RAGAZZA RAPITA DA FINTI FINANZIERI

GROSSETO — Ancora l'«anonima sequestri» in Toscana. Una ragazza di 15 anni, Ester Anne Ricca, di Pietratonda Paganico (Grosseto), è stata rapita stamani, alle 7,30 circa, mentre si recava, con il fratello minore, a scuola nel capoluogo maremmano, accompagnata dall'autista. Poco distante dall'abitazione della famiglia Ricca (il padre Leandro è direttore delle miniere di Pietratonda), l'auto è stata bloccata da un'altra vettura, con a bordo, sembra, tre persone che, armi alla mano, incuranti dei passanti, si sono impadronite della ragazza fuggendo subito dopo.

Secondo le prime ricostruzioni dei carabinieri, i tre rapitori di Ester Anne Ricca erano travestiti da finanzieri. Posti di blocco sono stati organizzati su tutte le strade della zona, ma senza alcun esito. Il luogo del rapimento è a poca distanza dalla Grosseto-Siena: di qui le prime difficoltà incontrate dagli investigatori nell'ipotizzare le vie di fuga dei rapitori. Oltre alla Grosseto-Siena ci sono infatti varie diramazioni collegate a una serie di strade che portano nei paesi più interni della Maremma grossetana.

Quello di Ester Anne Ricca è comunque il secondo sequestro compiuto in provincia di Grosseto. Il primo risale al 30 settembre del 1976 quando a Monterotondo Marittimo venne rapito il possidente Bartolomeo Neri, per il quale la famiglia pagò un riscatto di 100 milioni di lire, ma che quasi sicuramente venne ucciso dai rapitori. Il suo cadavere comunque non è mai stato trovato. Complessivamente finora l'«anonima sequestri» (legata ad immigrati sardi) ha incassato in Toscana, secondo le stime degli inquirenti, 20 miliardi e 562 milioni di lire. Sono 29 le vittime di questi sequestri. Quello di oggi segue di pochi giorni il rapimento della signora Cristiana Bassi, «prelevata» dai banditi la sera dell'11 novembre scorso, a Capalle, fra Firenze e Prato.

LORELLA CUCCARINI IN OSPEDALE E' CADUTA DURANTE LE PROVE

ROMA — Lorella Cuccarini si è infortunata ieri sera durante le prove di un balletto per «Festival», lo spettacolo presentato da Pippo Baudo che si sta registrando al teatro Palatino di Roma. La ballerina è caduta pesantemente battendo la schiena e le gambe. Al centro traumatologico è stata medicata e dimessa dopo le prime cure. Guarirà in pochi giorni.

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 328

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 83.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 2 Dicembre 1987

BORSA IN RIPRESA

ROMA — Dollaro in rialzo in apertura. La moneta Usa è indicata sulle 1227/1238 lire, contro le 1219,90 lire della quotazione ufficiale di ieri.

MILANO — Stamane ripresa in Borsa: alle 10,30 l'indice tendenziale era +1,6 per cento; l'indice delle 10,45 assegnava +1% (tendenziale +1,6).

DC E PCI INSIEME PER LE RIFORME?

(IL SERVIZIO A PAGINA 11)

TORINO / *Accusate Casaffari, Gestim, Casatre*

TRUFFE SULLA VENDITA CASE QUATTRO ARRESTI 2 LATITANTI

TORINO — Il bubbone delle truffe ai danni di chi compra o vende alloggi è esploso, ieri, a Torino: quattro arresti, tre società immobiliari perquisite, decine di controlli sono stati compiuti dal primo gruppo del nucleo regionale di polizia tributaria della Guardia di Finanza, per ordine del pretore Giuseppe Casalbore. Altre due persone colpite da mandato di cattura si sarebbero sottratte all'arresto. Le società coinvolte nello scandalo sono Casaffari, con sede principale in Piazza Carlo Emanuele II 13, Gestim, in via Madama Cristina 90 e Casatre, via Roma 1.

Le prime due appartengono alla stessa persona, Luigi Grimaldi, che è stato arrestato, ieri mattina, dagli uomini della Guardia di Finanza. Titolare dela terza società è Giancarlo Vigo, arrestato anche lui. In carcere sono finiti pure due impiegati di Grimaldi, Luigi Marcello Oggeri e Maria Margherita Marocco. Per tutti quanti l'accusa è di truffa aggravata e abuso di pubblico servizio.

Torino. La sede principale di Casaffari in piazza Carlo Emanuele II (piazza Carlina)

Le indagini sono cominciate l'anno scorso, sulla base di semplici ma ricorrenti voci di raggiri subiti da gente che voleva acquistare o vendere un alloggio. Si parlava di grossi anticipi persi, di prezzi di compravendita gonfiati a favore delle società di intermediazione. La Guardia di Finanza aveva fatto un rapporto preliminare al giudice Casalbore che aveva dato via libera al proseguimento delle indagini affidate ad uno dei migliori ufficiali del nucleo, il capitano Raul Angelone che ha collaborato per anni alle indagini sul contrabbando di prodotti petroliferi.

Pazientemente l'ufficiale era riuscito ad individuare ed approfondire un'ottantina di casi. Non si era trattato di un lavoro facile perché gli stessi truffati avevano delle remore a spiegare il modo in cui erano stati raggirati.

Arrivato sul tavolo del pretore il rapporto definitivo, il dottor Casalbore ha ritenuto che la gravità degli episodi

Cosimo Mancini

(Continua a pagina 2)

«MILIARDI? NON HO VISTO NEANCHE UN SOLDO»

Il racconto di Gaspare Di Salvo, scappato con il furgone blindato

«DEVO CERCARMI UN LAVORO PER MANTENERE ME E I FIGLI»

Gaspare Di Salvo, scappato con il furgone e tre miliardi e mezzo: dove sono finiti i soldi?

TORINO — Sono già pronte le valigie per scappare in Australia? «Ma ci dovrei andare a piedi. Non ho nemmeno una lira per il biglietto». Eppure i soldi sono stati rubati e, dunque, li ha qualcuno che li sta spendendo o li ha già spesi. «Ed è un'ingiustizia perché io pago con la galera e qualche sconosciuto si è sistemato per tutta la vita». Quali prospettive? «I parenti mi sono stati vicini e mi hanno aiutato. Loro hanno dato da mangiare ai miei figli quando ero in prigione e daranno da mangiare anche a me in attesa che mi trovi un lavoro».

Gaspare Di Salvo, autista della Sefi specializzata in trasporti di valori, l'hanno chiamato l'«uomo d'oro». Lì dall'inizio perché era scappato con un furgone blindato e tre miliardi e mezzo in contanti. Un quintale e mezzo di banconote: quanto basterebbe per un futuro spensierato. In realtà sembrerebbe invece senza ricchezze e pensa abituato ai disagi quotidiani: pantaloni e giubbotto di jeans, occhi timidi che mal si accordano con un pur avvenuto Paperon de' Paperoni, avaro di parole e chiuso del tutto al sorriso.

Quando si è costituito a febbraio, tre giorni dopo il «colpo», era pallido di paura. Pioveva: si è seduto in una panchina sotto lo studio dell'avvocato Aldo Peria e ha dovuto essere trascinato prima in ufficio, poi in ospedale e, infine, in prigione. Ieri, appena ottenuta la libertà provvisoria per decorrenza dei termini, è tornato nello studio dell'avvocato Aldo Peria, con l'aria appena un po' meno dimessa ma con lo sguardo ugualmente sperduto. Ma i soldi? «E non so dove sono. Non li ho mai visti. Non li ho nemmeno toccati».

E' libero e sono liberi i suoi complici perché la giustizia, pure svolgendo le indagini a tempo record e avendo condannato tutta la banda ad Alba, non è riuscita a celebrare per tempo il processo d'appello. Il presidente della quarta sezione della Corte di Torino Cilento ha firmato i decreti di scarcerazione. Di solito questi provvedimenti vengono accompagnati dalla richiesta del pagamento di una cauzione. «Se lo avessero fatto — dichiara Gaspare Di Salvo — non avrei potuto lasciare il carcere. Io non ho possibilità di pagare, né i miei parenti ce l'hanno». Le condizioni finanziarie della famiglia sono disastrose.

Una storia clamorosa da «rifiuti»: se si vuole, persino geniale. Gaspare Di Salvo era al volante di un furgone blindato con tre miliardi e mezzo di denaro contante in viaggio dalle banche di Cuneo a quelle di Torino. Da anni fino a quel giorno di febbraio era il suo lavoro che aveva sbrigato con coscienza. Poi la decisione: «Me ne scappo con tutto e mi sistemo per tutta la vita». Giù le due altre guardie giurate con un pretesto: «Andiamo a bere un caffè». E mentre gli altri spingevano la porta a vetri del bar, lui partì con il camioncino verso la periferia di Alba. C'era nebbia, impossibile inseguirlo. Comunque, fatti pochi chilometri, si fermò al bordo della strada dove lo attendevano altre persone in automobile. Il bagagliaio inghiottì i sacchi di denaro che da quel momento è scomparso lasciando soltanto rare tracce nello case di un parentado tanto vasto quanto compatto.

La banda in realtà sarebbe composta da zii, cugini, amici dei cugini, mogli e fidanzate di questi amici. Tutti calabresi trapiantati in Piemonte, coinvolti fino alla terza generazione.

Lorenzo Del Boca

(Continua a pagina 2)

Amedeo d'Aosta da Cossiga

L'ULTIMA REGINA FORSE IN ITALIA

Amedeo di Aosta con la moglie, marchesa Silvia Paternò

ROMA — Il duca Amedeo d'Aosta è stato ricevuto ieri al Quirinale dal presidente della Repubblica Francesco Cossiga. Il motivo ufficiale dell'incontro è stata la presentazione al Presidente di Silvia Paternò, seconda moglie del duca.

Durante il colloquio, però, si è parlato della possibile fine dell'esilio dell'ultima Regina d'Italia. Fra dieci giorni, infatti, il Consiglio di Stato dovrà pronunciarsi sul ricorso presentato da alcuni avvocati vicini ai Savoia, che chiedono di concedere il rientro sul suolo italiano a Maria José e al nipote Emanuele Filiberto.

Il colloquio è iniziato alle undici ed è durato circa un'ora. Sui contenuti sono trapelate solo poche indiscrezioni. Il Presidente e il duca avrebbero parlato anche del caso della salma dedicata a Brosci e del problema del rientro in Italia delle salme dei Savoia sepolte all'estero.

Il duca d'Aosta ha annunciato a Cossiga l'intenzione di donare all'Altare della Patria la Bandiera delle truppe che difesero l'Amba Alagi agli ordini di Amedeo d'Aosta, zio del duca, e che viene considerata il cimelio della famiglia.

In un libro di prossima pubblicazione rivela emozioni segrete e follie del calcio

PLATINI SCRITTORE RACCONTA...

«Ma vie comme un match». La mia vita come una partita: così Michel Platini ha intitolato il libro in cui racconta i suoi quindici anni di carriera di calciatore, una carriera quale forse nessun altro calciatore al mondo può vantare. Il volume, edito dalla casa editrice Robert Laffont, sarà nelle librerie francesi alla fine di questa settimana e sarà ufficialmente presentato dall'autore nella trasmissione televisiva «Apostrophe» dell'11 dicembre. In Italia, la casa editrice Rizzoli lo metterà in vendita dopo le feste.

«Non ho certo presunzioni letterarie — ha spiegato l'ex idolo delle folle bianconere — *Ho voluto soltanto ritracciare la mia carriera, far rivivere i momenti più o meno forti della mia vita di calciatore*». Moltissimi lieti, ma anche qualcuno amaro, uno addirittura drammatico: la tragedia dell'Heysel di Bruxelles. «*Quella sera del maggio '85 mi sono reso conto che qualche cosa in me si era rotto definitivamente. Ho continuato a giocare, certo, ma l'anima non c'era più... Da due anni penso e ripenso a quella tragica notte. Ci sono voluti 24 mesi per capire quello che mi sembrava incomprensibile durante quella partita*».

Nelle pagine firmate in collaborazione con Patrick Mahe, Platini svela anche risvolti del suo carattere che pochi forse avevano capito durante i suoi cinque anni di permanenza in Italia. «*Quando il presidente della Repubblica Mitterrand mi consegnò la Legion d'Onore, ho detto ai giornalisti presenti che la cerimonia, il Palazzo dell'Eliseo, non mi impressionavano quanto uno stadio premito da cinquantamila tifosi. Sono bello. Quando l'uscire ha annunciato l'ingresso del presidente della Repubblica mi sono messo a tremare*».

Non mancano ovviamente abbondanti riferimenti alla Juventus e al calcio italiano in genere. «*Tutto ciò che racconto su certi personaggi l'ho detto di persona agli interessati*». E così si viene a sapere che Marchesi «era per un ritiro al catenaccio, per un calcio al cemento armato». Boniperti «partigiano di un gioco bassamente realistico, tutto il contrario dell'Avvocato».

Si scoprono anche ulteriori follie del già follissimo mondo del calcio: offerti 20 miliardi per tre anni da parte di Berlusconi e una percentuale sulle vendite del nuovo modello Fiat da parte di Gianni Agnelli, un ingaggio definito «principesco» da parte del Napoli rifiutato perché là c'è già Maradona.

Rimangono 23 giorni per gli acquisti di Natale

Parla il taxista che ha travolto un pedone

NON SONO FUGGITO

«ALLA GUIDA C'ERO IO, NON MIO FIGLIO»

Qualche collega aveva adombrato questa ipotesi. «Dopo l'incidente ho anche chiamato l'ambulanza e ne sono arrivate due». Il giovane era a casa ammalato. Denunciato per omicidio colposo e omissione di soccorso

Il taxista Mauro Carretta, denunciato per omicidio colposo

Scuote il capo sconsolato: «*Anche questa doveva capitarmi! Ma chi è che si prende simili mal di pancia? Io non sono fuggito dopo l'incidente, anzi ho persino chiamato l'ambulanza*». Si chiama Mauro Carretta, 59 anni, fa il tassista. Abita alla periferia di Torino, in un grande alloggio di una casa a due piani in strada Bertolla 106, quasi a San Mauro. Domenica sera poco dopo le otto ha investito un pensionato, Domenico Tarasso, 76 anni, strada Bertolla 144, che è morto durante il trasporto in ospedale.

La polizia stradale ha accusato Mauro Carretta di omicidio colposo e omissione di soccorso. Dopo l'incidente lui è sparito per andare a lavorare a Porta Nuova e gli agenti sono risaliti all'auto attraverso la targa rinvenuta spezzata sull'asfalto. Ma non è tutto: tra i suoi colleghi si è sparsa la voce che alla guida del taxi non ci fosse lui, che di solito lavorava di giorno, ma il figlio.

Mauro Carretta spiega: «*Per carità, come si fa a dire certe cose! Sono ormai mesi che ho cambiato orario. E' da quest'estate che lavoro solo la sera, alla stazione di Porta Nuova. Ormai ho quasi 60 anni, tra pochi mesi vado in pensione, perché devo ancora farmi il collo? Esco la sera alle otto e lavoro sino alle due-tre di notte. Mi basta per arrivare alla pensione. Mio figlio era a casa, anzi era a letto, non stava tanto bene. Probabilmente chi ha messo in giro simili voci non sa che ho cambiato orario*».

La polizia stradale di Chivasso gli ha sequestrato il taxi, una vecchia Seat 124. Dopo averlo esaminato ha trovato le conferme che cercava ricostruendo con esattezza la dinamica dell'incidente. E' stata quasi una fatalità: Domenico Tarasso è stato appena urtato mentre attraversava la strada. E' caduto ed ha battuto la testa sul marciapiede. La versione fornita dal tassista («*procedevo a passo d'uomo perché da strada Bertolla dovevo immettermi in strada San Mauro. Non ho visto l'uomo per l'oscurità*») è risultata pienamente confermata.

Allora perché Mauro Carretta è stato denunciato per omicidio colposo e omissione di soccorso? Lui ha spiegato che si è fermato, ha chiamato, assieme ad altra gente che nel frattempo era accorsa, l'ambulanza («*al punto che ne sono arrivate addirittura due di lattighe*») e poi ha atteso che fossero prestati i primi soccorsi al pensionato («*Mai mi sarei immaginato che potesse morire, l'avevo urtato con lievemente*»). Invece durante il trasporto in ospedale Domenico Tarasso spira. Quasi non ha un graffio, ma la fatalità ha voluto che durante la caduta finisse con il capo sul marciapiede.

Dice il tassista: «*Quando l'hanno portato via era vivo, sono andato a lavorare, pensavo di andare all'ospedale il giorno dopo*». Avrebbe invece dovuto recarsi subito dai carabinieri o dai vigili urbani per denunciare l'episodio. Quando arriva sul posto dell'incidente la polizia stradale (avvertita dall'ospedale perché il pensionato è giunto cadavere) trova per terra solo più una targa. Il Tarasso cadendo ha urtato con i piedi il muso della vettura, staccando la vecchia targa. La polizia impiega niente ad arrivare al suo indirizzo denunciandolo.

GIA' RACCOLTO UN MILIARDO COL LIBRO CONTRO IL CANCRO

«*La memoria delle parole*» è il libro edito dalla Sei a favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro di cui «*Stampa Sera*» ha già scritto, ma ci sono due buone ragioni per ripartarne: una è che il libro è stato presentato ieri sera alla Campus di via Rattazzi (Nico Orengo della «Stampa» e Gianluigi Beccaria ordinario di storia della lingua italiana, presente Donna Allegra Agnelli presidente della Fondazione) e l'altra è che il traguardo di un miliardo è a portata di mano, essendo già state vendute 30 mila copie (a 30 mila lire l'una). «Ancora 10 mila copie — dice il coordinatore Gianfranco Gallo Orsi — ed avremo superato il miliardo per la Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro».

Parla Gaspare di Salvo, uno dei nove uomini d'oro

MA QUEI TRE MILIARDI? «NON LI HO MAI TOCCATI»

Gaspare Di Salvo, subito dopo la confessione, nel febbraio scorso, si era sentito male

(Segue dalla 1ª pagina)

razione. E così quello che avrebbe dovuto restare patrimonio di pochi finì per diventare il segreto di Pulcinella. Francesco Paonessa, considerato il capo della banda, e Raffaele Paonessa; Saverio Ciambrone, Amilcare Rapagnetta, Giorgio Gergolet, Maria Perri, Santo Buontempo, Giovanna Natalina Fusco, Silvia Patrovicchio e Teresa Rellano furono arrestati e condannati a pene fra i 9 e i tre anni: un'enormità per un furto che è reato tutto sommato modesto anche se di proporzioni così inusuali. Davanti al giudice ognuno ha raccontato storie che sono parse strampalate ma nessuno ha detto dov'erano i quattrini. «Non lo so, signor giudice, in verità non lo so».

Gaspare Di Salvo ne ha avuto per otto anni. «Quando ho sentito la sentenza — ricorda — sono rimasto senza fiato. Otto anni sono tanti, un tempo che non finisce mai. Credevo di doverli scontare tutti quanti. Io ho fatto la sciocchezza di andarmene con il camion, è stato un momento, come un raptus, ma non volevo diventare un ladro e non ho rubato». Ha detto in tribunale di aver guidato il furgone come in trance, di averlo abbandonato per strada e di essersene andato a piedi. E allora i soldi chi li ha presi? «Non so, non ho visto nessuno».

E' stato detenuto alle Nuove e poi alle Vallette. Era in cella da solo ma durante l'ora d'aria veleva altri prigionieri: ladri e drogati. «Mi trattavano bene». Come un «uomo d'oro»? «Macché uomo d'oro. Mi trattavano bene perché ognuno che sta là dentro ha la sua storia. Loro avevano la loro e io avevo la mia. Ma le assicuro che è stata una brutta esperienza. I minuti sono lunghi come ore e i giorni durano mesi. Voglio solo dimenticare: lavorare e dimenticare. Ho fatto una sciocchezza ma si può rimediare».

Ha due figli — tredici e otto anni — che non sono stati capaci di parlare quando l'hanno visto libero, sulla porta di casa. Poi grande festa con i parenti chiamati dal tam-tam della famiglia. «Non c'era niente di speciale — dicono —, pastasciutta e vino sfuso ma non erano i piatti a fare l'allegria». E con Paonessa e gli altri imputati? Vi vedete? «Ci siamo visti quando abbiamo firmato dai carabinieri e ci rivedremo in caserma». Parlate del furgone della Befi e degli uomini d'oro? «Mai. Quello è un capitolo che vogliamo dimenticare tutti».

Lorenzo Del Boca

oggi & domani

Psicosi

● «*Incidenza dell'atto nella psicosi*»: sul tema, stasera alle 21, presso la Campus libri di via Urbano Rattazzi 4, terrà una conferenza la psicanalista Rosa Elena Manzetti.

Training autogeno

● Sono aperte (sino al 19 dicembre) le iscrizioni ai corsi di training autogeno (inferiore, superiore, analitico) condotti dalla dott. Elena Gerardi presso lo Studio di Psicologia di corso Re Umberto 7. Per informazioni gli organizzatori dell'iniziativa offrono un orario (16,30-19,30) e un numero telefonico: 53.35.82.

Scuola e società

● «*La formazione e la scuola di fronte al cambiamento nella società*» è l'argomento del convegno, organizzato dalla Cgil, che si svolge oggi e domani a Villa Gualino. Vi intervengono Renato Lattes, Luca Ricolfi, Lorenzo Fischer, Claudia Montedoro, Fiorella Farinelli, Gianna Di Caro, Walter Galante, Savino Mansi, Paolo Serreri, Ferdinando Ansarello, Marcella Guiglia, Guido Quazza, Luciano Gallino, Saul Meghnagi, Pierluigi Casola e Mario Alovisio. Conclude Bruno Trentin.

Ricchi si diventa

● «*Ricchi si diventa*» è il titolo e il tema del libro di Julia Olavi Langosco e Dada Rosso che Guido Accornero, Maria Magnani Noya e Angelo Pezzana presentano stasera (ore 21) al Club Turati (via Accademia delle Scienze 7) per la regia della Libreria Luxemburg e dello stesso Club Turati.

Latte e salute

● «*Latte dieta salute*». Coniugate insieme le tre parole diventano sinonimo l'una dell'altra nelle intenzioni dei promotori della campagna di educazione alimentare nel cui ambito alle 18 di oggi, presso il Centro Incontri della Cassa di Risparmio di Torino (corso Stati Uniti 23), la Centrale del Latte di Torino organizza un incontro con i professori Balzola (dietologo), Nicola (pediatra), Pera (gastroenterologo) e Poletti (internista).

Mirafiori-Santa Rita

● Alle 20,30 di questa sera, presso i locali della Villa Rignon (via Filadelfia 205), è convocato il Consiglio della 11ª Circoscrizione (Santa Rita-Mirafiori Nord) per la nomina dei rappresentanti nel comitato di gestione delle scuole materne comunali e convenzionate, per discutere di turismo sociale (programmi di gite invernali), proposte di attività educative, scolastiche ed estive, in particolare dei laboratori pre-professionali, oltre che di altre numerose questioni, fra cui il progetto di denuclearizzazione militare e civile del territorio circoscrizionale.

Terzo Mondo

● Mons. Bettazzi, vescovo di Ivrea, terrà domani (dalle 18 alle 20) una conferenza su «*Il ruolo della pace e la liberazione dei popoli*». L'intervento si colloca nel quadro del seminario di cooperazione internazionale che si svolge presso il Centro Teologico di corso Stati Uniti 11. Ad organizzare l'iniziativa, con il patrocinio del Comune di Torino e l'adesione di numerose associazioni di volontariato, è la *Lay Volunteers International Association* (LVIA), impegnata a realizzare progetti di cooperazione: 10 in questo periodo, e situati in altrettanti Paesi africani con l'impiego di 60 volontari. Gli interventi sono di carattere sanitario, agricolo, idrico (per la diffusione di acque potabili con lo scavo di pozzi, il sollevamento e la distribuzione presso i villaggi in modo da alleviare il lavoro delle donne in particolare, la conservazione del suolo e delle acque di scorrimento superficiali) e di tipo sociale. La sede della LVIA è a Torino in via Borgaresia 30 (tel. 74.12.507).

Dopo il sogno

● Per la rassegna di teatro danza «*Dopo il sogno*» organizzata dal Gruppo Artisti Associati al Teatro S. Filippo (via Maria Vittoria 5) domani, venerdì e sabato il Teatro del Carillon presenta «*La danzatrice senza braccia*», lavoro liberamente ispirato da «La casa dell'incesto» di Anais Nin.

Diario a due

● Giorgio De Rienzo e Lorenzo Mondo presenteranno domani sera (ore 21) alla Libreria Campus (via Urbano Rattazzi 4) il romanzo di Paolo Barbaro «*Diario a due*», edito dalla Marsilio. Sarà presente l'autore.

Hiroshima Mon Amour

● Nel locale di via Belfiore 24 domani sera (ore 21) si proietteranno alcuni materiali video ricavati dal notiziario televisivo TV7 che aveva dedicato a suo tempo molti servizi al nascente movimento studentesco.

echi di cronaca

Pianoforti da provare
Pianoforti da comprare
Pianoforti da affittare

Scegliete tra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, poi compratelo al miglior prezzo (con dilazioni su misura anche lunghissime). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegne ed installazione immediate. Magazzino Musicale Marola Bra (Cn) Via Parma. Tel. 0172/48.69.91.

Scuola di danza classica e moderna

Diretta da Susanna Pilatone. Presenta apertura. Le iscrizioni dal lunedì al sabato dalle ore 19 alle ore 23 presso Ass. Sportiva Cagliari ambiente attrezzato e controllato. Via Principe Amedeo 29 bis. Tel. 836.81.88.

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bianardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Paolo Peluffo
Amministratori Enrico Aulen
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Marone
Sindaci Alfonso Ferrero (presidente)
Luigi Demartini
Giovanni Perasone

Stabilimento tipografico La Stampa
Via Marenco 32, Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1988

CERTIFICATO N. 841
DEL 19-12-1988

PK Pubblicità
publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, v. Cerbucci, 28 - T. (02) 85 961
TORINO, c. M. d'Azeglio 60 - Roma, 80, v. Marenco, 32 - T. (011) 88.211
Filiali: ALBA c. M. Coppino, 8 - T. 36 717 ● ALESSANDRIA v. Parma, 19 - T. 442 443/443 544 ● AOSTA, località Amerique, 85 Ouart - T. 795 019-795 628 ● ARONA, v. le Baracca, 42/a - T. 41.700 ● ASTI, v. Massaia o Alfieri, 29 - T. 33 222 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - T. 30.789 ● Repubblica, 28 - T. 355 330 ● CUNEO, v. S. Grancia, 11 - T. 56.832 ● GENOVA v. C. R. Cattaneo, 1/14 - T. 541 366 ● IMPERIA, v. Bonfante, 1 - T. 273.371 ● NOVARA p. delle Vittorie, 2 - T. 33.341 ● ROMA, v. Guattro Fontane, 16 - T. 47.88.904 ● SANREMO, v. Goderto, 47 - T. 884 949 ● SAVONA, v. Aonzo, 1/1 - T. 36.319 ● VERCELLI, v. Foa, 53 - T. 64.000

Tre note immobiliari sotto inchiesta

TRUFFE SULLE CASE

Quattro gli arrestati, due i latitanti

(Segue dalla 1ª pagina)

registrati dalla Guardia di Finanza fosse tale da giustificare l'esecuzione di mandati di cattura, anche per poter interrogare gli imputati senza che questi potessero inquinare le prove.

Ieri mattina tre squadre di finanzieri si sono appostate nei pressi delle sedi di Casaffari, di Casatre e della Gestim, arrestando, man mano che arrivavano sul posto di lavoro, le persone incriminate. Due dei ricercati, come abbiamo già detto, si sarebbero sottratte alla cattura ma il loro difensore, avvocato Bronzini, che assiste anche Grimaldi, Oggeri e Marocco, ha annunciato che i 4 suoi clienti dovrebbero costituirsi.

Gli interrogatori degli arrestati sono cominciati questa mattina. Le truffe principali su cui ha indagato la Guardia di Finanza sarebbero avvenute in questo modo: un cliente si presentava ad una di questa società per vendere un proprio immobile. Veniva stabilito un prezzo di vendita. Successivamente la società immobiliare trovava un acquirente disposto a pagare il prezzo stabilito col venditore o, addirittura, una cifra superiore. A quel punto un dipendente della società si metteva in contatto col venditore spiegandogli che il prezzo stabilito precedentemente era troppo alto e che, per poter vendere, bisognava ridurre le pretese. Se il venditore accettava l'operazione andava in porto e la differenza tra i due prezzi veniva incamerata dalla società oltre alla percentuale stabilita dal contratto che era del sedici per cento, quella massima stabilita dalla legge.

Ieri mattina tre squadre di finanzieri si sono appostate nei pressi delle sedi di Casaffari, di Casatre e della Gestim, arrestando, man mano che arrivavano sul posto di lavoro, le persone incriminate

La Guardia di Finanza sta anche accertando se le cifre in surplus incamerate dalle società venivano denunciate al fisco, cosa che, sembra, non avveniva. Si aggiungerebbe, in tal caso, anche l'accusa di evasione fiscale.

Cosimo Mancini

Per il contratto

CISL SCUOLA NON FARA' REFERENDUM

Gli insegnanti di scuola media aderenti alla Cisl torinese non parteciperanno al referendum sul contratto di categoria che si svolgerà il 15, 16 e 17 dicembre. Lo ha deciso ieri il direttivo sindacale con la motivazione che «*si spreca un'occasione storica di fare il primo referendum sulla scuola in modo serio, con chiarezza di quesiti e certezza di utilizzo dei risultati*».

Aggiunge il segretario Franco Sburlati: «*Sappiamo che è una decisione molto grave, ma pensiamo che sia importante rompere nella chiarezza le mediazioni continue che non offrono garanzie ai lavoratori*». La decisione dei torinesi entra in conflitto con il vertice nazionale della Cisl-scuola: è probabile che la direzione sindacale torinese venga commissariata.

Il contratto nazionale di lavoro degli insegnanti scade il 31 dicembre. Snals e Cobas hanno proclamato mobilitazioni parziali prima delle vacanze natalizie.

Un busto ricorda Carlo Alberto Dalla Chiesa

MONUMENTO A CHIERI PER IL GENERALE UCCISO

E' stato inaugurato a Chieri, domenica scorsa, un busto bronzeo dedicato al generale Carlo Alberto Dalla Chiesa. Il monumento, offerto dal Rotary e realizzato dallo scultore Amerigo Dorella, in arte Dorel, è nel giardino del municipio.

Al Lingotto, domani, l'atteso meeting scientifico

IL NOBEL RENATO DULBECCO: LE TECNOLOGIE IN MEDICINA

Con un intervento del premio Nobel Renato Dulbecco, si aprirà, domani al Lingotto, il primo convegno internazionale su «Tecnologie avanzate in medicina».

Presiederanno i lavori, che si concluderanno sabato, Antonio De Flora, direttore dell'Istituto di Chimica Biologica dell'Università di Genova; Leonardo Santi, direttore scientifico dell'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro; Guido Filogamo ed Enrico Genazzani, preside della Facoltà di Medicina, il primo, e direttore dell'Istituto di Farmacologia, il secondo, dell'ateneo torinese.

Durante i tre giorni di meeting, di grande interesse scientifico, sarà analizzata la rapida ed inarrestabile marcia delle tecnologie in medicina e molto spazio sarà dedicato al «genoma umano», con il contributo sia di Dulbecco, sia di alcuni tra i maggiori specialisti mondiali.

Saranno messe a confronto idee, ricerche e scoperte sulle più moderne tecnologie applicate alla cura e alla prevenzione.

Si parlerà anche di un progetto per la costituzione, in Italia e in altri Paesi europei, di una «Banca di Materiale Biologico» (ad esempio cromogeni, linee cellulari, ecc.) che potrà essere messa a disposizione degli istituti di ricerca e dei laboratori.

Al termine del congresso sarà presentato, ufficialmente, il Primo Balzo Italiano delle Biotecnologie (che si terrà, al Lingotto, da sabato 11 a domenica 19 giugno 1988) e che proporrà l'applicazione di queste diverse dalla medicina al trattamento delle acque, dall'agricoltura alla zootecnia.

Alcuni risultati ottenuti, ad esempio, nel trattamento delle acque, costituiscono un traguardo di particolare importanza per il duplice aspetto ecologico ed economico.

A fronte, infatti, di un risultato eccezionale antinquinamento, si evidenzia un costo pratico enormemente ridotto. Si tratta, quindi, di un settore in costante espansione e per il quale gli Stati Uniti ed il Giappone stanno investendo grandi capitali, con contributi pubblici e privati.

TREDICESIMA, C'E' POCO DA SCIALARE

A chi toccherà la fetta più grossa dei 17 mila miliardi? Certamente all'Erario secondo un'analisi della Confcommercio
Gli immancabili pagamenti di fine anno. Il 17,5 per cento destinato alle ritenute fiscali. Rincari per i vini nazionali

CHAMPAGNE E SPUMANTE A NATALE: CONFRONTO AD ARMI PARI

A chi toccherà il regalo più notevole del prossimo Natale? Certamente all'Erario che, secondo un'analisi diffusa sul settimanale della Confcommercio, ancora una volta si becchera la fetta più grossa della prossima tredicesima: pari su scala nazionale, al lordo di contributi e trattenute, a quasi 17 mila miliardi complessivi, mille in più rispetto all'86.

Poco da scialare, comunque, tanto più considerando che un numero sempre più fitto di italiani *«strenne a parte, utilizza questo cespite per pagare debiti quali il mutuo destinato all'abitazione o per concedersi una vacanza»*. Mentre è a fine anno, dopo un novembre annebbiato dall'acconto sull'Irpef, che ogni famiglia deve inoltre affrontare l'irrinunciabile pagamento di abbonamenti, quote sociali e assicurazioni.

Così, gli esperti della Confcommercio offrono auguri carichi di ottimismo insieme a statistiche che purtroppo lo sono molto meno. Prevedono: *«Il 17,5 per cento della tredicesima sarà destinato alla ritenute fiscali, in aggiunta ad una quota analoga per il conguaglio sullo stipendio che comporterà un prelievo globale pari o ben il 35 per cento del totale»*. Mentre ciò che resta finirà pressappoco così: il 5 per cento per l'abbonamento radio-tv, il 4 per cento per il bollo dell'auto, il 3,5 per abbonamenti a giornali e riviste, il 5 per cento per i cosiddetti *«servizi cresciuti»*, il 10 per cento per mutui e assicurazioni e il 15 per cento in risparmio. Ne deriva una *«spesa di festa»* decisamente ridimensionata: se gli esperti vedono giusto, intorno al 6 per cento per i consumi alimentari e sul 18,5 per quelli di altro genere, beni durevoli in testa.

Ed ecco in proposito il listino-prezzi di queste settimane di vigilia, a partire dalla prossima tavola apparecchiata per il classico cenone. Grazie alle fluttuazioni della moneta americana, buone notizie per chi adora lenticchie e frutta secca che cioè tutti i champagne che, bistrattato in passato da un'Iva al 35 per cento, ora costerà meno grazie alla riduzione dell'aliquota al 18 per cento e si prepara ad un duello ad armi pari con i nostri brut.

Anticipano gli esperti Confcommercio: *«Denominatore specifico delle scelte enologiche sarà la ricerca di prodotti il più possibile esclusivi»*. Probabilmente destinati ad innaffiare, ammesso continui il boom del passato, l'ambitissimo salmone, grandi piatti di pasta *«arricchita»* sul tipo dei ravioli, carni alternative quali capponi, conigli o cacciagione, capitoni e altri pesci tanto pregiati quanto beneaugurali. Aggiunge il presidente degli alimentaristi torinesi Francesco Fiandra: *«Dalle normali verdure stagionali si passerà agli sfizi guidati dai prodotti esotici australiani, ed è un discorso che vale ancor di più rispetto alla frutta. Indifferenza per le arance, entusiasmi alle stelle per il baobaco»*. E dulcis in fundo, *«colo dei panettoni farciti di crema e del torrone, boom del pandoro, ritorno in forze di ogni tipo di dolce locale»*.

Ma Natale non si serve soltanto con panna o la maionese, ed è così che nel mondo del commercio c'è già chi spera e chi dispera. Tra questi ultimi, i dettaglianti del settore mobili i quali avrebbero fatto ben volentieri a meno di quel 4 per cento di addizionale Iva che resterà in vigore sino a fine dicembre. Tra i primi, gli operatori di tutti i settori tradizionalmente legati allo *«strenne della tredicesima»*: oltre agli inevitabili balocchi e profumi, articoli di abbigliamento e libri, novità tecnici e gadgets, gioielli veri e fantasia, articoli per lo sci ed elettrodomestici, videoregistratori e hi-fi.

Buone queste, secondo l'ufficio-studi della Confcommercio, le qualità merceologiche destinate a tirare il plotone delle scelte legate allo shopping di dicembre. Ed è una gamma di tendenze che conferma una volta di più come il Natale, nonostante i trionfalismi dei soliti rotocalchi di lusso, non sia affatto quella irresponsabile kermesse superconsumistica che si pretende.

Il prossimo 8 dicembre, la «prova generale» torinese collegata alla prima festività con i negozi aperti. E intanto, per gli snob ed i maniaci del lusso, un prezzo di stagione. Da Paissa il caviale Beluga si aggira sul milione e 400 mila lire al chilo, lo stesso prezzo di dodici mesi fa. Quasi un affare.

Da martedì prossimo parte «Dicembre Sera»

MILLE STELLE IN CENTRO E NEGOZI SINO ALLE 23

«Dopo aver presentato lo scorso anno un progetto ell'insegna di una tecnologia assai avanzata, questa volta ci è sembrato opportuno puntare al recupero di un'immagine natalizia calda, soffusa e romantica».

In via Roma si anticipa così l'accensione delle decorazioni di dicembre che sta per dare ufficialmente il via al cammino di Torino verso il Natale, fissata la gioiosa esplosione di luci e colori alle ore 18 di dopodomani.

Obiettivo ufficiale degli organizzatori, coordinati dallo staff Prap: un progetto *«in grado di stupire, favorire l'immaginario, stimolare la fantasia»*. Realizzato tramite mille stelle di dimensioni diverse e altamente luminescenti, sospese in cielo senza un ordine prestabilito. Nelle strade limitrofe, quinte in chiaroscuro disegnate sulle facciate dei palazzi da lampade a luce monumentale. E in Galleria San Federico, l'insolito ed accattivante colpo d'occhio offerto da un gigantesco abete stilizzato e allestito in cellophane polarizzante, destinato a risplendere con mille iridescenze cromatiche. Alcune grandi marche piemontesi (CRT, TNT Trico, La Stampa, Lavazza e Ferrero) firmeranno i diversi tratti di via Roma e dalle vetrine invieranno il loro messaggio beneaugurale.

Intanto, l'assessorato al Commercio ha varato il prossimo orario di apertura commerciale. Per tutti i negozi, facoltà di prolungare l'orario ogni sera sino alle 21 e (ma solo il 23 dicembre) sino alle 23,30. Tre invece i giorni festivi di chopping: martedì 8 il settore non alimentare,le domeniche 13 e 20 l'intera rete distributiva.

Dal 7 al 31 dicembre, sospeso per tutti gli esercizi l'obbligo di chiusura infrasettimanale, pasticcerie, librerie e negozi di dischi, opere d'arte, antiquariato e articoli regalo avranno facoltà di restare aperti sino alle 23. Grande anteprima, il 6 dicembre, con la tradizionale festa di via Frejus.

Sala rossa, delibere nell'aula semivuota

PER DECIDERE SUL TRAFFICO BRIVIDO DA NUMERO LEGALE

C'è stato lo scontro politico, poi sono stati annunciati i provvedimenti già assunti, e in via di assunzione, per migliorare il traffico in vista delle feste di fine anno, quindi sono stati assunti impegni per isole pedonali, anche in centro «per Natale», «in modo parziale e sperimentale». E' avvenuto ieri sera in un consiglio comunale incerto, sempre in balia di un numero legale (almeno 40 presenti su 80 consiglieri) che la maggioranza da sola non avrebbe potuto garantire.

Lo scontro politico. Alle interpellanze per conoscere le ordinanze sulla viabilità hanno risposto gli assessori Ravaioli e Rivalta (polizia urbana). Le loro relazioni sono state giudicate *«fumose»* dall'opposizione. Il pci, la sinistra indipendente e democrazia proletaria, che avevano avanzato proposte, hanno considerato inutile un confronto che non fosse su provvedimenti concreti: *«Siamo pronti a farlo quando li porterete in sala rossa. Per ora abbandoniamo l'aula per sottolineare che non fate il vostro dovere»*.

Il resto dell'opposizione è rimasto in sala rossa. Il verde Francone per vedere se la sua proposta di ordine del giorno (firmata anche da dp e sinistra indipendente, relativa a chiudere la zona dlu agli automobilisti non residenti dal 7 al 24 dicembre e vietare il traffico il sabato e la domenica in alcune vie commerciali di ciascun quartiere) sarebbe passata, ma ha poi abbandonato l'aula annunciato l'impegno del suo movimento per un referendum sulla chiusura del centro e due procedimenti penali per rumore e inquinamento.

Il msi ha scelto di garantire la presenza del numero legale. Il vicecapogruppo Antinoro ha tuonato contro la maggioranza che da sola non bastava, ma con tre colleghi è stato in aula per consentire il proseguimento del dibattito e l'approvazione di alcune delibere. La maggioranza per recuperare alcuni consiglieri e arrivare a 37 presenze ha dovuto protrarre il confronto.

Approvazione. *Soltanto le delibere che sarebbero passate all'unanimità*, ha precisato il sindaco Magnani Noya alla fine. *«Dobbiamo dimostrare noi quel senso di responsabilità che non ha chi ha lasciato i lavori del consiglio»*. La decisione di svuotare la sala rossa da parte di pci, sinistra indipendente e dp è stata stigmatizzata da gran parte del pentapartito.

I provvedimenti. Ad aula semivuota, Ravaioli e Rivalta li hanno rapidamente elencati. Sulla viabilità: i parcheggi in superficie sui corsi Ferraris, Vittorio, sulle piazze Lagrange, Paleocapa, Arbarello, Statuto, Carlo Felice; corsie riservate ai mezzi pubblici per 5 chilometri, con le novità dei corsi Siccardi e Rosselli; la nuova semaforizzazione *«che quando piove non si guasta»*; i progetti in discussione ai quartieri per pedonalizzazioni parziali; il piano parcheggi che spera nei contributi previsti dal ministro Tognoli.

Un ordine del giorno del verde civico Abbà, accolto dal pentapartito, impegna la giunta *«ad adottare provvedimenti di parziale chiusura del centro per fasce orarie e per vie»* già per Natale. Un'aggiunta della socialista Tessore chiede *«entro sei mesi un piano organico sulle isole pedonali, con zone di sosta e modalità di gestione»*. Entrambe le proposte sono state approvate: 37 sì e 4 no.

I vigili. Trecentotrenta civich «torneranno» sulle strade, suddivisi in tre turni. Oltre ai centinaio che opera agli incroci, 30 agenti di polizia urbana sono impiegati sulle vie di principale scorrimento, 12 sulla zona blu, 9 sulle aree parcheggio.

Per arrivare a questo impiego di forze, essendo in corso la preparazione dei nuovi assunti ed essendo fermi alle visite mediche per i vincitori dell'ultimo concorso, il Comando ha dovuto attingere personale dai vari uffici di corso XI febbraio e dalla sezione Palazzo Civico.

Il piano predisposto dal comandante Scaperrotta, sulle esigenze espresse dall'assessore Rivalta, prevede due fasi, quella riguardante i giorni di «minore» e «maggiore» affluenza di pubblico.

Mentre prosegue in corso Gabetti la raccolta di firme contro il capolinea

IN PIAZZA HERMADA, ASPETTANDO IL JUMBO

Pareri discordi, ma l'idea del «trincerone» non piace a nessuno

In corso Gabetti procede a pieno ritmo la raccolta delle cartoline-protesta *«contro lo scempio causato dalla linea tramviaria leggera 3»*. Firmate dagli abitanti della zona, saranno poi consegnate all'assessore alla viabilità e trasporti Aldo Ravaioli. Nei negozi, da sabato scorso, i punti di raccolta di questo mini-referendum che ha come primo obiettivo le 10 mila firme.

In piazza Hermada, interessata ai progetti futuri per completare il percorso del «J», questi alcuni commenti. *«Han tagliato subito in due il corso Gabetti* — dice la tabaccaia Angela Marino — *e ora siamo sempre in attesa di vedere spuntare le vetture. Ci prendono in giro»*. Aggiunge il macellaio Luciano Viansone: *«Il jumbo-tram? Mi lascia indifferente. Che dire di male che non abbiamo già detto gli altri?»*.

«Io invece sono scontentissima — spiega una cliente, Maria Barucco — *Finora c'è solo un disagio enorme. Per andare oltre il ponte del Po occorrono due mezzi invece di uno solo e il triplo del tempo, quando va bene. E questa la chiamano comodità!»*.

«Doveta dire che non rompano! — reclama decisa Lucia Osella, panettiera —. *Non devono rompere più la piazza. Ci han messo di fronte ad una grossa buffonata»*. *«Sarà poi vero* — interviene il marito, Alfredo Gianfione — *che vogliono portare la piazzetta allo stesso livello del corso Quintino Sella? Pazzesco, sprecare così i soldi della collettività»*. *«Anch'io sono completamente contraria al progetto, anzi ostile»*, protesta Gloria Emanuelli.

«C'è un piano che altera la struttura architettonica di piazza Hermada — dice Gianni Sartorio della Lega Ambiente —. *Nostro scopo è appunto quello di bloccare questo progetto. Ma non solo. Vogliamo evitare un ulteriore spreco di denaro pubblico. Questa opera, frutto di due giunte successive, ha portato al degrado di diversi quartieri e alla reale spaccatura in due di Torino, senza nessun vantaggio oggettivo. I tempi di percorrenza della linea 3 non sono assolutamente competitivi rispetto a quelli delle altre tratte. In più in questo momento non si vede nessun piano di ristrutturazione del traffico cittadino, a fronte di una situazione assolutamente invivibile. Questa è ormai una esperienza comune di chiunque si avventuri in automobile nella nostra città»*.

Che giudizio dare delle lunghe «code» in attesa di attraversare l'incrocio di corso Casale all'altezza del ponte Regina Margherita? Lo chiediamo a un addetto ai lavori, il vigile urbano *«948»*. Prima di rispondere fa una lunga pausa per osservare scorrendo la fiumana di veicoli. *«Penso che prima di esprimere un giudizio bisognerà vedere in funzione la metropolitana. Speriamo sorga... anche per alleggerire il nostro lavoro»*.

Ivano Barbiero

Qui finisce, per ora, la linea 3 della metropolitana leggera in attesa del prolungamento

Per ammodernarsi

CONTRIBUTI AGLI AMBULANTI

La Camera di Commercio per l'ammodernamento delle imprese commerciali ambulanti: si tratta della concessione di un contributo per l'acquisto di nuove attrezzature di vendita, esclusi gli strumenti metrici, pari al 20 per cento del valore del «bene» valutato al massimo 3 milioni.

L'acquisto deve essere compiuto entro l'87 e per il bene acquistato non si deve aver beneficiato di agevolazioni creditizie o di locazione tramite leggi statali o regionali.

Sabato si aprono gli impianti sciistici in Valchiusella: una seggiovia, due skilift e tanta montagna incontaminata

RINASCITA D'UNA VALLE DIMENTICATA, FACENDO TUTTO DA SOLI

La prima cooperativa nacque nel '79, cercando contributi «porta a porta» dalle quattromila famiglie della zona

Sabato 5 dicembre — grazie alle abbondanti nevicate — aprono gli impianti di risalita in Val Chiusella. La piccola valle canavesana, proprio sopra Ivrea, verdissima d'estate, silenziosa e affascinante d'inverno, si sta conquistando un posto di rispetto nel panorama delle stazioni invernali piemontesi. Non ha centinaia di chilometri di piste, né migliaia di posti letto nei residence, né frastuono di discoteche.

Offre invece l'alternativa senza prezzo di un ambiente, quello delle montagne del Canavese, quasi intatto, ricco di storia e cultura, un'architettura tradizionale tra le più interessanti della regione, gente simpatica e cortese, alcuni ristoranti in cui val la pena di fermarsi con le gambe sotto il tavolo. Le «Miniere» di Traversella, l'«Eden» di Drusacco, l'«Italia» di Brosso. Le piste sono ampie e facili, l'innevamento ottimo, prezzi contenuti. Il giornaliero per esempio costa (sabato e festivi). 13 mila lire, tredicimila i giorni feriali. Una settimana bianca con pensione completa e libera circolazione sugli impianti, 250 mila lire.

Ma la singolarità della valle sta soprattutto nel fatto che la rinascita economica — anche se modesta rispetto ad altre realtà montane in cui sono intervenuti massicciamente capitali esterni — è dovuta interamente ad iniziative locali. Tutto nacque nel '79 con la nascita della cooperativa Palit (dal nome di una montagna che chiude la valle sopra l'ultima frazione di Fondo); bussando letteralmente alla porta di ognuna delle circa quattromila famiglie della valle, i promotori videro insieme il capitale sufficiente per cominciare i lavori. Nell'inverno dell'83, con dodicimila ore di lavoro volontario, venne montata la seggiovia. Poi venne la Agropalit, per consorziare le piccole imprese agricole (oggi c'è uno spaccio ben avviato a Drusacco che vende prodotti caseari). Quest'anno è nata l'ultima coop, la Sercoval (Servizi coordinati Valchiusella), che si occupa anche di pulizie nei Comuni.

Un grosso scoglio da superare per mettere in funzione gli impianti di risalita fu quello dell'energia elettrica. *«Nell'83* — spiega Nanni Viltani, 37 anni, di Vico Canavese, presidente della Palit e animatore di tutte le iniziative — *chiedemmo all'Enel un preventivo per l'allacciamento. Ci chiesero 800 milioni per una linea di tre chilometri. Non se ne fece nulla. Abbiamo rimediato con due generatori a nafta da 300 kilowatt ciascuno»*. La storia della luce ha anche un altro risvolto. A pochi chilometri da Vico, dove esiste da vent'anni un centro ricerche di altissimo livello (ITTM, Istituto di Tecnologia Meccanica, con un laboratorio per laser tra i più avanzati d'Europa), la gente delle frazioni usa candele, lumi a petrolio, generatori per ottenere corrente elettrica. *«Ma sembra che l'Enel su richiesta della Comunità Montana* — aggiunge Francisco — *finalmente porterà la luce anche a Fondo, forse il prossimo anno»*.

Uno scorcio della Valchiusella sotto la neve

Oggi sono a libro paga della Palit venti dipendenti fissi, che d'inverno lavorano agli impianti, e d'estate fanno il fieno, tagliano legna, fanno lavori di manutenzione, puliscono sentieri. Guadagnano meno in assoluto dei coetanei che scendono ogni giorno all'Olivetti di Ivrea. *«ma almeno rimangono a casa* — aggiunge Francisco — *e tengono viva la valle, mandano avanti quel po' di campagna che resta, e sono soddisfatti»*. Se gli impianti sciistici sono economicamente trainanti (una seggiovia, due skilift, bar, self service), le attività agricole tradizionali ristagnano. Non sono più di dieci in tutta la valle gli allevatori con almeno venti vacche nella stalla. Gli altri hanno tre, quattro bestie: un'abitudine, un lusso se vogliamo, un modo per continuare la vita di sempre, pur lavorando magari altrove tutto il giorno.

La strada di servizio per la seggiovia, è stata tracciata toccando frazioni ed alpeggi, per sottrarre gli ultimi valligiani dall'isolamento. Il Comune di Trausella ha realizzato un nuovo alpeggio alla frazione Torrette, per permettere ai margari di lavorare e vivere con i confort cui siamo abituati. Con luce e acqua, come persone normali.

Renato Scagliola

BUSO DI
VIA MONTEVECCHIO 11
ANG. VIA GIOBERTI
TORINO
SINO AL 31 DICEMBRE

Grandi occasioni
NERO su BIANCO

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO ALLA FAMIGLIA TURINEISA (via Po 43): ore 17,30 Audizioni discografiche. Albert Roussel (1869-1937) a cura di Giorgio Pugliaro. Ingresso libero.

TEATRO REGIO A VERBANIA (Teatro VIP): ore 21 Concerto. Orchestra Sinfonica del Teatro Regio «Cherubini». Direttore Daniele Gatti. Musiche di Haydn, Ravel, Britten-Rossini.

AGUA 450/IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi riposo. Nuovi abbonamenti: 3 spettacoli a scelta su 9, L. 30.000. Tel. 274.3276 - 287.871.

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 la compagnia Nostra Signora si presenta Carmelo Bene in **Hammelet/le fer Hamlet** operetta inqualificabile (d'a Jules Laforgue) di Carmelo Bene. Spettacolo in abbonamento. Tel. 557.6248 (T. Alfieri 536.440).

ARALDO - TEATRO DELL'ANGELO: dall'8 al 12 dicembre Mario Zucca in **Io, mamma e papà una storia di** [illegible]. Secondo spettacolo in abbonamento.

AUDITORIUM RAI - LINGOTTO SALE: ore 21 (serie dispari) Yoori Egorov pianoforte. Musiche di Schubert, Schumann, Brahms, Chopin. Bigl. in p. Castello 29, tel. 544.523 e dalle 20,30 all'Auditorium.

CABARET VOLTAIRE: ore 21. la Compagnia del Cabaret Voltaire in Tunnel. Prosegue la campagna abbonamenti a 15 spettacoli, intero L. 40.000, ridotto L. 30.000. Inf. v. Cavour 7, tel. 541.439.

CARIGNANO: ore 21 il Teatro de Gli Incamminati presenta **Spettri** di Henrik Ibsen con Franco Branciaroli, Valentina Fortunato, Giampietro Fortebraccio. Regia di Franco Branciaroli. Tel. 544.662. Seconda replica.

FAMIJA TURINEISA - GMI: Concerti d'autunno. Questa sera alle ore 21 presso il salone della Famija Turineisa (via Po 43) concerto del duo pianistico Susanna Sgnili - Antonello Gotta con musiche di L. van Beethoven, F. Schubert, G. Rossini. Ingresso libero.

GARYBALDI TEATRO (Settimo, v. Garibaldi 4): Stag. '87-'88. Campagna abbonamenti: 8 spett. L. 30.000 c/o Teatro Settimo Celid-Campus-Comunardi. Dal 15 al 27/12 Fiat/Teatro Settimo in: **Elementi di struttura del sentimento**; dal 29/12 al 4/1/88 Granbadò e Aringa e Vanhursi in **Speciale scirée**. Seguiranno al Fiat-Teatro Settimo: **Riso amaro' - Adriatico - Citrosodina** il Mago Povero in **Gattico**. Tel. 801.1748.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: tutti i giorni ore 10 visite al Museo e animazione con burattini, pupazzi e marionette, sabato e domenica ore 15 spettacoli con le Marionette Lupi, per recite scolastiche tel. 530.239; lunedì riposo.

L'ISOLA D'ASFALTO - Ass. Cult. (via Arbona 135, Rivoli): ore 21 Gaetano Coreggioso, la Compagnia del Gatto in **Non aspettatevi molto dalla fine del mondo** con Silvio Barbiero, Marco Maria Ghio, Laura Matalena, collaborazione all'allestimento Franco Gervasio, [illegible] Maurizio Bertani - Lionetta Soana.

MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza, 68, tel. 359.636): ore 21,15 il Teatro delle Dieci presenta **L'amore fa fare questo e altro**, di Achille Campanile. Grande successo comico. Ultima settimana.

teatri, ritrovi gallerie, musei

NUOVO - DANZA: lezioni quotidiane per professionisti ore 11,30-13 con Maria Eugenia Reyes della Scuola Nazionale di Cuba, tel. 655.582.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: si prenota per lo spettacolo del 3 e 4/12 con il **Balletto di Toscana** diretto da Cristina Bozzolini. C. d'Azeglio 17.

SALA VALENTINO - NUOVO PROGETTO PROSA: stasera, domani e venerdì, ore 20,30, **Mandragola**, di N. Machiavelli, regia di A. Tosco, versione originale del 1518 con le canzoni del 1526. Ultimi 3 giorni. Tel. 655.552.

TEATRO CLUB (v. Bogino 9): ore 21 **Metti un giorno che Maskarvski** con Pier Giuseppe Corrado e Nanò Salamone. Per informazioni tel. 837.541 - 538.5834.

TEATRO D'UOMO: dal 3 al 6 dicembre ore 21 la Ribes Art presenta **Tindarnè** in **Colpi d'anima**. Per prenotazioni tel. 321.1570 ore 17-20. Per informazioni tel. 650.5835.

TEATRO DON BOSCO - Rivoli (via Giuseppe Giuseppe Garibaldi ang. c.so Francia - di fronte Ipercittà): tel. 959.3437): la Compagnia del Lago presenta: **Sicuramente amici**, un musical di Carlo Tedeschi e Giancarlo De Matteis. Musiche di Giancarlo De Matteis, 400 costumi, 30 attori in scena. Tutti i giorni dal 1° al 12 dicembre ore 21.

TEATRO MASSAIA BORGHINERE (via Cardinal Massaia 104): ore 10 il Teatro Zeta presenta **Un pueblo e Singlepoli**. Opera vincitrice del Premio Zavattini 1986 (Spettacolo per le scuole). Pren. 267.681 (ore 9-12) e 871.009 (ore 17-20).

TEATRO SAN FILIPPO (via Maria Vittoria, 5): Teatro del Carillon in **La danzatrice senza braccia**. Da giovedì 3 ore 21,15.

GINGER DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: corso di **Hatha Yoga** diretto da Mirella Jahier. Orario: martedì/giovedì ore 20. Informazioni: Ginger, via Piana 5 (cinquanta metri da p.za Vittorio) Torino. Tel. 011 537.662.

IL CIRCOLO DEI CONFERENZIERI organizza corsi per vincere la paura di parlare in pubblico. Tel. Again 583.439.

TIMIDEZZA CLUB organizza corsi per vincere l'ansia nei rapporti interpersonali. Tel. Again 583.439.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (Petrarca 89): 20,30-23. Biglietto unico.

RITROVI

ARLECCHINO (locale rinnovato): ore 15,30 danze.

BELLE ARTI: ore 15-21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: pomeriggio chiuso. Ore 21 grande orchestra Lauro Gianferrari. Prezzo unico L. 10.000.

FORTINO: ore 15,30 liscio/disco. Armando Ingresso libero.

GARDEN (str. Valsalice 4/A, cap. bus 52): ore 15 Nino Gallo invita al trattenimento discomusica liscio e passo di danza. Ingresso libero. Omaggi e premi.

LE ROI: ore 21 Bal Musette.

TANGO (via Alva 3): ore 21 I Ragazzi del Sole.

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 66, tel. 669.9666): tutte le sere (escluso lunedì) R. S.

NAPOLEON - PIANO BAR (v. S. Massimo 14, tel. 530.776): al piano m° Yvaldo. Serate divertenti.

«D» PIANO BAR (v. Giuseppe Giacosa 20, tel. 873.487): Cico + Tata One in «Canzone e musica d'autore». Giov. ven. «Interpretar non nuoce» con la Bilarmonica.

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere è spettacolo ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (Monsellier 346): tutte le sere 22-4,30.

S. GIORGIO - Rist. Danze - Valentino: La Piana's Trio, c. Albertina.

WHISKY NOTTE (887.585): 21,30.

ZIG ZAG CLUB - Piano Bar: Charly Discoteca. Giov. ven. sab. dom. (Bertolotti 1, 538.546): 4° gara canora, iscr. gratis; 3-12 finalissima.

GALLERIE

ANTICHITA' CASARTELLI (v. Lagrange 5-C, t. 530.978): Argenti antichi e oggetti russi sec. XVIII-XX, fino al 24-12 (10-12,30; 15,30-19,30).

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 515.634): incisioni di grandi maestri dal XV al XVIII sec., cat. 185; incisioni antiche moderne e giapponesi. Lista n. 8 Nuova 87.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 838.331): Giacomo Sottimano.

AVERSA (C. Alberto 24, 532.662): Mostra '600. Catalogo Galleria.

CABARET VOLTAIRE: (via Cavour 7) spazio espositivo: Lorenzo Avico. Aperto feriali ore 15,30-18,30.

CELSCHINI - Carmagnola (tel. 977.0450): G. Franciselli.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): mostra del pittore Adriano Parisot. 4 novembre-13 dicembre; or.: 10-12,30; 15-19. Lunedì chiuso.

CITTA' DI SALUZZO SALA D'ARTE: Mostra antologica del pittore Giulio Boetto. Dal 29-11-87 al 13-12-87. Giorni feriali ore 15-20. Sabato e festivi ore 15-22. Scuola materna e giovedì 9-12; monografia disponibile in Sede. Segretaria tel. (0175) 45.527.

DAVICO: personale di Behi Shamiri. Inaugurazione ore 18.

ESPERIDE (Lagrange 34, t. 561.1370): Le sequelori di De Andreis.

FREE ART (via del Mille 42, tel. 839.8906): in permanenza: Schiavino, Boetti, Angeli, Germana, Gilardi, Pistoletto, Merz, Barisnetti, Carlier. Or. 10-12,30 - 16-19,30.

GALLERIA L'AFFICHE (via Carlo Alberto 30): **E dove se no? Di più!**

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.544): Grafica in grandi formati, migliaia di manifesti originali, multipli: oggetti d'arte applicata presentati da professionisti nello spazio più attrezzato d'Europa nel suo genere.

GALLERIA LA ROCCA (corso Dante 33 a, Cuneo, tel. 60.891): Vi proponiamo un «personal museum».

GIARA (Stampatori, 9): Tuninetto ceramiche, vetri, pastelli.

NOVARA ARTE (via M. Vittoria 5, tel. 538.456): Romano Martinetti.

ORIZZORAMA (Da Gasperi 36): personale Guido Giordano.

L'ARRETE (via Sava, 4 - tel. 832.075): Morando, Calandri, Quaglino, De Abate, Cavalieri, Da Milano, Daniell, Levis.

LO SCORPIONE (c. Peschiera 177): Raul Vigliona, Torino-Val d'Aosta.

LOSANO - Pinerolo: A. Biolo

NUOVA SOTTSASS (Manzoni 2): personale di Gianni Dioni.

PALAZZINA DELLA PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): **Mostra Jean Tinguely, 1954-1987.** Fino al 31 gennaio 1988. Orario: feriali 9-19, festivi 10-13; 14-18, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000.

PALAZZO REALE - APPARTAMENTO MADAMA FELICITA: orario: 10-13; 15-18. Aperto dal giovedì alla domenica. Mostra all'ombra di ferro» per il 150° anniversario della fondazione dell'Armata Sarda.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (v. Roma 284): **REGIONE PIEMONTE** (c. Castello 135): Sandro Chia-chi, opere 1932-1967 (15,30-18,30).

PORTICI (p.zza Vittorio 22): Alfredo Cappellin. Ore 15,30-19,30.

SALAMON & C. (v. Cavour 8, 560.9123): «I giardini» di A. Bellola.

STAMPERIA BORGO PO: Incisioni di Five Maniovani (16-20).

STUDIO LABORATORIO (corso G. Lanza 105): Inaug. Giuliana Marchesa (fino al 15 dicembre).

ZABERT (piazza Cavour 10, tel. 875.627 - 875.510): Dipinti dal XV al XIX sec.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

AGGIORNA: Enzo Rossi.

BERGAN: Sergio Manfredi, dipinti recenti.

FOGLIATO (v. Mazzini 9): Da stipi e cartelle. Collezione di stampe originali della Valle d'Aosta.

GALLERIA BIABUTTI (v. Juvarra 19): Manolo, Paolucci, Tabusso. 16-20.

IL PRISMA - Cuneo, via XX Settembre 41, tel. (0171) 64.931/2: Collettiva pittori 800 e 900.

LA BUSSOLA (Po, 9): Tano Festa.

LA GIOSTRA - Asti: Mastroianna.

LA PARISIENA: Ruggero Savinio.

LE IMMAGINI: dal 3 dicembre Carlo Terzolo.

MICRO' (p. Vittorio 10): Minformato.

PIRRA PRIMAVERA (corso Vitt. 82, tel. 543.395): Mussabil, mostra personale.

PIRRA CERAMICHE: Valentina Testa Cassinuovo.

TO MADAMA FELICITA: orario: 10-13; 15-18. Aperto dal giovedì alla domenica. Mostra all'ombra di ferro» per il 150° anniversario della fondazione dell'Armata Sarda.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (v. Roma 284): **REGIONE PIEMONTE** (c. Castello 135). Sandro Chia-chi, opere 1932-1967 (15,30-18,30).

PORTICI (p.zza Vittorio 22): Alfredo Cappellin. Ore 15,30-19,30.

SALAMON & C. (v. Cavour 8, 560.9123): «I giardini» di A. Bellola.

STAMPERIA BORGO PO: Incisioni di Five Maniovani (16-20).

STUDIO LABORATORIO (corso G. Lanza 105): Inaug. Giuliana Marchesa (fino al 15 dicembre).

ZABERT (piazza Cavour 10, tel. 875.627 - 875.510): Dipinti dal XV al XIX sec.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

AGGIORNA: Enzo Rossi.

BERGAN: Sergio Manfredi, dipinti recenti.

FOGLIATO (v. Mazzini 9): Da stipi e cartelle. Collezione di stampe originali della Valle d'Aosta.

GALLERIA BIABUTTI (v. Juvarra 19): Manolo, Paolucci, Tabusso. 16-20.

IL PRISMA - Cuneo, via XX Settembre 41, tel. (0171) 64.931/2: Collettiva pittori 800 e 900.

LA BUSSOLA (Po, 9): Tano Festa.

LA GIOSTRA - Asti: Mastroianna.

LA PARISIENA: Ruggero Savinio.

LE IMMAGINI: dal 3 dicembre Carlo Terzolo.

MICRO' (p. Vittorio 10): Minformato.

PIRRA PRIMAVERA (corso Vitt. 82, tel. 543.395): Mussabil, mostra personale.

PIRRA CERAMICHE: Valentina Testa Cassinuovo.

S. AGOSTINO (535.963): Macceri.

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.239): ore 9-13. Spettacoli, laboratori e visite guidate per le scuole su prenotazione.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDIA (via Accademia delle Scienze 6): Orario: lunedì e domenica 9-14; da martedì a sabato 9-14 e 15-19.

MOLE ANTONELLIANA: Ascensore tutti i giorni dalle 9 alle 19. Gigi Chessa: 1898-1935; orario: lunedì 9-19, festivi 10-13, 14-19. Chiusura lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sale Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-19. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000, scuole L. 1000. Per informazioni: tel. 677.666.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso, altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 39): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 9 alle 12,20. Chiusi lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): dal 24 novembre all'8 dicembre 1987, nella Sala Video del Museo verrà trasmesso: «Oltre da sola», prodotto dalla Rai - Radiotelevisione Italiana Sede Regionale per la Valle d'Aosta, regia di Nazareno Marinoni. «Dalle grandi traversate in Dolomiti, alle Ande»; «Dalla Patagonia al Monte Bianco»; «Il Karakoram, l'Himalaya, l'Alaska». E per ultimo «Il K2». Disponibili di sconti di sconto per gruppi di scolaresche numerose. Un omaggio a Renato Casarotto attraverso le immagini girate dal protagonista stesso, fino alle ultime poco prima della morte.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.239): ore 9-12.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito. Visita guidata dal ficaio.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PERNONE DI CHIERI (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 da Anna Bona su Quarta Rete (replica alle 14).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Anna Bona la selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Angelo Anselmo, Bruno Libralon, Carlo Bagatin e del professor Sartorio.

Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera e illustrate su Quarta Rete.

CINGHIALE DELLO CHEF

500 gr polpa di cinghiale, 1 gambo sedano, 1 cipolla, 1 foglia di lauro, 1 rametto di rosmarino, 1 pezzetto cannella, 4 chiodi di garofano, sale, pepe, 3 bicchieri di vino rosso buono, barbera o dolcetto.

Tagliare la carne del cinghiale a pezzi, come lo spezzatino, la sera prima e metterli in una ciotola di vetro con tutti i gusti tagliati a fette, il sale, il pepe e ricoprire il tutto con il vino rosso.

La mattina seguente, togliere dalla marinata i pezzi di carne, asciugarli e farli rosolare in padella con solo olio d'oliva a fuoco alto. Farli rosolare bene, poi aggiungere le verdure ben scolate, fare rosolare il tutto e versare in ultimo il vino della marinata.

Fare cuocere, a fuoco lento per circa due ore e portare in tavola, dopo aver passato il sugo al passaverdura, accompagnato da una fumante polenta.

Agli ospiti del mercoledì della rubrica: il vicepresidente nazionale della Federazione italiana Cuochi, Angelo Anselmo con la moglie ed il signor Giovanni Filante della Cooperativa agricola di Cossano Belbo, il sommelier Paolo Caileri ha servito questo cocktail: 1/3 Martini Dry, 1 cucchiaio Gin; qualche goccia di angostura e vino Furmentin e riempire la flute. A tutti grazie per la cortese collaborazione.

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE - MINISTERO DEL COMMERCIO ESTERO
OFFICE INTERNATIONAL DE LA VIGNE ET DU VIN - UNIONE DELLE CAMERE DI COMMERCIO - COLDIRETTI - CONFAGRICOLTURA - U.N.A.V. - ACCADEMIA ITALIANA DELLA VITE E DEL VINO
REGIONE PIEMONTE - CITTA' DI TORINO - PROVINCIA DI TORINO - UNIVERSITA' DI TORINO

IL VINO in mostra

PROBLEMI E TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E DI IMMAGINE

2 dicembre 1987

Ore 9 Apertura del Convegno e saluto delle Autorità Regionali
Ore 9,30 Inizio dei lavori
Moderatore: P. Dessera - Presidente Comitato Nazionale Vini D.O.C.
S. Gherardi - Presidente Viticoltori Piemonte «Il ruolo della cooperazione nel mondo vitivinicolo»
G. Veglio - Presidente Piemonte ASPROVIT
«Problemi di distribuzione per le Cantine Sociali»
On. G. Rabino - «Vino, leggi e commercializzazione»

Ore 9,30 On. M. Chiaromonte - «La politica comunitaria per i problemi di produzione e di mercato nel settore vitivinicolo»
L. Bosca - Amministratore Delegato Bosca & C.
«Valorizzazione e immagine di un prodotto»
S. Ritrovato - Giornalista
«Impressioni di un inviato del vino»
G. Guazzaloca - Presidente Gruppo Coltiva
«Riorganizzazione produttiva e distributiva, risposta al mercato»
Ore 12,30 Interventi e discussione
Ore 13 Colazione di lavoro
Ore 14,30 F. Adinolfi - Ministero Agricoltura e Foreste
«La legislazione vitivinicola italiana: problemi e prospettive»
On. F. Pisoni
«Il vino un sapore così grande: la prima campagna di immagine sul vino»
P. Massobrio - Giornalista
«Il turismo enoico e l'immagine del vino»
L. Rubinelli - Direttore di «Largo Consumo»
«Dalla parte del vino: l'immagine nella grande distribuzione»
E. Lombardi - Assessore all'Agricoltura Regione Piemonte
«Il caso vinicolo piemontese»
M. Tarquini - A. Magni - Agenzia pubblicitaria McCann Erickson Italiana
«Come realizzare una campagna pubblicitaria sul vino»
On. G. Bo
«Vino, storia e attualità»
B. Pusterla - Giornalista
«Distribuzione e immagine: le prospettive del prodotto vino»
Ore 16,30 Interventi, discussione e chiusura dei lavori

«IL VINO E LA CUCINA»
Tavola rotonda
3 dicembre 1987 inizio ore 16

Partecipanti:
Bruno Ceretto - Viticoltore
Luigi Firpo - Storico
Angelo Gaja - Viticoltore
Vittorio Gancia - Presidente Camera di Commercio di Asti
Gualtiero Marchesi
Ottavio Missoni - Stilista
Giovanni Nuvoletti - Presidente Accademia Italiana Cucina
Catherine Spaak - Attrice
Lorenzo Stucchi Prinetti - Manager
Armando Testa - Pubblicitario
Luigi Veronelli - Giornalista

... ma non basta certo esaurire
il proprio impegno in un particolare,
come chi si preoccupa solo di questo:
che i vini non siano cattivi,
senza curarsi poi dell'olio
con cui condisce il pesce.
(Orazio, Satire, Libro Secondo IV-45-60)

«Il Vino e la Cucina». Pochi matrimoni riescono così agili e sorridenti. Brillat-Savarin scrisse nel suo trattato «La Physiologie du goût»: «Dis-moi ce que tu manges, et je te dirai ce que tu es». E Bertali, filosofo del vino, aggiunse: «Dis-moi ce que tu bois, et je te dirai ce que tu es». A differenza degli animali l'uomo può bere e mangiare anche in assenza degli stimoli della sete e della fame; ma occorre una virtù laica.
Voltaire, nel Dizionario filosofico, alla voce «Virtù» principia: «Che cos'è la virtù? Far del bene al prossimo».
E dunque virtuosi sono quei rari uomini capaci di farci del bene offrendoci eccellenti piatti da congiungere ad amorevoli viti.

La presente costituisce invito

per il produttore e il consumatore

TORINO
28 NOVEMBRE / 6 DICEMBRE '87
CENTRO ESPOSITIVO LINGOTTO
ORARIO Feriali: ore 9-21
Sabato e festivi: 9-22

SCIENZA & VITA nuova

A chi ama la scienza regaliamo la storia

Con il numero di dicembre
in regalo
"LE DATE DELLA STORIA"
Un libro di 112 pagine che racconta, anno per anno, 3 millenni.
Strumento indispensabile per tutti, in particolare per insegnanti e studenti.
Scienza & Vita nuova vi aspetta in edicola.

Rusconi Editore

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

...la garanzia di una scelta giusta
montanaro
V. CIBRARIO 36 TEL. 48 66 65
occhiali e lenti a contatto...

I tappeti più pregiati importati esclusivamente dalla Persia
da Bz tappeti persiani
via Fratelli Calandra, 15
Continua la liquidazione:
soltanto pezzi garantiti,
di antica e vecchia fattura
a prezzi ribassati
fino al 20 dicembre
prima del trasferimento nella nuova sede di
via Mazzini, 52

VI PRESENTIAMO

QUALCOSA DI NUOVO, ANZI D'ANTICO

Si inaugura (tra le polemiche) il primo centro permanente d'antiquariato

Il prossimo 12 dicembre verrà inaugurato in via Cavour, presso Palazzo Bolaffi, il primo Centro permanente italiano di antiquariato. «*Gallerie Principe Eugenio*» la sua insegna; ventiquattro gli operatori, ciascuno specializzato in un diverso settore collegato al c'era una *volta* dell'arte; firmata dall'architetto Alberto Rolla la strutturazione tanto prestigiosa quanto rispettosa degli stilemi originari della sede, dislocata sui quattro piani un tempo occupati dalla *Merveilleuse*.

Si tratta di novità che autorizza grandi speranze e giustifica, forse, la piccola polemica nata nei giorni scorsi tra gli operatori raccolti nella nuova struttura e quelli rimasti fedeli a via Maria Vittoria, tradizionale e collaudato punto di riferimento dell'antiquariato subalpino. Qualcuno dei primi trascinato dall'euforia al punto di lasciarsi sfuggire un riferimento un po' troppo marcato nei confronti di una via Maria Vittoria «*in procinto di finire tra le memorie obsolete delle città*». Qualcuno dei secondi (per la precisione il presidente degli antiquari di via Maria Vittoria, Martino Silvestri) deciso a rintuzzare, tramite una lettera aperta che ha messo parecchie acque stagnanti, quest'ipotesi troppo frettolosa e sospettosamente «di parte». E allora, chi ha ragione e soprattutto chi vincerà tra via Cavour e via Maria Vittoria? L'abbiamo chiesto ad alcuni antiquari torinesi impegnati direttamente o indirettamente nella tenzone, e la loro risposta non lascia dubbi. Se ciascuno farà la sua parte vincerà Torino, mentre ogni tempesta in proposito è destinata a finire in un bicchiere. Ovviamente un calice antico di purissimo cristallo.

Servizi di **Luisella Re**

Palazzo Bolaffi in via Cavour che ospiterà il Centro permanente d'antiquariato

A TORINO C'E' POSTO PER TUTTI

Tina Biazzi è stata la prima a diffondere tra i torinesi, nel suo negozio di via Maria Vittoria 29 B, le opalescenze e le magie voluttuose dell'arte Liberty e Deco. Si schermisce: «*La polemica tra gli antiquari di via Maria Vittoria e quelli che fan capo alle "Gallerie" di Palazzo Bolaffi per me non esiste e non ho alcuna intenzione di rinfocolare polemiche e pettegolezzi che non aiutano nessuno. Basti sapere che nel nuovo centro lavorerà in piena indipendenza anche mia figlia Leonarda Vercelli, pure lei specializzata in art nouveau, mentre l'altra mia figlia Cecilia verrà ad aiutarmi qui in via Maria Vittoria*».

Una decisione presa perché «*questo è un mestiere che non arricchisce, e tre in un unico negozio avremo potuto tirare avanti*». Ma Tina è di Cremona e non accetta autocommiserazioni. Si appassiona scuotendo i bei capelli rossi che sembrano disegnati da Erté: «*Esattamente come la professione antiquaria, Torino è una città meravigliosa dove c'è posto per tutti. Ci metterai un po' di più per importi. Ma quando la gente ha capito che ti meriti fiducia, non te la toglie più. Mentre è un'emozione senza fine scoprire quanto sia ricca di protagonisti e di testimonianze la tradizione subalpina legata al primo Novecento*».

IN VIA MARIA VITTORIA UNA TIGRE E' IN AGGUATO

Giovanni Ottini, specialista in arte orientale, si è recentemente trasferito dall'ultimo tratto di via Maria Vittoria verso il Po in un negozio sempre sulla stessa strada ma più vicino al centro, adiacente a piazza Carlina.

E come insegna ha scelto una bellissima tigre dorata.

Un'eccentricità? «*Semplicemente un test volto al tentativo di specchiare questa strada insieme a tanti luoghi comuni che han fatto il loro tempo: a partire da quello per cui il buon antiquario deve per forza starsene rintanato in un bugigattolo pieno di silenzio e di mistero, ad aspettare chissà chi*».

Per Ottini, un'attesa che rischia di scivolare in un letargo definitivo e asfissiante.

«*Non ho mai capito perché, in questo settore, troppi operatori torinesi vecchio stile insistano a scambiare ogni tentativo di aggiornamento con una specie di peccato capitale. Un grosso sbaglio, secondo me, dato che non son certo le ragnatele a rendere più o meno appetibilmente antico questo o quell'oggetto*».

E oppure una strada come via Maria Vittoria che «*non vorrei facesse la fine di via dei Mercanti, poco alla volta disertata da tutti gli antiquari che in passato la caratterizzavano*».

Così, sotto gli occhi insondabili dei suoi Budda, Giovanni Ottini si impegna e si agita.

«*Credo senza alcun complesso di inferiorità o di persecuzione che le nuove Gallerie "Principe Eugenio" e i colleghi che ne faranno parte serviranno da battistrada per l'intero mercato antiquariale subalpino. Magari riuscissimo a far qualcosa del genere anche in questa strada, dove la gente non passerà mai giustamente scappa via...*»

«QUESTA VIA E' OBSOLETA? IO, SILVESTRI, DICO DI NO»

Martino Silvestri, presidente degli antiquari di via Maria Vittoria, ha qualcosa da precisare. «*Non ho il dente avvelenato nei confronti del nuovo centro di via Cavour ma mi limito semplicemente a cuore la verità. Non accetto pertanto che si consideri obsoleta questa nostra strada e, tenendo presenti i recenti insediamenti effettuati qui da colleghi, contesto chi pretende che tra gli operatori che l'hanno trasformata nel cuore antiquariale dell'intera città sia in atto una diaspora definitiva*».

C'è chi va e c'è chi viene, insomma, ma via Maria Vittoria resta appuntamento irrinunciabile per chiunque ami le belle cose del tempo antico. Sottolinea Silvestri: «*Alla Gallerie di palazzo Bolaffi faccio gli auguri più belli. Convinto che questa struttura, tra l'altro simile ad analoghi centri felicemente funzionanti in tante capitali straniere, avrà un suo ruolo preciso e potenzialità in grado di garantire una stimolante collaborazione con tutti gli antiquari torinesi*». Anche se è evidente che, di fronte alle trombe del centro «*Principe Eugenio*», via Maria Vittoria stenta a rispondere con le sue campane. «*Tiriamo avanti al buio dato che l'illuminazione stradale risulta assolutamente insufficiente e certo, per noi, questo è l'handicap maggiore insieme alla vergogna traboccante dai bidoni per l'immondizia. Ci avevano promesso un intervento di luce ma per ora tutto resta come prima, mentre le facciate più indecorose risultano proprio quelle pubbliche a partire da palazzo Campana. Unica cosa paradossalmente chiara: la difficoltà di varare, in tale situazione e con le nostre sole forze, grossi programmi di rilancio capaci di aggiornare l'immagine dell'intera zona*».

SONO LA PIETRA DELLO SCANDALO

Patrizia Caretto, giovane antiquaria in bilico tra vecchi problemi e nuove speranze. Spiega: «*Sono stata senza volerlo la pietra dello scandalo in quanto alcune mie dichiarazioni sono state fraintese. Non volevo buttar la croce addosso all'area di via Maria Vittoria ma semmai spezzare una lancia in suo favore, galvanizzata dalle prospettive aperte grazie alle nuove Gallerie sia per noi che ci andremo che per gli altri colleghi*». Ha un cognome celeberrimo nel settore, Patrizia, e i suoi ricordi offrono garanzie particolari. «*Mio padre mi racconta sempre di quando ogni sabato doveva mettere un usciere sulla porta per regolare il flusso dei visitatori in coda. Un passeggio che sembra un miraggio, ormai: ed è per questo che lo auguro a via Maria Vittoria la luce, l'ordine e l'atmosfera che merita*».

MA TRA DI NOI NON C'E' GUERRA

Gian Primo Fina, portavoce ufficiale del nuovo Centro, inaugura il suo compito con diplomazia. «*Tra gli antiquari torinesi — dice — non è in corso nessuna guerra ma semmai un omogeneo tentativo di rinnovare un settore in sordina da troppi anni. Era ora che gli specialisti torinesi del settore si destassero da svegli, ed è appunto ciò che avverrà grazie alle Gallerie ed al coinvolgimento che di qui promette di allargarsi a macchia d'olio*».

Ma è vero che in via Cavour sono finiti, non per amore ma per forza, soprattutto operatori precedentemente sfrattati? «*E' vero invece che molte ditte di antiquariato tra le più importanti hanno deciso di abbinare alla vecchia sede una nuova localizzazione in palazzo Bolaffi, destinata per la prima volta in Italia a costituire una completa e prestigiosa show-room del ramo*».

«LA GENTE ANDRA' ALLE GALLERIE E POI VERRA' QUI»

Piero Piorio, antiquario al 18 D di via Maria Vittoria, ha quattro fratelli impegnati nel suo stesso settore e un buon parallelo. Prevede: «*La gente andrà alle Gallerie e si spingerà ad un tiro di schioppo anche qui in via Maria Vittoria, dove c'è il grosso vantaggio di poter lavorare ciascuno nel proprio guscio, senza contenderci o allarmare i clienti*». Tutto bene, in conclusione? «*Penso di sì anche se non mi illudo, dato che a Torino il mercato antiquariale tira avanti alla meno peggio grazie a qualche scambio tra noi mercanti, ma senza poter contare su una valida immagine di richiamo né su un forte giro di clientela. Colpa di certi vecchi antiquari che conosciamo tutti: sono quelli con le lucette in vetrina accese a metà per risparmiare, convinti che i brutti son soltanto loro e impegnati a farsi la guerra per strapparsi il più sparuto clientino*».

«POLEMICA STUPIDA CON I COLLEGHI DI VIA CAVOUR...»

Angela Signetti lavora in via Maria Vittoria 41 bis «*dove noi antiquari risultiamo una solida confraternita ben diversa dai colleghi del primo tratto*». Diversi e senza peli sulla lingua. «*La polemica con i colleghi di via Cavour mi sembra stupida quanto la loro pretesa di una via Maria Vittoria comatosa rispetto all'antiquariato. Non si può generalizzare; ogni operatore sarà chiamato a dimostrare, qui e lì, ciò che sa fare*». E nel frattempo, meglio un «volemose bene»? «*Vogliamoci un po' di male che non guasta mai, ma rispettiamoci reciprocamente e affrontiamo un mercato che ci sta finalmente muovendo. Al nuovo Centro il compito di dimostrare la validità di un'innovazione di per sé ottima ma tutta da collaudare, a noi quello di aiutare un'area che da via Piana in più siamo addirittura costretti a illuminare con un alogeno pagato a nostre spese*».

DAL «XX SECOLO» UN INVITO A COLLABORARE

Roberto Romanelli, in via Maria Vittoria 46, ha un'insegna dedicata al «*XX Secolo*» e una specializzazione nel modernariato italiano dal '30 al '70. Prima collezionista e «in mestiere» da soli due anni, si considera «*l'ultimo arrivato*». Spiega: «*In fatto di modernariato Torino si è mossa dopo Milano ma meglio. Mentre là questo interesse è nato quale moda e ben presto si è spento anche per colpa di quotazioni alle stelle, qui continua ad allargarsi e maturare tra gente giovane e preparata che, superata la passione per le "firme", opta oggi per ogni proposta funzionale e di buon gusto*». Lo stesso buon gusto anticipato dalle «*Gallerie Principe Eugenio*»? «*Proprio così, ed è un'ottima iniziativa che svecchierà l'intero settore. Sogno anni di giocare al rilancio con un mercato antiquariale di alto e garantito livello sotto i portici di piazza Vittorio*».

MERCATO IN RIPRESA UN'OCCASIONE DA NON PERDERE

Franco Casartelli, presidente torinese degli antiquari, getta acqua sul fuoco. Più che mai al di sopra delle parti anche perché, personalmente, continuerà a lavorare in via Lagrange mentre alle Gallerie opererà, in collaborazione con il fiorentino Parronchi per la pittura, suo figlio Roberto specialista in argenti antichi. Precisa: «*Si è trattato di un piccolo fraintendimento ormai superato, una specie di incidente di percorso. Ma adesso tutto è risolto, grazie anche al mercato antiquariale che si sta positivamente risvegliando nel suo complesso*». Aggiunge il figlio Roberto (nella foto): «*E' un'occasione che sarebbe inammissibile sprecare tanto più che il Centro di via Cavour sta già facendo festa. A partire da Milano dove un'analoga struttura, basata sulla compresenza di diverse specializzazioni in fatto antiquariale, risulta già programmata per il '90*».

UN BUON RISPARMIATORE NON METTE DA PARTE I RISPARMI, LI METTE AL LAVORO.

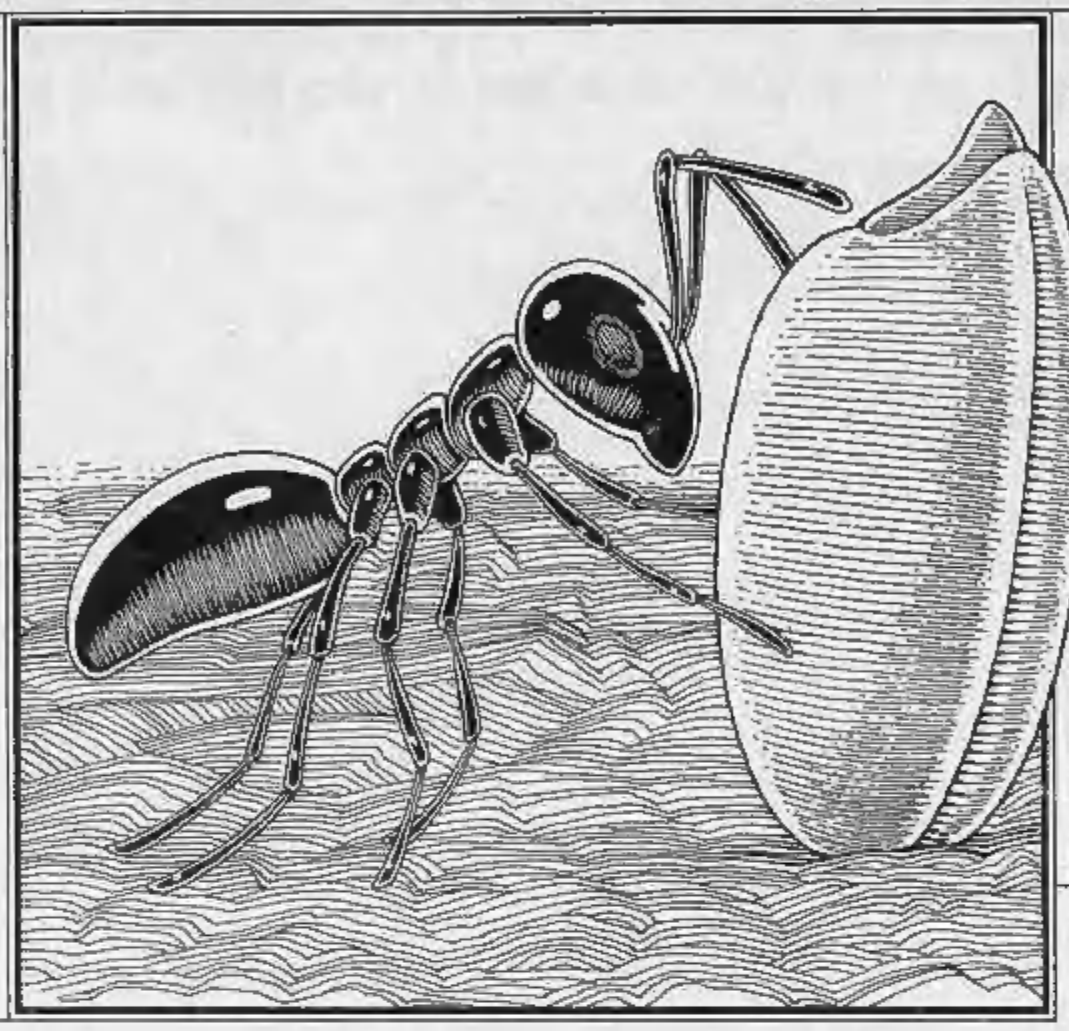
NBA: una gamma completa di investimenti per il vostro capitale, qualunque sia la sua entità.

Per scegliere un investimento, scegliete NBA.

Con il Nuovo Banco Ambrosiano potete essere certi di trovare la formula di investimento che meglio si adatta al vostro problema personale. Questo perché la gamma di proposte NBA è fra le più complete e innovative che una banca possa vantare, ma anche perché i nostri esperti finanziari mettono a disposizione di ogni cliente tutta la loro professionalità.

Se avete dei risparmi, avete un capitale.

Forse qualcuno non si è ancora accostato al mondo degli investimenti perché reputa troppo esiguo il proprio risparmio. Ma per gli esperti NBA ogni risparmio merita soluzioni professionali. Fra le proposte NBA tre meritano un'attenzione particolare, per le loro caratteristiche di novità ed esclusività.



AMBRO-RENDITA: una forma di gestione dinamica delle disponibilità in conto corrente, che consente di effettuare investimenti in titoli a reddito fisso, pur garantendo al risparmiatore la piena disponibilità a vista del proprio capitale.

GESTIONE PERSONALIZZATA: una gestione del patrimonio in titoli, italiani ed esteri, curata da esperti finanziari per ottenere il miglior rendimento del vostro capitale.

ASSI-VITA: con tutti i vantaggi fiscali consentiti dalla legge, potrete costruirvi una rendita vitalizia mediante comodi versamenti periodici.

Naturalmente il Nuovo Banco Ambrosiano possiede formule di investimento specifiche e adeguate per rispondere alle esigenze di ogni altro tipo di risparmio.

I nostri esperti sono a vostra disposizione presso tutte le nostre filiali.

NBA NUOVO BANCO AMBROSIANO

GRUPPO AMBROSIANO

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAA. FIDAUTO cerchi un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare il libretto di circolazione della vostra auto e atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO DI... FIDAUTO
piazza Statuto 24 - Torino, telefoni 011 472.180 - 472.181.

AAAAAAAA. FINCOTEX S.p.A. dal 1958, per qualsiasi esigenza, anche con firma singola e anche senza cambiali in banca, eroga direttamente in 2 giorni prestiti personali fino a L. 15 milioni (rimborso 6-36 mesi) e in 4 giorni mutui ipotecari fino a L. 100 milioni, anche doppia ipoteca bancaria, rimborso 1-5 anni. Nessuna spesa per istruttoria e perizia.
FINCOTEX S.p.A.
748.6203 - 771.0828, corso Francia 10.

AAAAAA. FINANZIANO direttamente dipendenti commercianti artigiani rilasciamo no spese anticipate. Tel. 503.835.
A.A.A. CONCEDIAMO finanziamenti rotativi a misura della propria eleganza sulla fiducia e senza tante formalità. Telefona subito allo 011 836.369.
A.A.A. 3.000.000 24 mesi 192 mila, 5 milioni 36 mesi 171 mila, 10 milioni 60 mesi 230 Mila. Riservatezza. Studio Zeta 471.118 - 473.1029. Corso P. Dodone 10 orario continuato sabato solo mattino.
A... ANCHE senza garanzie prestiti istruiti a tutti in 48 ore, ipotecarie fino a 70% del loro valore. Tel. 011.565.155.
A. ASSICURAZIONI previdenziali deducibili dall'imponibile leasing auto, un buon servizio nasce da una buona consulenza. Studioarata 473.1029.
A tutte le categorie anche dipendenti operai assunti 1-3 milioni senza cambiali firma singola. Tel. 686.5248.
A tutti L. 5 milioni 60 mesi L. 116 mila, prestiti per protestati o cancellerie del 5° in 36 ore. Telefonare 011 547.342.
A TUTTI PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare (01 1) 582.368
CON molta serietà in soli 24 ore concediamo finanziamenti fino a L. 5 milioni a lavoratori dipendenti artigiani commercianti e pensionati. Tel. 683.809.
FINANZIAMENTI facilissimi in giornata a immobiliare istruttoria gratuita. Tel. 813.020 - 511.054.
FIPAT finanzia da anni alle migliori condizioni dipendenti per qualsiasi esigenza e chiarezza. Informarsi bene da noi non costa niente ed evita spiacevole sorpresa. Via Garibaldi 59, tel. 518.290 - 538.422.
ITALFINANZIARIA concede mutui immobiliari finanziamenti per auto e fiduciari. Telefonare 500.013.
LA Dodone finanzia velocemente commercianti e artigiani ingrossisti (istruttoria gratuita). Telefonare 556.1372.
PRIVATAMENTE a velocemente finanzio qualsiasi categoria eventuali protesti. Tel. ore 9-12.30; 15-19 al 543.436.
PRIVATAMENTE velocemente finanziamenti a tutti senza tante storie finanzio anche eventuali protesti. Tel. 515.030.

3 Aziende, negozi

ABBIGLIAMENTO bimbi e intimo tabella IX X XIV contratto affitto nuovo ceco L. 28 milioni. Baldini 596.771.
AFFARE cartolibreria zona commerciale ottimo incasso dimostrabile agevolazioni Tel. 382.810.
AFFARE minimarket angolare ottimo giro d'affari vendesi per malattia agevolissimo. Tel. 383.298.
AVETE un negozio da cedere? Il nostro lavoro è vendere le attività commerciali. Telefonateci Baldini 596.771.
BAR a condizioni affare vendo centralissimo mumo contiene investimento garantito. Tel. 657.0106.
BAR a conduzione familiare vende urgentissimo, buona posizione ottimo giro d'affari Agevolazioni. Tel. 380.810.
BAR centralissimo angolare ottimo affare so il caffè giorni cedo solo esperti referenziati Rec. Tel. 521.2272.
BAR di prestigio zona Centro ampi locali angolare ottimo volume d'affari si esaminano permute. Tel. 011 380.810.
BAR enoteca Borgo Vittoria arredamento nuovo L. 400 mila al dì cedo anticipando L. 35 milioni. Telefonare 530.470.
BAR self service L. 1 milione 500 mila al dì incrementabile orario cedo cedo anticipando 70 milioni. Tel. 530.470.
BAR self service forti incassi dimostrabili mercato uffici chiudiamo subito vendo anticipo L. 50 milioni. Tel. 383.298.
BAR super incasso L. 600 mila giornaliero affittasi cedo L. 180 milioni. Tel. 521.2272.
BAR tabacchi zona Gran Madre lavoro L. 10 milioni settimanali incasso bar L. 1 milione al giorno. Telefonare 383.298.
CAVIT 500.992 cedo bar zona Centro chiusura serale e festiva arredo nuovo incasso L. 800 mila al dì d'azione.
CAVIT 588.992 cede laboriosi formaggi zona Nizza straordinario incasso L. 1 milione 600 mila al dì. Dilazioni.
CEDESI rinomata boutique ligerie IX X XIV zona commerciale retro spazioso. Tel. 505.877 mattino, 858.5150 pomeriggio.
DI SALVATORE 547.835 cede causa età piccola gioielleria attività quasi ventennale su corso passeggio ampia richiesta.
DI SALVATORE 587.183 cede tabella I posto fisso roulotte magazzino Borgo Vittoria. Alto utile, equa richiesta.
EDICOLA giornali cartoleria zona centrale L. 150 milioni attivo Studio Di cede dilazionando. Tel. 580.955.
EDICOLA via della Rocca con ragguardevole arredamento nuova possibilità di cartoleria cedesi. Tel. 535.083.
GERENZA offresi zona collina ristorante bar con alloggio a nucleo familiare lecito Rec cauzionando L. 30 milioni. Tel. 521.2272.
INTERCOM 65.20 compra vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.
LATTERIA zona S. Paolo 30 mq più retro L. 200 mila al dì cedo prezzo affare L. 18 milioni. Tel. 530.955.
MARE vende tabella IX X in negozio centrale angolare 4 vetrine mq 50. Tel. 593.134.
MARKET alimentari zona S. Paolo 2 vetrine mq 45 più retro buon incasso pagamento dilazionato. Impregnam 382.814.
OLMEO vende a Vigone ristorante cucina casalinga, 150 coperti, facile conduzione, villino indipendente uso abitazione, compresi nel contratto affitto ottimo per matrimoni, battesimi e banchetti. Per informazioni telefonare 547.400.
OLMEO vende in via Garibaldi boutique uomo donna, arredamento nuovo 2 vetrine tabelle IX X XI XIV richiesta L. 85 milioni. Per informazioni tel. 547.400.
OLMEO vende in Gamerra di Settimo negozio di accessorizzare 2 sale, 8 posti di lavoro 70 mq. Richiesta L. 32 milioni. Per informazioni tel. 547.400.
OLMEO vende in zona Centro negozio di dischi 4 vetrine 2 ingressi angolari ottimo reddito. Richiesta L. 150 milioni. Per informazioni tel. 547.400.
OLMEO vende in corso Vercelli ristorante pizzeria specialità pesce 80 coperti richiesta L. 250 milioni. Per informazioni tel. 547.400.
OLMEO vende in S. Paolo ottima cartoleria giochi giocattoli fatturato incrementabile richiesta L. 70 milioni. Per informazioni telefonare 547.400.
OLMEO vende in Centro tavola calda ristorante 40 coperti ottimo giro di affari richiesta L. 140 milioni. Per informazioni tel. 547.400.
PANIFICIO pasticceria attrezzatissimo reddituo cedo causa familiari. Tel. 857.5085.
PIZZERIA forno a legna incasso L. 600 mila al dì arredo bello cedo occasionalissima L. 75 milioni. Tel. 521.2272.
RISTORANTE tipico avviamento ventennale 80 posti arredo nuovo incasso 400 milioni anno clientela scelta cede anticipo L. 95 milioni. Tel. 521.2272.
SANREMO Grimaldi 0184 785.31 cede Hotel 3 stelle sul mare 37 stanze affare L. 185 milioni più comode dilazioni.
STELLA 447.4802 birreria vicinanze Torino buon giro affari cede causa trasferimento. Richiesta L. 180 milioni.
STELLA 447.8280 negozio pelletteria valigeria zona centralissima alto giro affari angolare minimo contanti.
TABACCHI bar ristoro incasso annuo oltre L. 1 miliardo ottimo utile cedesi dilazionando. Fisma 542.151.

4 Terreni

FRUSSASCO vendo lotto terreno per villetta bella panoramica. Telefonare 0121 72.486.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTIAMO in tempi brevi il vostro immobile qualunque esso sia, in qualsiasi zona, permutando il valore netto concordato con opzione d'investimento a reddito fisso per il periodo convenzionato. Per maggiori informazioni telefonare per appuntamento allo 011 858.959.
INTERCOM 65.20 ricerca locali commerciali, foresterie, uffici, magazzini, capannoni per affitto o acquisto.
NAZIONALCASE 781.459 da sempre acquista velocemente in Torino capannoni bassi fabbricati locali magazzini.

(continua)

ABBIAMO GRANDI PROGETTI PER L'ITALIA CHE CRESCE.

C'è un'Italia che cresce, che si sviluppa, che costruisce. IPA lavora proprio per questa Italia, mettendo a disposizione la sua comprovata capacità progettuale e operativa. Il prefabbricato IPA, struttura portante o elemento di finitura che sia, si propone come elemento di grande razionalità, capace di adattarsi agli usi e alle esigenze più diverse, sia industriali, sia sociali, sia abitative. Senza mai dimenticare anche le più moderne necessità estetiche. Supporto fondamentale della proposta IPA è l'avanzata tecnologia, la stessa che ha permesso di raggiungere risultati di estremo interesse nel settore dell'alta velocità ferroviaria, dove proprio la tecnologia è un presupposto irrinunciabile.

IPA
INDUSTRIA PREFABBRICATI AFFINI
Progetta e costruisce lo sviluppo.

IPA - Via Provinciale - 24030 Calolziate (BG) - Tel. 035/641.261

Rinaldi per Rinaldi

da così... ...a così

Dal semplice "pensierino" fino al regalo più impegnativo, i tre negozi Pagliano vi offrono una scelta praticamente illimitata di idee regalo a qualsiasi livello di prezzo. Porcellane, cristalli, lampade, argenti, soprammobili e tanti accessori praticissimi e belli per la tavola, la cucina, la casa e l'arredamento in genere: per i vostri cari o gli amici di famiglia, la segretaria e il cliente importante, la fidanzata o il figlio della vicina. Non buttate via i soldi in cose futili ed inutili: anche con meno di 10.000 lire potete fare un regalo raffinato, duraturo, firmato dalla esperienza e dal prestigio di Pagliano. A Torino, in tre negozi diversi.

Cucinevolissimevolmente
tutto cucina - solo cucina
• Centro Commerciale Via Lagrange 15 - 2° P.

Casa Pagliano
• Via Mazzini 23/A
• Centro Commerciale Via Lagrange 15 - 3° P.

VIGILANZA CITTÀ DI TORINO
Corso Tarantо 19/A
Tel. 011 263.838

RADIOALLARMI
ANTIFURTO - ANTIRAPINA
BOTTONE SOCCORSO - SEGNALAZIONE INCENDIO
EMERGENZA ANZIANI - ECC.
24 ORE SU 24
CONSULTATECI FINCHE' SIETE IN TEMPO!

IN GALLERIA

Chicco

Alla Biblioteca Nazionale, in piazza Carlo Alberto, antologia di caricature di Riccardo Chicco (1910-1973). Promossa dal Centro Pannunzio, con il patrocinio dell'Assessorato all'Istruzione della Città di Torino, Banco di Napoli e Consiglio Regionale.

De Andreis

Lo Studio d'Arte Esperide, in via Lagrange 34, ospita una scelta di nitide acqueforti originali di Giovanbattista De Andreis. In catalogo Piero Rombi parla di «sensualità raffinata dai contrasti di colore», mentre si evidenzia la realistica composizione di fiori e di frutta (sino al 20 dicembre).

Frizzi

Nel Salone Turchese della Famija Turineisa, via Po 43, mostra dedicata a Giuseppe Frizzi, il progettista di Piazza Vittorio. Si possono anche visitare i disegni di «Un'idea per Piazza Vittorio» di G. Manfredi e V. Cappato.

Morandi

Al Centro Congressi La Serra di Ivrea, C. Botta 30, rassegna di opere grafiche di Giorgio Morandi e di disegni del poeta Eugenio Montale. Nelle pagine di Morandi si avverte il fascino di un'«arte intimistica», risolta con una «sensibilità davvero squisita» (sino all'8 dicembre).

Arte a Oulx

In Alta Valle Susa si è inaugurata l'«Associazione Artistica Culturale Oulx» (via Roma 73). Sostenuta da un gruppo di cittadini, l'associazione propone, in apertura, una rassegna di dipinti, sculture, ceramiche di artisti noti e di giovani speranze. Successivamente sono in programma concorsi fotografici, conferenze sulla musica, la poesia, la lingua d'oc; concorso letterario e poetico per le scuole medie, concerti, corsi di pittura, scultura e ceramica, mostra «Vecchia Oulx» con fotografie d'epoca.

Libri

Alla Galleria Noire, via della Rocca 28, oggi, mercoledì 2 dicembre, alle ore 19, presentazione dei volumi della Editrice Hopeful Monster. Intervengono Henri Atlan, Mauro Ceruti, Germano Celant. Giovedì 10 dicembre, Luciano Anceschi, Paolo Fossati, Giuseppe Guglielmi, Gianni Vattimo, proponono il volume «Amoenitates Belgicae» di Charles Baudelaire, traduzione di Giuseppe Guglielmi, dieci litografie originali di Claudio Parmiggiani, Marco Noire Editore, tiratura 250 esemplari.

Aste

Domani, giovedì 3 dicembre, alle ore 10,30 ed alle ore 15, vendita all'asta di gioielli curata dalla Sotheby's, v. Mascagni 15, Milano.

ITINERARI

● **Torino** — Galleria Pasolino, Perruccio D'Angelo, v. Passalacqua 3 B (dal 1 dicembre): Antichità Casartelli, Argenti Antichi, v. Lagrange 5/D (sino al 24 dicembre); Antichità Amarilli, La Torino dei Savoia e Incisioni, p. Solferino 9/E; Galleria Salamon, Antonio Salicia, v. Cosseria 6 (sino al 12 dicembre); Galleria Aversa, Pittori dell'800, v. C. Alberto 26; Studio Caruso, Nikkia Panayotidis, c. Tassoni 56 (sino al 30 gennaio '88); Galleria Scorpione, Raul Viglione, c. Peschiera 177 bis.

● **Chieri** — Galleria Civica, Barbiero, Delitalia, Negro, Trovò, Vigliaturo, v. Palazzo di Città 10 (sino al 9 dicembre).

● **Cuneo - Galleria** fi Prisma, Pittori dell'800 e '900, v. XX Settembre 41.

● **Milano** — Palazzo Reale, «Vedute italiane del '700 in collezioni private italiane» (sino al 17 gennaio 1988); Rotonda di via Besana, Salvo (dal 4 dicembre).

● **Parma** —Galleria Niccoli, Giorgetto Giugiaro, v. Longhi 8 (sino al 9 gennaio 1988).

● **Pinerolo** — Galleria Losano, Alfonso Rirolo, v. B. d'Useaux 1 (sino al 31 dicembre).

● **Torre Pellice** — Galleria Civica, La Caverna Elettronica (sino al 15 dicembre).

panorama dell'arte

a cura di Angelo Mistrangelo

Alla grande la stagione espositiva

L'ETA' DELL'ORO VISTA DA SAVINIO

La stagione espositiva è sicuramente ricca, in questo momento, di liriche immagini (Centilini da «Fogola») e di splendidi argenti da «Casartelli», di antichi maestri da «Caretto» e all'«Arte Antica», sino alle solferte sculture di Cherchi al Piemonte Artistico e Culturale e al Palazzo della Giunta Regionale.

Da *Giancarlo Salazzo*, in Piazza Carignano 2, il torinese Dino Armese scandisce nello spazio albuviro della tela «parvenze» figurali che scaturiscono dalla fine tessitura dei fondi. Alberto Veca in catalogo sottolinea che «*la costruzione per "frammenti" è sempre e comunque indice di una capacità narrativa*». E in questa narrazione si attua quel suo itinerario che dalla memoria trae stimoli e sensazioni che traduce in emozioni pittoriche.

Di Tano Festa la *Galleria La Bussola*, in Via Po 9, propone i cromatici coriandoli, le figure, i volti, i ritratti di una umanità vista con ironia, come ricoperta da una maschera. In queste sue «icone» di una società scomoda e sconvolgente, in questo incredibile viaggio tra «*ritratti veri e immaginari*», tra «*le celebri donzine che accendono il suo umore*», si chiariscono i presupposti di una pittura dalle accentuazioni espressionistiche, sensibili alla violenza del colore-materia. Nel colore si riscatta il livello espressivo di Festa che ha detto: «*Un tempo / come un pagliardo veliero / la prora fendendo / marosi schiumanti di rabbia marina / solcai tutti i mari*».

Pino Curletti ha ordinato a «*La Parisina*», corso Moncalieri 47, una personale di Ruggero Savinio che ha esordito nel 1962 alla Galleria delle Ore di Milano. In mostre «tavole», Giovanni Arpino rileva «*mare e rovine, volti giorioni ma anche spettrali*», che «*testimoniano lungo un sentiero che dovrebbe portare alla Bellezza*». In questa bellezza l'intuccata luminosità di «Età dell'oro» (forse la tela più suggestiva della mostra), le attese di mostri immersi in un paesaggio incombente, potentemente rivisitato come in un sogno o in un ricordo che si stempera nel silenzio, prima del buio assoluto, dell'inconsistenza fisica, del fatuo come risalta.

Ruggero Savinio: «La bella stagione», 1986

Alla Saletta Rossa

Esperienze grafiche di Reggiani

Reggiani: C89 Composizione

Come di consueto la Saletta Rossa, in corso Valdocco 4, offre ai cultori della grafica una serie di pregevoli esperienze di Mauro Reggiani (1897-1980), uno degli artisti di maggior interesse dell'astrattismo italiano. Attraverso 30 «pezzi», tra xilografie, disegni, serigrafie, litografie, è possibile ripercorrere momenti e vicende d'una ricerca che appare quanto mai severa, rigorosa, controllata. Da «C21 Composizione 5M» a «Composizione 25-63», da «C 99 Composizione» del '79 alla china del '72, si individuano gli aspetti di una elaborazione emergente dagli studi intorno a Cézanne e al cubismo di Juan Gris, a una sorta di «costruzione» interiormente equilibrata.

Arte Club: Giacomo Soffiantino

Foglie, lilium e fossili in un giardino magico

Una trentina di olii e di acquarelli documentano l'attuale fase del lavoro di Giacomo Soffiantino che all'«Arte Club» di via Della Rocca 39 ripropone la freschezza del suo linguaggio. Nelle «tavole» selezionate per questa occasione si ravvisa la delicatezza di un «tocco» che libera nello spazio un fiore di acero e un Lilium, una foglia e un fossile di conchiglia. Scaturisce dalla tessitura dei fondi un universo di annotazioni, di frammenti figurali, di brevi studi che rinnovano, foglio dopo foglio, un cammino che negli anni si è mantenuto fedele ai valori di un'immagine priva di un peso proprio, di una gravosa fisicità, ma il tutto si risolve in un gioco di luci, di immateriali farfalle, di intrecci vegetali.

In questo alternarsi di campiture di colore, in questo ritrovare il fascino di un angolo dello studio, in questo «farneticetto di giardino» si misura una pittura che non perde mai di vista il controllo dei mezzi tecnici, una rigorosità compositiva che gli appartiene come una cifra inestirpabile.

Giulio Vito Musitelli alla «Galleria Pirra»

Quella gente del Bergamasco a tavola con la polenta

Di Giulio Vito Musitelli la Galleria Pirra (c. Vittorio Emanuele 83) propone una scelta di dipinti che ancora una volta rinnovano l'incontro con una serie di paesaggi del Bergamasco, di scene popolari, di famiglie raccolte intorno ai piatti di polenta. Raffigurazioni dal robusto verismo, interpretate secondo una definizione della composizione che va al di là della semplice espressione di un ambiente legato alla tradizione, per suggerire volti e gesti segnati da una luce antica, serena e rasserenante.

Formatosi all'Accademia Carrara di Bergamo e negli studi di Sinisio ed Ermenegildo Agazzi, Musitelli ha esposto alla Quadriennale di Roma del 1952, alla Casa degli Artisti ed alla «Permanente» di Milano. Suoi dipinti sono al Museo d'Arte Religiosa Contemporanea del Vaticano. Monti, prati verdeggianti e contadini per ritrovare un tempo lontano, forse scomparso.

Al Chiostro dello Juvarra c'è Belo Horizonte come l'ha visto Martinetti

Nel suggestivo sparo della «Novara Arte», Chiostro dello Juvarra (via Maria Vittoria 5), è stata allestita un'ampia personale dell'astrattista Romano Martinetti. Nel presentarlo Luigi Serravalli parla di «atmosfere», di «strutture», di «orizzonti perduti» e in tale direzione si colloca da sempre il suo dettato, questo suo mondo di immateriali profili di Belo Horizonte, di interni che si aprono su spazi incommensurabili, di itinerari che legano la terra e i sogni e l'autostrada per il mare.

Martinetti ricompone sulla tela o sulla carta un discorso dalle liriche cadenze, mai sottomesso a una realistica visione dei luoghi, ma capace di dare forma e luminosità ai pensieri, ai ricordi, a quel suo esplorare memorie di incontri che si rinnovano come le stagioni di un nuovo amore.

«Brasile cieci anni fa» di Romano Martinetti

Acquarelli e pastelli da Fogliato

Corredata da una collezione di stampe della Valle d'Aosta, la rassegna «Da Albi e Cartelle», espressioni grafiche di artisti dell'800 e '900, appare una vera occasione per scoprire nelle sale della Galleria Fogliato (via Manzini 9) disegni, incisioni, pastelli, acquarelli.

Si passa dalle belle «pagine» di Boglione a Bosco e il livornese Bicchi, Bonetti da Borgoratto, Alessio e l'acquaforte «Rive del Teco» di Rayper, «La piccola torre» di Reyond e il «Ricordo di Spagna» di Quaglino, Boccardo e la «Testa di bimba» di Morbelli, le impressioni di Luigi e Marco Calderini, lo studio per affresco di Ferro e l'astigiano Manzone. Fra gli altri «pezzi» si ricordano la «Veduta di Torino» di Paulucci, la tecnica mista di Pasteris e Quadrone, il «Rio Veneziano» di Lisa, la figura femminile di De Nittis.

Il° mancato il
N. H. GENERALE DI DIVISIONE
Virginio Merti
Pluridecorato al Valor Militare
Superstite della battaglia di Gondar
A.O.I.

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Nina**, i figli **Emanuele** e **Paolo**, la nuora **Amalia**, l'adorata nipotina **Alessandra**, la sorella, i cognati e i nipoti. La famiglia ringrazia il dottor Francesco Scarsina ed i suoi collaboratori per le premurose cure. Un ringraziamento particolare a Monica ed Ivana per l'affettuosa assistenza. I funerali si terranno giovedì 3 cm. alle ore 10,15 presso la cappella dell'Assistenza Merini (Largo Gozzano).
— Torino, 30 novembre 1987.

La famiglia **Guerrino** piange la scomparsa del caro **GINO**.

I dipendenti dell'Assessorato allo Sport, Turismo e Tempo Libero del Comune di Torino partecipano al dolore del collega Paolo per la scomparsa del caro

gen. Virginio Merti
— Torino, 2 dicembre 1987.

Partecipano al lutto:
Beppe Randazzo
Famiglie Caramelli

Caterina, Tommaso e Giovanni Arpino piangono la scomparsa del caro **GINO**.

Carlo, Sandro, Laura e Valentino Argilla con **Paola Grivo** sono affettuosamente vicini a Nico e famiglia.

La Sezione Provinciale dell'Associazione Nazionale Genieri e Trasmettitori «Pietro Micca» di Torino partecipa al dolore dei familiari per la morte del

GEN. DIV.
Virginio Merti
presidente onorario
— Torino, 3 dicembre 1987.

La Delegazione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta dell'Anget si unisce al dolore dei familiari per la morte del suo Delegato Regionale Onorario

GEN. DIV.
Virginio Merti
— Torino, 2 dicembre 1987.

Partecipano al dolore della signora Nina e dei figli, le famiglie:
Domenico Bertini
Giovanni Cappa
Renato Dardano
Giovanni Degiacomi
Giovanni Degiorgi
Pietro Fanchin
Angelo Fornero
Vittorio Gnudi
Giuseppe Manzo
Nina Orefice
Amelio Podini
Pietro Rella
Vincenzo Varrasi
Antonio Zoia.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro è mancato all'affetto dei suoi cari

Alfonso Pasquino

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Luciana**, il figlio **Enrico** con **Giovanna** e il piccolo **Andrea**, nipoti, parenti e amici tutti. I funerali giovedì 3 c.m. alle 10,15 nella Parrocchia SS. Nome di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 novembre 1987.

Il piccolo **Andrea** piange la perdita del suo caro **NONNO**.

Il° serenamente mancato il°
CAVALIERE DI VITTORIO VENETO
Candido Castigliano
ardente Lancia

Lo ricordano con affetto la figlia **Gabriella**, il genero **Sergio Malacoda**, il nipote **Paolo** e parenti tutti. Funerali giovedì 3 corrente ore 10,15 partendo da ospedale San Vito al Cimitero Generale.
— Torino, 2 dicembre 1987.

Anna Audisio e famiglia partecipano al cordoglio dei familiari.

Tina Sergio Anna Mario partecipano commossi al grave lutto.

Tullio, Gabriella e Luisa Barbero con gli Associati ed i Dipendenti dello studio **Lagos** partecipano al dolore di Susanna, Sergio e Paolo Malacoda.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Roberto Seglio
radiocronista

Ne danno il doloroso annuncio i fratelli **Mario e Maria Luisa**, la cognata e il nipote **Sandrina**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Maria Zuccotti e all'assistente signor Patrizio Sozio. I funerali avranno luogo giovedì 3 dicembre alle ore 10,15 nella parrocchia di San Gioachino, ove la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Barriera. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 novembre 1987.

I Collaboratori della **Systema** sono altresì vicini alla signora Renata Mussa nel suo dolore per la perdita del papà

Giovanni Mussa
— Torino, 1 dicembre 1987.

Partecipano al dolore di Renata per la perdita del padre
Giovanni Mussa
Claudio Beardo
Lorenza Boriet
Mario Brussasco
Bruno Candeago
Roberto Chiarlone
Fabio Cirino
Sergio D'Alfonso
Flavio Genasino
Livio Gatti
Osvaldo Loiacono
Gianni Lupotto
Gianni Mocellin
Massimo Piccini
Mario Rivetti
Gianfranco Ruffini
Felice Sarzano
— Torino, 1 dicembre 1987.

I Soci della **Systema** partecipano al dolore della signora Renata Mussa per la perdita del padre

Giovanni Mussa
— Torino, 1 dicembre 1987.

I Collaboratori della Systema si uniscono al dolore della signora Renata Mussa per la perdita del padre

Giovanni Mussa
— Torino, 1 dicembre 1987.

I Dipendenti e i Consulenti della Systemsite prendono parte al lutto della signora Renata Mussa per la perdita del padre

Giovanni Mussa
— Torino, 1 dicembre 1987.

Marcella è a fianco vicina.

La famiglia **Carabbi** si unisce al dolore dei familiari e dei fratelli per la perdita improvvisa dell'amico sig.

Umberto Matarazzo
— Torino, 2 dicembre 1987.

La G.M.S. partecipa al cordoglio dei familiari e dei fratelli per la perdita del sig.

Umberto Matarazzo
— Torino, 2 dicembre 1987.

Condomini bagnini e Amministratore di via Belluno 198 partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di

Umberto Matarazzo
— Torino, 1 dicembre 1987.

Soci e dipendenti della Elo-Bi S.r.l. e Ideal S.r.l. partecipano al dolore della famiglia del collega Giacomo Minetti per la scomparsa della mamma

Maria Secchetto
ved. Minetti
— Torino, 2 dicembre 1987.

Giovanni Nasi ricorda con affetto il caro

Ing. Giuseppe Gabrielli
— Torino, 2 dicembre 1987.

Carla Varda è affettuosamente vicina a Lidia nel ricordo del caro **GIGI**.

Il Direttore e il Personale dell'Istituto di metrologia «G. Colonnetti» vivamente partecipano al lutto della famiglia del

PROFESSOR
Giuseppe Gabrielli

che fu per molti anni membro del Consiglio Scientifico dell'istituto
— Torino, 2 dicembre 1987.

Riccardo Viale e famiglia ricordi con dolore affetto ed ammirazione il padrino

Giuseppe Gabrielli
— Torino, 1 dicembre 1987.

La Società Talcali S.p.A. dei Gruppi FIAT - Presidenza, Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti, partecipa al dolore della famiglia del

PROF. ING.
Giuseppe Gabrielli
— Torino, 2 dicembre 1987.

Sergio Gallo a nome del Consiglio di Redazione di Metallurgical Science and Technology partecipa al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

PROF. ING.
Giuseppe Gabrielli
— Torino, 2 dicembre 1987.

Ada, Piero, Maria-Gabriella Bonelli sono affettuosamente vicini alla signora Lidia per la scomparsa del

PROF. ING.
Giuseppe Gabrielli
— Torino, 2 dicembre 1987.

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caltanissetta si associa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e maestro

PROF. ING.
Giuseppe Gabrielli
— Caltanissetta, 2 dicembre 1987.

Ozario Ricaldone prende viva parte al grande dolore della signora Lidia e Natalian e in particolare di Guglielmo per la scomparsa del

Ing. Giuseppe Gabrielli
— Canelli, 2 dicembre 1987.

La Keo Holding: Kollas, Ioan e Sons Kinos; Can Kiopc Bernard Nahum, Cleo Nahum e collaboratori tutti prendono vivissima parte al dolore dell'ing. Guglielmo Gabrielli per la scomparsa dello zio

PROF. ING.
Giuseppe Gabrielli
— Istanbul, 29 novembre 1987.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari il

RAG.
Giovanni Battista Olivero
di anni 83

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria Matilde**, i figli **Giuseppe** con la moglie **Mirella Minervini**, **Mariella** con il marito **Luigi Massaglia**, i nipoti **Cristina, Pierluigi, Cristina, Alessandra, Paola** e i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Dronero mercoledì 2 dicembre alle ore 14,15 a partire dall'abitazione di via Lantermina.
— Dronero, 1 dicembre 1987.

Pierluigi e Anna Balma partecipano con affetto al dolore della famiglia Olivero.

Marianna Massaglia
Arturo Marisa Pregliasco
Umberto Nicoletta Pregliasco
ricordano carissimo il carissimo **BATI**.

Giuseppe e Camilla Chiesa; Andreina Lubelli con **Bruno, Luciano e Annamaria; Adolfo, Franco e Bruno Arbelle; Enzo Tarlone; Nana Angioni; Gianni Assando** e famiglie prendono viva parte al lutto che ha colpito la famiglia Musso per l'improvvisa scomparsa dell'amico

NOTAIO
Giuseppe Musso
— Cuneo, 1 dicembre 1987.

Il Collegio Notarile dei Distretti riuniti di Cuneo - Alba - Mondovì - Saluzzo partecipa l'immatura scomparsa del

DOTTOR
Giuseppe Musso
Notaio in Cuneo
e prende parte al dolore della famiglia.
— Cuneo, 1 dicembre 1987.

E' mancato serenamente
Simone Di Marco
anni 82

L'annunciano a funerali avvenuti la figlia **Clara** con il marito **Luigi Della Nina**, i nipoti **Stefano e Giulio**.
— Torino, 1 dicembre 1987.

I Consigli Direttivi Ordine Medici, Ingegneri e Veterinari della Provincia di Cuneo, a nome anche di tutti gli iscritti, partecipano al dolore della famiglia Boldi-Pesta per la scomparsa del loro segretario

Ottavio Pesta

per quarant'anni preciso collaboratore. Funerali in Cuneo, giovedì 3 dicembre alle ore 10,30 partendo dall'abitazione, corso Dante, 20.
— Cuneo, 1 dicembre 1987.

Ha terminato il suo cammino terreno
Maria Rossi
ved. Celeghin

Tristemente lo annunciano i nipoti **Emilio Celeghin** e **Patrizia Vasquez Lucia**. I funerali g. 3 c.m. ore 10,15 Parrocchia S. Giorgio.
— Torino, 30 novembre 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Alice Meineri
ved. Saccomani

A funerali avvenuti, ne danno l'annuncio la sorella Ida e Amelia, il cognato, nipoti, parenti tutti.
— Torino, 29 novembre 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Secondo Poncini
(Dino)

Lo annunciano la moglie **Dorina**, i figli **Luciano, Giuseppe, Rosanna**, sorella, cognata, nuora, genero, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali in Scurzolengo giovedì 3 ore 15 con partenza alle ore 13,30 dall'Ospedale Mauriziano (servizio pullman).
— Torino, 1 dicembre 1987.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Severino Picca Piccone
ex titolare ditta Birdi
anni 68

L'annunciano la moglie **Maria Olivero**; i figli **Marisa** con il marito **Luciano Zoppo** e le care nipotine **Daniela** e **Roberta**; **Giovanni** con la moglie **Enrica Rachello**; la sorella **Anna** vedova **Vietti** e famiglia; le cognate **Lucia Manzone**; cognati, zia, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 2 corrente ore 15,15 dall'abitazione, via Fabbenstraselli 80. Il presente è partecipazione e ringraziamento
— San Maurizio Canavese, 1 dicembre 1987.

Cristianamente è mancata
Francesca Verardi
in Verardi
anni 96

Profondamente addolorati lo annunciano il marito **Carlo**, la figlia **Rina**, i nipoti **Carla** con **Raffaella** e **Marco** e parenti tutti. Funerali giovedì ore 15,30 a Moncalvo sul Po con partenza ore 14.
— Torino, 1 dicembre 1987.

Amanda e **Ilia Favario** sono affettuosamente vicini alla famiglia.

La famiglia **Perlotto** e figli si associa partecipa al dolore della famiglia.

E' mancato
Bruno Salza

Lo annunciano i figli **Gianni, Marilena**, il genero **Giacomo Soggetto**, la cara nipote **Monica**. Un particolare ringraziamento al prof. Milone, a tutti i medici e infermieri del Reparto Lungodegenti del CRF. Funerali giovedì 3 dicembre ore 14,30 partenza CRF - strada Pianezza 280 per Cimitero Generale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 dicembre 1987.

Improvvisamente ci ha lasciati
Giuseppe Solei
autore FIAT

Con immenso dolore lo annunciano la figlia **Emanuela** con **Gianni** e l'adorata **Erika**, parenti tutti. Funerali domani ore 10,15 Parrocchia della Salute. La cara salma proseguirà per Fonni Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 2 dicembre 1987.

I Consiglieri sentitamente partecipano.

La sorella **Giovanna** con **Remo** è vicina alla figliuola **Emanuela**, a **Enrico** e **Gianna** nel dolore per la dipartita del caro **BEPPE**.

Simona con **Hussein** rimpiange il caro padrino **BEPPE**.

Caterina, Margherita Manachen partecipano al dolore.

E' tornata a Dio
Eleonora Tealo
di anni 89

Lo annunciano: cugini e parenti tutti. I funerali in Racconigi, presso la parrocchia Santa Maria, giovedì 3 c.m. alle ore 10,30. Un particolare ringraziamento al prof. Antonio Parigi.
— Racconigi, 1 dicembre 1987.

ANNIVERSARI

1986 1987
dott. Mario Re
rag. Graziella Valtorta
Siete sempre nei nostri cuori. **Carlo, Daniela** e nipoti.

1985 1987
ing. Pietro Guazzo
La moglie e i figli lo ricordano con tanto affetto. La S. Messa sarà celebrata giovedì 3 dicembre, alle ore 18, nella chiesa di S. Lorenzo.

1982 1987
dott. Paolo Siarisndi
Sempre ricordato con affetto e rimpianto.

1977 1987
dott. ing. Giovanni Viotto
Ogni giorno accanto a noi. **Virginia Annamaria.**

Ricordi il
dott. Cesare Chiabotti
chi lo ha amato e gli ha voluto bene. Il Messa al Monte dei Cappuccini, via Gaidano, 4 dicembre ore 18.
— Torino, 2 dicembre 1987.

1988 1987
Giuseppina Guarene
ved. Vescovo
Ricordata dai suoi cari. Messa oggi, ore 18,15, parrocchia Madonna della Rosa.

Nel settimo anniversario della dolorosa scomparsa della amatissima
Piera Ferrero Cillario
il figlio **Michele** con la moglie **Maria Franca**, i nipoti **Piero** e **Giovanni** e parenti tutti, che della di lei memoria vivono sempre incomparabile esempio di virtù ed amore, con accorato rimpianto la ricordano. Un ufficio funebre verrà celebrato nella Cattedrale di Alba giovedì 3 dicembre alle ore 18.
— Bruxelles, 2 dicembre 1987.

Nel settimo anniversario della scomparsa della signora
Piera Ferrero Cillario
I Collaboratori della P. Ferrero & C. S.p.A. e Consociate, con sentimenti di sempre viva riconoscenza, ricordano la sua illuminata opera di Presidente della Società ed il suo preclaro esempio.
— Alba, 2 dicembre 1987.

Gli Azionisti Ferrero ricordano sempre con affetto la signora
Piera Ferrero Cillario
dei lunghi anni Presidente della Società.
— Alba, 2 dicembre 1987.

L'Opera Sociale Piera Piero Giovanni Ferrero è vicina al proprio fondatore cav. del Lav. Michele Ferrero ed alla sua famiglia nel ricordo commosso della madre signora
Piera Ferrero Cillario
— Alba, 2 dicembre 1987.

1982 1987
Paolo Cantarella
Per sempre

TELEFONO AMICO ITALIA
DOPO VENT'ANNI QUALCOSA CAMBIA AL TELEFONO AMICO DI TORINO.
IL NUMERO.
561.21.21
Aderente alla Federazione Telefono Amico Italia
Segreteria presso Mondo X - C.so G.Ferraris, 20

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

AFFARONE locale libero luminoso rimesso a nuovo mq 450 servizi privato servizi uffici L. 185 milioni. Tel. 532.947.

AFFITTANSI grandi box magazzini via Sant'Ambrogio-corso Francia. Telefonare 598.607 - 597.774.

AFFITTASI adiacente piazza Rivoli locale mq 200 uso magazzino o laboratorio artigianale. Tel. 511.876.

AVETTA vende box corso Inghilterra. Tel. 532.192 - 532.558.

AVETTA vende box corso Re Umberto. Tel. 532.192 - 532.558.

AVETTA vende via Sattelbrand negozio di accessori per abbigliamento completamente ristrutturato. Tel. 532.192.

BLOCCO o frazionati affitta/vende luminosi locali uso laboratorio mq 480 circa annessi prestigiosi uffici mq 230 e spazioso garage. Tel. 537.5066.

BOX auto libero molto grande adatto anche campeggio o furgoni 5-6 posti auto via Aosta. Ubp 518 986.

CASAMERCATO 65.44 affitta basso laboratorio mq 600, uso laboratorio leggero, Borgo Vittoria.

CASAMERCATO 65.44 affitta locale deposito, mq 1100 con servizi e uffici, 2 ingressi, corso Venezia.

CORSO Casale affittasi locale mq 600 più posteggio mq 500 passo carraio direttamente dal corso. Capello 480.702.

CORSO Turati (fronte Maurizione) vendesi negozio libero su 2 piani mq 100 con 2 vetrine. Barbaliano 396.004 - 559.823.

EDILCASE 548.154 vende Venaria in stabile recente locale commerciale di mq 90 con giardino privato uso ufficio.

FABBRICATO libero vendesi in S. Mauro mq 1000 con uffici adatto qualsiasi attività. Barbaliano, tel. 990 004 - 559 823.

IPI 511.382, vende libero, negozio, via Chiesa della Salute, ristrutturato ha vetrine con retro e mansarda.

NEGOZIO occupato su corso Re Umberto con ammezzato comunicante. Mq 350 complessivi vende Bra 532.080.

OLMEO vende in corso Unione Sovietica bilato fabbricato con passo carraio mq 211 più 15 mq ufficio richiesta L. 140 milioni. Per informazioni tel. 547.400.

OLMEO vende in strada Berolla 2 box unifamiliari mq 60 ottimi per laboratorio o depositi richiesta L. 37 milioni. Per informazioni tel. 547.400.

PIAZZA SAVOIA

angolo via Corte d'Appello negozio angolare, libero ristrutturato collegato con scalone interno a sovrastante locale di 3 camere e servizi interessante posizione vicino Tribunale sede società assicurazioni, adatto ristorante self service. Visite in loco.

PRESSI corso Matteotti piano semiinterrato vista corso vendesi bellissimo locale mq 70 uso ufficio. Telefonare 532 604.

UFFICIO piazza Statuto: 3 camere salone piano rialzato affittasi. Telefonare Mac Casa 546.458.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CUOCA/O e pizzaiolo/a società per gestione alberghiera montagna fisso compartecipazione utili. Tel. 920 7263.

impiegati

AGENZIA Vitalia commerciale assume a provvigione per posizione di impiego. Il programma prevede 3 mesi di formazione tecnico-pratica fisso mensile L. 1 milione più remunerazione integrativa conforme di legge. Per colloquio presentarsi martedì-mercoledì ore 10-12 / 14-17, corso Sommeiller 33 - Torino.

CASAMERCATO ricerca per settori acquisizione/vendita nella propria sede di Torino personale diplomato/laureato ad automunito, massimo 26anni anche senza esperienza specifica. Si offre trattamento retributivo ed incentivi notevolmente superiori alla media nazionale dopo periodo training retribuito. Previsto piano di carriera programmato. Per appuntamento tel. 65.44.

INGROSSO biancheria intima casa argento cerca personale per attività da svolgere anche nel proprio tempo libero. Per appuntamento telefonare 384.458.

MAIN S.p.A. Succursale Nord cerca ragioniere a preciso gestione contabilità generale ha banche procedure Edp. Telefonare ore ufficio 0172 54 172.

SOCIETA' immobiliare cerca acquisizioni automunito con spiccate attitudini commerciali offresi elevate provvigioni e incentivi. Tel. 830.139.

SOCIETA' primaria finanziaria immobiliare ricerca per ampliamento forza vendita funzionari e dinamici automuniti con esperienza vendita lordi. Tel. 749.2248.

SPA nazionale settore vitivinicolo funzionario massimo 35anni per gestione trattative commerciali previo corso di formazione. Si offrono fisso più provvigioni inquadramento di legge. Si richiedono dinamismo volontà auto propria. Telefonare per il colloquio 993.44.30 ore ufficio

8 Rappresentanti

A giovane intraprendente automunito S.p.A. per zona Torino Cuneo e provincia offre interessante rappresentanza settore tecnico industriale. Fisso più provvigioni, possibilità guadagno mensile L. 1 milione 900 mila incrementabili. Telefonare al 349.1969.

CERCHIAMO agenti in esclusiva automuniti per la provincia Cuneo Asti Alta Canavese. I nostri prodotti sono destinati a negozi, industrie, alberghi, comunità ecc. Offresi fisso mensile più provvigioni più premi inquadramento Enasarco. Per appuntamento tel. alla Ditta C.M.C. 0185 759.119.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 R5 Golf, piazza Marmo 16, angolo corso Grosseto. Tel. 730.2364.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, c. Agnelli 76, tel. 325.647 (sabato aperto).

AUTOGRUP spa corso G. Cesare 334 tel. 207.935 corso Peschiera 325 tel. 724.019 vende Croma Chi del 1987 grigio metallizzato idropulita vari elettrici garanzia 12 mesi.

AUTOGRUP spa corso G. Cesare 334 tel. 207.935 corso Peschiera 325 tel. 724.019 vende Croma Chi del 1987 grigio metallizzato idropulita vari elettrici garanzia 12 mesi.

AUTOMAR vende Peugeot 305 Gld motore nuova perfetta. Via Tunisi 50. Tel. 386.178.

AUTOTORTONA acquista vettura di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona 0, tel. 871 643.

Diesel

DISPONIBILITA' autovetture usate: Lancia Thema turbo IE SW 87, Thema TD 87, Prisma TD 85, Prisma 1900 84, Y10 fire 86, Mercedes 190D 86, 190E 84, 300TD SW 82, Suzuki SJ 413 88, Fiat Regata TD WE 87. Regata GS WE 87. Uno turbo IE 86, Bmw 635 CSI 85, 745 iA 82. Ti Auto, c. Tortona 30, tel. 877.720 - 877.523

DISPONIBILITA' autovetture nuove: Mercedes 200E, 250D, 250TD, 190E, 190D 2.5, 190D 2.0DE, Lancia Y10 fire, VW Golf GTD. Ti Auto, corso Tortona 30, telefoni 877 720 - 877.523.

MERCEDES 190 E bianco settembre 88 tetto apribile 20 mila km garantita Auto D.Alt. corso G. Cesare 7. Tel. 531.3878.

MERCEDES 300 TD turbo diesel SW 1983 inverata sette posti bellissima. Telefonare 870.5105 ore ufficio.

SKODA una vettura classica sempre nuova cambio 5 marce tre versioni di motori, prezzo L. 8 milioni 453 mila su strada. Autonar, via Torino 50, telefono 386.178 (sabato aperto).

16 Motocicli

BMW R 80 GS accessoriata Km 1900 88 Ti Auto corso Tortona 30. Tel. 877.720 - 877.523.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTO con urgenza in Torino alloggio di mq 130/220 pagamento per contanti. Tel. 728.334.

A. ACQUISTASI in comuni appartenenti liberi in casa decorosa. Tel. 839.8890.

ACQUISTANSI alloggi signorili Crocetta Centro precollina S. Rita Santini pagamento contanti. Tel. 596 807 - 597.774.

ACQUISTANSI appartamenti o stabili blocco per società ristrutturazioni per contanti. Telefonare 530.218.

ACQUISTANSI alloggi 1-2-3 camere signorili servizi, Torino o prima cintura. Telefonare 596.807 - 597.774.

ACQUISTARE splendido camera singola arredata luminosa possibilmente piano alto ma con ascensore. Tel. 749.6057.

ACQUISTERei da privato in zona semi centrale 1-2 camere limello purchè casa decorosa per contanti. Tel. 510.442.

ACQUISTIAMO in tanti giorni il vostro immobile qualunque esso sia, in qualsiasi zona, permutando il valore netto concordato con acquisto d'appartamento a reddito fisso per il periodo convenzionato. Per maggiori informazioni telefonare per appuntamento allo 011 668 851.

ACQUISTO alloggio libero 2-3 camere servizi in Torino per urgente matrimonio ogtre Tel 530.218.

ADGUSTO da privato alloggio libero in Torino 1-2 camere limello cucinino bagno. Tel. 773.0171 ore pasti.

AGGIUSTO in Torino alloggio libero soggiorno 2 camere servizi. Trattative solo con privati. Tel. 857.967 pasti.

ACQUISTO libero preferibile S. Rita salone 2 camere cucina ripostiglio piano medio pago in contanti. Tel. 687.534.

ALLOGGIO signorile o villa acquisto Torino o precollina massima riservo contanti. Tel. 539.218.

CERCO con pagamento in contanti libero 2 camere limello bagno semiarredato no grande ristrutto. Tel. 650.4066.

CERCO in Borgata Parella appartamento 120/150 mq. Rapido pagamento. Telefonare 650.6873.

COMPRO in contanti libero 2 camere limello bagno anche se da ristrutturare. Telefonare 650.4066.

COMPRO

533.227 esamina acquisto contanti stabili interi, alloggi, ruderi, per conto clienti. Trattative rapide.

MONOLOCALE o piccolo alloggio cerco in Torino con servizio interno anche da ristrutturare. Tel. 741.3125.

PRESTITI sono cercano urgentemente alloggio in Torino. Assicurano pagamento contanti. Tel. 665.8400 pasti.

SOCIETA' di costruzioni acquista appartamenti liberi anche da ristrutturare. Tel. Studio Tecnico 591.2234.

STUDIO professionale cerca in acquisto in Torino locali ufficio su corso o via di forte passaggio possibilità posteggio. Telefonare 473.1148.

19 Vendita alloggi

A.A. CASA&CASE 513.918 libero Collegno (recentissimo salone 3 camere stralio bioservizi mq 140 mansarda e box.

A.A. CASE&CASE 513.916 libero corso Brunelleschi recente piano alto camera limello cucinino servizi mq 60.

A.A. PRESTIGIOSO libero signorile recentissimo Grugliasco (c. Torino) ampio salone 2-3 camere cucina abitabile tripli servizi mq 188,2 pos. Tel 542.887.

A.A. PRIVATO vende alloggio casa signorile libero zona Centro Europa mq 110 più mq 60 mansardato box auto doppie L. 250 milioni. Tel. 596.844.

A. CASA DATI A adiacente corso Galileo Ferraris signorile ingresso salone camera cucina servizi box. Tel. 749.3864.

A. CASA DATI B libero adiacente piazza Pitagora ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 749.3864.

A. CASA DATI C libero adiacente corso Lecce soggiorno 2 camere cucina servizi L. 78 milioni. Tel. 771.0857.

A. CASA DATI D libero corso Racconigi ingresso soggiorno camera cucinetta servizi mansarda box. Tel. 771.0857.

A. LUNGOPO' presso libero piano alto ampia camera cucina bagno ripostiglio ascensore. Seglm 448.453 - 447.2377.

A. PRIMACASA libero Settimo 2 camere limello cucinino servizi box giardino condominiale. Tel. 510.313 - 842.720.

A. PRIMACASA libero Settimo Torinese 2 camere limello servizi, eventuale box. Telefonare 510.312.

A schiavi villa nuova con giardino mansarda magazzino alto mt 3 salone/no cucina 3 camere bservizi permute. Picasso strada Susa 81. Sib 532.080.

ADIACENZE piazza Bottesini libero 2 camera cucina servizi anche uso ufficio. Sarà casa tel. 549.100.

ADIACENZE via Venimiglia stessa casa 1° piano mq 50 e mq 80 abbinabili a prezzo di realizzo Madonnaro 389.183.

AFFARE 537.421 libero Gli Turin signorile/ia mansardato arredato con angolo cottura e bagno 5° piano ascensore;

AFFARE libero presi piazza Castello in stabile decoroso 3 camere cucina servizi anche uso ufficio. Tel. 687.634.

AFFARE Madonna di Campagna piano alto con terrno ascensore ingresso camera limello cucinino bagno. Tel. 447.6408.

AFFARE presso largo Racconigi libero stabile decoroso ingresso camera cucina e bagno L. 29 milioni. Fingi 505.691.

AFFARE zona S. Donato vendesi in palazzina camera cucina bagno L. 21 milioni anche senza antibipo. Tel. 483.259.

AL 510.259 collina Chirasco casa libera su 2 piani giardino garage ottima posizione Centro immobiliare.

AL 510.220 Moncalieri libero ristrutturato 3 camere cucina servizi posti auto L. 78 milioni Centro immobiliare.

AL 548.163 affare zona S. Maurizio adiacente 3 camere servizi cucina L. 37 milioni. Centro immobiliare.

ALLOGGI moderni 2-3 camere servizi vendo urgentemente via Avellino, Stupor casa. Tel. 557.5068.

ALLOGGI nuovi 1-2-3 camere cucina complesso «Verde Casa» 30% mutuo. Visite anche festivi. Settimo Torinese, via Voghia angolo via Volta. 805.519.077.

ALLOGGIO libero (adiacente corso Lecce) 3 camere cucina bagno tutti i servizi 2 balconi vendo Capello 480.802.

ALLOGGIO libero ristrutturato 2 camere limello cucinino 2° piano a Le Loggie vero affare. Tel. 335.2829.

ALLOGGIO libero (Crocetta corso Rosselli) ampio 3 camere cucina 90 mq L. 83 milioni no ascensore Benoli 545.802.

ALLOGGIO occupato 1 camera limello servizi Settimo Torinese contanti 20 milioni più mutuo. 805 532.080.

ALLOGGIO 3 camere cucina 3° piano via Cimea-Marconi nuovo L. 90 milioni. Aosta 596.807 - 597.774.

ALPIGNANO

ultime belvedere strada Costa vendonsi alloggi in costruzione di soggiorno 1-2-3 camere cucina servizi box auto angoli e doppi, negozi, mutuo agevolato dalla Cee. Telefonare G.S.I. 850.0088.

ALTO libero con ascensore via Chiesa camere cucina ingresso bagno vero affare basta piccolo anticipo. Tel. 687.634.

AMPIO corso Vittorio libero salone con [illegible] 6 camere cucina [illegible] posto auto. Nordimmobili 740.270.

AMPIO zona Statuto libero piano alto 4 camere cucina terrno ascensore da ristrutturare Nordimmobili 749.5000.

APPARTAMENTO occupato (Moncalieri B.ta Teanona) salone 2 camere cucina posto auto case 1978. Capello 480.802.

ATTICI via Beaumont 21 case signorile locali di mq 213 e 58 anche abbinabili. Personale sul posto. Edilcase 548.154.

AVETTA vende via Garibaldi alloggio 140 mq stabile anche uso ufficio da ristrutturare grazie affare. Tel. 532.192.

AVETTA vende via Gelle Comuni alloggio 50 mq di camere cucina bagno. Tel 532.192 - 532.558.

AVETTA vende via Garigna alloggio occupato di 50 mq composto da camera limello cucinino bagno. Tel. 532.192.

AVETTA vende a Rivalta località Castello casa di 2 alloggi con 7000 mq di terreno prezzo affare. Tel 532.192 - 532.558.

BORGO Vittoria mansarda camera cucinetto servizi vuota L. 37 milioni Aosta 596.807 - 597.774.

BRUINO in stabile 1872 appartamenti di 1/2 camere limello cucinino bagno arredato 10% Mutuo. Casamercar 547.856.

BUTTIGLIERA Le Fronde 2 piani mq 180 box giardino vuoto 150 milioni più mutuo 80 milioni. Aosta 596.807 - 597.774.

CASABIANCA libero adiacenze piazza Statuto 3 camere limello cucinino servizi L. 85 milioni rateabili. Tel. 531.008.

CASABIANCA p. Massaua centro con cortile e fabbricato uso magazzino laboratorio L. 155 milioni. Tel. 531.310.

CASAMERCATO 65.44 libero N. Campagna (via Foligno) ingresso living su soggiorno camera cameretta cucina bagno.

CASAMERCATO 65.44 libero Venchiglia (via Fontanesi) ingresso 2 camere cameretta cucina bagno cantina.

CASAMERCATO 65.44 libero Mirafiori (corso Unione Sovietica) ingresso 2 camere limello cucinino bagno cantina.

CASAMERCATO 65.44 libero Borgo Vittoria (via Baorgio) ingresso camera cucina bagno cantina.

CASAMERCATO 65.44 libero Grugliasco (via B. Buozzi) salone 2 camere cucina doppi servizi cantina box auto.

CASAMERCATOCINQUE 390.866 zona San Donato libero ristrutturando 2 camere cucina bagno. Mutui fino al 75%.

CASAMERCATOCINQUE 390.689 libero corso Regina panoramico 3 camere finello cucinino terrno ascensore.

CASAMERCATODUE 762.089 c. Toscana (adiacenze) 2 camere cucina bagno ampio luminoso mutuo 75% permuta.

CASAMERCATOQUATTRO 39.05.05 v. P. Bucelli ampio ingresso 2 camere finello cucinino bagno dilazioni di pagamento.

CASAMERCATOQUATTRO 39.05.05 via Duino ottimo ingresso camera finello cucinino bagno terrno-ascensore. Mutuo.

CASAMERCATORIVOLI libero Cascine Vica ingresso 2 camere finello cucinino bagno mutui 75%. Tel. 953.44.91.

CASAMERCATOSEI 656.478 libero corso Giulio Cesare 3° piano ascensore ottimo 2 camere cucina servizi dilazioni.

CASAMERCATOSEI 656.478 libero Nizza camere cucina bagno doppia esposizione 7 milioni e cronache rata mensili.

CASAMERCATOTRE 505.833 Centro Europa libero recente ingresso 3 camere cucina servizi giardino condominiale.

CASAMERCATOTRE 505.833 piazza Carducci libero in casa recente 2 camere finello servizi ristrutturato.

CASATRE 55.19 libero via Buniva (Vanchiglia) 2 camere finello bagno terrazzo mutuo 1° casa dilazioni permute.

CASATRE 55.19 libero via Borgomanero presso via Medici ristrutturato camera cucina bagno mirano contanto mutuo.

CASATRE 55.19 libero via Gioiperone (Barriera Milano) 2 camere cucinetta bagno ottimo prezzo dilazionabile.

CASATRE 55.19 libero corso Cincinnato (Lucento) casa '70 seisne camera finello bagno mutuo dilazioni permute.

CASATRE 55.19 libero via Quiti (B. Vittoria) camera finello bagno termoascensore dilazioni mutuo.

CASATRE 55.19 libero strada della Pronda (Pozzo Strada) salone 2 camere cucina bservizi ottimo mutuo permuta.

CASATRE 55.19 libero corso Vigevano (Aurora) luminoso 2 camere cucina bagno mirano contanto mutuo.

CASATRE 55.19 libero via Zumaglia (Parella) ampio camera finello bagno minimo anticipo L. 4 milioni più rate.

CASETTA indipendente adiacenze corso Grosseto ingressi 3 camere finello garage mutuo Casamercasadue 748.303.

CASTELLO del '700 Fine d'Asti originale d'epoca ristrutturato stupendo 300 mq abitabili panoramicissimo 30 km da Torino L. 300 milioni. Tel. 447.6488.

CENTRALISSIMO via Bacchi casa d'epoca piano nobile mq 330 vuoto L. 350 milioni. Aosta 596.807 - 597.774.

CHIERI colonica villetta completamente ristrutturata mq 140 abitabili box tripto. terreno mq 800. Telefonare 831.005.

CHIERI prima pertinza vendesi alloggio al 2° piano di ingresso cucina soggiorno camera e bagno. Tel. al 947.6334.

COLLEGNO libero via Costa ampio 2 camere finello cucinino bagno box altare mutuo. Ubp 518 986.

COLLEGNO Terracina: soggiorno 2 camere finello cucinino servizi volendo box. Telefonare Edilduciana 819.853.

COLLEGNO via Crimea alloggio recente ingresso 2 camere finello cucinino bagno box auto mq 85. Edilcase 548.154.

CONSULEDILE A 533.322 via Vilarbo 113 (corso Toscana) spaziosi: 1-2 camere cucina ingresso bagno da L. 27 milioni a L. 40 milioni 500 mila; 2 camere finello cucinino ingresso bagno da L. 43 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero corso Svizzera salonclno 2 camere cameretta cucina ingresso bagno ripostiglio mq 122 L. 160 milioni. Mutuo a dilazioni.

CONSULEDILE 533.322 corso Svizzera 69, camera cucina servizio L. 14 milioni, 2 camere cucina servizio L. 20 milioni.

CONSULEDILE 533.322 via Spontini, 18: 3 camere cucina ingresso bagno L. 36 milioni 500 mila; mansarda L. 12 milioni; nuli nagozi da L. 32 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero Borgaro Torinese, via Svizzera, estremissimo 2 camere finello cucinino ingresso bagno ripostiglio cantina L. 74 milioni.

CONSULEDILE 533.322 via Manzoni 34 liberi 1-2 camere cucina ingresso servizio e cantina da L. 22 milioni a L. 40 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero corso Francia angolo via Rivoli mq 120 3 camere cucina ingresso bagno L. 130 milioni.

CORSO Francia (Pozzo Strada) libero recentiss 3 camere cucina ingresso bagno mutuo permute. Seglm 448.453.

CORSO G. Cesare salonclno 2 camere cucina servizi 3° piano vuoto L. 118 milioni. Aosta 596.807 - 597.774.

CORSO Grosseto libero panoramico recente spazioso ingresso camera finello cucinino bagno ascensore vendesi dilazionando. Tel. 530.183.

CORSO Grosseto 139 (quasi angolo via Chivasso della Salute) alloggi 1-2 camere finello cucinino servizi. Tel. 631.081.

CORSO Orbassano signorile spaziose camere finello cucinino servizi L. 46 milioni, piano alto sfiato. Tel. 351.333.

CORSO Regina 125 vendonsi alloggi 2-3 camere cucina volendo abbinabili, negozi e magazzini ristrutturati nelle parti comuni. Aosta 596.807 - 597.774.

CORSO Trieste Mercatini signorile ampio 2 camere cucinetta. Sarà casa 548.108.

CORSO Turati recente piano alto salone, 2 camere cucina bservizi box come nuovo. Tel. 532.227 Edicilla.

CORSO Vittorio vendesi alloggio di 3 camere ingresso ev.ni piano rialzato. Tel. [illegible].

CROCETTA via Verpucci libero ristrutturato 3 camere cucina terrno ascensore Nordimmobili 749.5000.

EDILCASE

vende libero presso corso Unione alloggio piano 5° soleonino 3 camere cucina bservizi cambia box auto. Tel. 548.154.

EDILCASE

vende libero presso via Tripoli buono stato ingresso camera cucina angolo cottura bagno. Tel. 548.154.

EDILCASE

vende zona Aurora via Giannone angolo alloggio di ingresso 2 camere cucina servizi cantina. Buono stato. Tel. 548.154.

EDILCASE

vende libero presso Moncalieri via Cumiana mansardato arredato in residence ottima da investimento. Tel. 548.154.

EDILCASE CONVENZIONATA

vendonsi alloggi in costruzione a Mappano di soggiorno cucina 1-2-3 camere servizi L. 50 milioni mutuo agevolato a partire dal 4,5% di interesse. G.S.I. 850.0088.

ELITE CASE 500.038 vende corso Casale appartamento in villetta di ingresso 3 camere cucina sopra bagno garage.

FALLA & BONTEMETTO 741.2674 libero via Beaumont corso Inghilterra spazioso soggiorno camera cucina bagno L. 119 milioni dilazionabile in 15 anni.

(continua)

COMUNICATO RISERVATO A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI

Pantamarket

ALIMENTARI ALL'INGROSSO

NICHELINO (TO) - VIA CACCIATORI 111 - TEL. (011) 69.34.232/233

Dal 29 Novembre al 31 Dicembre

APERTURE STRAORDINARIE E ORARI PERIODO NATALIZIO

Giorni feriali e Lunedì 7 Dicembre
orario continuato: dalle ore 7,30 alle 21

Prefestivi e festivi
orario continuato: dalle ore 7,30 alle 19

Giovedì 24 e Giovedì 31 Dicembre
orario continuato: dalle ore 7,30 alle 14

Una sorpresa di Natale anche per Lei!
Pantamarket Le regala questa esclusiva Agendina Planner, per il 1988
disponibile fino ad esaurimento

GRUPPO VéGé

expert NEGOZI GUIDA

compra oggi il regalo di Natale, risparmi un capitale!

AUDIO-VIDEO-HI-FI-COMPUTERS-ELETTRODOMESTICI-AUDIO-VIDEO-HI-FI-COMPUTERS

ALCUNE DELLE STRAORDINARIE OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE*

- TV COLOR KENDO 14" telecomando - tipo monitor a L. 490.000
- RACK HI-FI SONY STEREO 25+25 WATT con mobile e casse - doppia cassetta a L. 850.000
- LAVATRICE ZANUSSI INOX regolatore d'acqua - termostato a L. 580.000
- STEREO TECHSTAR CON COMPACT DISC con casse - doppia cassetta a L. 650.000

E DA OGGI SCEGLI TU COME PAGARE!
chiedi le condizioni di pagamento al negoziante

*al 31/12/87

TORINO
AGLIETTA - C.so Casale 76
BENATI - Via Genova 23
BOSCOLO - C.so G. Cesare 44
BRUNO - C.so Potenza 183
CASTIGLIANO - C.so Sebastopoli 166
ELDIS - C.so Rosselli 94
FERRARIS - Piazza Carducci 169
GAMER - Via Po 20
GIORGINI - Via Di Nanni 112
GIORGINI - Via S. Marino 92
MENZIO - Via Garibaldi 34
MONDIAL - Via M. Cristina 37
TAXIVISION - Via Verdi 21
VARTO - Via Cibrario 47

BORGARETTO - BEINASCO
MANASSERO - Via Gorizia 32

BIELLA
PIANOFORTE - Via XX Settembre 15

IVREA
ELETTRONICA 2000 - C.so Vercelli 3

PINEROLO
MIOZZO - P.za V. Veneto 28

CUNEO
BENSO - Via Negrelli 18

NOVARA
BARALE - C.so Italia 11
Via Roma 13

LANCIA

Centro Commerciale Lagrange 15

ogni settimana oltre 20 milioni di premi

Da lunedì a sabato, con il BINGO

1 AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 BUONO ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 1.000.000

3 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 500.000

10 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 250.000

... e questa settimana il buono extra in palio è di L. 2.000.000

NOVITÀ

Con BINGOLINEA

UN MILIONE AL GIORNO, DAL LUNEDI' AL VENERDI'

BINGO & BINGOLINEA regolamento

Il concorso a premi BINGO 7 si inizia il 14 settembre 1987 e terminerà il 19 gennaio 1988. Prevede l'assegnazione di 15 premi ogni settimana, di un premio giornaliero ed un'estrazione finale per i premi eventualmente non assegnati nell'ultima settimana di gioco. Per giocare al Bingo 7 procuratevi almeno una cartolina di gioco.

Stampa Sera ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta migliaia di cartoline. Ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e comprende due giochi: il gioco del Bingo (15 numeri usciti nella settimana) e il gioco della Bingolinea (linea di sei simboli vincenti).

Qualsiasi cartolina che per possibili errori di stampa o per manomissioni, non fosse completa dei numeri e dei simboli di gioco o avesse il numero della fortuna illeggibile, verrà considerata nulla e, dietro Sua esibizione verrà sostituita con un'altra a cura dell'Editrice La Stampa.

Comprate ogni giorno Stampa Sera — edizione del pomeriggio — dove saranno pubblicati i numeri per giocare a Bingo e i simboli per giocare alla Bingolinea e conservate il giornale per tutta la settimana di gioco.

GIOCO DEL BINGO: 15 numeri usciti nella settimana.

Questo gioco comincia ogni lunedì e termina ogni sabato. Nella cartolina ci sono 15 cartelle, una per ogni settimana di gioco, contenenti ciascuna 15 numeri. La prima settimana, così pure l'ottava e la quindicesima, hanno due cartelle per dar a chi gioca doppia possibilità di vincita.

Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n. 696.5272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In esse vi sono infatti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rimessi all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo i premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dall'estrazione finale (con tagliando).

GIOCO DELLA BINGOLINEA: linea di sei simboli vincenti.

In concomitanza con il Bingo (15 numeri completati), ogni giorno dal lunedì al venerdì, il quotidiano Stampa Sera (edizione del pomeriggio) pubblicherà una linea di riferimento composta di 6 simboli.

I lettori potranno controllare se la progressione e la tipologia dei simboli riportati su una delle 2 Bingolinee della propria cartolina corrisponde a quella pubblicata sul giornale. Chi riconoscerà di aver vinto dovrà comunicare la sua vincita telefonando al n. 011 696.5272 *entro le ore 20 dello stesso giorno* comunicando il numero di serie riportato sulla propria cartolina.

Il montepremi giornaliero, in buoni acquisto, è di unico ammontare che verrà diviso in parti uguali tra i vincitori o, in caso di unico vincitore, assegnato interamente ad esso. Nel caso in cui il montepremi del giorno non venisse assegnato, andrà ad accumularsi a quello del giorno successivo.

Se l'ultimo giorno dell'ultima settimana di gioco risultassero non assegnati dei premi, essi andranno a far parte del montepremi dell'estrazione finale.

ESTRAZIONE FINALE: (prevista il 19 gennaio 1988).

Al termine della 15 settimana sarà pubblicato sul quotidiano (per 10 giorni) un tagliando a tutti coloro che lo invieranno in busta chiusa, regolarmente affrancata con la loro generalità, indirizzo ed il numero della propria cartolina, parteciperanno all'estrazione finale dei premi non assegnati in precedenza.

Il tagliando dovrà essere inviato o consegnato a mano a:

STAMPA SERA - Bingo 7
Via Marenco 32
10126 TORINO

e dovrà pervenire entro le ore 12 del 19 gennaio 1988.

Potranno essere inviati più tagliandi in una sola busta.

Del gioco sono esclusi i dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A., i giornalai, i rispettivi familiari, i titolari ed i dipendenti del Centro Commerciale Lagrange 15, i titolari e i dipendenti dei Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Anche «Bingolinea» può riservare bellissime sorprese: Luana Tommasi, di Torino (qui a fianco), e Silvana Poletti, di Carcare, Savona (foto in alto), hanno vinto rispettivamente tre milioni e due milioni in buoni acquisto «Lagrange 15»

Qui sotto, il biellese Pier Franco Canova con la figlia: ha vinto il secondo premio del Bingo, un milione tondo tondo. A sinistra, Paola Delstrl, di Nizza Monferrato, che si è aggiudicata uno dei premi da 250 mila lire

ECCO I NUMERI DI OGGI
(gioco n. 12 - 12ª settimana)

75	10
51	44
80	13
39	72
65	24
61	16

PER OGNI INFORMAZIONE
TELEFONA ALLO 011/6965272

*Vinci anche ogni giorno, **dal lunedì al venerdì**, con*

BINGOLINEA

*Oggi **L. 1.000.000** in buoni acquisto Lagrange 15 saranno equamente ripartite tra i possessori di questa linea di simboli*

*Se una delle due linee stampate sulla tua cartolina di Bingo 7 coincide **ESATTAMENTE** (stessi simboli, stessa sequenza) con quella sopra pubblicata **AVRAI VINTO!***
*Telefona **subito** allo 011-6965272. Se nessuna vincita sarà comunicata **entro le ore 20 di oggi** il premio andrà a sommarsi a quello di domani.*

*Il premio di ieri, di **L. 2.000.000**, è stato vinto dalla signora **Silvana Navone**, via Molino Vecchio 33, Valbrevenna (Genova)*

Le previsioni Dri per i prossimi due anni

FIAT LEADER IN EUROPA

IL SUCCESSO GARANTITO DALLA «TIPO»

MILANO — Come sarà il panorama automobilistico europeo nei prossimi due anni? Secondo la Dri Europe, uno degli istituti più autorevoli nel settore dell'auto, la produzione di autoveicoli nel vecchio continente — dopo aver toccato una punta record di 12 milioni e 450.000 unità quest'anno — calerà nel 1988 di circa mezzo milione.

Il declino, sempre secondo la Dri, sarà dovuto in buona parte alla flessione della produttività della Germania Ovest e della Francia, mentre Italia e Gran Bretagna aumenteranno, sia pure in modo non sensibile, le loro quote.

Nel caso del nostro Paese, in particolare, la produzione totale dovrebbe passare da 1,64 milioni del 1987 a 1,67 milioni l'anno prossimo, per poi assestarsi nell'89 sui valori del 1987.

Lo studio della Dri analizza anche quali saranno le prospettive per i maggiori produttori europei messi di fronte all'ipotizzato calo di produzione di mezzo milione di unità. Nel biennio 1988-89, proprio per questa contrazione, la concorrenza diventerà più dura ed aggiuerrita, e da questa «guerra commerciale» uscirà un solo vincitore: la Fiat.

La Dri individua questo successo dal fatto che la Casa torinese lancerà nel prossimo mese di gennaio (con la presentazione in contemporanea a tutta la stampa specializzata europea e poi, in un secondo tempo, a tutta la rete di vendita), la Tipo, il modello destinato a sostituire la Ritmo.

Con questa automobile la Fiat dovrebbe garantirsi un netto vantaggio sulla Volkswagen. La Tipo, infatti, dovrebbe erodere sensibilmente le vendite della Golf, mentre l'arrivo della nuova Passat non riuscirà a controbilanciare il successo della Fiat.

Ritornando alla situazione europea, la Dri prevede che la Gran Bretagna darà ancora segni di ripresa, passando da 1,2 milioni dell'87 a 1,07 nell'88, grazie al contributo delle filiali Ford e GM, oltre che di Jaguar e Rover. La Gran Bretagna, inoltre, sorpasserà nuovamente la Spagna, insediandosi al quarto posto nella graduatoria dei grandi costruttori europei, preceduta dall'Italia, dalla Francia e dalla Germania.

r. e.

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Acqua Marcia	598	Fondiari	145
Alitalia	749	Perugina	6030
Alitalia a.	853	Perugina r.	1340
Altan	7900	Pirelli spa	3361
Anelliano	6200	Pirelli r.	3340
Binda Da Med.	2781	Pirelli r. n.c.	3900
Brioschi	979	Pol. Edit.	3650
Buitoni	4800	Saggio Sole	3780
Buitoni r.	2795	Saggio Sole r. n.c.	2210
Bulgo	2950	Saipa	12750
Cementir	2648	Saipa r.	—
Cir	3580	Sasa Fin.	8400
Cir r.	3020	Sasa	1948
Cir r. n.c.	1930	Sasa r.	910
Comau	2800	Saiwarer	10600
Comau w.	?	Sele Spd	2781
Editoriale	2800	Sele Spd r.	2830
Erbamea	2180	Sele Spd r. n.c.	1830
Erbamea r. n.c.	2140	Sele Fibre	1866
Fermodi	1412	Sele Tecnopol	4811
Fermodi r.	2930	Terme Acqui	2200
Fiat	9815	Toni	16090
Fiatgar	1081	Triocevich	8510
Finarte	2885	Triocevich r.	3810
Finrex	1140	**OSCILLAZIONI**	
Finrex r.	749	Azzaliello	21900
Fmc	2490	Bastogi	—
Ifi p.	20810	Generali	91800
Magnadi	2550	Ind. Me Te	6955
Magnadi r. n.c.	1570	Olivetti	8100
Mittel	2660	Ras	42300
Montedison	1523	Sai	—
Montedison r. n.c.	798		

Secondo i dati Istat lo scoperto è di 1400 miliardi al mese

CRESCE IL DEFICIT AGRO-ALIMENTARE

In 10 mesi il disavanzo è salito di 700 miliardi

ROMA — Il vino italiano sta recuperando posizioni sul mercato internazionale. L'esportazione, calata dopo lo scandalo del metanolo, ha registrato nei primi dieci mesi del 1987 un incremento del 5%.

La notizia però è una delle poche positive che si deducono analizzando il rapporto Istat sulla situazione delle esportazioni ed importazioni italiane nel comparto alimentare.

Per mangiare acquistiamo dall'estero più di quanto vendiamo nel mondo. Le importazioni hanno toccato i 23.599 miliardi, il 2,6% in più rispetto ai 22.035 miliardi totalizzati nei primi dieci mesi del 1986. Le esportazioni sono invece ferme a 8983 miliardi. L'anno scorso equivalevano a 9825 miliardi. Il deficit continua a salire al ritmo di 1400 miliardi al mese.

Così il 1987 si avvia a peggiorare il pesante risultato del 1986, quando il disavanzo aveva superato i 16 miliardi di lire. Nei primi dieci mesi di quest'anno il disavanzo con i conti con l'estero nel comparto agro-alimentare è salito a 14.119 miliardi, circa 700 miliardi in più rispetto i 13.410 registrati nell'analogo periodo dell'anno scorso.

Filippo M. Pandolfi

Si è infatti verificata un'accelerazione pari al 5,3%, mitigata solo dagli effetti del calo-petrolio. Anche il prezzo più contenuto del dollaro sui mercati esteri è stato un vantaggio, perché ha fatto perdere competitività alle merci italiane trattate in dollari, causando, nel contempo, un aggravio della spesa per gli acquisti effettuati da paesi Cee con monete più forti della lira.

In particolare sono calate del 31 per cento le esportazioni di agrumi e del 2% quelle di frutta fresca. Il dato denuncia la permanente difficoltà del settore agrumicolo, in preda ad una crisi che si ripercuote con durezza sull'economia di diverse regioni del Sud Italia.

Nè ci si può rallegrare perché il comparto dei legumi, delle patate e degli ortaggi freschi ha registrato una crescita delle esportazioni dell'11 per cento. Le importazioni di tali prodotti continuano ad essere elevate, pari a un incremento del 39 per cento. Cospicui anche gli acquisti dall'estero di conserve, succhi di frutta e legumi, che hanno conosciuto un incremento del 25 per cento.

Appello a Goria

TROPPI BOVINI DALLA CEE I CUNEESI PROTESTANO

CUNEO — *(g. d. m.)* Il sottosegretario alla Sanità Natale Carlotto, direttore della Coldiretti provinciale, ha proposto al governo, e in particolare al presidente Goria, di prendere gli opportuni provvedimenti per porre un freno alle massicce importazioni di bovini e suini vivi e carni fresche e macellate dai Paesi extra Cee. Spiega il senatore Carlotto: *«La crisi della zootecnia italiana, e di quella cuneese in particolare, sono sotto gli occhi di tutti. A nulla servono i contributi erogati agli allevatori dall'Aima con i fondi del piano agricolo se le importazioni dai Paesi che non fanno parte della Cee continuano ad aumentare»*.

Il drammatico problema delle massicce importazioni di carne che rischiano di mettere in ginocchio i nostri produttori è anche al centro di un'interrogazione ai ministri competenti del deputato comunista Giovanna Tealdi, responsabile femminile della Coldiretti. La risposta di Goria alla richiesta del sottosegretario Carlotto non dovrebbe comunque tardare.

■ **Convegno tributario.** Esperti tributari e responsabili amministrativi di aziende industriali partecipano al convegno su *«Il nuovo testo unico delle imposte sui redditi»* che si svolge domattina promosso dall'Unione Industriale, dall'Ordine dei dottori commercialisti e dal Collegio dei ragionieri. L'incontro, che si concluderà alle 18, è stato organizzato per esaminare e dibattere le rilevanti innovazioni fiscali che saranno attuate dal 1° gennaio '88 con particolare riferimento alla disciplina dell'Irpef, Irpeg, Ilor. Il convegno comincia alle 9,30 presso la Sala borsa merci di Cuneo in via Roma 15.

Il bilancio di un anno

CINQUEMILA MULTE DA 007 ECOLOGICI

ROMA — La natura e l'ambiente sono protetti dal Noe: è il Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri, formato da 40 uomini superspecializzati, che in un anno di attività hanno effettuato 16 mila controlli, denunciando a piede libero 4177 persone ed elevando oltre 5 mila contravvenzioni per violazione delle leggi speciali.

Giorgio Ruffolo, ministro all'Ambiente, ha presentato ieri l'attività svolta dal braccio ecologico dell'Arma dei Carabinieri, che ha agito con operazioni *«a campione su scala»* effettuate in 37 province italiane, controllando parchi, laghi, fiumi, torrenti, cartiere, concerie ed industrie conserviere.

Ruffolo ha detto: *«Il Noe ha corrisposto pienamente alle esigenze. La sua costituzione si è rilevata di particolare importanza sia per l'azione persuasiva che repressiva ed ha rappresentato una risposta alla domanda ambientalistica che non può essere soddisfatta dal "piccolo" ministero»*.

Il comandante del reparto Noe, Filippo Palumbo, ha aggiunto che *«disponendo di un organico rafforzato si potrebbe fare molto di più. L'attuale monte ore giornaliere disponibile non ci consente di essere presenti ovunque»*.

I carabinieri impegnati nel servizio sono altamente specializzati: hanno frequentato corsi di legislazione e cultura ambientale, di geologia e cartografia e di mineralogia. Tanta competenza non ha risparmiato nessuno. Palumbo, pur non entrando nei dettagli, ha ammesso che le azioni condotte hanno colto in flagrante persino alcuni enti pubblici, subito invitati a mettersi in regola con le disposizioni che tutelano l'ambiente. Ruffolo ha poi assicurato che il suo ministero offrirà al più presto al Paese un *«robusto»* impianto legislativo. Fra i primi provvedimenti vi è la normativa sulla valutazione di impatto ambientale sollecitata dalla Cee.

Venite a passare una giornata in famiglia.

Conoscerete una soluzione completa ed economica per la gestione della vostra azienda.

Da oggi la famiglia del Sistema/36 IBM è più grande: è nato il Sistema/36 Entry. E ha già tutte le doti di famiglia. Per le piccole imprese come la vostra, scegliere il Sistema/36 Entry significa entrare nel mondo della elaborazione gestionale, significa guardare lontano, con un elaboratore che cresce con voi, tenendo d'occhio anche il presente. Il rapporto prezzo-prestazioni infatti, è estremamente competitivo. Potrete dotare il sistema di un nuovo pacchetto applicativo gestionale* con soli 3 milioni e mezzo. Venite a provare il Sistema/36 Entry, dagli Agenti IBM indicati qui a fianco: scoprirete una soluzione conveniente ed efficiente per gestire la vostra azienda.

IBM

* "Gestionale base" è un programma della SIRIO Informatica SpA, distribuito da IBM Italia.

IBM Italia sede di Torino, Via Belfiore 23, Tel. 011/6525.600.

Agenti IBM:

B.D.M. COMPUTERS Srl. tel. 011/538336-7
CENTRO SVILUPPO SISTEMI Srl. tel. 0172/31412-3
CID COMPUTERS Srl. tel. 0131/42978
COMPUTER LINE Srl. tel. 011/5612026
CONSUL INFORMATICA SISTEMI Srl. tel. 011/501211
DATAFIN Srl. tel. 011/6503213
DATA MARKETING Srl. tel. 011/747406
EL.S. ITALIA Srl. tel. 011/747633
FIMENCO Srl. tel. 011/506258
GESTIONI FIDUCIARIE Srl. tel. 011/599014
IBIMEC Srl. tel. 0173/30461 e 0141/34313
I.B. MARKETING Srl. tel. 011/788164
MANAGER Srl. tel. 011/8395308
PUNTOSISTEMI Srl. tel. 0131/815004
S.A. SERVIZI ASSOCIATI Srl. tel. 015/27000
SIAP Srl. tel. 0171/56753
SIGEI Srl. tel. 011/505565-6
STUDIO AZ Srl. tel. 011/545463
TECNO DATA Srl. tel. 0142/782293
TEKNOBIELLA Srl. tel. 015/405759
UNO COMPUTER Srl. tel. 011/5612028
VIP INTERNATIONAL Srl. tel. 011/3091280

Riaperte le frontiere

E PER GLI SVIZZERI LETAME DOC ITALIANO

COMO — Il nostro letame per la Confederazione Elvetica è tornato Doc. Lo Svizzera, infatti, da ieri è tornata ad importare letame, anche se con tutte le mucche che possiede non dovrebbe avere problemi di concime naturale. Si sa però che la parsimoniosa Confederazione Elvetica esporta fabbriche di fertilizzanti, con i quali però non vuole avere a che fare.

«Meglio le cose naturali» è il motto degli svizzeri, che per non disturbare le mucche a lungo sono stati contrari all'ora legale. Se il loro letame non è sufficiente, lo importano dall'Italia.

Dunque, le barriere doganali svizzere da ieri sono riaperte anche al letame di casa nostra, dopo che per 21 mesi la Confederazione Elvetica ha sbarrato la frontiera al concime naturale per eccellenza. Oltreconfine il letame italiano non poteva andare in quanto la Svizzera aveva posto l'embargo, per lo stesso motivo per cui le massaie cinesi, sino a ieri, hanno dovuto «contrabbandare»: insomma, per l'afta epizootica.

«Il letame è uno degli elementi che contribuisce a diffondere la pestilenza da afta epizootica: è per questo motivo che, oltre a vietare l'importazione di carne e salumi freschi, la Svizzera ha posto l'embargo anche sull'importazione di letame. Anche la paglia era off limits», precisa un veterinario in servizio al confine fra Como e Chiasso.

Per passare la frontiera il letame deve avere l'o.k. sanitario, in quanto classificato, come altri concimi, *«guano di origine animale»*. Una classificazione, per la verità, abbastanza scontata. Tocca alla Confederazione Elvetica verificare la natura e la provenienza del letame, considerato prodotto «povero», per cui non sono previsti diritti doganali.

Il traffico di letame è libero, non si presta perciò a qualche forma di contrabbando, non arricchisce la casistica legata ai numerosissimi traffici illeciti che si perpetuano quotidianamente fra i due Paesi.

Ma esiste realmente un traffico di letame fra il nostro Paese e la Confederazione Elvetica? Per saperne di più ci siamo rivolti alla dogana commerciale di Ponte Chiasso-Brogeda e a quella ticinese di Chiasso-Strada. *«Ci mancherebbe anche di dover controllare il guano! No, da Brogeda non passa letame. Forse passa di tutto, ma non il guano. Questi traffici probabilmente avvengono in qualche valico minore»*, sostengono a Brogeda. Più possibilista la risposta da parte elvetica. *«Qualche cosa transita, ma per quanto ci risulta dovrebbe essere poca roba. Perlopiù si tratta di traffici tra contadini che si conoscono. Più consistente il commercio di paglia che era vietato, soprattutto quella che tornava in Svizzera dopo essere uscita dai nostri valichi»*, sostengono i funzionari di dogana ticinese.

Marco Marelli

Ancora acquisti

CHI SARA' LO SCALATORE MISTERIOSO DELLA BNA?

ROMA — Continua la scalata di Giuseppe Gennari, il finanziere della Centromoncl, alla Bonifiche Siele, la cassaforte della famiglia Auletta che detiene il pacchetto di maggioranza della Banca Nazionale dell'Agricoltura. Gennari ha infatti annunciato di aver portato la sua quota nella holding dall'8 al 10% ed ha anche precisato di muoversi in accordo con altri investitori vicini alla sua società.

Tutto questo sta avvenendo mentre la Mediobanca alza il prezzo per collocare l'aumento di capitale della società «Bonifiche Siele». E ieri l'assemblea degli azionisti ha approvato all'unanimità la proposta del consiglio di amministrazione di far slittare la ricapitalizzazione della holding (slitta anche la ricapitalizzazione della Banca Nazionale dell'Agricoltura). Giovanni Auletta Armenise, che detiene il 69% della finanziaria, ha precisato: *«Non si tratta di una rinuncia; l'aumento si farà quando la temperatura in Borsa sarà adatta»*.

A DE MITA PIACE LA LINEA OCCHETTO I PARTITI MINORI? NON DEVONO TEMERE

Il vice segretario pci ospite d'onore al convegno del Centro Sturzo con Del Pennino e De Michelis Ma la Iotti dice al TG2: «Assurdo che chi ha il 2% provochi [illegible] crisi»

ROMA — Si parla di riforme istituzionali al centro «Luigi Sturzo»: ai tavolo della presidenza il segretario della dc, Ciriaco De Mita, l'ospite nazionale del pci, Achille Occhetto, e il presidente dei deputati del psi, De Michelis. Volti sorridenti, aria di distensione. De Mita parla con Occhetto, la sua relazione al comitato centrale, secondo il segretario della dc, «è molto interessante. *Forse il pci ha trovato la formula più giusta...*».

Al termine dei lavori del seminario sulla riforma delle autonomie locali, De Mita accetta di rispondere ad alcune domande sulla disponibilità del suo partito rispetto all'avvio di questo «passaggio» riformatore. «*La nostra disponibilità* — risponde De Mita — *è storica, stanel per dire ammuffita. Quello che valutiamo molto positivo è il fatto che queste cose avvengano* chiaramente *l'iniziativa. Noi l'aspettiamo* [illegible] *fine dell'anno scorso, poi probabilmente la congiuntura politico-elettorale ha consentito un dialogo. Mi pare che oggi* [illegible] *disponibilità c'è e appena i socialisti formalizzeranno le loro richieste potranno* [illegible] *sulla disponibilità della dc, ma vorrei sperare sulla disponibilità di tutti i partiti*».

C'è differenza, è stato chiesto all'on. De Mita, tra l'opinione della dc e del pci da una parte e del psi dall'altra su quale riforma affrontare per prima: sono differenze superabili? «*Il punto di partenza* — sostiene De Mita — *è indifferente se poi il discorso fa riferimento alla complessità dei problemi. Si può partire dalla legge elettorale per le europee, si può partire dalla riforma della legge sulle autonomie locali, dalla riforma del Parlamento, dalla legge sulla presidenza del Consiglio.*

«*Noi avevamo indicato, anche all'inizio di questa legislatura, la riforma del Parlamento, quella delle autonomie locali e quella della presidenza del Consiglio, come le riforme probabilmente più mature, almeno a livello di discussione. Ma siamo pronti a partire dalla riforma* [illegible] *ritiene più opportuno fare. L'importante è avere una visione complessiva degli argomenti istituzionali da compiere: perché se si immagina — ma* [illegible] *che nessuno oggi lo immagina — di utilizzare le riforme come discorso strumentale, esso non avrebbe grande respiro*».

Ciriaco De Mita

Achille Occhetto

Gianni De Michelis

Giudica positivamente, è stato chiesto a De Mita, la relazione di Occhetto al comitato centrale del pci e il discorso da lui fatto oggi a questo seminario? «*Sì. Mi pare che c'è una consapevolezza nuova, da parte del pci, sul problema delle istituzioni. Se ho ben capito, non c'è più una concezione di istituzioni funzionali ad un interesse di parte ma come strumenti di garanzia dei diritti di libertà, come condizione per l'amministrazione dei problemi delle persone. Certo queste sono enunciazioni: mi auguro che si trasferiscano in comportamenti*».

Come giudica, è stato chiesto al segretario della dc, questa formula nuova proposta da Occhetto, l'alternanza programmatica? «*Può essere* — risponde De Mita — *una formula nuova e può essere una via di uscita. La cosa che mi è parsa più* [illegible] *è il richiamo al carattere prevalentemente amministrativo delle istituzioni locali. Cioè si sgombra quel* [illegible] *inquinato nella gestione degli enti locali che era la strumentalità politica degli anni passati. Non siamo in presenza, adesso, di un quadro politico certo di riferimento: se i programmi* [illegible] *lo strumento per individuare le solidarietà politiche, credo che possa essere una via giusta. Però sono sempre convinto che le maggioranze si fanno sulle solidarietà politiche*».

Un accenno rassicurante ai partiti minori: «*Non sarete estromessi, concorrerete a formare le maggioranze. Noi non procederemo mai ad accorpamenti di ingegneria istituzionale in funzione di questo o di quel partito*».

Una posizione che non trova tutti d'accordo. Ieri sera, al Tg2, la presidente della Camera, Nilde Iotti, è tornata indirettamente sull'argomento dichiarando di trovare inammissibile che un partito con il due per cento possa mettere in crisi il governo di cui fa parte.

SI PUO' CURARE LA CARIE SENZA TRAPANARE I DENTI

ROMA — Niente più trapano nella cura della carie dentaria: la nuova tecnica è stata messa a punto e sperimentata negli Stati Uniti e in altri paesi da due ricercatori della Tufts University di Boston e sarà illustrata per la prima volta a Roma dal prof. J. H. Kronman nel corso del sesto congresso di «Odontoprogress» in programma da domani al 5 dicembre. Fra gli altri temi, la cura della piorrea alveolare di cui parleranno i professori Ochsenbein dell'Università di Dallas e Egelberg della Southern California. L'uno e l'altro sono giunti alla conclusione che non serve più l'intervento chirurgico per vincere la piorrea, potendosi curare con terapie farmacologiche. Si discuterà anche dell'Aids e ne parleranno i professori R. Page, direttore del Centro di Biologia di Seattle, e il prof. Montagnier del Pasteur di Parigi, che con il prof. Robert Gallo ha isolato il virus dell'Aids.

Scioperi sino a metà dicembre

ANCORA CAOS BLOCCATI VOLI E TRENI

ROMA — Oggi sciopero duro di quattro ore negli [illegible] scali d'Italia. [illegible] partirà il [illegible] per [illegible] voli. Sono cancellati [illegible] nazionali e 71 inter[illegible]. Domani e il 4 e il 5 dicembre non saranno effettuati altri 70 voli quotidiani.

Incrociano le [illegible] i lavoratori a terra aderenti a Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uil-Trasporti. Domani [illegible] in[illegible] con la Presidenza del Consiglio. Protestano contro Goria, criticato per [illegible] ministro del Lavoro Rino Formica la delega a trattare fra le parti sindacali e l'Alitalia, mentre divampano i contrasti sui costi del contratto.

Gli aeroportuali minacciano più pesanti agitazioni a gennaio, chiedendo «*la solidarietà di tutti i lavoratori del trasporto*». Intanto sono già stati dichiarati due nuovi giorni di sciopero negli aeroporti per il 4 e il 14 [illegible]. Il 9 è proclamata un'agitazione nazionale degli autoferrotranvieri. Da domani p[illegible] i dipendenti del vagoni letto. Il 13 e il 14 scendono in lotta anche i macchinisti aderenti al Cobas.

Domani a Palazzo Chigi Goria dovrà tentare di sciogliere il nodo della vertenza aeroportuale o la «*guerra delle cifre*» sui costi del contratto messo in discussione dal 13 agosto. La piattaforma originaria dei sindacati prevedeva la riduzione dell'orario di lavoro da 40 a 37,5 ore settimanali e un aumento medio che avrebbe raggiunto nell'arco di tre anni le 500 mila lire lorde mensili. Il tutto avrebbe comportato un aumento del costo del lavoro «a regime» di circa il 25,5%.

La lunga serie di pattegiamenti e di confronti ha condotto la situazione in questi termini: i sindacati hanno difeso ad oltranza un [illegible] 13,49 per [illegible] più contingenza. Per l'Alitalia l'aumento sarebbe invece del 24 per cento. Il ministro Formica, finché ha avuto la delega per mediare la situazione, ha proposto un incremento del costo del contratto pari a circa l'11%, in linea con le direttive per il pubblico impiego, senza escludere una trattativa ulteriore per venire incontro alle richieste sindacali. Secondo Silvano Veronese, segretario della Uil, «*il governo e la compagnia di bandiera hanno invece inserito nel costo del contratto anche la contingenza. Così a quel 25% indicato da Goria come costo complessivo del contratto va tolto un 14-15 per cento relativo al recupero inflattivo*».

Giovanni Goria

Rino Formica

La notizia del trasferimento in arrivo dall'America

AD AVIANO BASE USA SPOSTATA DALLA SPAGNA «QUI NON NE SAPPIAMO NULLA»

AVIANO — «*Ad Aviano una megabase americana? Dovremmo ospitare gli aerei sfrattati dalla Spagna? E' la prima volta che lo sento dire*». Il vice sindaco Fiorentino Giovannelli, socialista, cade dalle nuvole. Nella cittadina friulana, retta da una giunta dc-psi, la notizia che arriva da Washington circa le intenzioni del Pentagono di trasferire qui la base aerea spagnola della Nato è del tutto nuova.

«*Finora nessuno dalla Farnesina ci ha informato o chiesto un qualche parere; parlerò subito coi miei colleghi e cercheremo di capire meglio*», dice Giovannelli. Il sindaco, il democristiano [illegible] Tassan Zanin, è in viaggio per Udine; nella sede del governo cittadino regnano gli impiegati.

In attesa di conferme ufficiali — che non sarebbero [illegible] arrivate nemmeno al ministero degli Esteri italiani (tra l'altro Washington e Roma [illegible] trebbero, in caso affermativo, rivedere un accordo del '54) — le prime reazioni sono prudenti. Aviano, novemila residenti, ospita già una base militare Usa e circa quattro mila americani, compresi i civili. L'anno scorso c'era stata un fuga di notizie: in un dossier, venuto a conoscenza del «Washington Post», risultava che Aviano, assieme a Ghedi Torre e Rimini avrebbe visto aumentare la dotazione delle bombe atomiche impiegate dai bom[illegible] americani della forza nucleare di pronto intervento. [illegible] l'anno [illegible] state manifestazioni di protesta in cui non erano [illegible] atti vandalici nei confronti [illegible] appartenenti ad americani e scritte contro il sindaco.

Aviano, superbase Usa: signor Giovannelli, è una buona o una cattiva notizia? «*E' difficile* [illegible] *un giudizio senza conoscere i particolari dell'operazione, senza conoscere contropp i e vantaggi*». Il vice [illegible] non lascia trapelare nessuna particolare reazione. Con molto pragmatismo preferisce parlare dei risvolti pratici: «*L'economia* [illegible] *Aviano è «drogata» dalla presenza di questa massiccia comunità americana che ha determinato una spinta verso la* [illegible] *urbanizzazione, impedendo uno sviluppo industriale che avrebbe potuto decollare in altre condizioni. E questo è fonte di preoccupazione per la nostra amministrazione*».

L'economia di Aviano si [illegible] dunque sulla [illegible] Nato, anche se può contare sull'attrazione della vicina stazione sciistica «Piancavallo» dove prossimamente si svolgerà il campionato [illegible] ndiale di sci femminile. Per il piccolo comune dell'Udinese ci sono comunque problemi per garantire la «vivibilità»: «*Lo Stato non ha mai tenuto conto del fatto che noi abbiamo una presenza «estranea» di migliaia di persone, [illegible] i problemi connessi: ad esempio quelli legati al traffico e ai servizi generali. Non riceviamo nessun contributo in più e questo non è giusto*».

Giovannelli [illegible] che i rapporti tra i suoi concittadini e gli ospiti americani sono buoni, anche se rimane una convivenza «separata». «*Ma non mancano i matrimoni misti*». Andrà tutto bene anche nel caso in cui si allargasse la base Usa? «*E' presto per dirlo: comunque, la presenza dei militari Usa qui ad Aviano viene accettata [illegible] tutti, pel compreso. D'altronde il Friuli è tutta una caserma...*».

Stefanella Campana

A NAPOLI IL PASSO DISHET

[illegible] — [illegible] avrà il suo «parco a tema». Si chiamerà Eurodisneyland e sorgerà ad Afragola su un'area di circa 200 ettari. L'iniziativa turistico-culturale che è stata presentata a Napoli, promossa dalla Regione, sarà realizzata entro il 1990 dalla società Tecnopark, insieme con altri operatori economici. Parlando di Eurodisneyland il ministro per il Turismo Carrara ha detto che «si tratta di un'iniziativa intelligente».

Seattle. La Boeing ha ricevuto dalla Nasa un contratto di [illegible] milioni di dollari per progettare una stazione spaziale

COMUNE
[illegible]
C.A.P. 10088
Provincia di Torino
Tel. 965.4922

GARA

Questa Amministrazione indirà una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di potenziamento impianti di captazione e adduzione acque potabile. 2° lotto
Importo base L. 613.145.895
Finanziamento: Mutuo Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale
Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 e c. del D.L. 55/'83.
La licitazione verrà esperita ai sensi dell'art. 1 lett. a) della Legge 2-2-1973 n. 14 e successive modificazioni
Nella domanda di partecipazione la ditta dovrà indicare quali lavori consimili abbia eseguito, con relativo importo non inferiore a quello di gara
Gli interessati iscritti all'Albo Nazionale dei costruttori per la categoria 10 e per un importo adeguato ai sensi dell'art. 2 della legge 29 marzo 1985 n. 203, possono chiedere di essere invitati alla gara presentando domanda in bollo al Protocollo Generale del Comune di Volpiano, piazza Vittorio Emanuele II n. 12, esclusivamente per mezzo dell'Amministrazione postale dello Stato «a piego raccomandato» e raccomandata entro il 12-12-'87
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.
IL SINDACO
geom. Giuseppe Boccalatte

COMUNE DI VOLPIANO
C.A.P. 10088
Provincia di Torino
Tel. [illegible]

AVVISO DI GARA

Si rende noto che l'Amministrazione comunale indirà un appalto-concorso per l'affidamento del Servizio di igiene urbana e servizi minori
E' richiesto il possesso delle autorizzazioni di cui all'art. 6, lett. d), D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915, e art. 7 L.R. 2-5-'86 n. 19.
Le segnalazioni di interesse alla gara, redatte su carta legale e corredate di copia delle autorizzazioni di cui sopra, dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune, entro undici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso
Le richieste di invito alla gara non sono vincolanti per l'Amministrazione.
Volpiano, li 2-12-1987.
IL SINDACO
geom. Giuseppe Boccalatte

Il prefetto [illegible] o si trova l'accordo o arriva il commissario

CACCIA ALLA POLTRONA, A GENOVA E' PARALISI

Il [illegible] di chiudere la [illegible] la seduta del Consiglio [illegible]

GENOVA — Si sta [illegible] la confusione più assoluta. Chi aspettava che fra oggi e domani venissero discusse, e naturalmente approvate, le nomine di 51 enti dipendenti [illegible] Comune, ma [illegible] [illegible] autonomia gestionale, è rimasto deluso. Il sindaco, Cesare Campart, repubblicano, [illegible] «congelato» le [illegible] dute, «*a causa del clima [illegible] roventato che è andato crescendo nelle ultime ore*». Ma entro il prossimo giovedì 10 dicembre scade l'ultimatum con il quale il prefetto ha chiesto le nomine, pena il commissariamento del consiglio comunale. Insomma: forniteci i nominativi, o tutti a casa.

Proprio il sindaco: «*Ci riuniremo nei giorni 8 e 9 e decideremo; mi auguro che per quei giorni la tensione si sia allentata*». Il sindaco fa capire che il conflitto tra i partiti che si disputano le poltrone negli enti più importanti avrebbe portato [illegible] primi giorni di questa settimana episodi e tumulti apertamente in con[illegible] con la dignità dell'assemblea elettiva [illegible] grande città.

Infatti, lunedì e martedì, è accaduto [illegible] tutto: occupazione del salone di giunta da parte [illegible] comunisti, democristiani e missini, richiesta [illegible] dimissioni dell'intera giunta, accuse di «ingovernabilità e sfascio», insistenti richieste perché fossero almeno decise le nomine dei vertice di due delle aziende municipalizzate più importanti, quella dei trasporti (Amt) e del latte (Amiat).

Se n'è parlato ieri pomeriggio, di questa situazione, ma il sindaco è stato irremovibile: sedute annullate fino alla vigilia [illegible] giorno in cui dovranno essere comunicate al prefetto le liste degli eletti. E' regolare?

«*In fatto* — [illegible] i comunisti — *questo tipo di procedura, sempre che riesca* [illegible] *andare direttamente in porto, passa dal Co[illegible] al prefetto scavalcando [illegible] atto dovuto, cioè quello dell'esposizione dei nomi all'albo pretorio del Comune. In questo modo, [illegible] annulla [illegible] diritto dei cittadini [illegible] opporsi a questa o a quella candidatura*».

[illegible] sotto choc per un'al[illegible], quella sul porto [illegible] nova [illegible] sotto la [illegible] nere. La città è di [illegible] attraversata da reazioni di sdegno. Tutti [illegible] chiedono come sia possibile che, avendo avuto due anni e mezzo [illegible] tempo, il consiglio [illegible] nale si sia [illegible] [illegible] fronte [illegible] del prefetto, con pochi giorni di [illegible] per risolvere, con le nomine, situazioni di paralisi venute a crearsi in enti che sono il motore della città nei [illegible] urbani più importanti, nell'assistenza, e che [illegible] così a lungo in proroga[illegible] hanno creato paralisi e fuga verso altri impieghi di tecnici comunali qualificati, stanchi di non sapere a chi rivolgersi per [illegible] di un progetto, per [illegible] miglioramento di servizio, per una richiesta di finanziamenti.

Ogni intervento dell'opposizione [illegible] pentapartito [illegible] carica a Palazzo Tursi, sede [illegible] Comune, si è concluso con il perentorio invito: «*Il sindaco si dimetta*». Ma all'ordine del giorno non ci sono solo le nomine: ci sono [illegible] [illegible] ampia portata da assumere [illegible] trasporti, [illegible] servizi [illegible]; ci sono atti da compiere per le celebrazioni colombiane.

Paralizzato, fra gli altri, è l'Istituto David [illegible] che accoglie un centinaio di ciechi: «*Andiamo ormai verso una crisi irreversibile*», ripete da giorni Marino Tamburcio, presidente [illegible].

[illegible] convincere i [illegible] che il rinvio [illegible] sedute, sino all'ultimo giorno della scadenza, sia [illegible] [illegible] di più pesanti [illegible] nell'aula. Possibile che in due anni e [illegible] i partiti [illegible] formano il maggioranza in giunta non abbiano trovato un accordo? Pure è così.

L'impasse è politica: vede soprattutto schierati uno contro l'altro dc e psi, che si disputano la leadership degli enti più importanti, soprattutto quello dell'azienda trasporti. E' in corso un incredibile baratto, alla napoletana: tu dai un posto a me, io do un posto a te. Si fa notare che da mesi esiste un progetto per trasferire la facoltà universitaria di economia e commercio (che richiama di crollare) all'albergo dei poveri. Ma nessuno, sino ad oggi, ha avuto l'autorità per firmare i documenti [illegible] cessari.

«*Faremo sicuramente le nomine* — afferma il vicesindaco [illegible] Marchio — e [illegible] *tempi che ci sono stati imposti; vista la tensione esistente il sindaco ha fatto bene ad imporre un breve periodo di riflessione*». Nomine, bilanci, iniziative bloccate. Tutto questo dovrebbe [illegible] [illegible] in [illegible] chi giorni. Dalla prefettura, dopo l'ultimatum, silenzio: ma poi ci saranno rinvii, assicura un portavoce [illegible] prefetto, e se le nomine non arriveranno sarà la crisi. Una crisi che calerebbe su una c[illegible] che [illegible] cercando risorse e soluzioni per uscire [illegible] quel [illegible] da Terzo Mondo che si sta abbattendo sull'«ex superba».

Guido Coppini

dal 1889
Furbatto
immobili
[illegible]
VIA GIANONE 4
ANGOLO PIAZZA CASTELLO
TORINO
TEL. 011 - [illegible]

Libero per il delitto, ha insultato il padre

TORNA IN CARCERE IL GIOVANE CHE MASSACRO' LA SORELLA

[illegible] C'E' IL [illegible] CHE [illegible] LA VECCHIAIA

LIMONE [illegible] DA — Sarà venduta in farmacia la misteriosa sostanza, che garantisce una lunga e serena vecchiaia agli abitanti di Limone sul Garda. La scoperta fu fatta casualmente 13 anni fa sottoponendo [illegible] ginese anziani Valerio Dagnoli, un signore anziano dall'aspetto giovanile e dalla salute di ferro. Le ultime ricerche hanno dimostrato che la miracolosa particella battezzata apoproteina A-I Milano non si limita a spazzare i grassi e le altre [illegible] che provoca l'arteriosclerosi, ma combatte [illegible] la trombosi.

Le ricerche, estesesi a tappeto su tutti i mille abitanti di Limone, dove gli ultracentenari [illegible] il 5 per cento della popolazione, hanno dimostrato che quello del signor Dagnoli non è un caso isolato: la sostanza è [illegible] trovata in numerosi altri «soggetti».

In questi giorni due signori portatori [illegible] prezioso «gene» antivecchiaia sono partiti alla volta di Washington d[illegible] sottoposti a complesse visite mediche. All'inizio [illegible] prossimo anno, intanto, il professor Cesare Sirtori renderà noti i risultati delle ricerche compiute sugli abitanti di Limone sul Garda.

TRAPANI — Gli stessi giudici della Corte d'Assise di Trapani che incredibilmente hanno condannato a soli sei anni di reclusione Giuseppe Eliseo, 30 anni, che un anno e mezzo fa massacrò di botte, uccidendola, la sorella di tredici anni rincasata tardi — alle otto di sera! — adesso l'hanno rimandato in carcere. Motivo: diceva parolacce al padre invalido. Sorge un sospetto.

E' forse un modo per tamponare [illegible] di attutire dubbi e commenti polemici apparsi un po' su tutti i giornali, [illegible] cialmente dopo che ieri è stata resa nota la motivazione della sin troppo mite sentenza?

Può darsi. Fatto [illegible] che la [illegible] d'Assise trapanese (presidente Antonino Scluto, giudice a latere Filippo Mes[illegible] giuria popolare composta da tre uomini e tre donne di varia condizione sociale, tra i 45 e i 65 anni d'età), ampiamente prodiga nel concedere gli arresti domiciliari al fratricida, [illegible] ha [illegible] l'impressione di [illegible] voluto fare una sia pur parziale retromarcia, e l'ha fatto nel modo peggiore, facendolo riaccompagnare in prigione il ragazzo dopo che il padre l'aveva denunciato per ingiurie.

Il «caso», dunque, è tutt'altro che chiuso, anche perché la sentenza emessa il 21 ottobre è stata appellata dal pubblico ministero, per cui dovrà essere celebrato il processo di secondo grado.

Nell'inaudito dibattimento, concluso imprevedibilmente dai giudici trapanesi di prima istanza, d'altra parte Giuseppe Eliseo, che è marittimo imbarcato sui pescherecci della flotta di Mazara del Vallo, aveva fatto di tutto per apparire remissivo e garbato, esattamente l'opposto del violento e prevaricatore descritto dall'accusa e dal figlio — ma questo lo si scopre soltanto ora — che maltratta il padre inabile al lavoro, «reo» [illegible] rimproverarlo troppo decisamente.

Ma [illegible] è, allora, questo Giuseppe Eliseo, che ha fatto morire la sorella Angela, una ragazzina assetata di vita e con una grande ansia di uscire dalla miseria del loro povero alloggio?

Ecco la stupefacente de[illegible] fatta dai giudici trapanesi nelle ventisette pagine della motivazione della sentenza: descrizione — va pur detto — [illegible] pare proprio fatta su misura per un fratello che si avventa sulla sorella e la ammazza soltanto perché è giunta in ritardo alla festa di fidanzamento della sorella maggiore. Né la descrizione sembra quella ideale per [illegible] figlio che copre d'invettive il padre malato.

Ma tant'è, sentiamo cosa hanno scritto i giudici per giustificare il loro verdetto. Dunque Giuseppe [illegible] «un mite, onesto lavoratore, gravato dalla responsabilità di dover provvedere ai numerosi fratelli», e invece Angela «frequentava ambienti malsani e di dubbia moralità». Giuseppe perdè voleva «preservare la fanciulla da attentati alla sua integrità morale», e conseguentemente il suo comportamento «corrisponde a finalità e principi [illegible] per la dignità del contenuto etico sono approvati dalla coscienza dell'individuo medio e quindi dalla collettività».

Non furono quindi «motivi futili» a spingere Giuseppe contro Angela, che gli rispondeva «con disprezzo e petulanza», e ciò è [illegible] fratricida la concessione di tutte le attenuanti, compresa quella di essere stato «provocato» dall'atteggia[illegible]to [illegible] della sorella.

[illegible] «ambienti di dubbia moralità» [illegible] quali si [illegible] in lungo e in largo parlato durante il dibattimento e ai quali la Corte [illegible] fatto ampio riferimento nella motivazione [illegible] s[illegible]za sono in realtà [illegible] vicino di casa indicata come «donna di facili costumi». Con la quale Angela, così giovane e inesperta, avrebbe certamente fatto molto meglio a non [illegible]ntato spesso. Ma è anche vero che fu accertato [illegible] tema di sfrenatezza che la ragazzina era vergine e che, come [illegible] [illegible] ampiamente in risalto l'accusa, era ossessionata dall'atteggiamento possessivo ed [illegible]toritario dell'impre[illegible] fratello-padrone.

La Corte d'Assise in pratica ha ritenuto che Giuseppe Eliseo abbia più che altro abusato dei mezzi di correzione, evitando perfino di [illegible]ngergli quella condanna esemplare che tutti a Mazara del Vallo si aspettavano.

Antonio Ravidà

IL [illegible]'[illegible]TTO DI CAMPARI

[illegible] Dean, splendida [illegible] americana, [illegible] sotto firmato da Bill Travilla, il sarto che ha firmato i celebri vestiti [illegible] televisivi «Dallas» e «Dinasty»

Sciopero della fame in carcere a Mondovì

MONDOVI' — Da due giorni un detenuto di origine francese fa lo sciopero della fame nel carcere di Mondovì per sollecitare l'estradizione.

A fare la protesta è Joseph-Claude Gramm[illegible]tico, 40 anni, che nel 1985 fu condannato dal tribunale [illegible] Grasse a cinque anni di reclusione per bancarotta fraudolenta, emissione di assegni a vuoto e truffa. Nel giugno scorso l'uomo fu catturato dalla polizia a Mondovì, centro in cui da qualche tempo collaborava con una ditta di import-export.

Grammatico è risultato essere in possesso di un regolare passaporto diplomatico del Sovrano ordine militare di Malta, rilasciatogli nella sua veste di ambasciatore permanente presso lo Stato di Panama.

La polizia ha accertato che, grazie a questo documento, riuscì a rientrare più volte nei mesi scorsi in Francia

Venerdì la prima sentenza sul figlio di Maradona

NAPOLI — Sarà depositata venerdì l'ordinanza della [illegible] di appello [illegible] Tribunale dei minori [illegible] richiesta [illegible]ta dai legali di Maradona nella causa civile per il r[illegible]imento del piccolo Diego Armando Junior [illegible] [illegible]o la madre del bambino, Cristiana Sinagra, [illegible] seguito a una relazione con il calciatore argentino. Gli avvocati del giocatore ha[illegible] [illegible] in materia di rapporti di famiglia tra stranieri bisogna valutare le legislazioni dei due Stati.

Napoli: [illegible] [illegible] [illegible] persone

NAPOLI — I carabinieri del gruppo «Na[illegible] Uno hanno arrestato ieri sera il vice presidente dell'Istituto per tumori Fondazione Pascale, Pietro Paolo Bolano, 51 anni, e due componenti del consiglio di amministrazione dello stesso istituto: Iberico Aliperta, 51 anni, e Vincen[illegible] Riemma, [illegible] anni. Avrebbero tentato di truccare un [illegible] per impiegato amministrativo.

[illegible] [illegible] [illegible] per i suoi amanti [illegible]

SALERNO — La corte di assise di Salerno ha condan[illegible] a 24 anni [illegible] reclusione i cosiddetti «amanti diabolici» Aniello Perrentino, 24 anni, e la sua [illegible] Giovanna Pierri, 22 anni. Il pubblico ministero Basile aveva chiesto la condanna di entrambi all'ergastolo. I due uccisero [illegible] Girina, moglie [illegible] Perrentino, il 6 ottobre [illegible] 1984 a San Potito di Roccapiemonte.

[illegible] cinque giovani [illegible]

TERAMO — [illegible] [illegible] Controguerra (Teramo) ha presentato querela contro cinque ragazzi per violenza carnale, atti di libidine, violenza privata e minacce nei confronti [illegible] figlio di 11 anni. Secondo la versione resa dall'uomo ai carabinieri di Nereto (Teramo), i cinque ragazzi, di età compresa fra i 13 e i 15 anni, avrebbero picchiato più volte lo scorso mese il bambino e lo avrebbero costretto con le minacce a seguirli in un casolare disabitato dove lo [illegible] violentato

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per 50 miliardi

SANREMO — Per la prima volta nei suoi oltre 60 anni di attività il casinò di Sanremo ha sfondato il tetto dei 50 miliardi di incasso. A tutto novembre la casa da gioco ligure, secondo i dati ufficiali forniti dall'azienda, ha in[illegible] introitato 50 miliardi 298 milioni di lire per i giochi e 15 miliardi [illegible] milioni per le mance.

Bisogna trovare una sede per accogliere l'animale

DA TAGGIA 1.0.5 PER UN LEONE O NELLA GABBIA O AVVELENATO

SANREMO — [illegible] associazioni ambientalistiche e protezionistiche del Ponente ligure hanno dissotterrato la scure di guerra in difesa di alcuni felini tenuti in cattività in condizioni [illegible] limiti della crudeltà.

Sono una leonessa di 4 anni, tenuta in un pollaio a Taggia, nonché una tigre ed un leopardo prigionieri in una gabbia in [illegible] negozio di uccelli ed animali esotici di Ventimiglia.

L'iniziativa del Gruppo Eco di Ventimiglia e della Pro Natura di Sanremo, però, rischia di avere conseguenze ancora più gravi: il pretore, infatti, ha stabilito che la leonessa non può continuare a vivere in un pollaio. Vive in uni continuo stato di sofferenza e potrebbe diventare pericolosa. E quindi, se non verrà trovata una [illegible] adeguata, il magistrato [illegible] costretto ad ordinarne l'abbattimento.

Eco e Pro Natura hanno invitato l'amministrazione provinciale a esercitare un maggior controllo su tutti gli [illegible] tenuti prigionieri al solo fine commerciale. Il riferimento riguarda scimmie, uccelli di grosse dimensioni e altri animali provenienti [illegible] Paesi equatoriali.

La belva è rinchiusa in un pollaio e il pretore ne ha ordinato il trasferimento, altrimenti dovrà intervenire il veterinario per abbatterla. Si spera in un'associazione di Piacenza

La polemica ha investito anche il provveditore agli Studi: il titolare del negozio di Ventimiglia, infatti, aveva scritto a numerose scuole cittadine invitando i bambini a visitare, a scopo didattico, il minuscolo allestito dietro la vetrina. Molte scolaresche avevano aderito all'invito, ma i bambini non si erano dimostrati entusiasti dei felini in gabbia. «*Non c'è alcuno scopo didattico* — avevano denunciato gli ambientalisti —. *L'iniziativa nasconde soltanto una bassa speculazione [illegible] mercialе*».

[illegible] accadrà ora? Eco e Pro Natura hanno chiesto l'aiuto di un'associazione di Piacenza che ospita, in condizioni più accettabili, tigri e leoni, e ogni sorta di animali feroci. Se gli amici degli animali piacentini potranno intervenire in aiu[illegible] della leonessa di Taggia, la belva sarà salva. Diversamente dovrà intervenire il veterinario con il veleno.

Gian Piero Moretti

Ad Alessandria c'è un primato nella Sanità

SORPRESA: UN OSPEDALE SICURO!

Isolate tutte le apparecchiature elettriche

ALESSANDRIA — Secondo l'Organizzazione mondiale della Sanità il 37 per cento dei pazienti sottoposti a interventi chirurgici in [illegible] ospedale italiano ha la probabilità di [illegible] collegato ad apparecchiature e strumentazioni biomediche non appropriatamente isolate, con tutti i rischi che ciò comporta.

Sulle mille strumentazioni controllate in Alta Italia il 10-15 per cento era in condizioni pericolose; nessuna «messa a terra», cavi danneggiati, dispersione di corrente, ridotto isolamento: la probabilità, per i pazienti sottoposti a test [illegible] gnostici e terapie con apparecchiature alimentate elettricamente, di essere collegati a strumenti non sicuri è dimostrata nel 30 per cento delle situazioni esaminate.

Qual è la situazione nell'ospedale di Alessandria, che è la più grossa azienda cittadina per numero di addetti?

Domenico Marchegiani, presidente dell'Usl di Alessandria, dice: «*Abbiamo un consulente esterno che controlla periodicamente gli impianti, dove [illegible] normativa non è a posto al cento per cento stiamo per intervenire, ci sono ancora 500 milioni da spendere in impianti [illegible] sicurezza, tipo sistemi [illegible] rilevazione di fumi da incendio e rifacimento [illegible] pianti elettrici*».

Aggiunge il responsabile dell'Unità sanitaria locale: «*La Regione Piemonte [illegible] per cenare ogni ambiente ospedaliero e presto avremo a disposizione una scheda che registra nascita, vita e difetti di ogni apparecchiatura elettro-medicale*», conclude Marchegiani.

Dal mese di luglio l'organico della Usl alessandrina si è arricchito di una figura p[illegible] per lungo tempo [illegible]: l'ingegnere coordinatore.

Gianfranco Della Casa dice del proprio ruolo: «*La figura dell'ingegnere coordinatore sarà presto ratificata dall'assemblea dei Comuni dell'Usl 70, così il servizio tecnico diventerà autonomo rispetto a quello economale. Per costruire funzioni e ruoli [illegible] deve partire [illegible] zero, anche se mi aiutano due geometri che conoscono i problemi dell'ospedale alessandrino. L'amministrazione assumerà un architetto e un altro ingegnere clinico [illegible] altissima specializzazione [illegible] il [illegible] nagement delle apparecchiature, ci [illegible] bisogno di uno staff [illegible] periti, bisognerà [illegible] settare degli impianti da quello [illegible] fabbricati*». La situazione dell'ospedale [illegible] [illegible] «buona» dal punto di vista della sicurezza degli impianti, nel settore medico le apparecchiature sono isolate con trasformatore di isolamento e i «salvavita» [illegible] addirittura in eccedenza.

Afferma Della Casa: «*Le strumentazioni elettromedicali nascono perfette ma necessitano di controlli meticolosi anche trimestrali. Il minimo difetto può causare acqua e scottature. Se non si possiede una scheda di [illegible] trollo periodico della macchina, può succedere che l'apparecchio sia in fase di prima avaria da anni e che nessuno se ne sia accorto*».

Il nuovo blocco operatorio, presto [illegible] funzione, è veramente sicuro dai rischi elettrici e presto verrà ritatta la ventennale sala operatoria del quarto piano.

Ma non è tutto. Gli interve[illegible] [illegible] risanamento previsti riguarderanno anche la ristrutturazione della distribuzione elettrica nella parte vecchia dell'ospedale. In questo modo, tra due anni, le dispersioni saranno elimi[illegible] anche grazie alla realizzazione delle «messe a terra» che in alcuni vecchi reparti non esistono.

Sandro Buoro

In pericolo la rassegna genovese di armi navali

«QUELLA MOSTRA NON SI FARA'»

[illegible] una manifestazione dei «verdi»

Cesare Campari

GENOVA — *fg. c.*] «No alla mostra bellica»: il cartello è apparso oggi, di buon mattino, davanti alla Fiera internazionale di Genova dove dal 23 [illegible] maggio prossimi dovrebbe svolgersi una [illegible] di guerra, [illegible] prattutto navali: una specie di «campionario» di quanto l'industria (e non solo nazionale) ha costruito in fatto di navi e sofisticati strumenti di attacco. La protesta è tornata stamane dopo che comitati pacifisti e ambientalisti (sorretti [illegible] pci [illegible] da dp) hanno appreso che [illegible] Regione — cui spetta l'ultima parola — non ha [illegible] l'autorizzazione all'apertura della mostra entro il 30 novembre scorso, ultimo [illegible] termine previsto per questo adempimento. Adesso della vicenda si occuperà anche il sindaco [illegible] Genova Campart.

Dicono al comitato promotore dell'iniziativa [illegible] la settima edizione [illegible] rassegna, che può sinteticizzarsi [illegible] slogan «dalla pallottola [illegible] nave-fortezza»: «Mancando l'au[illegible] regionale, cade automaticamente ogni diritto agli organizzatori [illegible] aprire [illegible] stand [illegible] strumenti di guerra». La Regione conferma di non aver deciso: ed è probabile che l'[illegible] abbia lasciato trascorrere la data in cui avrebbe dovuto pronunciarsi, proprio per rendere impossibile — [illegible] dichiarare apertamente, e quindi senza andare contro interessi di miliardi — l'apertura di una fiera che viene definita «di morte».

Situazione risolta per i pacifisti? Non è ancora certo. In Regione si fa osservare che potrebbero intervenire direttamente i ministeri della Difesa e del Commercio Estero, che sarebbero già stati contattati non solo dagli organizzatori della fiera, ma dai numerosi titolari di fabbriche di armi che invocano la difesa dei posti di lavoro. «Intervento impossibile ma non probabile», dice un funzionario [illegible] Regione, il quale [illegible] nasconde però lo scon[illegible] [illegible] torna a rinascere fra [illegible] interessi giganteschi che la mostra muove e l'ostilità di gran parte [illegible] Genova verso [illegible] esibizione di «navi da guerra e armi che [illegible] sfoccia la provocazione alla convivenza civile dei popoli».

La Regione Liguria, a suo tempo, ha informato il governo della situazione che andava creandosi, rappresentan[illegible] [illegible] anche motivi di ordine pubblico: nelle ultime tre edizioni della mostra, folti gruppi di pacifisti hanno du[illegible] manifestato, cercando qualche volta di [illegible] care gli ingressi.

In prima linea anche i Verdi i quali, avendo un loro rappresentante in Regione hanno quest'anno la possibilità di far valere il loro parere. Dicono i Verdi: «In questo periodo, la Liguria [illegible] attraversata [illegible] materiali carichi di armi, [illegible] mare e via terra; [illegible] veda [illegible] è accaduto a La Spezia [illegible] ge[illegible] l'ancora nel porto di Genova addirittura yacht carichi di fucili. Noi diciamo che la mostra non deve essere aperta».

Comunicazioni giudiziarie per il piano regolatore

STRESA ANCORA SENZA SINDACO E ADESSO INTERVIENE IL GIUDICE

Cornelio Masciadri

STRESA — *(s. cur.)* «La perla azzurra del Lago Maggiore» è più che mai nell'occhio del ciclone. Andato a vuoto anche l'ultimo consiglio comunale convocato come atto estremo per l'approvazione del bilancio preventivo 1987 predisposto dal «commissario ad acta» dottor Giovanni Mannanaci (d'ora in poi solamente il sindaco socialista Cornelio Masciadri, un consigliere socialista e tre comunisti, assenti tutti gli [illegible] 15), appare scontato che il Comune sarà retto [illegible] un commissario prefettizio e che a primavera [illegible] stresiani [illegible] ranno chiamati [illegible] votare. Fare previsioni sul [illegible] dopo quanto è successo e quanto ancora sta succedendo è praticamente impossibi[illegible]. La democrazia [illegible] dice impossibile una [illegible] razione [illegible] col partito socialista: altrettanto affermano i socialdemocratici e i liberali. Agnostici i repubblicani, solo i comunisti si dicono [illegible] disponibili per [illegible] future senza preclusione alcuna accettato il mai.

Intanto dopo tante polemiche arrivano le comunicazioni giudiziarie. Una ha [illegible] giunto direttamente il sindaco Masciadri [illegible] dal consigliere socialdemocratico Egisto Reami di non aver convocato a settembre il consiglio comunale nonostante una precisa richiesta sottoscritta da oltre un terzo dei consiglieri (legge comunale e provinciale, articolo 124). Le altre sono state notificate dalla Procura della Repubblica di Verbania all'ex vicesindaco Albino Pastore (socialdemocratico) e agli ingegneri [illegible] Cardinali di Novara e Massimo Almagnoni di Milano; estensori gli ultimi due del piano regolatore di Stresa (adottato [illegible] Comune, ma non ancora approvato). Stando ad [illegible] denuncia [illegible] alla magistratura [illegible] [illegible] nell'operazione piano regolatore sarebbero state compiute [illegible] irregolarità, in particolare per quanto riguarda la ristrutturazione di una grande villa.

Il rapporto degli ambientalisti

DENUNCIA VERDE AD ALESSANDRIA ECOLOGIA IN TILT

ALESSANDRIA — Anche il 1987 non si sta dimostrando un anno fortunato per l'equilibrio ambientale nell'Alessandrino. A parte le disastrose alluvioni di fine estate che hanno colpito decine di paesi e provocato danni per svariati miliardi (e si sa che le alluvioni vedono l'incuria dell'uomo tra le prime cause), sul fronte degli inquinamenti sono da registrare sempre nuovi negativi eventi. A [illegible] Monferrato le [illegible] radioattive provenienti [illegible] lavorazioni speciali, ormai abbandonate, della ex Salem e sepolte sfuse o in bi[illegible] lungo il Bormida non [illegible] essere rimosse date la quantità e le condizioni dei contenitori. L'apertura della seconda [illegible] Cementir a Voltaggio è fortemente contestata da ecologisti e amministratori locali perché sorgerebbe sulle sorgenti [illegible] alimentano acquedotti della zona e porterebbe al degrado di risorse boschive e turistiche della Val Lemme.

Da segnalare in positivo la recente sentenza del Consiglio di Stato che dà ragione alla Regione Piemonte contro la Cementir [illegible] Arquata Scrivia.

L'azienda a partecipazione statale è stata condannata all'obbligo di adeguare i propri impianti di depurazione secondo standard che tutelino la salute pubblica.

Le ditte alessandrine Forderie Bolognini, Artifex ed [illegible] Barratta saranno chiuse d'autorità per intervento del Comune se non si adeguheranno ai parametri richiesti per non inquinare [illegible] fumi e con i liquami scaricati [illegible] terreno: ma [illegible] preoccupazioni manifestano gli alessandrini nei confronti dell'impianto di trattamento per 25 mila tonnellate annue di rifiuti tossici e nocivi da situarsi in territorio comunale. I pericoli più grossi di tale impianto deriverebbero dai fumi causati in grande quantità dai processi di incenerimento.

Le ruspe hanno sbancato la penisola [illegible] i fiumi Orba e Stura, nel Comune di Ovada: i lavori sono stati subito sospesi per la denuncia degli ambientalisti e l'intervento [illegible] magistrato del Po.

«Quello che è stato fatto ad Ovada è un caso da manuale, un esempio di ges[illegible]ionale del territorio» [illegible] i responsabili di Italia Nostra e aggiungono: «La regimazione idraulica [illegible] due torrenti non deve pregiudicare [illegible] polmone verde spontaneamente [illegible] nella zona [illegible] confluenza».

Le associazioni venatorie denunciano la rarefazione in provincia di molte specie volatili, quali rondoni, pettirossi, scricciolli, usignoli.

A Castellazzo Bormida sono state trovate morte anche molte lepri: si presume si tratti di avv[illegible] [illegible] disgustante. Per i fagiani non va meglio: la Federcaccia calcola che nell'Alessandrino [illegible] ne sia uno ogni 36 ettari!

Nella stagione venatoria '85-'86 in provincia furono abbattuti dai cacciatori 6015 lepri, 580 starne, 10 columnici, 94 colini, 102 conigli selvatici, 15.300 fagiani, circa un centinaio di cinghiali o porcastri: dall'analisi compiuta in otto zone campione ed esaminando solo 10.920 tesserini di caccia su 13.000 cacciatori si può avere un quadro abbastanza esatto della distribuzione del[illegible] fauna e soprattutto [illegible] sua [illegible] drino.

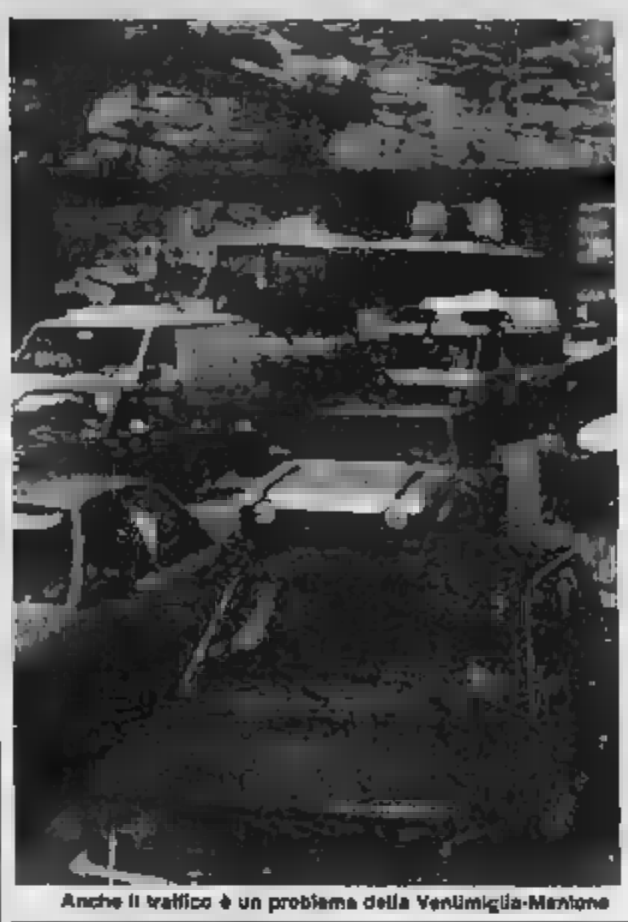
Volendo chiudere in modo ottimistico, riferiamo dell'iniziativa [illegible] Comune [illegible] Alessandria per raccogliere in modo differenziato pile e batterie. La raccolta [illegible] vetro non ha dato in questi anni buoni risultati, sarà necessario potenziare la campagna di informazione, diretta all'assessorato all'Ecologia.

Purché non si tratti del solito fiore all'occhiello.

Sandro Buoro

Polemiche nella città di frontiera per il degrado di una delle «porte d'Italia»

QUELLA BRUTTA STRADA CHE DA MENTONE ARRIVA A VENTIMIGLIA



Anche il traffico è un problema della Ventimiglia-Mentone

VENTIMIGLIA — Ha [illegible] ferenza [illegible] all'occhio e [illegible] realtà, purtroppo, la parte italiana. Il confine italo-francese di Ponte San Ludovico (e lo stesso vale per quello soprastante di Ponte San Luigi) divide due realtà ormai ben diverse fra loro: da una parte Mentone, in Francia, linda, pulita, ordinata, curata nei minimi particolari, illuminata, un buon biglietto da visita per il suo paese; dall'altra il tratto di via Aurelia che [illegible] il confine a Ventimi[illegible] soggetta ad un continuo degrado, trascurata, con alcune zone ridotte a ricettacolo di rifiuti, completamente al buio nelle ore notturne. Sicuramente non un buon biglietto da visita per l'Italia.

[illegible] vecchio discorso tornato d'attualità in questi giorni. Il presidente dell'Azienda Autonoma [illegible] Soggiorno e Turismo di Ventimiglia, Alberto Cassini, ex [illegible] della città, ha inviato una lunga lettera-appello all'assessore regionale al turismo Bruno Valensano per porre fine «*al degrado che interessa quel tratto di grande rilevanza e valore paesaggistico che va dal [illegible]confine con la Francia sino [illegible] porte di Ventimiglia*».

Un tempo [illegible] era così. Ventimiglia veniva definita la «porta fiorita [illegible]»; Mentone, al di là del confine, ancora [illegible] prese [illegible] le pesanti ferite [illegible] guerra, aveva un aspetto più dimesso. Negli ultimi vent'anni, però, inarrestabile [illegible] sorpasso. Mentone [illegible] è trasformata con [illegible] «maquillage» davvero radicale; Ventimiglia [illegible] tratto che la collega al confine [illegible] [illegible] ferini, in molti [illegible] peggiorati quasi a [illegible] ragione al sociologo Francesco [illegible] che, lo [illegible] [illegible] su [illegible] settimanale a larga tiratura era [illegible] dato [illegible] pesante definendo «*Ventimiglia uguale barbarie, Mentone uguale civiltà*».

Il presidente dell'AAST di Ventimiglia, nella [illegible] lettera, ha [illegible] l'importanza della zona di confine: «*Resta pur sempre una delle principali porte [illegible] accesso all'Italia, un luogo importantissimo perché può anticipare una valutazione o può determinare giudizi e impressioni sul paese cui si accede*».

Lo spirito della lettera a Valensano e quello di coinvolgere al problema l'intera Regione. Non è facile. Infatti, definire le [illegible] competenze: la via Aurelia è gestita dall'Anas, il territorio attraversato appartiene al comune [illegible] Ventimiglia, Regione Liguria e [illegible] [illegible] essere [illegible] problema. Un valzer di competenze che ha spesso bloccato [illegible] ritardato interventi. Ma ogni volta che si passa la frontiera, almeno fino a Mentone, [illegible] si può fare a meno di notare la differenza. E di sottolineare, [illegible] volta di più, la necessità [illegible] radicali interventi per ricreare l'antica «porta fiorita d'Italia».

Bruno Monticone

VIVE NELLA VALLE OCCITANA DI SAMPEYRE L'ANTICA ARTE DI TESSERE PREZIOSI MERLETTI

CUNEO — Si può in sole otto [illegible] lezioni pratiche imparare a manovrare il tombolo e realizzare artistici preziosi merletti? I dirigenti dell'associazione culturale occitana «Le Soulestrelh» di Sampeyre, l'assessorato alla Cultura di Cuneo e la [illegible] etnografica del Museo civico [illegible] che è possibile. [illegible]mente se c'è l'impegno degli allievi, e si preparano a dimostrarlo con il corso appunto «di antichi merletti al tombolo» che è cominciato la scorsa settimana per concludersi il 27 febbraio. Le lezioni si svolgono sempre il sabato pomeriggio con una interruzione nel periodo delle [illegible]

Direttore e promotore della singolare scuola è Giampiero Boschero, procuratore legale con studio a Saluzzo, pretore onorario di Ve[illegible] (ma l'interessato tiene a precisare che [illegible] carica [illegible] ha niente a che fare [illegible] il corso pratico cuneese), giovane e preparato dirigente di [illegible] movimenti che tutelano la cultura e la lingua [illegible] E insegnare a confezionare gli antichi merletti al tombolo rientra appunto in questo impegno volontario.

Un tempo, fino ai primi decenni del nostro secolo, era soprattutto nell'alta [illegible] Varaita che si confezionavano i migliori e più [illegible] merletti. A Bellino [illegible] una «scuola» che preparava le ragazze le quali si dedicavano alla [illegible] [illegible] attività nel lungo inverno alpino. I [illegible] letti di [illegible] avevano un vasto mercato malgrado. I più belli, [illegible] un patrimonio. Si racconta infatti che [illegible] metro di pizzo veniva pagato l'equivalente allora di una mucca.

L'ultima scuola di merletto al tombolo fu aperta a Bellino poco prima della guerra [illegible] iniziativa di [illegible] degli alpini, Celestino Bes, comandante del 2° reggimento alpini [illegible] Cuneo, e [illegible] maestre superstiti Giampiero Boschero ha tratto non solo [illegible] passione e la pratica ma anche il desiderio di insegnare [illegible] antica tradizione artigianale affinché non si perdesse definitivamente. Infatti [illegible] molti decenni, dopo lo spopolamento della [illegible] gna, [illegible] contano sulle [illegible] di una [illegible] [illegible] coloro che an[illegible] si dedicano a questa attività, a [illegible] [illegible] impegno lavorativo professionale. La confezione del merletto al tombolo costa infatti molta fatica, richiede tantissimo tempo. [illegible] difficoltà da superare non [illegible] il poco conto, e quindi il costo è tale da scoraggiare [illegible] eventuali compratori.

Il corso [illegible] [illegible] apre a Cuneo — l'unico che si sappia [illegible] Piemonte — si indirizza infatti [illegible] coloro che vogliono imparare ma [illegible] per diletto personale, per realizzare i pizzi [illegible] la propria [illegible], e non certo per vendere i merletti. Gli allievi che si sono iscritti [illegible] una ventina, in maggioranza ragazze, anche due giovanotti, perché il tombolo è uno strumento di lavoro unisex.

Spiega Giampiero Boschero: «*La mia speranza è di preparare future maestre e maestri del merletto al tombolo che a loro volta possano poi insegnare ad altri questa antichissima attività artigianale. Abbiamo [illegible] la sede del corso a Cuneo perché abbiamo avuto molta collaborazione dall'assessore [illegible] Cul[illegible] Nella Streri e dal Museo civico. Spero però che l'esempio risvegli qualche iniziativa anche nella valle Varaita che fu un tempo la capitale [illegible] merletto*».

Gianni De [illegible]

Lo prevede decreto del ministero dell'Agricoltura

POTRAN CHIAMARSI «LANGHE» 19 VINI DEL TERRITORIO ALB[illegible]

ALBA — Importante novità per l'enotecnica piemontese e per centinaia di produttori. I vini da tavola prodotti in 94 Comuni della provincia di Cuneo potranno fregiarsi dell'indicazione geografica «Langhe» in etichetta per evidenziarne la provenienza.

Lo prevede un decreto [illegible] ministero dell'Agricoltura (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 4 novembre) che [illegible]mente pure l'indicazione [illegible] vitigni che ne possono usufruire: Arneis, Barbera, Bonarda piemontese, Brachetto, Cortese, Dolcetto, Favorita, Freisa, Grignolino, Moscato bianco, Nebbiolo, Pinot bianco, grigio e nero, Cabernet franc, Cabernet sauvignon, Chardonnay, Pelaverga, Riesling italico, Riesling renano e Sauvignon.

Si tratta di tutti i vini da tavola che non hanno la Doc. Con questo riconoscimento in etichetta si potrà indicare, ad esempio, «Vino da tavola Dolcetto Langhe». Dice l'enotecnico Gigi Rosso, dell'Associazione consorzi di tutela: «*L'indicazione geografica, pur non essendo una denominazione di origine controllata, è pur sempre un importante passo avanti per l'identificazione e tutela dei nostri prodotti. Poter precisare la zona di provenienza del vino, in questo caso le Langhe, una terra prestigiosa, ufficialmente delimitata, è validissima per il produttore che per il consumatore e dovrebbe frenare le frodi*». La [illegible] riconosciuta [illegible] «Langhe» [illegible] decreto ministeriale comprende l'intero territorio di 85 Comuni dell'Albese (da Monta, Santa Vittoria d'Alba, Canale fino a Cortemilia, Santo Stefano Belbo, Dogliani, Farigliano) [illegible] anche altri nove Comuni (fino al Monregalese) compresi solo in parte.

Per poter utilizzare l'indicazione «Langhe» sono previste denunce alla Camera di commercio [illegible] vignaioli inte[illegible]

gf. f.

«SAFARI» ANTIVIPERA NELL'IMPERIESE 400 I RETTILI UCCISI

IMPERIA — Circa seicento vipere sono state catturate in provincia di Imperia quest'anno e la loro uccisione, a [illegible] lire per esemplare, è costata all'Amministrazione provinciale circa nove [illegible] ni.

Si tratta dei premi concessi da qualche [illegible] dopo che la presenza di questi rettili era diventata sempre più folta, soprattutto in [illegible] conseguenza del crescente inselvatichimento dei boschi e delle campagne dell'entroterra per la fuga degli [illegible] verso la costa.

Una nota positiva è stata espressa da un portavoce dell'ufficio caccia e pesca della Provincia: «*Per la prima volta dopo diversi anni, non è stato riscontrato un aumento nel numero di questi animali*».

Va osservato che, in gene[illegible] viene fatta soltanto occasionalmente, [illegible] prattutto [illegible] contadini, cacciatori o cercatori di funghi ma l'entità [illegible] premio ha indotto almeno tre persone a diventare «cacciatori» di vipere a tempo pieno, perlomeno nel periodo estivo.

Va detto che l'Amministrazione provinciale paga il premio soltanto a chi consegna il cadavere ed inoltre, soltanto per animali adulti: «*Come è noto la vipera è vivipara e la femmina può dare la luce anche ad una diecina di piccoli rettili: per questi ultimi non si paga nulla*».

Nel[illegible] le maggiori «presenze» sono segnalate nell'entroterra, in particolare nei boschi di Molini di Triora, Parnasio, Borgomaro, Triora ed altri ma, in questo caso, sono state segnalate vipere anche in loc[illegible] abbastanza vicine alla fascia [illegible] stiera.

Questo tipo di caccia molto particolare ha [illegible] la cattura, documentata, di animali molto [illegible]: le vipere più grandi esibite sono risultate lunghe anche 70/80 centimetri.

[illegible] Viano

INVESTIRE
Il Mensile italiano sul Risparmio
VI REGALA
IL MANUALE
FORMULE & FORMULE
IN TUTTE LE EDICOLE
CON IL NUMERO DI DICEMBRE
[illegible]nuale non verrà ri[illegible]
In abbinamento a INVESTIRE

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

CONCORSO DI IDEE A VERBANIA PER IL LUNGOLAGO «VOGLIAMO RIDARE IL MAQUILLAGE ALLA CITTA'»

Il lungolago di Intra, in certi tratti malandato, tornerà al vecchio splendore

VERBANIA — (a. gu.) *Il Comune di Verbania ha indetto un con[illegible] di idee a carattere interregionale avente per finalità la sistemazione di tutto il tratto del lungolago di Intra da piazzale Flaim al parco Cavalletti; la realizzazione nell'area dell'abitato di Intra delimitata da piazza Matteotti, [illegible] Mameli, via Brigata [illegible] Battisti, via Restellini, via XXV Aprile, piazza S. Vittore, corso Garibaldi, di soluzioni della viabilità, [illegible] parcheggi, delle [illegible] verdi e pedonali; proposte di recupero ed utilizzo funzionale della [illegible] denominata «tettoia dell'ex imbarcadero»; inoltre la predisposizione [illegible] un «piano cromatico complessivo» per gli edifici fronte lago di corso Mameli.*

Il bando sarà pubblicato sui bollettini ufficiali regionali e mandato agli ordini pro/fessionali degli architetti e degli ingegneri delle regioni Lombardia e Piemonte.

Le opere partecipanti al concorso dovranno pervenire all'amministrazione comunale di Verbania entro 180 giorni dalla data di pubblicazione sull'organo ufficiale della Regione Piemonte (avvenuta il 18 novembre scorso). Sono a disposizione dei partecipanti un premio da 20 milioni, uno da 15, uno da [illegible], tre premi da 5 milioni ciascuno.

BORDIGHERA VUOLE SALVARE [illegible]

BORDIGHERA — (b. mo.) *Le palme: [illegible] degli amici, in piena regola. Accade a Bordighera che — forse per tener fede [illegible]ppellativo di «città delle palme» — ha tenuto a battesimo la nascita di un originale Comitato: quello degli «Amici delle Palme».*

Un'iniziativa del tutto privata, senza appoggi o patrocini di enti pubblici, nata ad opera di Ampelio Palmero, Valentino Biancardi, Ferdinando da Camelli e Giuseppe Bessani. Gli scopi? La conservazione dei palmizi ancora esistenti nel ponente ligure, un'attività «apolitica, culturale ed [illegible]logica».

Può sembrare singolare occuparsi di certi problemi, ma non è così. Le palme — importate secoli fa sulla riviera ligure — sono parte integrante del paesaggio rivierasco. Ma è un patrimonio scomparso, cui, spesso, non si fa [illegible]. Il Comitato bordigotto ha molt[illegible] [illegible]. La più immediata è quella della creazione di un vivaio per [illegible] coltivazione di [illegible] le specie [illegible] di palme. Le specie, però, non [illegible] mente in vendita, ma [illegible] rano a disposizione degli enti pubblici, so[illegible] soprattutto, che ne faranno richiesta per metterle a dimora nei giardini.

Il gruppo «Amici delle Palme» ha una presidentessa: è Erica Winter, figlia dell'architetto Rodolfo Winter cui [illegible] devono [illegible] degli edifici [illegible] Belle-Epoque della città. Una scelta non casuale la [illegible] [illegible] rio Ludovico, che creò a Bordighera il celebre «Giardino Winter», fu un celebre botanico, uno [illegible] protagonisti del lancio della floricoltura ligure.

[illegible] ei Tappeti Persiani
[illegible]
• Garanzia totale con diritto al [illegible]
• Prezzi imbattibili
[illegible] unici e [illegible] atti senza difetti
Oriente
DA SEMPRE
in Via Gobetti 5 angolo via Cavour
ATTENZIONE!!
• PERMUTIAMO
[illegible] che da resto
[illegible] PRIVATI
[illegible]
in SUPEROCCASIONE!

DE CARLO

PER OCCHI IN VISTA

OCCHIALI SI': CON LENTI INVISIBILI

L'occhiale rende il viso più intenso, interessante, personale: purtroppo ci sono le lenti. Oggi la moderna tecnologia ha superato l'ostacolo con lenti invisibili, leggerissime e supersottili. Con trasparenza del 99,9%, visione senza riflessi che annulla la stanchezza e visibilità perfetta soprattutto [redacted]. Un gran [redacted] che F. De Carlo ti offre per migliorare il tuo Viso e il tuo aspetto estetico.

PRENOTARE

OTTICA F. DE CARLO UN PRIVILEGIO

F. DE CARLO - VIA PIETRO MICCA 1 - 10121 TORINO - TEL. 011/519738

---

dal 20/11 al 31/12

E' TEMPO DI REGALI

PERCHE' ASPETTARE?

Domus Pulchra effettua [redacted] straordinaria vendita promozionale [redacted] carte [redacted] tessuti [redacted] grande qualità [redacted] prestigio [redacted] sconti favolosi.

[redacted] Emanuele 1
telefono 687540 - 6698423

NOVITA' A TORINO

MASSIMO SENTIERI

confezioni uomo-donna-ragazzi
anche in pelle
ha aperto con successo in Torino
i suoi primi negozi

Corso Vercelli [redacted]
Via Elvo [redacted]

SORPRESA NEI PREZZI

---

19 Vendita alloggi

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Libero recentiss signorile Barriera Milano 3 camere cucinotta doppi servizi L. 68 milioni deducibili in 10 anni.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Stradella ang. v. Venaria ingresso 2 camere cucina bagno minimo ambiente multiuso.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 corso Unità in casa recente ingresso camera pranzo cucinino bagno multi utilizzi.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 piazza Pitagora (via Perlasca) libero camera pranzo cucinino bagno in mini ambiente.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 corso [redacted] libero ingresso camera tinello cucinino 2 ans vol [redacted]
GENERALE IM[redacted] 65.20 S. Salvario (via Cuneo) in bella casa soggiorno 2 camere cucina bagno doppi servizi multi.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Galliari zona S. Salvario libero con ascensore soggiorno 2 camere cucinetta bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Valdellatorre (corso Potenza) mq 90 3 camere tinello cucinino bagno doppi servizi.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Giannardi splendida posizione vendiamo 4 vani servizi da ristrutturare affare.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Mercati Generali (via Arbe[illegible]) ingresso 3 camere cucina bagno posto auto incorporato.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 S. Paolo via Pagno ingresso 2 camere tinello cucinino bagno in buone condizioni.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Cecchi angolo F. Odone recente 3 camere tinello cucinino bagno doppi.
GE[illegible]LE IMMOBILIARE 65.20 largo Orbassano (via Orvieto) ingresso 2 camere tinello cucinino bagno permuta.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Palazzo Pirelli corso V. Emanuele vendiamo ristrutturato 3 camere cucina servizi multo.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2004 - 682.0792 libero attico c.so Traiano recentissimo ingresso 3 camere cucina bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 piazza Carlina (via B. F. da Rocca) adiacenze 3 camere cucina bagno ristrutturato.
GIARDINO privato mq 120 alloggio mq 100 da ricostruire in piccolo condominio zona S. Paolo L. 90 milioni. Tel 697.118.
G.B.L. 650.9081 vende alloggi nuova costruzione in Torino via delle Maddalene 5/6 bis di: soggiorno 2 camere cucina doppi servizi, 35% contanti, 45% mutuo 10,5% tasso fisso, 20% dilazioni in 3 anni senza interessi.
IMMOBEST via Monginevro vendiamo alloggio in palazzina ingresso camere cucina servizi box mutuo 75%. Tel. 839.488.
IPI 511.38, libero corso Galileo attiguo ai prestigiosi appartamenti di 580 mq calpestabili con 120 mq di giardino.
IPI 511.340, libero corso Sebastopoli 297, spazioso appartamento, ristrutt., 2 camere, anello, cucinino, bagno.
IPI 511.382, libero via Duchi d'Aosta, stabile signorile ingresso, 1-2 camere, anello, cucinino, bagno, balcone.
IPI 511.387, libero, Rivoltella, ultimo piano, via Principe 24: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno.
IPI 511.382, ultimo piano, via Candiolo 42, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, balcone L. 36 milioni.
IPI 511.387, via Tagliaferro 22, ultimi appartamenti in stabile recente, ottimi prezzi, 1-2 camere, cucina, bagno.
IPI 511.382, via Cantarana, libero in casa d'epoca. Ingresso, salottino, 4 camere, cucina bagno, servizio.
IPI 511.385, via Viterbo 94, ultimi appartamenti, ottime occasioni: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Tripoli soggiorno, 2 camere, bagno cucinino biservizi. Tel 506.991.
ITALFONDIARIA 328.0705 % Alla libero signorile ingresso 3 camere cucinotta bagno ultimo settembre mq 120
ITALIA 61 (corso Trieste) liberi ottimo punto panoramici signorili mq 155 (2 ingressi 2 servizi) box e mq 70 vendo Consultazione tel. 745.852.
LA GINEVRA 447.5651 Pedro Strada libero ristrutturato camera cucina bagno ripostiglio ingresso di 70 mq L. 45 milioni
LA GINEVRA 447.5651 Lingotto libero camera tinello cucinino bagno terrazzo eccezionale vista[illegible] Rata per ultimo.
LA GINEVRA 447.5651 Troiano in via quattrocentesca libero dal 1988 con riscaldamento box auto signorile
LA GINEVRA 447.5651 libero 3° piano no ascensore ristrutturato ottimo stato 3 camere cucina 2 bagni, L. 87 milioni.
LIBERO corso Vercelli 125 alloggi abitabili varie metrature in casa d'epoca di recente risanamento esterno. Tel. 335.9070.
LIBERI 9 Gaviale 2 alloggi abbinabili di camera tinello servizi e giardino terrazzo vendo L. 105 milioni. Tel. 885.0321.
LIBERO a Borgo S. Paolo ristrutturato 2 camere tinello servizi abitazione anche uso ufficio. Telefonare 687.834.
LIBERO a S. Rita casa '78 luminoso alto 3 camere cucina 2 bagni box ampio giardino condominiale Tel. 687.834.
LIBERO corso Cosenza salone 2 camere cucina 2 bagni, come condizioni bisogno meccanizzazione. Telefonare 686.222.
LIBERO ingresso 3 camere tinello cucinetta servizi ripostiglio ultimo recentissimo in zona S. Rita Tel. 380.183
LIBERO mansarda perfetta condizioni igieniche stato manutenzione con cucinino e bagno/lavmo Tel 687.834.
LIBERO nuovo primo via Livio Rossi soggiorno camera cucina angolo cottura 2 bagni, piano 3° senza ascensore Tel. 687.834.
MONCALIERI libero via Alfieri camera cucina servizio L. 20 milioni mezzo miliardi affare. Uff. 518.966.
MONCALIERI via S. Giovanni Bosco libero piano 3° ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Edilnese 648.184.
PURELLA 3 appartamenti occupati camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina affare. Tel. 011 567.014.
PIAZZA Maria Teresa libero limitrofo ai 2 piani signorile arredato soggiorno 3 camere cucina 2 bagni doppi servizi L. 850 milioni. Fenilaer sn. 567.9091.
PIAZZA Risorgimento libero piano alto soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi. Semprone 549.109.
LIBERO via Maggiore ingresso 1 camera cucina servizi signorile mansardato mq 90 c.a. no ascensore Tel. 830.218.
MACRO vende via Ignomina San Gillo su 2 piani più mansardato piano terra signorile cucina bagno piano 1°: 3 camere letto bagno mansardato 2 camere bagno e lavanderia + garage con piccolo giardino materiali di prima scelta richiesta L. 360 milioni. Tel. 510.564.
MACRO vende villa a La Casa soleggiatissima su due piani più mansardato due alloggi da mq 150 cadauno giardino per tre macchine giardino mq 2000, Brillante affare. L. 420 milioni trattabili. Telefonare al 510.564
MAISON RECALE sono Colle delle Rhodiaterra villa uni-bifamiliare di mq 400 a giardino mq 1800 Tel 541.841
S. BENIGNO (Valperga) libero recente ottimo 2 camere cucina 2 bagni L. 47 milioni più mutuo. Medire 454.1540.
S. MAURO angolo in villetta nuova mq 80 con giardino posto auto vendo L. 78 milioni. Tel. 593.883.
S. RITA libero recentiss. ottimi 3 camere cucina balconi bilingressi mq 150 volendo box. Telefonare 329.8608.
S. RITA vendo libero o con ottimo reddito mansardato arredato in stabile signorile Tel. 360.000
S. RITA via Marchiesa casetta indipendente con giardino privato e box auto, L. 270 milioni. Tel. S.O.I. 508.171.
SANTENA libero marzo 1988 in stabile recente balconi 2 camere cucina biservizi cantina. Richiesta 548.154
SETTIMO centro palazzo 2 camere cucina cucinino bagno box. Tel 011 800.4584.
SETTIMO corso Agnelli 2 camere cucina bagno. Telefonare 011 800.4584.
SOGEM srl 512.444 vende zona Lingotto appartamento mansardato ingresso living doppia altezza camera biservizi camino rientra permuta in conto
SOGEM srl 512.444 vende corso Duca degli Abruzzi in stabile di prestigio salone 3 camere cucina biservizi mansarda.
STUDIO CATA Milano libero zona piazza Adriano 2 camere cucina servizi ristrutturato Tel 519.057
STUDIO CATA centro libero mansarda ottime condizioni vendo. Tel 519.057
STUDIO DATA libero corso Grosseto camere cucina servizi L. 33 milioni investe case sono indagine. Tel. 519.057.
STUDIO DATA libero Lungopo Antonelli piano alto 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 519.057.
STUDIO DATA operativo via Cigna adatto anche ufficio 4 camere cucina bagno servizi vendo Tel. 519.057.
STUDIO DATA zona Barriera Milano 3 camere libere L. 23 milioni ideale casa popolare L. 13 milioni Tel. 519.057
STUDIO DATA zona Molinette libertà 2 camere cucina servizi prezzo affare in ristrutturazione. Tel. 519.057.
TAT 513.931 libero pressi piazza Cluster 3 camere cucina biservizi recente signorile. L. 130 milioni.
TAT 513.931 libero (zona Michelotti fronte Fiat mirafiori) ottima camera tinello cucinetta recente, volendo box.
TAT 813.931 libero piazza Statuto in nuovo 3 camere cucina bagno terrazzo abitabile L. 54 milioni box.mila
TECNOKASA 545.882 Almese villa a schiera nuova 3 pani abitabili 3 camere cucina box mansarda L. 160 milioni
TECNOKASA 545.882 Alpignano villa singola salone cucina 3 camere 2 bagni box giardino
TECNOKASA 545.882 Caselle villa panoramica recente 2 piani abitabili + mansarda salone cucina 3 camere 2 bagni box giardino mq 1400.

(continua)

COLLANE DI GRANDE LETTERATURA

Un **GRAN NATALE**
con i **GIOCATTOLI**
di
FANTASILANDIA!
SCONTO 15%*
e inoltre

A [redacted] con trasformatore	Polistil	L.	55.000 43.900
Bambola CICCIOBELLO	Furga	L.	35.000 29.500
GIOIELLI	Mattel	L.	35.000 25.900
BARBIE TROPICAL	Mattel	L.	59.500 46.900
Gioco B	[redacted]	L.	40.700 32.600
[redacted]	[redacted] Giochi	L.	46.500 36.900
PRINCIPI	Lego	L.	53.900 47.900
Bambola RI...DICE	Hasbro	L.	59.500 47.900
calcio SUBBUTEO	Parpon	L.	73.900 56.900
Bicicletta VIVI UNO	Viv	L.	78.500 59.900

[redacted] TERESA, [redacted] - TEL. 011/54.79.03 - Orario continuato 9,30-19,30
* Escluso Corolla e Selvi - Offerte valide fino al 10/12 e fino all'esaurimento

Partecipazione comunicazione

FIDUCIA - ASSORTIMENTO - GARANZIA
TAPPETI PERSIANI
SABET
GRANDI OCCASIONI
(int.

Continua l'offerta per le
DUE SETTIMANE DEL GATTO
TELEFONARE
Corso Brescia 13 352.939
Corso Casale 44 bis 878.253
Al prossimo mercoledì offerta per le
DUE SETTIMANE DEL CANE

MIGLIORA IL TUO RISPARMIO
CHIEDI ALLA BCI

I Certificati di Deposito risolvono il problema del risparmio [redacted] quanto consentono di investire il proprio denaro, per tempi brevi, [redacted] un più alto tasso d'interesse bancario.
Vincolati a 6 o 12 mesi, non richiedono particolari procedure per l'emissione e ti offrono la possibilità di conoscere subito quanto avrà [redacted] il tuo risparmio alla scadenza del vincolo, dandoti così quella certezza nel rendimento oggi sempre più necessaria.
Con i Certificati di Deposito "migliori" il tuo risparmio e lo [redacted] a chi sa amministrarlo [redacted] competenza e sicurezza.

10,25% Vincolo a 6 mesi
10,50% Vincolo a 12 mesi

[redacted] tassi sono al lordo della ritenuta fiscale vigente attualmente

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
"sempre un servizio in più"

Stampato da Arcaroli/Milano

I NOSTRI DIFETTI

QUANDO LA TIGRE SI DESTA

L'AGGRESSIVITA': VALERIA MORICONI DICE...

SONO SCORPIONE E SO PUNGERE...

C'è chi dice sia una tecnica sempre pronta a sfoderare gli artigli per difendere le proprie posizioni: con grande signorilità, naturalmente, essendo anzitutto una donna di livello, senza i capricci o gl'isterismi delle dive. Certo, Valeria Moriconi non è una che si faccia pestare i piedi, prevaricare, o mettere da un [illegible]. Tanto meno, [illegible] quelle che soffrono per il [illegible] *esprit* [illegible] *l'escalier*. Tutt'altro: sempre con la risposta pron[illegible] la battuta a fior di lingua, la frase lapidaria, che non ammette repliche. E' anche una che dice sempre quello che pensa, senza tanti giri di parole: non a caso nell'ambiente teatrale è considerata un'attrice scomoda.

«*Scomoda, può darsi; il mio professionismo, però, quello non me lo hanno mai negato. E alla fine credo che in tutti i tipi di lavoro, il professionismo finisca. Certo pago e ho sempre pagato duramente il fatto di dire quello che penso. Anche se poi la soddisfazione di non ingoiare i rospi è senza prezzo*».

— Ma lei si considera un'aggressiva?

«*Per certi aspetti sì, per altri no, mi considero piuttosto un'aggredita. Qualcuno, vede, pensa che io sia aggressiva per questo tipo di carattere che mi ritrovo, piuttosto immediato, per questo mio dire sempre le cose in faccia. In un mondo come quello di oggi, ipocrita e diplomatico, [illegible] diretto, come me, passa per aggressiva*».

— E come giudica in genere l'aggressività: una reazione vitale?

«*E' in ogni caso una reazione vitale: quasi sempre la reazione di un timido che si difende, perdendo il controllo di sé. Certamente negativa, perché ti mette subito dalla parte del torto*».

— Come risponde lei all'aggressività altrui?

«*Essendo tre volte più aggressiva: io, d'altronde, sono Scorpione e se mi toccano, pungo. E se punto, quasi [illegible] non sono mai una che aggredisce per prima*».

— C'è stata qualche circostanza della sua vita in cui ha trasceso, senza reagire?

«*Beh, sì, c'è stata; magari [illegible] per [illegible] molto cara, quando pensavo che una mia reazione avrebbe potuto farle soffrire. In casi del genere, preferisco abbozzare e star zitta*».

— Lei è nata aggressiva o lo è diventata per difendersi?

«[illegible] *glielo saprei dire: credo di essere sempre stata così, come sono. Magari può essere significativo il famoso episodio del secchiello rubato, quand'ero bambina: io me lo sono sempre riconquistato da sola, senza andare a piangere da mamma o papà. Forse è proprio il fatto di doversela sbrigare con le proprie forze a darti la grinta. E' facile essere dolci quando si hanno dietro le spalle persone pronte a difenderci*».

— Tra una persona aggressiva e una mite, quale preferisce?

«*Naturalmente* [illegible] *perché non si tratti di doppiopesismo, di ipocrisia, nel qual caso preferisco quella onestamente aggressiva alla posso contrastare ad armi pari*».

— C'è qualche momento di aggressività [illegible] cui si pente?

«*Non* [illegible] *pento* [illegible] *dei* [illegible] *aggressività; lo* [illegible] *che quando ci vuole, ci vuole*».

— Non [illegible] che le donne di oggi, [illegible] strada, debbano [illegible] gli artigli più di un tempo?

«*Io* [illegible] *che* [illegible] *donna* [illegible] *essere forte, più che aggressiva,* [illegible] *praticità, convinta di* [illegible] *giusto.* [illegible] *l'aggressività, vede,* [illegible] *nasce mai da un diritto, piuttosto da un* [illegible] *d'irrazionalità, di insicurezza che danneggia* [illegible] *nostra immagine, facendoci considerare delle isteriche*».

— Secondo lei sono più aggressivi gli uomini o le donne?

«*Gli uomini, senza dubbio, perché capiscono di aver perso il loro secolare ruolo di dominatori e, senza più i privilegi di un tempo, si sentono mancare il terreno sotto i piedi. Quindi, [illegible] tutti i perdenti, reagiscono con l'aggressività*».

CALINDRI: «SONO SERAFICO COSI' CHI URLA SI SMONTA»

[illegible] ecco l'esatto antipodo dell'aggressività, il serafico a oltranza, per anni esponente ufficiale dell'anti-nevrosi: Ernesto Calindri, detto anche [illegible] *il Rabarbaro*.

— Ci tolga subito una curiosità: questa sua olimpica serenità è dovuta al Cynar? O magari [illegible] non [illegible] neppure?

«*Certo che* [illegible] *bevo, perché no? All'inizio il suo sapore mi* [illegible] *alquanto ostico e ho dovuto farmici il palato* [illegible] *mi era accaduto, in un primo tempo, col whisky*».

— [illegible] lei, Calindri, è sempre stato [illegible] mite?

«*Beh, forse qualche scatto,* [illegible] *giovane, posso* [illegible] *avuto; poi, piano piano, ho imparato a controllarmi. In fondo, non ho* [illegible] *capito il vantaggio dell'aggressività, che mi urta terribilmente e che non riesco a concepire neanche nei giovani*».

— E come si difende, lei, dagli aggr[illegible]

«*L'arma migliore è sempre quella della dolcezza, indispensabile in* [illegible] *donna, ma utile anche* [illegible] *un uomo;* [illegible] *dolcezza* [illegible] *disarmante, di fronte a uno che non reagisce, qualsiasi aggressivo finisce* [illegible] *lo smontarsi, non sa più cosa dire e alla fine* [illegible] *afflosciа, come un palloncino sgonfio*».

— Non trova [illegible] ormai l'aggressività [illegible] parte integrante della nostra epoca?

«*Ahimè,* [illegible]*: oggi l'aggressività* [illegible] *respira nell'aria, è diventata quasi un* [illegible] *vivendi. Se* [illegible] *per strada e ti spintonano,* [illegible] *chiede scusa. Credo dipenda anche dal fatto che si sono persi di vista certi valori educativi; e poi forse dalla forte disoccupazione che rende competitivi* [illegible] *massimo, cattivi. Insomma,* [illegible] *vita di oggi è* [illegible] *jungla in cui è* [illegible] *attuale l'homo homini lupus di buona memoria, perché* [illegible] *i più deboli, ormai, credono di potersi fare avanti soltanto mostrandosi aggressivi*».

— A lei è [illegible] capitato di mostrarsi aggressivo?

«*Una volta, quand'ero molto giovane. Ricordo che mi trovavo a Torino e percorrevo via* [illegible] *in macchina, quando un'automo-*[illegible] *proveniente dalla sinistra mi tagliò all'improvviso la* [illegible] *evitai l'incidente per un soffio.* [illegible] *Il fatto che mi fece* [illegible] *dai gangheri fu che il guidatore, piuttosto anziano, cominciò a protestare e inveire contro di* [illegible] *quasi fossi stato io causa del mancato incidente. Fu l'unica* [illegible] *in cui persi il controllo e* [illegible] *aggressivissimo. Questione di un attimo: me ne vergognai quasi subito e ancora oggi, se ci ripenso, ar-*[illegible] *della mia reazione. E' stato, lo confesso, il mio unico peccato* [illegible] *gioventù*».

Tutti sembrano sempre irosi, furibondi, nevrastenici: così siamo [illegible] paese di urlatori»

E I VERI PREPOTENTI ARROSSISCONO

«*Ho educato* [illegible] *figlio ad* [illegible] *un vincente*», dice, fierissima, una madre. [illegible] s'intende, oggi, [illegible] vincente? Capace, dotato, preparato? Niente di tutto ciò: il vincente dà [illegible] largo nella mischia a colpi [illegible] gomito, pur [illegible] arrivare ad ogni [illegible], [illegible] alle-[illegible] una generazione [illegible] tiroti [illegible] a [illegible] geneticisti e karatè. In base alla massima che è meglio aggredire che essere aggrediti. Al tenero ditelo coi fiori di un tempo, si è sostitui-[illegible] il ditelo [illegible] le urla. Co-[illegible] meno e [illegible] di più. [illegible] punto che [illegible] ogni minimo evento [illegible] nostra vita quotidiana, bisogna usar la [illegible] [illegible] non tanto per farsi le proprie ragioni, quanto semplicemente per essere ascoltati.

[illegible] siamo diventati un [illegible] [illegible] urlatori. E di sordi. Se poi siano nati prima gli urlatori o i [illegible] difficile dirlo.

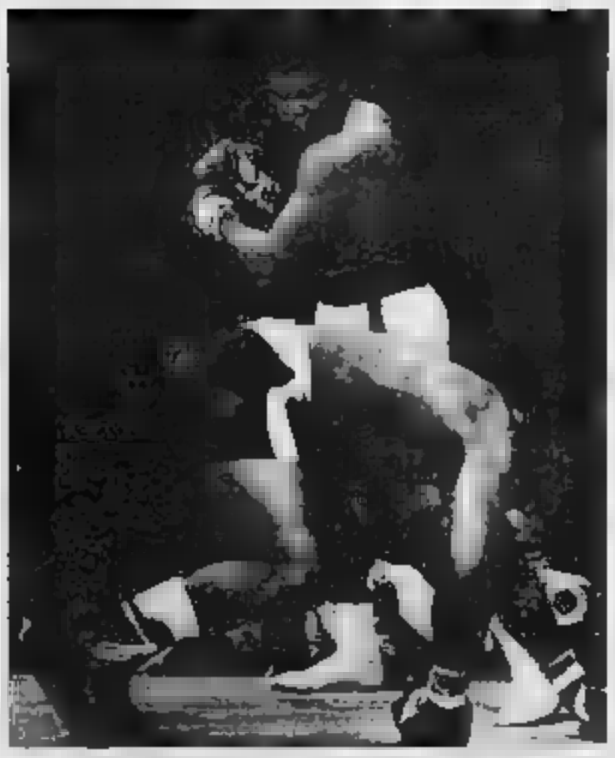
Malgrado ciò, [illegible] opinione diffusa che tanta aggressività nasconda una gran timidezza di fondo. Anche Cassius Clay [illegible] fino [illegible] ogni combattimento [illegible] fossava ai cronisti: sono fondamentalmente [illegible] insi-[illegible] Mentre Valiansasca, a detta di tutte le [illegible] don-na: [illegible] uno dei pochi che sappiano ancora arrossire. E dunque: questa nostra epoca violenta in cui si uccide a colpi di cacciavite [illegible] [illegible] sorpasso, si calpestano [illegible] vecchiette pur di salire prima sull'autobus, si spara su vedove e orfani, [illegible] popolata di timidi, travestiti da lupi.

Difficile trovare qualcuno disposto ad ammettere che anche da bambino era [illegible] tipo deciso, [illegible] ha trascorso un'adolescenza sicu-[illegible] per cui, anche adesso, [illegible] ha paura di niente e di [illegible] tutti invece a spiegare che erano dei complessati e che dopo un'infanzia incerta e insicura sono approdati a quest'aggressività soltanto apparente, per difendersi dal mondo cattivo. Che poi, a pensarci, non è un mondo cattivo, ma timido. Nessuno che abbia il coraggio di ammettere la propria sicurezza e la propria arroganza viene il dubbio, che forse anche pitoni e giaguari, nell'intimità confessino [illegible]e, sotto sotto, [illegible] dei coniigli.

Il fatto è che una volta eravamo pochissimi a conoscere Freud e gli strani giochetti dell'inconscio, ma ora che le rubriche dello psicologo hanno spiegato accuratamente [illegible] rotocalchi i misteri della psiche, quando [illegible] automobilista scende paonazzo brandendo un arto e lo rompe in testa a un altro, tutti conveniamo all'u-[illegible] [illegible] è [illegible] classica reazione del ti[illegible].

Anche la timidezza, come il potere, è naturalmente una conquista [illegible]: nessuna madre [illegible] vanterebbe di avere [illegible] esitante e complessato, anzi, in tenera età i bambini sono tutti franchi, spigliati, addirittura sfacciati. [illegible] appena [illegible] grandi, capiscono [illegible] [illegible] l'ec-[illegible] [illegible] può fare un effetto sgradevole. [illegible] viene accettata [illegible] si dimostra che [illegible] [illegible] corazza per difendere [illegible] temperamento da mammola.

E dunque: appurato che l'aggressività è [illegible] un'opinione, meglio ancora [illegible] atteggiamento, vien [illegible] chiederai dove siano finiti gli aggressivi autentici. I tracotanti [illegible] buona memoria, insomma, i prepotenti prepotenti, come [illegible] li ha fatti. Semplice: [illegible] quelli che, se li guardi, arrossiscono. Perché [illegible] a timidi.



Cassius Clay mette al tappeto Sonny Liston. E' il 1965. Un'immagine carica d'aggressività, ma dopo l'incontro il [illegible] confessava di essere fondamentalmente un insicuro

Servizi di
Donata Gianeri

Pensioni

VECCHIAIA O ANZIANITA'? IN QUALCHE CASO NON C'E' DIFFERENZA

«*Mi sto avvicinando a grandi passi all'età per la pensione: il 4 dicembre prossimo compirò ma i 60 anni di età che i 40 anni di contributi. Ora poiché posso (sempre che non mi sbaglii), presentare sta domanda di pensione di vecchiaia che* [illegible] *anzianità* [illegible] [illegible] *mi rispondesse ci* [illegible] *quanti:*

«*1) E' più conveniente la pensione di vecchiaia o quella di anzianità?*

«*2) E' meglio andare* [illegible] *pensione subito o con decorrenza dal* [illegible]*gennaio dell'68?*

«*3) Mi c*[illegible] *riscattare con qualche sacrificio la laurea cons*[illegible] *nel 1962 presso l'Università* [illegible] *Roma?*

«*4) Dovendomi trasferire a Milano entro i prossimi* [illegible] *mesi, è meglio far domanda a Torino o a Milano?*

«*Scusandomi per le lunghe domande la ringrazio vivamente se vorrà pubbli*[illegible] [illegible] *Stampa S*[illegible] *la mia sola* [illegible]*li*».

M. G., Torino

Ecco, in sintesi le risposte ai quesiti del [illegible] lettore:

1) [illegible] [illegible] è alcuna [illegible] stanziale [illegible] fra la pensione di vecchiaia e quella di anzianità, in pre-[illegible] [illegible] requisiti posseduti dal lettore. Il sistema [illegible] liquidazione è identico; è stato raggiunto il massimo della contribuzione utilizzabile [illegible] [illegible] pensionistici, [illegible] perplessità [illegible] lettore sono dunque infondate.

[illegible] [illegible] la retribuzione percepita risulta superiore all'attuale tetto pensionistico. [illegible] è senz'altro conveniente far decorrere la pensione dal 1° gennaio dell'anno prossimo.

3) [illegible] [illegible] assolutamente conveniente riscattare il [illegible] legale di laurea; il lettore afferma infatti di aver raggiunto i 40 anni di contribuzione, limite al di là del quale la percentuale di commisurazione stipendio-pensione [illegible] cresce più. Sarebbero [illegible] sostanza quattrini buttati al vento.

4) [illegible] nostro parere è senz'altro più conveniente presentare [illegible] di pensione a Torino, città nella quale il lettore ha la sua attuale residenza. A cose fatte [illegible] poi possibile far trasfe[illegible] la pensione a Milano.

«*Sono un affezionato lettore di Stampa Sera e vorrei rivolgere una domanda alla rubrica pensioni circa il modo di comportarmi per gli assegni familiari. La mia situazione* [illegible] *questa: ho moglie,* [illegible] *sollinga, a* [illegible] [illegible] *carico; una figlia di 14 anni anche* [illegible] *a mio* [illegible] [illegible] *quanto studentessa;* [illegible] *seconda figlia di anni 18 con me convivente* [illegible] [illegible] *a carico* [illegible] [illegible] *lavora da circa un anno come commessa in un supermercato. So che i redditi posseduti* [illegible] *componenti della famiglia vanno sommati fra di loro e* [illegible] *devono superare una certa cifra ed* [illegible] [illegible] *trovo proprio sul limite massimo ma non* [illegible] *se devo calcolare anche* [illegible] *stipendio* [illegible] *mia figlia. In caso affermativo verrei a perdere gli assegni...*».

Giovanni Trinchero, Torino

Il [illegible] lettore non precisa l'ammontare dei redditi del nucleo [illegible]liare in cui non [illegible] comunque compresi quelli della figlia maggiorenne. I redditi dei figli maggio-[illegible] conviventi ma non a carico, [illegible] le norme [illegible] [illegible] unico sugli asse-[illegible] familiari, non concor-[illegible] infatti alla formazione [illegible] reddito familiare ai fini della [illegible] [illegible] ri-[illegible] del [illegible] di famiglia.

A cura di
Mario Stratta

Assicurazioni

QUANTO INCONVENIENTI... MA C'E' UNA POLIZZA PER I PASTICCIONI

Sulla scia [illegible] «responsabilità civile» per i magi-[illegible], le notizie relative a «sinistri» che interessano altre attività professionali si fanno sempre più numerose: l'insegnante che dovrebbe [illegible] [illegible] lioni per un'alunna infortunata, il medico condannato a rifondere [illegible] meno di 100 milioni [illegible] familiari di [illegible] paziente morto, il veterinario citato [illegible] giudizio per [illegible] [illegible] alcuni vitelli «curati» [illegible] farmaci inidonei, ecc.

Il problema [illegible] «rc», quindi, non è da prendere sottogamba poiché, come si è [illegible]visto, non è [illegible] trovarsi a dover risarcire [illegible] spesso superiori alle disponibilità economiche. [illegible] dell'insegnante veronese tenuta, secondo [illegible] pretese del ministero della Pubblica Istruzione, a risarcire l'alunna infortunata ha indotto non pochi insegnanti a rivolgersi all'assicuratore privato [illegible] [illegible] delucidazioni in proposito. Senza voler analizzare nel dettaglio quanto offre e quanto pretende il mondo delle poli[illegible] possiamo dire che con la spesa di 25-30 [illegible] lire l'anno, ci si può «coprire» per un «massimale» [illegible] [illegible] milioni: l'unico [illegible] è che, in generale, le [illegible] società assicuratrici vendono [illegible] queste polizze per [illegible] durata [illegible] 10 anni. V[illegible], però, [illegible] impegno può essere ridotto ad un solo [illegible] o al quinquennio.

P. M. Solfi [illegible] Spotorno scrive: «*Quest'estate* [illegible] *mio auto è stata urtata da un ciclo immatricolato a Torino. Fatta* [illegible] *opportune ricerche sul nominativo di questo "pentito" investitore (si* [illegible] *eclissato dopo l'urto, senza lasciare da*[illegible] *alcuno), ho subito scritto a quest'ultimo diffidandolo a rifondere i danni. Per tutta risposta, il* [illegible] *più assoluto. Poiché non conosco il nome della compagnia assicuratrice* [illegible] *responsabile, non mi resta che consegnare la pratica ad un legale. Questo, alla fine, farà aumentare il costo dell'incidente* [illegible] *l'intervento, appunto,* [illegible] *un avvocato* [illegible] *quale, senza ombra di dubbio,* [illegible] *farà pagare dall'investitore. Non è forse un*[illegible] *proprio per questi pirati della strada che aumentano le tariffe assicurative?*».

Senza dubbio tali [illegible] portamenti influiscono sulle gestioni dei sinistri che, alla fine, si ripercuotono [illegible] l'aumento dei «premi» di polizza. Per fortuna che chi ci [illegible] gioca, per [illegible] dire, in casa. Una volta spedite due o più raccomandate [illegible] richiesta sul nominativo della compagnia che assicura il responsabile. Il danneggiato potrà citare in [illegible] scegliendo, come [illegible] [illegible], quello dove [illegible] [illegible] sinistro. [illegible] infastidirà non [illegible] il colpevole il quale, [illegible] non vorrà essere condannato in contumacia, con tutte le conseguenze che [illegible] deriveranno, dovrà f[illegible] vivo.

L'unico inconveniente [illegible] potrebbe verificarsi [illegible] che l'auto del responsabile risultasse al momento dell'incidente, ancora intestato a quest'ultimo [illegible] tre, [illegible] [illegible] il veicolo [illegible] già stato venduto [illegible] altra persona. Questi inconvenienti non sono rari e la colpa, spesso, è da imputare [illegible] ritardo [illegible] col viene registrato al pubblico registro automobilisti-[illegible] il [illegible] di [illegible]. Quindi [illegible] [illegible] rere il rischio [illegible] citare [illegible] giudizio per [illegible] che, al momento opportuno, potrà dimostrare di non essere più proprietario dell'auto pirata.

«*Il* [illegible] [illegible] *quest'estate* — scrive [illegible]ria G. [illegible] di Torino — *ha fatto svanire i dati dattiloscritti del contrassegno esposto sul parabrezza.* [illegible] *ottenerne un'altro, ho dovuto chiedere il duplicato alla compagnia la quale ha preteso 2 mila lire. E' giusto?*».

Dichiaro subito che, il più delle volte, il duplicato viene [illegible] gratis ma qualche agente ri[illegible] [illegible] [illegible] norma in vigore, pretende il [illegible] [illegible] [illegible] di emissione.

A cura di
Giuseppe Alberti

19 Vendita alloggi

TECNOKASA 540.662 Bussoleno Alla vigilia Le Fronde prestigioso alloggio in villa salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda 2 box giardino privato.
TORINO strada S. Mauro ingresso 3 camere cucinetta bagno Casamartacorivoli 853.44.01.
TRE-VI 639.0107 - 689.0104 centralissimo ristrutturato ascensore portineria 3 vani bagno, libero subito.
UFFICI prestigiosi centralissimi in stabile d'epoca da ristrutturare mq 165..185..360 vendonsi. Tel. 581 [illegible]
UTIP B 518.985 Crocetta libero via Velasco: 3 camere, studio, bagno. Ottimo stato, forte mutuo.
UTIP C 518.985 libero Borgo Po corso Casale. 3 camere cucina bagno. Ottimo stato, forte mutuo, rateazioni.
UTIP D 518.985 libero Mirafiori via Cervialto ampio. 3 camere, cucina, bagno. L. 28 milioni meno forte mutuo.
UTIP E 518.985 via S. Paolo 3 camere cucina [illegible] ascensore unico. Forte mutuo, rateazioni.
UTIP 518.985 libero (Barriera Milano) via Cuneo camere cucina bagno L. 28 milioni meno forte mutuo rateazioni.
UTIP 518.985 libero via Pozzo Strada ampio camere cucina bagno affare occasione L. 28 milioni meno mutuo.
UTIP 518.985 libero largo Cigna camere cucina bagno ampio ripostiglio affare forte mutuo rateazioni.
UTIP 518.985 libero corso Monte camere cucina bagno L. 30 milioni meno forte mutuo rateazioni.
UTIP 518.985 via Bagna S. Michele camere bagno locale possibilità forte mutuo
Via Bava ristrutturati trattativamente vendesi alloggi liberi composti varie metrature. Tel. 332.604.
VIA Milano vendo alloggi a mansarda in palazzina ristrutturato 10% anticipo, mutuo, giardini Tel 850.8873
VIA Pietro Cossa impresa vende nuovi alloggi contesto ambientale '88. Telefonare 748.748 - 771.0548
VIA Roma presso via Cristina signorile salone 2 camere cucina bisettimanale mq 195 più terrazzi libero '88 Firel 506.891.
VIA Sacchi/Bord Ave trattativamente 1-2 camere finalis cucinino bagno riscaldamento ascensore. Tel. 542.018.
VIA Vanchiglia libero: 3 vani e servizi, L. 28 milioni. Telefonare Giulio Tecnica 541.2234.
VICINO piazza Bernini vendo alloggi in palazzina ristrutturata. 5% anticipo, mutuo, giardini Tel 850.8873
VILLA Gaidano salone 3 camere cucina lavanderia servizi piano mq 3000 piazzo molto vivacchiante. Tel. 011 344.401.
VILLA Campiglione panoramica 2 alloggi di 3 camere cucina servizi box auto giardino vendesi. Tel. 859.577.
VILLA in Rebaudengo mq 120 vendo con minimo anticipo, mutuo a condizioni rate Tel. 831.8670
VILLA Nizza Cassa Torinese recente ampia abitazione, affare L. 290 milioni mutuo mutuo. Uffici 510 986
VILLA nuova indipendente su 3 lati 900 mq terreno circostante privato e recintato a Baldissero composta da 2 camere cucinotto 2 bagni soggiorno con camino e scala di collegamento alla taverna/hobby con camino, cantina, lavanderia servizi L. 240 milioni, mutuo 70% valore Telefonare 383 445/6
VILLA ristrutturata tutta indipendente 30 km Torino mq 250 su 2 piani terreno mq 600 circa bellissimo parco 3% L. 196 milioni. Tel 011 974 429.
VILLA prestigiosa alla collina ottima esposizione panoramica su Torino 700 mq univeri giardino Tel 555.314
VILLETTA Cascine Vica con mansarda e lavanderia cucina ottima mq 400 con giardino vendo in blocco Tel. 399.706
VINOVO libero in palazzina signorile di 5 anni salone 2 camere cucina doppi servizi mq 135 Tel 441 9478.
ZONA Barca due ville settembrini 3-3 camere patio salone cucina 3 servizi garage giardino vendo Telefonare 853 684.
3 monolocali in blocco reddito attuale L. 7 milioni 200 mila vendesi L. 53 milioni San Paolo. Casamartacorivoli 865.214

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A.A.A. AFFITTO necessito alloggi vuoti o arredati non a equo canone anche zone fuori Torino Tel. 963.8580
A.A.A. ASSISTENZA urgentemente necessitiamo di alloggi vuoti ed arredati per nostra selezionata clientela. Telefonare 561.1764
A. ALLOGGIO o monolocale studio/ogne a persona referenziata. Contratto 12 mesi uso seconda casa. Tel. 838.8408.
A. ATTENZIONE serve vs. spesa ricerchiamo immobili in varie dimensioni vuoti e arredati, Torino e cintura T. 765.916.
A. CONSULENTE americano abitazione appartamento uso foresteria zona Francia cerrapo referenze, Tel. 791.555.
BANCARIO cerca alloggio vuoto o arredato uso foresteria/foresteria. Tel. 537.300
INGEGNERE cerca uso foresteria alloggio vuoto o arredato. Pagamento mensile/trimestrale anticipato. Tel. 857.300.
SOCIETA' ricerca per propri funzionari appartamento in Torino massima referenze. Tel. 518.800.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento a ristrutturato zona corretta camere vuoto o arredato completo riscaldato. Tel. 439.8483.
A. AFFITTASI uso ufficio 5 oppure 10 vani in palazzina zona S. Paolo. Telefonare ore ufficio 250.589
AL VUOTO corso Inghilterra mq 120 circa 2 camere cucina 2 bagni L. 800 mila contratto 2 anni. Tel. 569.8580.
ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1-2-3 camere casa controllo centro affitto. Pubblico immobili 731.828.
ABBIAMO accoglienti arredati per studenti e impiegati da L. 300 mila casa completa al centro. Divino Cane 563.109.
AFFITTASI a privatimi ufficio camere finalis cucinetta bagno in Moncalieri mobiliato Tel. 320.540
AFFITTASI a privatimi appoi camere finalis cucinetta bagno ripostiglio. Mobiliato 320.540.
AFFITTASI a privatimi appoi in Settimo, 2 camere cucina bagno giardino, mobiliato Tel. 320.540
AFFITTASI a prossimi sposi Castagneto Po (Chivasso) 2 camere cucina bagno. Mobiliato, telefono 320.540.
AFFITTASI a Vallenza d'Asti alloggio con vista panoramica ampi vani 3 camere salone cucina ingresso doppi servizi 2 balconi box cantina giardino L. 410 mila mensili Tel. 0141 039 262.
AFFITTASI signorile arredato settimo 2 camere servizi uso foresteria referenze Centro Immobiliare tel. 547 250.
AFFITTASI ufficio 1° piano casa signorile con portineria zona corso Trapani 3 vani e servizi mq 70. Tel. 839.7178
AFFITTASI ufficio corso Re Umberto mq 150 piano 1° L. 1 milione 500 mila mensili + Aliasi 596.607 - 597.774.
AFFITTO a persone referenziate appartamento vuoto o arredato in Torino. Tel. 840 277.
AIMMOBILIARI abbiamo appartamenti in Torino stampa case varie dimensioni e prezzi Tel. 757.264
AVETTA affitta largo villetta panoramica appartamento ammobiliato 7 camere servizi no intermediari Tel. 533.192
CENTRALI uffici residenze arredati magazzini negozi parcheggio interno eseguiamo sole richieste senza spese per legali Tel. 55.811
DOLCASE 648.134 affitta uso ufficio grossi corso Inghilterra locali di mq 60 e mq 85 ristrutturati piano basso
ELITE CASE 505.538 - 502.818 affitta appartamenti uso ufficio da mq 40 a mq 300 prima casa.
GARIBARDI arredato e no zona corso Vittorio uso ufficio da L. 90 mila a 180 mila vostra casa Tel 518.816.
PIED-A-TERRE arredato senza cucina indipendente ingresso ufficio L. 250 mila. Lucia Finanziaria affitta Tel. 547.345.
PRECOLLINA vuoto zona Cavoretto salone 4 camere cucina doppi servizi L. 1 milione 200 mila mensili. Cle 837.300.
SOREA gli 532.444 affitta ufficio centrale 140 mq ingresso 4 vani e balconi.
STUDIO CODORO 530.871 prestigiosa Gran Madre palazzina dei uffici 300 mq ammobiliato 70 mq box giardino
STUDIO DATA centrale libera immediata ristrutturata affitta. Tel. 519.067.
TRE-VI 669.0107 Crocetta affitta locali arredati con servizio di segreteria recapiti telefonici e postali.
TRE-VI 669.0107 - 689.0104 affitta appartamenti Crocetta ristrutturato salone con camino 2 camere cucine doppi servizi.
UFFICIO via M. Chiuria ingresso salone 3 camere servizi 2 telefoni casa signorile. Bilmo Case 653.128
VIA A. Di Bernezzo alloggio in affitto cucina bagno L. 300 mila mensili con ricapito finale. Tel. 748.855
VIA Cassino alloggio in affitto camera cucina bagno L. 335 mila mensili con ricapito finale Tel. 839.7958
VIA Ogliono alloggio in affitto camera cucina bagno L. 290 mila mensili con ricapito finale Tel 748 805.
VIA Montevecchio alloggio in affitto camera cucina bagno L. 350 mila mensili con ricapito finale Tel. 852.648.

VIA Piossasco alloggio in affitto camere cucina bagno L. 300 mila mensili con ricapito finale Tel. 859.525.
VIA S. Paolo alloggio in affitto camere cucina bagno L. 300 mila mensili con ricapito finale Tel. 860.297.
VIA Servigliano alloggio in affitto camere cucina bagno L. 290 mila mensili con ricapito finale. Tel. 859.520.
VICINANZE Torino cedesi in affitto 2 camere cucina bagno L. 400 mila mensili possibilità di riscatto. Cedole 66.18.
VILLA Michelino via Cigliano completo uso abitazione libera anche a parura cat. 860 mila. Telefonare 812 663.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. A 8 km Rivoli Cascine casa abitabile 3 camere indipendente L. 50 milioni più mutuo. Immobigest 858.258.
A.A.A. AVIGLIANA casa 3 famiglie 6 vani 2 bagni cantina box portico terreno 1500 mq mutuo. Cascine 66.18
A.A.A. VALSUSA rustico indipendente 4 lati 2 alloggi vuoi terreno mq 600 totale 2° casa L. 70 milioni. Cascine 66.18
A.A.A. 30 km Torino-Carignano porzione di casa abitabile 7 camere cucina bagno 45 milioni Cascine 66.18
A.A. 35 km Torino vendo cascina ottimamente indipendente 4 lati mq 230 su 2 piani L. 85 milioni Tel. 011 874 420.
A. CANAVESE rustico da ristrutt. 3 grosse camere cucinone bagno portichato cortile privato mutuo Cascine 66.18.
ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno entro 25 km da Torino possibilmente subito abitabile pagamento in contanti Tel. 658.209 - 658.233.
ACQUISTO da privato subito o questo con terreno prima o seconda cintura pagamento contanti. Tel. 944 314.
AFFARONE, prezzi eccezionali, Viola Valdisanze ottime, ultimi ritocchi al rustico da L. 11 milioni 900 mila interamente ristrutturabili. Tel. 02 345.2082.
ALASSIO 50 mt mare cucinone soggiorno camera servizi L. 85 milioni. Magnanini, tel. 0182 490 614.
ALLOGGIO libero Balsa 3 locali ingresso camera cucina servizi come nuovo mutuo Cascine 818.510.077.
AVETTA vendo Semione ironplacata abitazione ottima posizione vista campi giardinetto. Tel. 533.102 - 532.568.
AVETTA vendo Odalengo villa di 350 mq ottima esposizione 10 giornata di terreno ristrutturata Tel. 533.102 - 532.568.
CASA rustico indipendente 2 vani terreno pertinenze Bagnolo acqua luce terreno vendo L. 14 milioni Tel 0121 71 274.
CASA rustico indipendente con giardino e terreno vicinanze Vigone vendo L. 25 milioni Tel. 0121 71 821.
CASA vicino Fenestrelle magnifica posizione 10 camere terreno indipendente L. 81 milioni; altra 5 camere stalle fienile terreno 38 milioni. Tel. 0121 214.55
CASETTA libera Cesana-Sangonetto 2 camere servizi lavanderia orto L. 31 milioni Follis & Barbiano 741 2824.
CASETTA rustica collina Borgo indipendente 4 lati 20 000 mq bosco vendo L. 25 milioni Telefonare 0174 501 277
CINQUETERRE, riviera Monterosso, soleggiatissimi appartamenti giardino, piscina, tennis, 41 milioni rivalutabili Tel. 02 345.2082

EDILFOGLIARIA
villa Cervere ristrutturata su 2 piani giardino L. 185 milioni Telefonare 813.355.
ENTRACQUE vicino Limone Piemonte (Cuneo) vendo eventualmente più ampio comprensorio, terreno, balconi, garage, cantina, tutto arredato, a 200 metri dalla stazione sciistica, L. 45 milioni. Occasione, mutuo. Telefonare 0383 42.067.
FINALE Ligure vendo bilocale ceramic grande terrazzo, recentemente ceramic. Tel. 019 690 166 - 810.882.
FRASSINETO vendo casa recente costruzione con terreno libero. Tel 0121 724.65.
GRUPPO ITALIA 447.5665 libero rustico indipendente nel Canavese 6 vani parchi cortile terreno L. 47 milioni.
IMMOBILIARE LA TOUR Pila sulla pista tripode duplex arredato posto auto coperto 30 milioni. (0165) 40.741
MONDOVI' vendo presso via Cuneo indipendente abitabile con ampio terreno vero affare L. 38 milioni Tel. 0174 473.64.
ORMEA vendo a Roccaforte di Mondovì ottimo mini alloggio taglio, soggiorno, piu cucina, 1 matrimoniale ampia terrazza, giardino privato. Richiesta L. 55 milioni. Per informazioni tel. 647.400.
SANREMO adiacente piazza Colombo in palazzina soggiorno camera singola servizi giardino privato. Tel. 011 537.834.
SANREMO panoramico alloggio in [illegible] d'epoca mq 270 - giardino mq 160 circa. Agenzia Mangini tel. 0184 550.355.

BARI
in zona panoramica da mesi pubblici alloggi con 2 camere letto soggiorno cucina e servizi completamente autonomi con giardino in esclusiva a L. 130 milioni in leasing in ristrutturazione imperdibile vendo. Tel 011 502.540

BERTRAND libera signorile camera soggiorno cucinino bagno terrazzo garage. Corso Inghilterra, telefono 547.250
BERTRAND (ultima posizione) signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box sulla L. 215 milioni Capello 460.202.
ST. DAVID Alpi Cozie impresa vende direttamente vicino piste mono-bi-triposto in complesso residenziale. L. 2 milioni prenotazione, L. 4 milioni compromesso, mutuo vendita + rate mensili personalizzate Telefonare 011 20.637 festivi; abitandomenica 0174 720 162.
STUDIO ERRICO 647.0334 Bernon (F) tramite cave pietre di cucina terrazzo arredo/bar cave un residence sole presidente soggiorni eccellente costruzioni eccezionali.
STUDIO professionale acquista da privato villa - cascina di pregio, nella prima e seconda cintura di Torino Telefonare 858.301 - 858.205
ST-VINCENT 50 mt Casinò libero 2 camere bagno cucinetto bagno forma - benessere. La Tappiera 718.564 718.773.
TUTTACITTA' vende libero subito 6am (Alpi) centro paese su 2 piani ampia zona giardino box giardino Tel. 781.891
VALDELLATORRE libera recente villa soggiorno 2 camere cucina doppi servizi cantina/lavanderia mq 300 giardino L. 164 milioni Casamartacorivoli 85.44
VALMONCIA, vicinanze stazione St. Orest, palazzo camere, giardino, box. L. 2 miliardi contanti, resto mutuo. Maurizi Tel. 02 345.2082.
VENDESI a km 3 da Vigone bella casa 4 vani cucina bellola terreno mq 500 L. 38 milioni Tel 0121 81.96 ore pasto.
VENEZIA S. Erasmo casa indipendente libera parzialmente ristrutturata, L. 250 milioni, Tel. 9 04 011 506.171.
VIGONE libero rustico indipendente 7 camere bagno garage magazzino a mq 4000 terreno. Casamartacorivoli 65.44.
22.000.000 nel Canavese casetta indipendente abitabile con pertinenza vendo. Tel 0124 450.18 pasti
23.000.000 bellissimo rustico indipendente da ristrutturare con orto giardino vendesi vicinanze mutuo 6% con affitto a riscatto. Telefonare 515.488 - 858 235 - 515.551 - 858.303.
28.000.000 Villafranca d'Asti alloggio libero mq 70 con giardino studio professionale vendo con mutuo 9% con affitto a riscatto Tel. 011 515.488 - 858.235 - 515.551 - 858 303
30.000.000 Rivoli (Bellighera Alta) rustico parzialmente ristrutturato con giardino Studio professionale vende con mutuo 9% con affitto a riscatto. Telefonare 858.303 - 515 488 - 858.235 - 515.551.
35.000.000 villetta/villa ampio cancello libero 2000 mq ci lavorano noi Canavese vendo. Tel. 0174 480.18 pasti.

68.000.000
a 3 km da Avigliana casa in pietra 4 camere 3 servizi più altro rustico da ristrutturare giardino privato. «Il Rustico». Tel. 857.5049 - 544.314.

Ville, app., camere per vacanze, affitto

PIETRA Ligure agenzia Angelucci affitta appartamenti stagione invernale e festivi. Le richieste con riscaldamento autonomo a centinaia. Tel. 019 619.343.

52 Varie

A.A.A.A.A.A. ANTIQUARIATO compra ogni argento monete gioielli, pacchi, mobili, Corso Peschiera 161, tel. 534.832.
A.A.A.A.A. PER migliore realizzo dei vostri beni, argento, monete, orologi, telefonate al 806 0561. Vi saremo proposte le quotazioni massime della piazza per contanti. Via Filamondo 47.
A. SOCRATE villa alloggi scritture contabili, acquisto mobili 800 quadri tappeti soprammobili vari. Parla 878 294.
CHOC [illegible] vi farà ritrovare le persone amate, [illegible] bianca d'amore, commercio, altri. Via Montenero 69, tel. 698.6772.
SOCRATE alloggi scritture contabili. Telefonare ore pasti 444.176.

Il «grande comunicatore» replica sui diritti umani in Unione Sovietica

REAGAN-GORBACIOV: MATCH IN TIVU'

I due antagonisti si contendono lo telecamere prima del vertice

WASHINGTON — Reagan teme l'effetto Gorbaciov. L'intervista del leader sovietico trasmessa lunedì sera negli Stati Uniti ha riscosso un indiscutibile successo. Così, anche se ufficialmente gli uomini del presidente Usa lo negano, il capo della Casa Bianca ha deciso di replicare sfruttando lo stesso mezzo. Domani registrerà un'intervista con i commentatori delle quattro principali reti televisive americane (*Cbs, Abc, Nbc, Cable news network*). Lo ha reso noto il portavoce presidenziale Marlin Fitzwater. Non senza un certo imbarazzo, Fitzwater ha sostenuto che l'intervista era prevista da tre settimane, e non è quindi stata decisa dopo l'intervista a Gorbaciov.

Comunque stiano le cose, è ormai palese che Reagan e Gorbaciov in vista dello storico [illegible] di Washington, sono impegnati in una partita che ha come posta la loro popolarità e che si gioca sul campo dei mass media. Il primo punto è stato messo a segno dal leader sovietico. Lo stesso Reagan ha dovuto ammettere che le dichiarazioni di Gorbaciov alla televisione americana sono degne di interesse. Reagan ha detto ieri di aver cominciato a stimare Gorbaciov sin dal loro primo incontro. Il capo della Casa Bianca ha riaffermato che durante l'imminente vertice con Gorbaciov si prefigge di sollecitare il ritiro dei soldati sovietici dall'Afghanistan. «*Gli dirò che è venuto il momento per i sovietici di fissare una data sicura per il ritiro e di consentire al popolo dell'Afghanistan di determinare il proprio destino. Gli dirò pure* — ha aggiunto — *che è venuto il momento per i sovietici di lasciare la Cambogia, l'Etiopia, l'Angola e il Nicaragua*».

Reagan ha negato la possibilità che Gorbaciov riesca a imporre agli americani una migliore immagine del comunismo grazie alla glasnost. «*Ho fiducia nel popolo americano* — ha detto —. *Siamo persone indipendenti, ben coscienti delle manchevolezze del comunismo*». Il presidente ha detto di non essere per nulla invidioso della popolarità di Gorbaciov che a suo giudizio è «*diverso dai leader sovietici: è il primo ad aver concordato l'eliminazione di armi di cui i sovietici sono già in possesso; è il primo a non aver ripetuto l'obiettivo dell'Urss è l'espansione mondiale, la creazione di un unico Stato comunista su tutto il pianeta*».

Per stemperare gli [illegible] suscitati dall'intervista di Gorbaciov ci ha pensato il portavoce del Dipartimento di [illegible] Charles Redman, secondo cui le parole del capo [illegible] Pcus sono «*disumane familiari: abbiamo ascoltato altre volte. E non è [illegible] sorprendente che i sovietici stiano portando avanti un programma di difesa strategica*».

[illegible] intravede nulla di nuovo nelle parole e immagini con cui il leader sovietico si è presentato per la prima volta al pubblico americano. «*Nell'intervista non sembra esserci molto*», ha detto ai giornalisti un funzionario della Casa Bianca che ha chiesto l'anonimato.

Anche se da un punto di vista tecnico gli esperti americani in mass-media sembrano nel complesso aver [illegible] to la *performance* del numero uno del Cremlino sotto i riflettori televisivi, i sovietologi Usa appaiono piuttosto delusi: «*Gorbaciov è stato evasivo sull'Afghanistan, sui diritti umani, sulla questione del [illegible] di Berlino*», ha commentato John Lewis [illegible] della Ohio University. Joseph Nye della Harvard University e Robert Lieber della Georgetown University sono rimasti particolarmente sconcertati da come Gorbaciov ha giustificato la mancanza di libertà d'emigrazione in Urss («*non vogliamo la fuga dei cervelli*»).

UN ALTRO CUORE PER MITCHELL

Loma Linda. Leigh Boyd con Mitchell, 7 settimane, dimessa dopo un trapianto di cuore.

Il capo della Casa [illegible] non riesce a frenare il suo um[illegible]

LE BARZELLETTE DEL PRESIDENTE

Alcune sono [illegible] il [illegible] del Cremlino?

[illegible]TON — Osservatori ed esperti si stanno chiedendo se durante il vertice di dicembre con Gorbaciov il presidente Reagan riuscirà a trattenersi dal raccontare, come fa in ogni occasione, le sue predilette barzellette sull'Urss. Se non lo facesse, alcuni nutrono apprensione per le possibili conseguenze. I timori non sfiorano il capo di gabinetto Howard Baker, secondo il quale Reagan è dotato di uno straordinario senso dell'umorismo e racconterà certo a Gorbaciov le proprie storielle, ma senza essere offensivo perché esse non hanno nulla di anti-sovietico. Di [illegible] contrario [illegible] Dimitri Simes, sovietologo, [illegible] spera caldamente che Reagan si astenga dal fare dello spirito sull'Urss: ciò potrebbe [illegible] in [illegible] suscettibilità dei sovietici e non sarebbe un'idea felice proprio nel momento in cui si sta profilando un miglioramento nei rapporti tra i due Paesi.

Ronald Re[illegible]

Le storielle sovietiche del presidente Reagan sono [illegible] feroci. Nessuno ha dimenticato che un giorno, provando un microfono, disse scherzando che avrebbe cominciato a bombardare Mosca entro cinque minuti. Dopo il disastro della centrale atomica di Cernobil, parodiando Lenin, il presidente americano ha poi lanciato questa battuta: «*Il comunismo è i Soviet, più l'energia nucleare per tutti*».

Reagan si [illegible] le ire d'un [illegible] militare della «Tass», [illegible] ha definito «inopportuno per un uomo con una *funzione tanto importante, raccontare in pubblico facezie poco delicate e, per di più, di vecchio tempo*». Ma nulla sembra poter fermare Reagan che si diverte a raccontare [illegible] proprie storielle anche nel mezzo dei discorsi più impegnativi. Il 24 novembre a Denver (Colorado), durante un discorso sull'Iniziativa di difesa strategica, ha raccontato quella d'un Upo che s'è presentato al Kgb per dire d'aver perduto il [illegible] pappagallo. «*Quelli del [illegible] gli hanno chiesto perché fosse andato da loro, invece di rivolgersi alla polizia locale. E l'uomo ha risposto: volevo fare [illegible] che [illegible] non [illegible] affatto d'accordo su ciò che quel pappagallo racconta*».

Reagan [illegible] detto [illegible] alcuni uomini d'affari [illegible] Washington d'avere un nuovo passatempo [illegible] quello di raccogliere le facezie che i sovietici si raccontano tra loro, rivelando così [illegible] senso dell'umorismo, ma anche un certo cinismo nei [illegible] fronti [illegible] proprio sistema. [illegible] esperti dubitano, però, che queste storielle provengano dall'Urss.

In un discorso fatto a un gruppo di assicuratori, Reagan ha apertamente ammesso che questi scherzi gli piacciono. «*Nel mio ultimo incontro con il segretario generale del pcus non ho potuto resistere alla voglia di raccontargli una storiella: un americano e un sovietico parlano dei rispettivi Paesi. Il primo dice di poter andare tranquillamente nell'ufficio ovale della Casa Bianca, battere un pugno sul tavolo e gridare: "Signor presidente, non mi va la maniera con la quale lei dirige il Paese". E il sovietico ribatte che anche lui può farlo. Può andare al Cremlino, [illegible] all'uffi[illegible] [illegible] segretario generale, battere un pugno sul tavolo e dire: "Signor segretario generale, non mi va la maniera con la quale il presidente Reagan dirige il suo Paese"*».

Per Reagan, queste battute sono un mezzo efficace per distendere l'atmosfera nei momenti di tensione. Ma alcuni si chiedono [illegible] quest'«arma segreta» [illegible] presidente americano [illegible] davvero contribuire alla distensione con l'Urss, e se Gorbaciov ritenga che anche l'umorismo faccia parte della *glasnost*.

Dibattito questa sera a Torino

LA MATERNITA' NEL NICARAGUA

«*La partera è un personaggio, un poco madre e nonna di tutti, di aspetto semplice e umano, disposta a servire a qualsiasi ora del giorno, sotto la pioggia e il sole, senza altri mezzi di trasporto che i suoi piedi, i quali devono percorrere chilometri per aiutare una donna a partorire e nella maggioranza dei casi riceverà solo un ringraziamento*», così Viviane Louvier, del ministero della salute del Nicaragua, spiega in un suo libro su questa figura tipica del Paese del Centro America. *Una figura che con la riforma sanitaria in Nicaragua è stata riscoperta e rivalutata. Anzi, proprio recentemente è stata dotata di strumenti teorici e pratici per poter svolgere meglio il suo lavoro in collaborazione con le istituzioni sanitarie. La «partera empirica» Dominga Flores, Edith Delgado, responsabile della formazione dei corsi per «parteras» e Maria Raro Rosura, responsabile regionale del programma materno-infantile del Nicaragua, interpreteranno questo particolare esperienza nel dibattito che si svolgerà questa sera, alle ore 20,30, presso la circoscrizione San Donato (via Saccarelli 14).*

All'incontro, organizzato dall'associazione Italia-Nicaragua di Torino, parteciperà anche una rappresentante di «La Cicogna — Arci» del Movimento internazionale per la nascita attiva (Mina). Sarà così un confronto sul parto fra culture diverse, alla luce anche delle nuove esperienze italiane e del dibattito in corso nel movimento delle donne dove c'è stata una rivalutazione del parto naturale in casa. Mentre in Europa le levatrici non esistono quasi più, soppiantate dai medici — con la conseguente «medicalizzazione» del parto, una tendenza dai molti risvolti negativi per l'espropriazione della donna di un evento fisiologico e naturale — il Nicaragua ha invece imboccato una strada originale, utilizzando le loro conoscenze e integrandole [illegible] programmi pubblici sulla salute. Una scelta necessaria, tenuto conto della realtà contadina nicaraguense, dove le comunità sono spesso lontanissime dai centri urbani e dove la donna, per tradizione, non vuole andare a partorire in ospedale. In Nicaragua la «partera empirica» rimane quindi l'unica figura di riferimento per la maggior parte delle donne al momento del parto.

Nel 1981 è iniziato il progetto di qualificazione delle levatrici per diminuire il tasso di malattie e di mortalità del bambino e della madre [illegible] parto. Dal 1982 questo programma riceve anche aiuti dall'Unicef che tende, tra l'altro, valigette destinate alle levatrici contenenti il materiale di base necessario per il parto.

sil. c.

Pesanti documenti d'accusa scoperti dall'«Unità»

WALDHEIM DEPORTO' ITALIANI

Dalla Grecia «scomparvero» [illegible] nelle retrovie

[illegible] — [illegible] nuovo capitolo emerso dalla storia drammatica della seconda guerra mondiale sembra portare nuove e schiaccianti prove d'accusa contro l'attuale presidente della Repubblica austriaca ed ex segretario delle Nazioni Unite Kurt Waldheim.

Ventidue settembre del '43: mentre si contavano le migliaia di corpi dei soldati italiani trucidati dai tedeschi a Cefalonia, il tenente Kurt Waldheim, oggi presidente della Repubblica austriaca, protocollava il testo, battuto a macchina, di una conversazione telefonica avvenuta quello stesso giorno tra lui e un tenente del gruppo d'armata (Grecia meridionale) in merito al trasferimento di circa 27.000 ufficiali e soldati complici italiani disarmati dopo l'8 settembre dal fronte greco verso destinazioni non citate ma note allora ai comandi tedeschi: quei campi di «lavoro» e di sterminio dai quali centinaia di migliaia di «traditori» non sarebbero mai più usciti.

Il documento è stato trovato dall'«Unità», che lo pubblica [illegible] nel B[illegible] sarchiv di Friburgo, nella Germania Federale. E' l'archivio che raccoglie tutte le notizie sulle armate naziste nella [illegible] guerra mon[illegible].

Nel Kriegstagebuch n. 1, il «ruolino di marcia», dell'esercito che aveva invaso la Grecia e che [illegible] trovava di stanza nella zona del Sud del Paese, c'è la notizia che avrebbe seguito la sorte di decine di migliaia di soldati italiani che, dopo l'8 settembre, erano considerati traditori dall'ex [illegible].

Nella nota si rimanda [illegible] un allegato, il numero 108. Si tratta di un documento [illegible] firmato [illegible] Kurt Waldheim che, dopo una telefonata, comunica la cattura e il «concentramento» di oltre 27.000 soldati italiani, presi prigionieri un po' in tutta la Grecia. Di questi, 4000 rimarranno ad Atene, come specifica il documento firmato da [illegible], e gli [illegible] saranno trasferiti verso Est, in Polonia, nelle zone interne dell'Urss e forse nella stessa Leopoli.

Sulla sorte di quei 22.000 italiani non si [illegible] mai più notizie.

La commissione di storici austriaci incaricata di esaminare i trascorsi militari del presidente [illegible] Repubblica Kurt Waldheim e che ha cominciato ieri a Vienna la sua terza sessione di lavori non ha ancora deciso quando ascoltare il presidente, il quale, del [illegible], si è detto pronto a testimo[illegible].

Dopo la richiesta di dimissioni presentata domenica scorsa a Innsbruck dai socialisti tirolesi, c'è stata una p[illegible] da parte del leader socialista regionale, Hans Tanzer, il quale si è dissociato dalla risoluzione. Una decisione, questa, che conferma le divisioni sorte a questo proposito anche in seno al partito socialista.

Nessuna reazione ufficiale si è avuta dopo le ultime accuse (precedenti le rivelazioni dell'«Unità») [illegible] alcuni giornali britannici, tra cui il «Sunday Express» e il «Daily Telegraph». Quest'ultimo dà per scontate le dimissioni di Waldheim per l'inizio del prossimo anno. Non è stato fatto ancora alcun commento alle dichiarazioni di un portavoce del ministero degli Esteri britannico il quale ha affermato che tre esami compiuti dai ministeri degli Esteri e della Difesa britannici nel 1986 e 1987 sull'eventuale corresponsabilità di [illegible] nell'uccisione di prigionieri politici britannici hanno dato esito negativo.

L'esercito ha sparato contro i manifestanti

RIVOLTA STUDENTESCA E MORTI IN VENEZUELA

MERIDA (Venezuela) - L'esercito ha ucciso un giovane e ferito almeno altre sei persone, nel corso dei disordini scatenati ieri a Merida, in Venezuela, dalla morte di uno studente fermato dalla polizia; tutte le università del Paese sono state chiuse allo scopo di arginare la protesta. Studenti armati di sassi si sono scontrati con i militari davanti all'ospedale nel quale erano stati condotti il morto e i feriti; nel corso della notte le strade della città andina sono state pattugliate da militari su mezzi corazzati.

La protesta aveva avuto inizio giovedì scorso, dopo la morte di uno studente che si trovava da qualche ora in custodia di polizia; il governo aveva ribattuto che il giovane era morto a causa di [illegible] di stupefacenti, facendo intervenire l'esercito e fermando una trentina di studenti.

La vittima [illegible] scontri [illegible] ieri è un carpentiere di 23 anni, Gerardo Quiñen, falciato da una raffica di [illegible] sparata da un agente mentre si trovava sul tetto di un edificio insieme a una ragazza; tre fotografi hanno visto il giovane cadere in ginocchio e accasciarsi a terra privo di vita.

Secondo Gorbaciov

[illegible] TRO 12 MESI

MOSCA — Il segretario generale del pcus Mikhail Gorbaciov si è incontrato ieri a Mosca con il premier australiano Bob Hawke. Al termine Hawke ha affermato che il leader del Cremlino gli ha [illegible]pronosticato un ritiro sovietico dall'Afghanistan entro un [illegible] le interferenze esterne.

Incontrandosi con i giornalisti dopo un faccia a faccia con G[illegible]ciov durato tre ore, il premier ha detto che di fronte a lui il segretario del pcus ha previsto il ritiro «ancora prima dei 12 mesi menzionati», ma a certi patti.

Secondo [illegible] resoconto della «Tass», ad Hawke è stato assicurato che il leader afghano Najib ha di re[illegible] espresso il suo [illegible]gno all'accordamento dei tempi del ritiro dell'Armata Rossa, e che i sovietici da parte loro «sostengono pienamente questo atteggiamento». L'amministrazione Reagan ha preso atto con soddi[illegible]sfazione della disponibilità dell'Urss ad un ritiro da Kabul ma ha messo in evidenza che [illegible] nel [illegible] un elemento-chiave: la data del ritiro.

Parte l'operazione risparmio Alitalia USA. Potrete raggiungere New York, Chicago, Los Angeles, a particolari condizioni, con la straordinaria tariffa **SUPER PEX**, combinabile con la vantaggiosa offerta **VISIT USA**** per la più vasta gamma di destinazioni interne degli Stati Uniti. Per ulteriori informazioni rivolgetevi al più vicino Ufficio Alitalia o al vostro Agente di Viaggio.

** [illegible] per voli interni USA da L. 81.000 [illegible] con Newburgh (no extrastop) e altri extrapoli.

Alitalia USA

L. 699.000

TARIFFE SPECIALI*

Andata e ritorno valide fino al 31 Marzo 1988

	per New York	Chicago	Los Angeles
da ROMA	L. 950.000	L. 1.050.000	L. 1.150.000
da MILANO	L. 899.000	L. 999.000	L. 1.100.000

* Sovrapprezzo fine settimana da Roma L. 49.000 Milano L. 39.000.
Tariffe Giovani fino a 25 anni non compresi a partire da L. 370.000

operazione risparmio

Alitalia

CGSS

Buon Natale, dillo con un profumo.

parfums

GIORGIO ARMANI

PROFUMI

Servetti

Torino: Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi • Corso Giulio Cesare [redacted] • Via Tripoli 7
Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21 • Via Di Nanni [redacted] • Orbassano: Via [redacted] 42

JUVE, L'INSEGUIMENTO AL NAPOLI E' APPESO AL FILO D'UN PETARDO

Dalla sentenza che emetterà stasera il giudice sportivo dipenderà il futuro della squadra di Marchesi impegnata, alla ripresa del campionato, sul campo dei campioni d'Italia. Un eventuale ricorso contro il verdetto potrà essere presentato entro [illegible] settimana presso la Disciplinare. Poi c'è la possibilità d'un appello alla Caf. In tre punti la difesa di Boniperti

SANGUIN, E' «L'UOMO DEL BOTTO» HA DETTO LA VERITA' [illegible] HA [illegible]

Dario Sanguin resterà a lungo «bollato» [illegible] l'uomo del petardo. Ed [illegible] vicenda, dopo [illegible] Juventus, [illegible] quello che ri[illegible] di più. Infatti, qualunque sia il verdetto di Barbè, ci [illegible] sempre qualcuno disposto a pensare che Sanguin è stato bravissimo a fingere un malore. Ricordiamo che i medici torinesi diagnosticarono al centrocampista romagnolo un sospetto trauma cranico da contraccolpo dandogli un giorno di prognosi e ritenendo inutile trattenere il giocatore in osservazione, come invece pretendevano i dirigenti [illegible] Cesena.

A favore di Sanguin la [illegible] riconosciuta serietà professionale. [illegible] Sanguin il [illegible] che gli altri giocatori presenti nel [illegible] [illegible] il momento [illegible] scoppio, non abbiano [illegible] per nulla [illegible] botto. Tutti [illegible] comunque d'accordo: il «caso» in questione non è paragonabile ad [illegible] episodi analoghi, tantomeno a quello di Renica, perché [illegible] non è stato colpito da alcun oggetto.

Venne il giorno del verdetto. In serata il giudice sportivo emetterà la [illegible] tenza, rendendo nota [illegible] propria decisione [illegible] merito [illegible] [illegible] ciamo [illegible] Cesena [illegible] chiede il 2-0 a tavolino a favore della Juventus uscita vittoriosa [illegible] [illegible] per 2-1, [illegible] sen[illegible] che potrebbe fare molto più fragore [illegible] botto [illegible] petardo che [illegible] frastornato Dario Sanguin.

Infatti è stato detto in più occasioni che l'avvocato [illegible] si [illegible] trovato di fronte [illegible] un [illegible] inedito. L'episodio infatti non ha precedenti, perché non era mai accaduto che un giocatore accusasse un malore in seguito [illegible] esplosione di un petardo avvenuta [illegible] di fuori del [illegible] che conduce i giocatori nello spogliatoio. La casistica parla chiaro: fatti analoghi sono purtroppo successi [illegible] volte [illegible] campi di calcio, ma i giocatori coinvolti [illegible] erano protetti [illegible] alcuna barriera, come invece è accaduto nel caso in discussione.

[illegible] Cesena ha inviato alla Lega [illegible] [illegible] in duplice copia: [illegible] per posta ed un'altra per [illegible] sa, anche nel servizio postale i Cobas sono in agguato. Barbè in questi giorni ha preso atto dell'esposto [illegible] della società romagnola (con allegato certificato medico) ed ha studiato con attenzione il rapporto dell'arbitro Paparesta. Tra le mani l'avvocato novarese si ritrova una pata[illegible] bollente, [illegible] perché una [illegible] avversa [illegible] Juventus costituirebbe [illegible] pericoloso precedente, proprio per la particolarità del «caso» in questione.

La Juventus attende [illegible] [illegible] e serenità la sentenza di primo grado, [illegible] astiene da dichiarazio[illegible] ufficiali come da regolamento. Ricordiamo che sia la Juventus che il Cesena avranno poi sette giorni di tempo per pre[illegible] un eventuale ricorso davanti alla commissione disciplinare ed in ultima istanza potranno appellarsi alla Caf. La linea difensiva della Juventus, concertata subito d[illegible] la partita con il [illegible] da Boniperti, Giuliano e [illegible] vicepreside[illegible] avvocato Chiusano, è semplice e chiara. Tre i punti fermi che in piazza Crimea considerano fondamentali e forse decisivi. Primo: l'incidente che ha coinvolto Sanguin è atipico e quindi [illegible] prevede l'automatica applicazione [illegible] concetto di responsabilità oggettiva. Secondo: la Juventus si guarda bene dall'accusare il giocatore romagnolo [illegible] simulazione, ma giudica eccessivo il rilievo che [illegible] stato dato all'episodio. Sanguin — sostengono [illegible] i dirigenti bianconeri — [illegible] è stato colpito dal petardo, ma solo stordito dal rumore. Il giudice non [illegible] fare riferimento neppure [illegible] [illegible] Renica, perché il giocatore [illegible] Napoli venne colpito al capo da un oggetto metallico, quindi ci [illegible] contatto diretto.

Inoltre — è sempre il parere juventino — è stato piazzato un tunnel scorrevole proprio per salvaguardare l'incolumità dei giocatori, per cui la società ha preso tutte le [illegible] possibili. Terzo: il referto [illegible]. La diagnosi dei medici delle Molinette parla di «sospetto [illegible]ma cranico da contraccolpo» ed [illegible] Juventus la giudicano molto, troppo vaga. Oltre tutto — sostengono — [illegible] a Sanguin c'erano [illegible] giocatori, ma nessuno ha patito [illegible].

Insomma, la Juventus crede di [illegible] evitare un verdetto negativo. Le altre so[illegible] attendono con comprensibile curiosità [illegible] sviluppi [illegible] vicenda. Si [illegible] imbecille pronto a ripetere [illegible] bravata del lanciatore [illegible] Comunale si trova dietro ogni angolo. Ed allora tanti saluti alla regolarità [illegible] campionato.

[illegible] Vergnano

Il presidente Boniperti e l'avvocato Chiusano

IL TUNNEL LO [illegible]

Un immagine [illegible] tunnel scorrevole, coperto [illegible] [illegible] robusto [illegible] di plastica, che protegge i giocatori all'entrata ed all'uscita dal terreno di gioco. Questa è la zona incriminata, un punto «caldo» del Comunale, su quale piovono oggetti di ogni tipo. Ed, ovviamente, anche i petardi. Del [illegible] sono ben vi[illegible] le bruciature provocate [illegible] fumogeni [illegible] «ultras».

[illegible] IL [illegible] [illegible] I [illegible]

Dal rapporto dell'arbitro Romeo Paparesta (ma [illegible] solo da quello, visto che peserà anche il certificato [illegible] dipenderà la decisione del giudice sportivo. Il [illegible] di [illegible] barese, che si trovava a pochi passi da [illegible] aver [illegible] di aver sentito lo scoppio e di aver [illegible] il giocatore barcollare, ma [illegible] potuto verificare [illegible] momento se il centrocampista fosse a [illegible] grado di ritornare in campo. Quindi nel rapporto non dovrebbero esserci apprezzamenti sulle conseguenze dell'esplosione del petardo.

Paparesta a fine partita fece un sopralluogo nel tunnel e prese atto dell'inesistenza di bruciature sul telone protettivo. Non fece commenti e si limitò a spiegare in [illegible] generica: [illegible] *quello che hanno visto gli altri*».

Il capitano granata esclude che il Toro abbia fifa

CRAVERO: «[illegible]CUNATICI PER [illegible]SCARA E' SOLO QUESTIONE DI TIMIDEZZA»

«Paurosi noi? Non esageriamo. Venivamo da [illegible] sconfitta ed eravamo troppo ansiosi di recuperare. Siamo giovani, [illegible] abbiamo la malizia indispensabile a risolvere certe situazioni. Ma [illegible] sicuro che riusciremo presto a vincere anche fuori casa»

Il capitano granata [illegible]

Bersagliato quando perde, il Torino è destinato a ricevere rampogne anche quando con[illegible] [illegible] risultato positivo. Tale, almeno di solito, viene considerato un pareggio esterno ma [illegible] questo caso perché Pescara, anziché portare lustro, [illegible] [illegible] propiziato nuove critiche al granata.

Dopo la partita disputata allo stadio Adriatico, la formazione di Radice è stata definita distratta, superficiale, addirittura paurosa. E al termine lo stesso allenatore, ancora una volta, non è andato per il sottile: dopo essersi presentato con il volto cupo, ha privilegiato le critiche agli elogi avallando in tesi dei più.

Vediamo allora con Cravero, «capitano» giovane ma contemporaneamente osservatore attento e spesso rigoroso, fino a qual punto si sentano colpevoli, lui e i suoi compagni.

«Paurosi no, mi sembra esagerato. Timorosi e preoccupati magari sì, perché venivamo dalla sconfitta di Napoli e ci premeva rifarci per ricominciare a salire».

Appurato dunque che questo non è un Toro codardo, resta ferma l'impressione di [illegible] squadra timida: constatazione che mal si concilia con la presenza nel collettivo di tanti giovani che dovrebbero scrollarsi caratteristica con la spregiudicatezza e la disinvoltura, le qualità tipiche dell'età verde.

«Proprio perché giovani — osserva Cravero — *il Torino sta forse pagando in carenza di malizia e l'inesperienza».*

Radice ha riscontrato eccessiva tensione nella vostra partita.

«Non sono d'accordo — obietta il giovane difensore che anche domenica è stato tra i migliori in campo —, *stavamo semplicemente una gran voglia di rifarci. Purtroppo non ci siamo riusciti e quanto [illegible] fa [illegible] perché quello di Pescara [illegible] potuto [illegible] l'occasione [illegible]*

Ma [illegible] compromesso tutto quando, in vantaggio per 1-0, avete rinunciato ad assumere l'iniziativa e a infliggere il colpo di grazia ai vostri avversari.

«Abbiamo pensato di ritirarci per poi partire in contropiede. Non ci è andata [illegible] ma [illegible] pure tener presente che il Pescara ci ha raggiunti grazie a un rigore inesistente e a un calcio di punizione alquanto discutibile. Decisioni, soprattutto la prima, che ancora [illegible] non riesco a spiegarmi».

Attenuanti giuste, lamentele fondate ma che non possono far dimenticare [illegible] errori che avete compiuto.

«E che ho ric[illegible]. Contemporaneamente, vorrei, però, che si tenesse presente come [illegible] squadra, finita in svantaggio, [illegible] riuscita a re[illegible] con quel magnifico gol [illegible] Gritti e a finire quindi in parità l'incontro. Mi sembra che sia stata una dimostrazione di carattere».

Il vostro comportamento è sicuramente meritorio, se non addirittura sconcertante: infatti[illegible] con le grandi squadre, vi lasciate andare — ed eleggete punti — quando vi trovate [illegible] fronte a quelle più deboli. E' già succ[illegible] diverse volte e domenica la storiella si è ripetuta in Abruzzo. C'è per caso un rapporto psicologico [illegible] i «due volti» [illegible] Toro?

«Niente da dire, il riscontro è esatto [illegible] escludo che ci possa [illegible] qualche intenzionalità, soprattutto sotto il profilo dell'impegno. Questo c'è sempre, e credo che [illegible] indiscusso».

Sono circa [illegible] mesi [illegible] i vostri [illegible] aspet[illegible] che torniate a vincere fuori casa: perduta [illegible] di Pescara, quando ne azzeccherete un'altra?

Cravero sospira: *«Mi sembra un po' la legge dei ritardi dei numeri del lotto: più i tempi si allungano e più crescono le probabilità».*

Il che vuol dire: [illegible] [illegible] fede, presto vi faremo esultare. Auguri.

Piercarlo Alfonsetti

Sportobello di Ormezzano

Se è proprio vero che a questa città rubano tutto

A TORINO PORTERANNO VIA ANCHE LA [illegible]CRISI DEL CALCIO

Torino, malinconico autunno e malinconico Comunale

Grazie al [illegible] Torino [illegible] vivendo in pieno [illegible] sua ennesima vicenda di città laboratorio dell'Italia? Se [illegible] dice di sì, si può anche interpretare in maniera positiva [illegible] scarsissimo numero di spettatori paganti domenica scorsa per l'incontro fra Juventus e [illegible].

In sostanza, Torino esperimenterebbe anche qui, e regolarmente, canonicamente sulla sua pelle, [illegible] prima, come sempre, quello che accadrà in Italia fra un po' di tempo, cioè la fine del rapporto assoluto di amore [illegible] il calcio e la gente. E Torino, [illegible] [illegible] sorpresa, sbigottimento, anche compatimento esterno, non farebbe altro che [illegible] prima le cose, i fatti, le vicende, addirittura le [illegible] con una sorta di fuga in avanti rispetto al resto d'Italia.

Se ne [illegible]erà fra qualche anno. [illegible] intanto non drammatizzeremmo troppo i vuoti sugli spalti. E neppure [illegible] [illegible] la pioggia, il freddo per non dover drammatizzare troppo. Anche perché c'erano pioggia e freddo nel resto dell'Italia, eppure il record [illegible] di Torino resta isolatissimo, a [illegible] modo [illegible].

L'uscita del calcio da certi giusti popolari spinti, e a lungo facili, sin troppo, da vellicare, [illegible] probabilmente un fatto storico, fisiologico, inarrestabile. Prendere coscienza di ciò significa fare un atto [illegible] realismo. Torino, e [illegible] la benemerita Juventus poi, starebbe dunque significando un cambio di tendenza di gusti, [illegible] voglie. Accettando ciò, si potrebbero [illegible] tempo prendere alcuni provvedimenti. Per esempio [illegible] tempo si potrebbe rivedere tutta la politica degli stadi.

A questo punto il discorso diventa inutile [illegible] c'è chi [illegible] [illegible] gente [illegible] va allo [illegible] soltanto perché non il coperto, e la pioggia tortura lo spettatore. Domenica scorsa a Torino [illegible] no vuote anche le tribune, [illegible] [illegible] che costano troppo. [illegible] signori, [illegible] co[illegible] I posti coperti e seduti e numerati [illegible] curva nel nuovo stadio. C'è forse qualcuno così fesso, e così ipocrita, [illegible] così candido da credere che lo stadio nuovo [illegible] posti più comodi, coperti, disponibili [illegible] ad un minuto dall'inizio, ai prezzi delle curve di adesso? E se onestamente [illegible] pensa [illegible] contrario, che senso ha condurre, insieme con [illegible] battaglia per la comodità [illegible] stadi [illegible] per [illegible] loro sicurezza contro la violenza, anche la battaglia per i prezzi d'in[illegible] troppo [illegible].

Si dice che lo stadio nuovo attirerà le famiglie, perché i genitori saranno lieti di passare la d[illegible] pomeriggio sugli spalti sicuri, comodi, coperti. Parliamo che [illegible] famiglia media, padre, madre e due [illegible], nel nuovo stadio, per andare [illegible] curva ad applaudire giocatori chissà come e quanto divertenti, dovrà pagare qualcosa come centocinquantamila lire di adesso, esclusa poi le spese per bibite, panini, parcheggio, caso vario che lo [illegible] comodo offrirà e permetterà di comprare (o sollecitera a comprare), potendo lo spettatore lasciare con disinvoltura il posto[illegible]. Siamo certi [illegible] questa famiglia andrà allo stadio? Si tenga conto che nel futuro molto prossimo le offerte televi[illegible]ve continueranno a crescere: già lo stop e anzi la piccola marcia indietro di quest'anno, con il diviato alle emittenti private, è sotto discussione, e ci sono club, anche di serie A, i quali hanno presente che le telestrasmissioni degli anni scorsi creavano voglia di calcio anche presso [illegible] pubblico prima nel [illegible] dal morbo del pallone. [illegible] ormai i club pensano a monetizza[illegible] questa voglia di calcio [illegible] solo col modo canonico, la vendita cioè [illegible] biglietti, ma anche, e presto [illegible] tutto, con la spartizione degli utili del Totocalcio e [illegible] diritti televisivi.

Il discorso [illegible] complesso, diventa semplice se si comincia [illegible] [illegible], ad ammettere che il calcio presso [illegible] noi [illegible] in crisi storica. E Torino, che [illegible] ospitato per quasi un secolo il massimo calcio italiano, adesso [illegible] facendo [illegible] [illegible] opera [illegible] verifica dei [illegible] del pal[illegible] che si sta sgonfiando. Le altre città presto conosceranno la esperienze di Torino, la [illegible] dell'Inter anzi ha già cominciato, e vedrete che a Torino, [illegible] dove [illegible] via tutto, por[illegible] via anche la [illegible] dal calcio, per viverla più intensamente altrove.

[illegible]

[illegible] Po

[illegible] due nuovi battelli diciamo turistici, salcano il Po per chi vuole farsi una gita economica, mandano in bestia i vogatori, i gestori di imbarcaderi, gli amici del fiume. Il fatto è che questi battelli, non a chiglia rigorosamente piatta, sollevano onde, che rovinano gli attracchi e che potrebbero rovesciare certe barchette, specie quelle da allenamento e da competizione.

I circoli, i club dei canot[illegible] sono tutti in allarme. Non si vuole aspettare il primo rovesciato, o casomai annegato, [illegible] avere [illegible] ne dell'allarmismo, [illegible] della paura. Ci sono sino a novanta imbarcazioni sul Po. Il sabato pomeriggio e la domenica mattina, e quando la bella stagione significherà molte «gite» di questi battelli turistici, il pericolo si farà grande.

Questa gente che voga sul Po è tenera, appassionata. Non accampa sul fiume diritti in esclusiva, quasi quasi sarebbe pronta a non applicarlo [illegible] [illegible] cambio di analoga rinuncia da parte [illegible] natanti commerciali. E' gente che si trova, la sera, a discutere sui mali del Po. E c'è [illegible] quello che dice «pensate se [illegible] fiume così lo [illegible] Milano!», per [illegible] rimbeccato da quello che dice «Milano farebbe in fretta a rovinarlo con troppe iniziative».

Adesso c'è un'onda [illegible] troppo, sul Po. [illegible] grana scoppierà [illegible] grande in primavera. Basta mettersi sulla riva del fiume, aspettare, e la si vedrà passare.

[illegible]

a Napoli

Nella vicina Montecarlo, o meglio [illegible] Principato di [illegible] c'è uno stadio multiuso nuovo (inaugurato [illegible] 1985), [illegible] in una [illegible] di enorme [illegible] che comprende anche piscina, palestre, palazzetto dello sport, sale varie per attività varie, parcheggio, [illegible] ri, eccetera.

Si gioca anche a calcio, con il Monaco che sta andando benissimo nel campionato francese, e quando la squadra di casa va all'attacco c'è l'orchestra che suona una musichetta epica ed allegra insieme, a titolo di incoraggiamento.

Penaiamo ad un'orchestra così allo stadio comunale di Torino. Ecco, c'è chi sostiene che fra Torino e [illegible]lo ci sono due [illegible] e mezzo d'auto, mentre invece c'è un anno luce. Anche Napoli sta un anno luce distante, però in avanti: quando il Napoli a Napoli attacca, la gente canta senza nessun bisogno di orchestra.

Gian Paolo Ormezzano

Oggi scendono in campo i ragazzi della Under, sabato toccherà alla nazionale maggiore. Contro i portoghesi non c'è più nulla da conquistare, ma alle due squadre si offre l'occasione di giocare finalmente per lo spettacolo e per il divertimento del pubblico

PASSATEMPO AZZURRO PER GRANDI E PICCINI

MALDINI, DETTO «USA E GETTA» NON RINUNCIA A CRIPPA E BENEDETTI

DAL NOSTRO INVIATO

PESCARA — Cosa ha mai fatto questo Crippa per diventare inaffondabile anche nella nazionale Under 21? Eppure Maldini sta sventando l'amaro come una specie di buttafuori: anni nell'ambiente del calcio lo hanno definito «Usa e getta» per la facilità con cui utilizza un fuoriquota e poi lo sostituisce nella gara successiva. Iniziò la serie con Galderisi, ora continua con Luca Pellegrini al posto di Filippo Galli. Per il neppure due parole di elogio. avrebbe meritato almeno di concludere l'avventura nel campionato europeo, visto che è stato decisivo in più di una circostanza.

Crippa invece resta e verrà confermato: è una pedina insostituibile, il Furino situazione. Ora Maldini ha trovato una specie di gemello, l'interista Cloccì che è piccolo ed aggressivo come lui. Cloccì peraltro starà in panchina, semmai entrerà nella ripresa: per Crippa non ci sono problemi. È considerato una pedina essenziale del centrocampo.

«Credo di avere sempre fatto il mio dovere — dice Crippa — *e poi giocare in questa squadra è bello. Sto facendo un'esperienza importante, per uno come me ogni partita in azzurro, qualunque sia l'avversario, è stimolante ed eccitante. Pensate che anno fa giocavo in C-2 nel Pavia; ora sono in una delle nazionali. Non vi sembrerebbe sognare ci fosse nei miei panni?».*

In effetti il sogno continua: Crippa è più che mai il trascinatore di questa squadra. *«Quando l'ho utilizzato per la prima volta* — ricorda Maldini — *fu per me sensazione interessante, da quel momento ho capito il ragazzo granata poteva dare contributo importante al no- centrocampo».*

Caso strano da quel momento, il compagno vocabolario, Notaristefano, è diventato il regista impeccabile di questa nazionale: il coordinatore che Maldini da tempo. Ce l'aveva lì nascosto ma il comasco riusciva ad esprimerai come nella possibilità; arretrare per tamponare come deve fare centrocampista si rispetti. Notaristefano finiva perdere parte della sua autonomia, per naufragare nell'anonimato. Maldini capito la lezione per Crippa è diventato fuoriquota insostituibile; soltanto nel suo il tecnico azzurro fa un'eccezione alle proprie abitudini, non usa e getta come con altri azzurrini.

L'altro elemento-baluardo della gioca oggi a Piacenza è Benedetti, un altro granata: *«Non ancora a posto a Perugia* — Maldini — *per cui dovuto utilizzare Filippo Galli come libero. Ora Benedetti garanzia, non mi interesso se gioca o meno nel Torino. Per me è uno degli stopper più forti del campionato, ne faccano come lui. Assomiglia proprio Filippo Gal-...».*

Allora per questo che ha fatto fuori il rossonero? *«Io sono per la conferma dei titolari, di quelli selezionati per dare vita a questa squadra. Come libero oggi gioca Luca Pellegrini quando sarà momento vorrei riaffidare maglia a Lucci, per ora fuori causa per l'infortunio al ginocchio. A febbraio, quando riprenderemo la preparazione per affrontare i quarti finale del campionato europeo, conto di riproporre come coppia centrale appunto Lucci-Benedetti. Sugli altri nomi non ci sono problemi: secondo fuoriquota vedrei bene un altro centrocampi- ma c'è tempo per riparlarne».*

Quando riavrà anche Ferrara da affiancare a Maldini, il c.t. difesa di ferro. Gatta, riserva nel Pescara, non discute nella Under 21 al pari Benedetti: Nazionale sembra destinata a diventare una riserva di caccia di lusso in attesa che questi ragazzi vengano riproposti, come meritano, sul grande palcoscenico del calcio.

Giorgio Gandolfi

FACCIAMO CHIARO 14,25

ITALIA: P. Maldini; Zanoncelli, Benedetti, L. Pellegrini; Berti, Crippa, Rizzitelli, Notaristefano, All. C.

In panchina: 12 Gregori, 13 Annoni, 14 Pilardi, 15 Osorato, 16 Cloccì.

PORTOGALLO: Silvino; José Carlos, Soeiro; Quim, Barny, Basilio; Julio Sergio, Monteiro, Mito, Pacheco, Olivera.

In panchina: 12 Lopes, 13 Mario, 14 Luis Manuel, Ricardo, 16 Aparicio.

ARBITRO: Dede (Turchia).

in una recente partita

SUONARLE AL PORTOGALLO PER STAR MEGLIO A MONACO

DAL NOSTRO INVIATO

MILANELLO — E' Gigi Riva, a parte la «sorpresa» la novità più ghiotta della Nazionale. Un cannoniere del suo molto comodo Azeglio Vicini per fase finale degli «europei», sebbene il c.t. abbia fiducia nella coppia Altobelli-Vialli che riproporrà sabato prossimo a San Siro contro il Portogallo, una partita ufficiale che, dopo la qualificazione degli azzurri turno d'anticipo, ha il sapore di un'amichevole.

Vicini, comunque, non intende fare esperimenti (torna Ferri stopper al posto di Ferrara, con Francini terzino, mentre Mancini e De Agostini potrebbero essere utilizzati solo ripresa e Pusi, convocati al posto Matteoli per l'acclimatarsi, probabilmente in tribuna Tricella), perché in ballo il coefficiente determinato punti in e la possibilità evitare di finire nel gruppo della Germania Ovest, passando a quello capeggiato dall'Inghilterra di serie n. 2.

Riva, ex «Rombo Tuono», sarà utile alla causa azzurra anche come dirigente. L'ha voluto il nuovo presidente federale Matarrese, come «trait d'union» tra lui squadra. È Riva, già presidente del «suo» Cagliari, ha accettato con entusiasmo.

Riva è «gradito» a Vicini non interferirà nel lavoro del c.t. anche se c'è chi lo vede il nuovo Mandelli. Quale sarà il vero ruolo? Gigi spiega: *«Non c'è scadenza al mandato e non andrò in panchina terrò i collegamenti tra la squadra e la presidenza e di non avere problemi da affrontare i giocatori: da loro vorrei apprezzato quello che sono, non per il mio passato, ambasciatore né ministro né... Gesù Cristo e in futuro cercherò rilasciare interviste con il contapocce».* risponde che continuerà la sua collaborazione con tv.

Vicini confessa di stato del grande cannoniere. Anni, alle sfortunato mondiale del '74, segnò l'ultimo atto di azzurro, fu proprio Vicini a dargli morale ed a rimetterlo dallo stiramento che condizionò il rendimento del re bombare.

Accolto a braccia aperte, torna nel Club Italia tredici anni dopo. Ha compiuto il scorso 44 anni ed ha un patrimonio di esperienza invidiabile sia come giocatore che come dirigente. *«Non credo di essere stato scelto per qualche poi segnato in -Monaco»*, dice secondo debutto, dopo quello del'64 a Budapest con l'Ungheria. *«Ero così considerato allora* — Gigi — *che in panchina senza numero sulla maglia e quando Fabmi ordinò di entrare al posto dell'sfortunato Pascutti dovetti farmi prestare la maglia da Simoni, n. 15. Carosio, nella telecronaca, parlò di Simoni e poi, gendoni dell'errore... dell'ala sinistra. Altri tempi, altro calcio».*

Adesso si parla di Vialli come l'erede di Riva. Gigi è d'accordo: *«Ha caratteristiche diverse. Fa i gol e crea le azioni. In Europa è uno dei più grandi attaccanti. Come lui c'è Butragueno e basta. Questa Nazionale con Vialli e con Zenga, che mi ricorda Albertosi, mi sorpreso ed è destinata a crescere».*

Vialli, con grande umiltà, ha sempre rifiutato paragoni con Riva, ammettendo essere stato aiutato dalla fortuna nel mettere a segno la doppietta con la Svezia. cannoniere azzurro d'oggi resta Altobelli, ad un gol da Baloncieri, a nove Riva che ne ha realizzati 35 in 42 incontri. Il capitano della Nazionale di tornare a segnare contro il Portogallo, davanti al suo pubblico. Quanto alle polemiche ed all'inchiesta federale per stato rapporto, con Trapattoni, dall'arbitro Longhi nell'intervallo della gara con Napoli, «Spillo» osserva: *«Se devo parlare lo farò davanti ai giudici. Una cosa certa: i più erravano nel dell'Inter e quando si fanno le cose di correttezza c'è bisogno di testimoni. All'arbitro ho detto nulla solo ascoltato, del resto l'allenatore Trapattoni. Ferlaino, dicendo quello che ha detto, ha voluto fare gli interessi del Napoli».*

Vicini è sicuro che sabato non ci saranno ripercussioni e che il pubblico sosterrà Nazionale senza remore. *«Non giocheremo nel deserto»* assicura.

Bruno Bernardi

Due vecchie gloriose società piemontesi alla ribalta calcistica della serie C2

QUEI CORAGGIOSI DIRIGENTI CHE HANNO RIFATTO L'ALESSANDRIA

ALESSANDRIA — *«Per il momento godiamoci il secondo posto in classifica, pari in coabitazione con Chievo e Telgate, poi vedremo».* Con queste poche parole Adelmo Capelli grande momento dell'Alessandria Calcio che, dopo l'undicesima di campionato (serie C2, gir. B), battendo al «Moccagatta» la Pro Patria, si è piazzata con tre punti di vantaggio alle spalle del lanciatissimo Venezia-Mestre.

«Un posto più che meritato, e potremmo anzi dire che ci un pochino stretto. Se non avessimo dovuto subire certe decisioni arbitrali, forse oggi saremmo in testa alla classifica, o pari punti con i veneziani. *Comunque importa, capitan Fr Cioto Marescalco e tutti i suoi sapranno darci altre soddisfazioni in questa stagione calcistica».* Così parlano i tivari Club, a riprova che l'entusiasmo per l'Alessandria edizione '87/'88 sta veramente salendo alle stelle.

Un entusiasmo che traduce in dati certi, basti allora pensare che domenica scorsa, malgrado la pioggia ed il freddo, al «Moccagatta» per Alessandria-Pro Patria si sono avuti molti più paganti quanti non abbia saputo attirare la «vecchia signora» Comunale Torino. Così per Juventus-Ascoli gli spettatori paganti sono stati 1793, per Alessandria-Pro Patria 2489, poco più 24 milioni di incasso a Torino. milioni Alessandria.

> *I «grigi» sembravano destinati a scomparire prima dell'arrivo del gruppo di Gino Amisano*

«Questo pubblico meraviglioso, se fosse possibile bisognerebbe regalargli ogni domenica non due tre punti», afferma mister Capelli che sta assaporando la gioia del successo, pur sempre restando i piedi per terra predicando prudenza ed umiltà a tutti, per primo, ovvio, ai giocatori.

detto buzzacchi. De Bernardi, domenica scorsa: *«Questa Alessandria certamente la miglior formazione del campionato, ha carattere, tecnica, volontà, uomini di grande valore. Il campionato non che vincerlo i grigi».*

Un ultimo riconoscimento, che fa piacere alla tuadirigenza dell'Alessandria, gruppo di appassionati che, guidati da Gino Amisano, dei cascì», sono stati artefici, all'inizio dell'87, salvataggio dell'Alessandria U.S., che rischiava di scomparire dalla scena calcistica, poi hanno allestito, per il campionato '87/'88, con un impegno finanziario, una formazione in grado dare mente grosse soddisfazioni tifoseria mandrogna.

Dice l'allenatore Capelli: *«Tutti, nell'incontro contro la Pro Patria ma anche in precedenza, hanno dimostrato carattere e grande personalità, segni tangibili di una crescita della squadra, che merita sicuramente la posizione classifica che ha raggiunto. L'essere arrivati alle spalle del Venezia sta a dimostrare quanto i giocatori credano alle loro possibilità e siano esprimere sul terreno di gioco».*

Alessandria, allora, grande stagione? *«Certo* — ripetono i —, i pari soli (domenica dubbio il miglior uomo in campo - ndr), *Martini, Benatti, Marescalco, Pantaleo, e l'elenco potrebbe continuare, stanno a provare. E' vero, qualche volta ci fanno soffrire, sprecano buone occasioni, questo non significa che manchino di capacità, volontà, attaccamento ai sociali, voglia far bene. E' evidente che si può anche sbagliare quando c'è la tendi vincere ad ogni costo perché tutti gli avversari affrontando l'Alessandria diventano come mastini che non vogliono mollare la preda».*

Certo, l'Alessandria '87/'88 sta diventando la squadra da battere. capitan Marescalco e compagni non lasciano impressionare, tutti dimostrano sempre grande personalità e carattere, i «grigi» vogliono veramente la formazione protagonista quinto pionato C2.

«La squadra pirando, i ragazzi sono bravissimi, tutti. Abbiamo fatto dei sacrifici per allestire questa formazione, i risultati stanno venendo alla luce. Non voglio passare per presuntuoso, certo però che come nuova dirigenza saputo dare alla tifoseria mandrogna la squadra attesa da», dice il presidente Gino Amisano.

Una squadra che punti e che ora, archiviata la bellissima partita contro la Pro Patria, forse più bella di qu campionato. già grande di «Bengodi» Verona, di fronte al Chievo, altra rivalestagione. Ed i «grigi» non partono certo per accontentarsi di un pareggio.

Franco Marchiaro

TOUR IN ALTA QUOTA CON IL NOVARA FINALMENTE GRANDE

> *La squadra di Pereni ha collezionato quattro vittorie consecutive e si è portata ad un passo dalla vetta della classifica. Il merito è anche di Marchetti, che è diventato subito un trascinatore in campo e fuori*

NOVARA — La grande rincorsa azzurra (quattro vittorie in altrettante partite) ha portato la squadra a un punto da quel secondo posto che vale la promozione in Cl. Una serie di successi così lunga fa tornare alla mente dei tifosi tempi assai più gloriosi degli attuali e esattamente quelli della stagione 1974-75. La squadra novarese militava allora in serie B (allenatore Beghetto) e infilò quattro orie una dietro l'altra proprio come oggi.

Dopo lo 0-2 patito a Ferrara ad opera della Spal, il Novara vinse tro Pescara (1-0), ad Alessandria (2-1), col Genoa (3-1) e infine a Brindisi (1-0). Poi venne lo 0-0 casalingo col Catanzaro e il «fiasco» di 13 anni fa al fermò il.

Quello di adesso è oltre? La risposta domenica prossima verrà da Castelfranco Veneto dove l'undici azzurro va a giocare contro il Giorgione, squadra della classifica medio-bassa. Ma al momento in casa azzurra preferiscono gustarsi in pace la quarta, sudatissima, affermazione contro quel che si era presentato a Novara con un biglietto da visita eloquente: la vittoria conquistata sette giorni prima sull'allora imbattuto Venezia-Mestre.

E sul pesantissimo terreno novarese i bianconeri di Tomanzi hanno confermato di un compleano validissimo e pronto ad approfittare della minima occasione. Ma anche a rivederla a distanza di qualche giorno, la prestazione del Novara di Pereni è da considerare ottima. Su , come ormai succede da un bel pò di settimane, il regista Marchetti, centromotore del gioco.

E quest'ultima caratteristica la si è vista anche momento più delicato match contro il . Dopo un primo tempo davvero encomiabile, chiuso sull'1-0 grazie al gol dello stesso Marchetti, il Novara aveva trovato il raddoppio all'inizio della ripresa e a quel punto qualcuno in squadra aveva pensato di tirare i remi in barca. Con due reti di vantaggio e con quel campo sul quale si faceva fatica anche solo a reggersi in piedi la vittoria sembrava e di un azzurro aveva cominciato a sognare la doccia .

Errore gravissimo. Il Suzzara non aspettava e un balzino cingeva d'assedio l'area bravo De Giorgi a salvarsi in palo di Cacitti e Tacca «tappavano» buchi a più non posso, Paladin si lasciava prendere nervosi- e, specie dopo il punto dell'1-2 ai tifosi venivano i brividi. E' stato in quei delicatissimi che Marchetti, anche stremato per il grande lavoro svolto, richiamava i suoi compagni trascinandoli in avanti e ricacciando verso la loro area i mantovani. Il bra De Giorgi poteva così concludere la domenica altra grossa .

Un Marchetti intelligente leader in mezzo al campo è l'arma che al Novara mancava all'avvio di stagione. Da quando è arrivato lui le cose si sono messe bene e il ritardo di sette punti in classifica si è ridotto a una sola lunghezza. Ma quello che più incoraggia è che questa squadra ha ancora margini di miglioramento. Lo si intuisce dai progressi di Amadei e del giovane Pedretti, inserito da poche settimane, del «ragazzino» Testa e di Tacca. E poi c'è conto di Fabio Selenaa, tre settimane ma destinato, al suo rientro, a dare maggiore forza penetrativa all'attacco.

Marcello Sanzo

IMPRESA COSTRUZIONI TENDE • Tel. (011 1.71

Nel verde di RIVOLI

Alloggi varie metrature - Riscaldamento indipendente
Vetri doppi - Porte blindate - Videocitofono
Rifiniture di qualità - **MUTUO AGEVOLATO**
Iva al 2% - Eventuali rateazioni - Boxes auto

MAGAZZINI VARIE DIMENSIONI

OSPEDALETTI

Via delle Palme 21-23
nel clima
più mite
della Riviera
a pochi passi
dal lungomare
in parco secolare

ULTIMI ALLOGGI

Mono-bilocali
Mansarde
Boxes auto
Immobile
di alto prestigio

Becker si confessa alla vigilia del Masters

«CHE GUAIO, SONO DIVENTATO GRANDE TROPPO PRESTO»

DAL NOSTRO INVIATO

NEW YORK — Vincendo a Wimbledon a soli 17 anni, ha conquistato la prima pagina di tutti i giornali del mondo. Facendo il bis lo scorso anno ha confermato che non si era trattato di [illegible] sporadi[illegible] exploit. Perdendo quest'anno [illegible] secondo turno contro il quasi sconosciuto Doohan, Boris Becker da «Bum-Bum» è diventato di colpo «Piaf-Piaf».

Stamane, poche ore prima dell'inizio del Masters, non aveva difficoltà ad ammettere: *«Vincere a Wimbledon a soli 17 anni è stata una cosa fantastica, ma non c'è dubbio che quel successo è arrivato troppo presto, che ha condizionato in maniera troppo pesante la mia carriera. Da quel giorno la mia vita è cambiata di colpo, così i programmi, la pianificazione della mia attività, della mia formazione. Fossi arrivato a quel magico successo oggi, a vent'anni, sarebbe stato sicuramente meglio per il tennista Boris Becker».*

Poi confessa: *«La prima parte della [illegible] '87 non è stata negativa. E' vero, sull'erba di [illegible] agli Australian Open, ho perso al quarto turno contro Masur, ma subito dopo ho vinto il torneo di Indian Wells battendo [illegible] finale Edberg che è stato [illegible] più forti della stagione, poi [illegible] sono aggiudicato il Filo Trophy a Milano, [illegible] semifinalista a Forest Hills e per la [illegible]ma volta al Roland Garros. Ho rivinto il torneo del Queen's. Poi, dopo la delusione [illegible] Wimbledon, sono stato semifinalista [illegible] a Washington e Montreal e finalista a Cincinnati. [illegible] il [illegible] è andata bene. Colpa di una fastidiosa tendinite [illegible] ginocchio sinistro che [illegible] ha spesso impedito di allenarmi come avrei voluto e di problemi [illegible] vie respiratorie».*

Alla conferenza stampa, il ragazzone tedesco, seguito dal lungo sguardo sornione del [illegible] manager Ion Tiriac, è l'unico [illegible] si possa definire elegante. Gli altri, [illegible] la normale [illegible] d'allenamento, sembrano pesci fuor d'acqua, il tutto aggravato dalla giacca [illegible] dagli orga[illegible]atori [illegible] Nabisco Grand Prix il cui taglio e [illegible] cui linea farebbero inorridire giustamente Giorgio Armani.

Becker sembra meditare sui suoi errori: dopo una partenza lanciata, ora ha il fiatone

Cosa potrà fare Becker [illegible] *«Giocherò contro* [illegible]*versari* [illegible] *ho* [illegible] *battuto e quindi penderò* [illegible] *la mia pelle. Tutto quello che arriva di buono è ben trovato* [illegible] *questa condizioni. Poi penserò al futuro. In questi giorni rileggerò il contratto per allenarmi il prossimo* [illegible] *con Bob Brett, mi seguirà non sempre, ma per lunghi periodi. Ma prima di tutto debbo recuperare la piena efficienza fisica. Non giocherò prima dei grandi appuntamenti, ai quali vorrei giungere preparato* [illegible] *meglio. Devo recuperare il tempo perduto, voglio migliorare. Anche se come quinto giocatore del mondo a soli vent'anni* [illegible] *posso certo lamentarmi».*

C'è però qualche perplessità sulla scelta del coach australiano Bob Brett, già giocatore del circuito di [illegible] levatura tecnica quale sostituto [illegible] Gunther B[illegible] il tecnico [illegible] che ha sostituito Becker con il nostro Nargiso. Precedenti risultati [illegible] Bob Brett [illegible] i giocatori passati attraverso la [illegible] preparazione non sono esaltanti. [illegible] Lendl ne parla bene: *«E' [illegible] ottimo tecnico. Spesso i risultati non sono stati pari alle attese,* [illegible] *lui fa lavorare molto e non tutti sono disposti a seguirlo fino in fon[illegible]».* Cosa che non hanno fatto lo svedese Sundstrom, l'americano Krick, l'ecuadoriano Go[illegible] e il francese Forget che dopo miseri allenati con lui hanno scelto [illegible] strade.

Boris [illegible] [illegible] il suo esor[illegible] [illegible] [illegible]ttere solo domani sera e non se ancora se avrà Jimmy Connors [illegible] avversario o [illegible] riserva Tim [illegible]. Jimbo, alle prese con un'otite, non è ancora arrivato a New [illegible] [illegible] Los Angeles. Per Becker sarà il primo ostacolo da affrontare, nella speranza di riproporsi [illegible] lo scorso anno, quando [illegible] finalista.

Rino Cacioppo

Stasera ■ San Giuseppe Vesuviano

MINICAMPIONI PER UN TITOLO QUASI FINTO

L'ex panettiere Giovanni De Marco affronta l'argentino Ramon Abeldano (Rai 1, ore 22,45) per il «mondialino»: [illegible] po' di gloria (effimera) per una categoria di pugili delusi. Sul ring anche Nino La Rocca

Che si chiamino mondiali junior o — secondo l'ultima pensata del Wbc — campionati internazionali, la realtà non cambia: questi incontri contano poco, i «mondialini» salvo le rare eccezioni che possono essere costituite da un Damiani (che però ha cercato il titolo europeo per darsi una vernice) o da un Galici, non sono che un premio di consolazione.

Un modo come un altro per vivere qualche ora di relativa gloria per pugili che sono usciti dal grande giro prima che qualcuno si accorgesse di loro o per quelli che nel grande giro, per ovvi motivi di carenza di classe, non sono mai riusciti ad entrarci.

Non sfugge a questa definizione, cinica ma purtroppo realistica, nemmeno il match che si svolge stasera a San Giuseppe Vesuviano, la «capitale del jeans» alle porte di Napoli e a cui la Rai-tv, in mancanza di meglio, affida l'apertura del «Mercoledì sport» su Raiuno, alle 22,45 circa.

Ramon Abeldano, un argentino di ventinove [illegible] salvo [illegible] parentesi [illegible] sudamericano dei pesi welters, [illegible] ha avuto mai [illegible] di [illegible] in campo internazionale, [illegible] se il suo record — 49+ di cui 24 per ko, [illegible] e ben 17 pari — [illegible] è pot[illegible].

Quando il [illegible]c ha inventato i «mondialini» il suo manager Tito Lectoure ha tolto dall'armadio questo pugile che sembrava ormai fuori moda e lo ha mandato in Ita[illegible] per contendere la corona dei medi junior all'italiano Bavaresco, un forzuto di poca fantasia, [illegible] negli ambienti pugilistici nostrani [illegible] per l'orecchino [illegible] [illegible] che per qualità che non [illegible] hanno mai portato più in là della cintura tricolore.

In [illegible] rude [illegible] svoltasi nel luglio [illegible] sul ring di Acciaroli (Salerno) Ba[illegible] finì ko di fronte al [illegible] amalgamato argentino, al quale [illegible] è parso vero di tornare in Italia a guadagnarsi un'altra buona borsa [illegible] [illegible] in pallio il suo mini-trofeo contro [illegible] altro rappresentante della categoria [illegible] deluso.

Giovanni [illegible] [illegible], ex panettiere di Caserta, [illegible] [illegible] avuto uno sprazzo di [illegible]rietà come campione d'Italia [illegible] pesi [illegible] [illegible] di anni [illegible] [illegible] nell'ombra quando sulla [illegible] strada si è presentato un campione vero come Patrizio Kalambay, [illegible] addirittura campione del mondo.

De [illegible], [illegible] cui passivo si sono solo le due sconfitte con Kalambay contro 24 vittorie ed un pari, è un vigoroso muscolare dalla tecnica rudimentale che [illegible] potrebbe [illegible] migliorato alquanto dopo il passaggio [illegible] la guida di Rocco Agnitino.

[illegible] può, in pochi mesi, [illegible] essere diventato il campione che non [illegible] [illegible] ma nemmeno Abeldano è un fulmine [illegible] guerra. Sul ring di San Giuseppe Vesuviano — dove combatterà, in un match [illegible] contorno, anche Nino [illegible] [illegible] contro l'andiano marocchino [illegible] — potrebbe succedere di tutto. Anche [illegible] il match risulti spettacolarmente più apprezzabile di quanto [illegible] [illegible] aspetti.

Gianni Pignata

Sedici squadre aziendali in lizza, c'è anche Sattolo

ECHIPERTI JUNIOR ED ALBERGHI GIOCANO IN MEMORIA DI FERRINI

Una [illegible] del match tra Delfer ed Ilca: di spalle, con la maglia numero 11, il nipote di [illegible]

[illegible] il figlio di Bonlperti ed [illegible] nipote di Ferrini, l'ex granata Albrigi e l'ex cagliaritano Sattolo mescolati a operai, impiegati, medici, infermieri, fotografi e pubblicitari assortiti. Stiamo davvero questo torneo aziendale intitolato a Ferrini, con 16 squadre ai nastri di partenza. Lo scopo iniziale era quello di far giocare i dipendenti, farli incontrare anche fuori del posto di lavoro, farli affiatare tra [illegible]. Ma poi il regolamento è [illegible] modificato e la partecipazione allargata anche a coloro che dipendenti non sono, con la sola limitazione che non possano giocare più di cinque elementi per squadra tesserati in categorie superiori alla Promozione.

[illegible] così in campo il già citato Albrigi e quel Galasso [illegible] nella scorsa stagione giocava in C2 nella Sanremese e che ora, in seguito [illegible] scioglimento [illegible] squadra ligure, il [illegible] [illegible] disoccupato e continua a cercare una sistemazione adeguata.

Ma questi, chiamiamoli [illegible] «fuoriquota», vengono pagati? *«Nella mia squadra no* — si affretta a precisare "Gino" Delfino, presidente della Delfar —: *nelle altre non so, e non voglio dire. Però ho sentito circolare* [illegible] *voci...».*

Delfino, cognato di Ferrini, è stato assieme a Carasso uno dei promotori dell'iniziativa: un'iniziativa [illegible] [illegible] a distanza di [illegible] anni [illegible] prima edizione, raccoglie attorno a sé un entusiasmo ed un agonismo sempre crescente.

Attualmente i gironi di qualificazione sono a due terzi del loro cammino. Il torneo verrà [illegible] sospeso da metà dicembre a metà febbraio: solo allora si conosceranno i nomi delle sei squadre finaliste.

«Per le prime quattro i giochi [illegible] *già praticamente fatti* — spiega Delfino —: *nel primo girone dovrebbero qualificarsi la Ilca e la mia Delfer; nel secondo la Comau e la Socama. Per gli* [illegible] *due posti a disposizione invece c'è lotta aperta: Molinette contro Giorgione da un lato, Dea contro Fiat Iveco dall'altro».*

Molinette? *«Sì, proprio il reparto radiologia* [illegible] *Molinette* — precisa Delfino —, *e sulla [illegible] ha* [illegible] *un'altra formazione ospedaliera, quella del* [illegible] *Giovanni. Accanto a squadre propriamente dopolavoristiche, infatti,* [illegible] *quelle dell'Iveco, della* [illegible] *Avviazione,* [illegible] *Comau o* [illegible] *Lavazza,* [illegible] [illegible] *formazioni che rappresentano realtà diverse: una concessionaria d'auto, per esempio, o* [illegible] *pubblicitario».*

Nell'albo d'oro del «Trofeo Ferrini» figurano già i nomi di Comau e Giorgione: il trofeo, opera dello scultore Tarantino, è biennale non consecutivo. Si tratta di un'opera di gran valore artistico, tanto è vero che la società che se lo aggiudica deve impegnarsi ad assicurarlo per una cifra di sei milioni.

Se quest'anno dovesse conquistarlo voi della Delfer, quale premio toccherebbe ai giocatori? *«Parlare di vincere il trofeo per ora è prematuro* — si schermisce il presidente Delfino —; *noi però tentiamo. Quanto al premio, niente: è nostra abitudine fare tre cene all'anno con le maestranze, vorrà dire che festeggeremo in questa occasione la nostra vittoria».*

Neppure Galasso riceverà qualche [illegible] in più? *«No, neppure Galasso. Il ragazzo è* [illegible] *contattato da parecchie società* [illegible] *Promozione, ma non ne ha voluto sapere: dice che vuole tornare a giocare in serie C2, in caso contrario preferisce rimanere con noi e dare quattro calci al pallone, così, tanto* [illegible]*co divertirsi».*

Gianni Gennaro

Volley femminile

AL PINEROLO UN SUCCESSO FUORI CASA

Le ragazze del volley Pinerolo hanno rotto il ghiaccio anche in trasferta andando a cogliere, finalmente, il primo successo fuori casa nel campionato di A2 di pallavolo. Dopo due tentativi andati falliti, prima con l'Infinas Pordenone e poi con il Gran Casa Legnano, le piemontesi hanno centrato l'obiettivo della vittoria esterna sul campo del Rodan Reggio Emilia, fanalino di coda della classifica.

Un'affermazione indiscuti[illegible] in [illegible] set, [illegible] serve indubbiamente a risollevare il morale delle ragazze dopo due sconfitte consecutive. Il fatto di aver ottenuto i due punti sul parquet di una formazione attanagliata da mille problemi e che non rappresenta certo un ostacolo insormontabile non deve sminuire la vittoria delle pinerolesi.

L'allenatore [illegible] in fondo, ha sempre detto [illegible] per loro è importante [illegible]cire ad ottenere punti dove c'è la possibilità concreta, senza sprecare quindi favorevoli occasioni. A Legnano, a dir la verità, ne avevano sprecata già una abbastanza clamorosa, e quindi sarebbe stato davvero un peccato ripetere lo stesso errore anche a Reggio Emilia, dove le ragazze evidentemente sono scese in campo molto più concentrate rispetto alla partita contro le lombarde.

La lezione è evidentemente servita. La squadra continua a fare esperienza e sembra prendere sempre più confidenza con la realtà del campionato di A2. Questo è molto importante, soprattutto in vista del difficile impegno che attende le ragazze di Mina sabato prossimo: a far loro visita sui parquet di Pinerolo, infatti, sarà il Parisbella Genova, squadra dalle grosse ambizioni, che viaggia con due punti di vantaggio in classifica.

Le liguri dunque hanno il morale abbastanza sollevato, anche perché sono reduci da una vittoria sudata ma sicuramente meritata, sullo Spezzano e pertanto giungeranno in Piemonte animate da seri propositi di concedere il bis. Al Pinerolo dunque spetterà il compito di negare loro questa soddisfazione e soprattutto quello di ristabilire subito l'imbattibilità casalinga, dopo che il campo era stato violato dalla capolista Zalf Noventa.

Maurizio Pignata

Alle «Cupole» fase finale del campionato ■ squadre

E STAVOLTA IL JUDO TORINESE PROVERA' A SALIRE SUL PODIO

[illegible] Marchetti, cintura nera di secondo dan, guida il Centro Ginnastico di Torino

Sabato e domenica il Palazzetto Le Cupole ospiterà la fase finale del campionato a [illegible]dre di judo. [illegible] competizione, la più importante del [illegible] agonistico, approdata quest'anno a Torino, saranno [illegible] le migliori 32 società (16 di serie A ed altrettante di serie [illegible]. Due le [illegible] accreditate al successo finale: quella dei Carabinieri di Roma (campione del mondo militare 1987 e vincitrice dell'edizione degli «italiani» dell'anno passato), che potrà contare sulla presenza di atleti del calibro [illegible] Giorgio Vismara (categoria 78 chilogrammi), probabile olimpico a Seul, e Andrea Cieri, campione assoluto della categoria dei «massimi», e quella delle Fiamme Gialle di Roma, nelle cui file milita il torinese Daniele Bertini (categoria 78 chilogrammi), pluricampione nazionale ed uno degli atleti di maggior spicco della [illegible] nazionale.

[illegible] sole formazioni piemontesi che hanno ottenuto l'ammissione alla finale [illegible] il Centro [illegible] Torino (serie A) e l'Asso[illegible] Sportiva Ryugi Torino (serie B). Il Centro Ginnastico si presenterà sui «tatami» di casa con una decina di atleti: Riccardo Cirillo e Paolo Fiorini nella categoria fino [illegible] 60 chilogrammi, Francesco Giorgi e i f[illegible]lli Angelotti (cat. 65 kg), Raffaele Toniolo, [illegible]pione [illegible] universitario, [illegible] [illegible] Benedetto, terzo ai recenti campionati nazio[illegible] [illegible] categoria fino [illegible] 71 kg. Complete[illegible] la formazione [illegible] Massimo Toniolo (kg 76) e Davide Mazza, campione italiano di categoria; Walter Rovera (ex campione italiano della categoria 86 chili), Andrea Quaggiotto (vincitore quest'anno del titolo piemontese della categoria fino a 95 chilogrammi) e Federico Della Noce (categoria oltre i 95 chili).

Il Centro Ginnastico, in attività [illegible] 76, sarà guidato da Fabrizio Marchetti, cintura [illegible] [illegible] secondo dan. Il [illegible] torinese si dichiara fiducioso sulla possibilità di [illegible]gie della sua formazione. *«Nell'85 siamo giunti quinti, settimi l'anno [illegible] quest'anno miriamo direttamente al podio».*

Anche i responsabili dell'altra società torinese, la Ryugi di via Stelvio, sono ambiziosi. L'allenatore [illegible] Fioravanti è sicuro [illegible] quanto riusciranno ad esprimere i suoi atleti: *«La nostra palestra può contare sull'apporto di due campioni italiani come Francesco Majo e Marco* [illegible] *Luca, un vice campione nazionale,* [illegible] *Roberto Puglisi e numerosi campioni regionali,* [illegible] *Savio Padovan, Gian Franco Costantino, Andrea Selliti e Marco Borgogno».*

Il [illegible] [illegible] [illegible] a [illegible]adre prevede per sabato, con inizio alle 15, gli incontri [illegible]ti alle società di serie B. Le finali sono previste a partire dalle ore 18. Il gi[illegible] dopo, [illegible] alle 9, si affronteranno le sedici [illegible] [illegible] [illegible] A. Conclusione alle ore 12.

Piero Abrate

■ **NUOTO** — Per partecipare alla Coppa Europa [illegible] calendario il 12-13 dicembre a Montecarlo sono stati convocati i seguenti nuotatori: [illegible] Praschi, [illegible] Guarducci, Lorenzo Carbonari, Luca Pellegrini, Stefano [illegible] Lorenzo Benucci, [illegible] Braida, Luca Sacchi, Giorgio Lamberti, Giovanni Franceschi, Massimo Trevisan, Mar[illegible] Saporiti, Gianni Minervini, [illegible] Perni, Emanuela Piano, Francesca Cambrini, [illegible] Tocchini, Lorenza Vigarani, [illegible] Spinaditi, Manuela Dalla Valle, Lucia Vigilano, [illegible] Di Toma, Cristiana Giordano, Cristiana [illegible] si e Roberta Pelotti.

Centro Commerciale

Lagrange 15

6 Piani di Festa

Lagrange 15

con

la Rinascente

Via Lagrange 15

TORINO (PALAZZO "LA RINASCENTE") - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

Alla Scala

MUTI: IL MIO «DON GIOVANNI» CHE VOLEVANO FISCHIARE

MILANO — *«Prima di tutto: non mi passa per la testa di fare "Il Don Giovanni del secolo"; faremo un Don Giovanni, poi si vedrà. Ed è difficile per noi realizzarlo ma lo sarà anche per voi giudicarlo. Io sono sicuro che fra dieci anni lo rifarò e ne discuteremo ancora. Ma una cosa è certa nessuno possiede la chiave del Don Giovanni».*

Riccardo Muti — 46 anni, nato a Napoli (una ha [illegible]to 17 anni a Molfetta) è meridionale fin nelle fibre più segrete — parla con le mani, bellissime, [illegible] chioma foltissima è [illegible] un nero lucente [illegible] pianoforte, la [illegible] larga, bei denti e una figura elegante. Ogni mattina fa gin[illegible] per le gambe: «un [illegible]bre muove solo il busto e le mani».

Il maestro annuncia: *«Le prove del Don Giovanni con cui si aprirà la Scala in occasione del bicentenario della prima di Praga (1787) saranno al solito chiuse. Anche la generale. Altrimenti non sarebbe più una prova».*

E continua: *«Mozart era davvero diabolico e il suo discorso musicale* [illegible] *di tale portata che ci meraviglia ancora. In Don Giovanni c'è perfino un M*[illegible] [illegible] *una* [illegible] *è noto che sono considerate il primo passo di musica dodecafonica. Il mio comunque sarà il risultato di una ricerca. Sono anni che studio questa opera ma non desidero fare una analisi di quello che farò. La preparazione deve rispondere a una critica* [illegible]*gettiva* [illegible] *deve lasciare una certa libertà all'esecuzione artistica. Tutta viene preparata, eppure il momento dell'esecuzione* [illegible] *un momento magico. Interferisce anche lo stato d'animo mio, dell'orchestra, dei cantanti,* [illegible] *pubblico, che non può essere previsto. E il è la* [illegible]*to dell'evento».*

Ma fra le esecuzioni passate quale preferi[illegible]

«Io [illegible] *quella* [illegible] *Karajan a Salisburgo e altre discografiche. Ma su tutte c'è* [illegible] *mistero. Il libretto* [illegible] *Ponte* [illegible] *misterioso* [illegible] *musica* [illegible] *rende ancora più misterioso. La* [illegible] *di questo miste*[illegible] [illegible] *Mozart e ci vorrebbe una seduta spiritica per chiarirlo».*

E il [illegible] definito l'erede di Toscanini [illegible] svolti, ricorda poi [illegible] divertente episodio avvenuto nella [illegible] Napoli, [illegible] che [illegible] Ravenna. [illegible] [illegible]lla vincita [illegible] Campionato di calcio.

«Sulla porta del cimitero maggiore i napole[illegible] *misero un cartello* [illegible] *scritta 'che t'aveste perso...' rivolta ai loro morti».*

Le prove [illegible] Giovanni con la regia di Strehler [illegible] fra [illegible] sereni anche [illegible] faticosi. Sarà un Don Giovanni italico.

«Non abbiamo voluto rifare la Spagna, [illegible] *che Mozart* [illegible] *conosceva ma l'Italia,* [illegible] *che amava.* [illegible]*l'Italia settentrionale percorsa da un leggero sentore di nebbia».*

[illegible] [illegible] questo Muti ha [illegible] alla sua orchestra [illegible] Marsemino, vino frizzante dei colli Euganei. Ma Mozart conobbe solo quello trentino, perché fu caduto a Rovereto.

Adele Galletti

Giornalista, romanziere, poeta, gastronomo

BRERA FUORI SERIE

«IL MIO SPORT PREFERITO? LEGGERE!»

Gianni Brera, 68 anni, il sigaro perennemente fra le labbra, la passione per il cibo e il vino buono (che gli hanno procurato «un [illegible] dia[illegible] fatto in casa»), prestigiosa penna sportiva di «La Repubblica», opinionista di «Dovere di [illegible] autore [illegible] romanzi («Il corpo della ragazza», «Il naso bugiardo», «Il mio vescovo e io [illegible]se»), biografie, libri sportivi e non... un grande del giornalismo sportivo italiano. Ha iniziato la carriera giornalistica giovanissimo. A 17 anni oltre a scrivere «poesie cardducciane», scriveva già [illegible] sport, prima sul «Corriere del calcio», poi sul «Popolo di Pavia». Il suo primo «vero» articolo (3 colonne in terza pagina) esce sul «Popolo d'Italia» quando ha 22 [illegible] [illegible] stato direttore [illegible] «Gazzetta dello Sport», caposervizio a «Il Giorno», direttore del «Guerin Sportivo».

La [illegible] indomabile voglia di dire e scrivere quello che pensa fuori dai denti e dalle righe, il suo gusto per la parola, i suoi consigli impertinenti, beffardi, pieni di saggezza, la sua particolare capacità [illegible] prendere la cultura dove c'è e distribuirla nelle pagine dello sport, fanno [illegible] lui [illegible] giornalista fuori serie, cui la definizione «sportivo» [illegible] molto stretta.

Il linguaggio [illegible] lei [illegible] è molto particolare, ad esempio termini come «pedatori», «strotignacolo», «incornamu»... Da dove [illegible] il gusto per i neologismi?

«Dagli studi, dalla tendenza letteraria di quando ero ra[illegible] cia, soprattutto [illegible] fatto che ho praticato il calcio. Ad un [illegible] punto non ho più trovato [illegible] [illegible] inglese e quindi ho fat[illegible], sul piano del lessico, delle innovazioni».

Lei è l'unico giornalista sportivo che fa opinione, anche chi non si interessa di sport sa chi è Brera. Fuori dallo stadio c'è gente che, pur non conoscendola, le chiede consigli, dimostrando un grande rispetto nei suoi confronti. Come ha fatto a conquistarselo?

«Con [illegible] In passato sono stato attaccato dai milanesi perché criticavo Rivera. Scrivendo con [illegible] le mie opinioni, rischiavo di perdere lettori. Ma preferisco questo rischio alla disonestà».

Lei ha sempre fatto pronostici, qualche volta azzardati, però ha sempre sostenuto che «i pronostici li sbaglia chi ha il coraggio di farli». Vale sempre la pena prendere posizione?

«Qualche volta ti scappa [illegible] vanitas vanitatum e allora... In passato mi divertivo, mi piaceva far la cronaca, perché scrivevo "sull'unghia" e inventavo [illegible] modi [illegible] dire e trovavo delle [illegible] che poi [illegible] restavano, andavano bene... [illegible] purtrop[illegible] devo fare la filosofia della pedata!».

Che consigli darebbe a un ragazzo o a una ragazza che volessero iniziare a fare la sua professione?

«Prima di [illegible] studiare, perché senza una base culturale [illegible] [illegible] validamente i propri punti di vista [illegible] sul piano ideologico che sociale, politico, storico e letterario. Poi bisogna essere portati a scrivere».

Ci sono dei giornalisti sportivi che lei apprezza particolarmente?

«Certo, ce ne sono due o tre che sono bravissimi! Il primo è Gianni [illegible]ri (che [illegible] uno stile piacevole e elegante), poi Giorgio Reineri e Oscar Eleni. Tutti molto bravi. Alla Gazzetta è andato Navarro Scoccerti, un bravo giornalista».

Qual è, secondo lei, lo sport per [illegible]

[illegible] seduto a leggersi! A parte questo l'atletica, perché è "il culto dell'uomo". L'uomo è nudo in atletica, solo contro [illegible] stesso e contro gli avversari. Si esprime secondo forme [illegible] rigore, di leggiadria... insomma, è una cosa seria. Penso [illegible] [illegible] no sia un giornalista sportivo [illegible] [illegible] conosce l'atletica, perché [illegible] può valutare gli uomini».

Parliamo un po' della espe[illegible] televisiva...

«Ho [illegible] che non mi viene il "trac", la paura. Non riesco a rimanere tranquillo purché [illegible] veda: devo vedermi sul monitor se no ho l'impressione di parlare a nessuno e questo mi sgomenta».

Che differenza ha riscontrato tra lo scrivere e il parlare [illegible] sport?

«Non [illegible] n'è molta: quando parlo, e [illegible] quando scrivo, lo cerco e utilizzo un linguaggio, in [illegible] parte inventato da me, che mi permette di es[illegible] capito. La televisione, rispetto alla [illegible] stampata, ha il vantaggio dell'immagine. [illegible] lo svantaggio dell'immediatezza, quindi dell'impossibilità di ripensamenti».

Come giudica la sua esperienza a «Dovere di cronaca»?

«E' una trasmissione fatta da gente [illegible] grande professionalità, molto sicura [illegible] sé. Zucconi, [illegible]li, Gavronski, [illegible] [illegible] grandi giornalisti con i quali è inte[illegible] [illegible]».

La [illegible] casa [illegible] di libri, [illegible] quadri. Scrive di sport, ma anche di letteratura, di cibo, di arte, di amore... Cos'è per lei la vita?

«La vita per me è calatero, questa è la prima e ovvia ri[illegible] In secondo luogo [illegible] ce[illegible] [illegible] tutti i suoi aspetti secondo l'età: quando [illegible] [illegible] non vedevo che [illegible] donne e trovavo giusto Freud, adesso sono un po' stufo, gli estri amorosi scemano, ma l'amore per la vita [illegible]e».

b. a.

[illegible] [illegible] una celebre [illegible] [illegible] 1972

CARL PALMER

stasera al Big

TORINO — E' la festa più rumorosa dell'anno. [illegible] la [illegible] organizzata i batteristi [illegible] Torino per festeggiare Carl Palmer, il celebre drummer britannico [illegible] oggi alle 21 terrà una lezione-esibizione [illegible] Big di corso Brescia.

La [illegible] è patrocinata [illegible] REMO [illegible], [illegible] più rinomata marca [illegible] percussioni [illegible] che [illegible] lancia i suoi nuovi prodotti in [illegible]. Al coordinamento provvedono [illegible] batteristi torinesi: [illegible] Sburlati e Furio Chirico.

[illegible] Palmer, dalla tecnica vistosa e possente, allievo [illegible] altri maestri di Buddy Rich, [illegible] [illegible] fatto nome è fama negli Anni Settanta con [illegible] ELP (Emerson, [illegible] & — appunto — Palmer).

Il meeting non è pertanto riservato agli specialisti e agli addetti ai lavori ma è aperto a [illegible] pubblico che potrà così ammirare [illegible] vivo» un virtuoso [illegible] drumming in piena [illegible] [illegible] fare rivivere, almeno parzialmente, i [illegible] [illegible] un [illegible] tra i più amati dalla folla dei giovani.

Peppe e Concetta in «Signori, io sono il comico»

CHE BELLO IL TEATRO CON MAMMA

I BARRA, INSOLITA COPPIA NAPOLITANA

FINALE LIGURE — Il grande [illegible] [illegible] Filippo recitava con i fratelli Peppino e Titina, e Pupella Maggio è salita spesso sul palcoscenico a fianco del fratello Betta[illegible] e della sorella Liliana. Peppe Barra, invece, simbolo [illegible] [illegible] napoletanità» a teatro, ha voluto [illegible] la madre Concetta.

Una coppia piuttosto insoli[illegible] che [illegible] Domus di Finale Ligure [illegible] presentato «Signori, io [illegible] il [illegible] Barra: «E' bello e divertente [illegible] sulla scena con mamma. Abbiamo la [illegible] trenia, c'è grande affiatamento fra di noi. Agiamo in simbiosi, ormai. Ed è piacevole fare teatro così».

Mentre Peppe parla, Concetta lo guarda teneramente con quei grandi [illegible] sul viso «da Totò mulisbre», come ha scritto qualcuno. [illegible] quel figlio un po' impertinente che [illegible] al pubblico le chiede il p[illegible] di recitare una poesia s[illegible]e, o che [illegible] redarguisce amorevolmente per le finte amnesie.

Prosegue Peppe: «Lei faceva l'attrice, da giovane. [illegible] papà non voleva, così si è ritirata. Sono stato proprio io, assieme al regista Roberto De Simone, a convincerla a [illegible] teatro, con l'indi[illegible] "Gatta cenerentola". E [illegible] allora, con Lamberto Lambertini, scrivo i testi su misura [illegible] noi due».

«Signori, io [illegible] il [illegible] ha [illegible] [illegible] in Liguria [illegible] Sarzana, Sanremo e Finale), ed ora proseguirà la «tournée» sino ad aprile. Un «cocktail» di canzoni e scenette interpretate da questa «strana coppia» [illegible] il supporto [illegible] un'orchestrina. [illegible] una versione ridotta di quella proposta in estate al Festival della Vesuviana a Napoli.

Commenta Barra: «Un recital come [illegible] facevo un tempo, [illegible] come [illegible] si faceva da tempo. E' [illegible] spettacolo semplice, tutto [illegible] [illegible] finezza [illegible] musica e su alcune scoperte di cose piccole e buffe, come la risposta del[illegible] donna della celebre "Io te voglio bene assaje", [illegible] "Io [illegible] t'aggio amato [illegible] [illegible] nun [illegible]ilo parola a te"».

E poi, [illegible] il giro d'Italia, quali altri progetti ha la famiglia Barra?

«In aprile, rappresenteremo per [illegible] prima volta un testo inedito di Salvatore Di Giacomo, su musiche di Nicola [illegible] Rienzo. Risale al [illegible], e [illegible] "La fiera". Lo metteremo in [illegible] in occasione del centenario, con il titolo "Il paradiso dei diavoli"».

Peppe Barra [illegible] st[illegible] [illegible] fa, fra i protagonisti [illegible] «Don Chisciotte», l'operazione [illegible]timediale (tre versioni adattabili a teatro, cinema e televisione). [illegible] [illegible] Maurizio Scaparro. [illegible] Sancho Panza, fido scudiero del folle [illegible] liere [illegible] Mancia, impersonato da Pino Micol.

Ma non ha [illegible] alcuna intenzione di tornare davanti alla macchina da presa o alla telecamera: «Non mi piacciono [illegible] il cinema, né [illegible] televisione, anche se l'esperienza [illegible] Scaparro era stata positi[illegible] [illegible] [illegible] consentito di scoprire un'attività nuova e diversa. Cambierei idea solo di fronte a qualche proposta intelligente e interessante».

Delfino

LINO BANFI

due anni di riposo tv

Nostalgia di [illegible] E' [illegible] il primo [illegible] di «Domenica in» (i dati d'ascolto parlano chiaro), ma Lino Banfi pensa già a riposarsi dalle fatiche televisive. Una «cura dimagrante» di almeno due anni.

«Il pubblico — dice l'attore pugliese — *mi ha accolto con simpatia e nonostante la sovresposizione da video di sei ore* [illegible] *contenitore e* [illegible] *pecchi film che le private* [illegible] [illegible] *onda a getto continuo,* [illegible] *di gradire ancora la mia immagine.* [illegible] *credo che in futuro continuerò a far televisione: la* [illegible] *è troppo dura, faticosa,* [illegible] [illegible] *ore* [illegible] *tutto da pensare,* [illegible] [illegible]. *Mi ci* [illegible] *almeno due* [illegible] *distintosicarmi».*

Non è che in questa «crisi di rigetto» [illegible] piccolo schermo [illegible] in qualche modo le [illegible] discussioni con Gianni Boncompagni, che del programma è regista e coautore?

«*Assolutamente* [illegible] — risponde [illegible] comico — *quelle sono* [illegible] *normali che credo succedano* [illegible] *tutte* [illegible] [illegible] *Il mio rapporto con Boncompagni è ottimo, quasi come tra due omosessuali...».*

Quanto alle critiche su quest'ultima edizione di «Domenica [illegible]», Banfi non si scompone: «Quanto è "pesante", ma il mio cliché è quello, io [illegible] un attore provinciale. Anzi io la definirei "nazional popolaresca passata"? *E questo che la gente vuole e questo io gli do».* Intanto, il filone [illegible] «cinema militante» dell'attore è già cominciato: [illegible] film di Banfi, «Com'è dura l'avventura», [illegible] Paolo [illegible] sarà sugli [illegible] a Natale.

Prodotto [illegible] [illegible] Film, diretto [illegible] Flavio Mogherini, [illegible] film [illegible] stato girato in Tunisia in otto settimane di riprese. [illegible] l'ambientazione è in Marocco, [illegible] lo sfor[illegible] ex capitano [illegible] marina interpretato da Banfi cerca barche di ricchi [illegible] condurre su e giù per i mari. Difficile però [illegible] un ingaggio con una serie di naufragi alle spalle: fino a quando non arriva il turbo di [illegible] (Paolo Villaggio) che [illegible] [illegible] yacht lo vuole proprio [illegible] andare alla deriva [illegible] intascare [illegible] dell'assicurazione. Il risultato è che [illegible] si ritroveranno compagni di disavventure sopra una [illegible]

«E' un film [illegible]*verso da quelli che ho fatto* [illegible] *precedenza* — spiega Banfi —, *sia lo che Villaggio cambiamo registro di comicità. Insieme c'è più recitazione; la mia per esempio è quasi in italiano, a parte il leggero accento pugliese che ho normalmente».* E poi niente avventure galanti: [illegible] *nel film non ce* [illegible] *sono* — continua l'attore — [illegible] si esclude [illegible] giovane Brigitta Boccoli, che [illegible] film [illegible] mia nipote». [illegible] [illegible] interpreti [illegible] film sono Gastone Moschin, [illegible] [illegible] e Alessandro Haber.

Singolare rassegna cinematografica ad Imperia

[illegible] [illegible] MAIUSCOLA E LE NEVI AL GOURMET FILM FESTIVAL (E CI SONO ANCHE GLI SPOT)

IMPERIA — [illegible] film «La [illegible]», Nino Manfredi viene costretto a mangiare piatti su piatti di spaghetti al nero di seppia. In «Animal house», John Belushi [illegible] ingozza di tramezzini e di «hamburger». E famosa è la sequenza di Charlot che si cucina le scarpe. Fra i successi cinematografici [illegible] a «La grande abbuffata» di Ferreri e al recente «Lunga vita alla signora» [illegible] Olmi, si incontrano anche titoli come «Italian *fast food*» o «*7 chili in 7 giorni*».

[illegible] quindi, dal momento che Imperia è conosciuta come [illegible] dell'alimentazione mediterranea (la [illegible] [illegible] l'oro d'oliva di [illegible] produzione sono diffusi in tutto [illegible] [illegible], perché [illegible] organizzare proprio in q[illegible] città [illegible] «*Gourmet film festival*»? A proporre l'idea, [illegible] convegno [illegible] centro culturale Rosselli [illegible] rilanciare l'immagine un [illegible] sbiadita [illegible] Imperia, è stata la cooperativa «Nuovo Centrale», che gestisce l'uni[illegible] cinema di Porto Maurizio.

«E' un *festival cinematografico molto particolare*», ammette il presidente Andrea Faicola. E spiega: «*Molto spesso, però, il cinema serve per far parlare di problemi e di argomenti che sembrano dimenticati*». Un buon veicolo promozionale, insomma. Ed è proprio di questo che Imperia (la [illegible] sigla [illegible] sulle targhe e sui documenti ufficiali, troppo [illegible] [illegible] [illegible] tuna con Imola, che fra l'altro provincia non [illegible] sembra [illegible] impellente bisogno.

[illegible]io Faicola, «*il cinema può essere un ottimo pre*[illegible]*testo per far parlare anche dell'alimentazione*». Da qui l'idea di un festival che uni[illegible] [illegible] di serio studio [illegible] altri conviviali o di puro trattenimento e costituisca [illegible] appuntamento annuale [illegible] tutti gli appassionati di cinema e di gastronomia. E «*Gourmet film festival*» è un nome internazionalmente comprensibile, e [illegible] potrà legare indissolubilmente il nome di Imperia a quello della buona tavola».

La struttura è stata individuata in [illegible] settori principali: miscellanea di film inediti [illegible] usciti nell'ultima stagione sul tema del festival; documentari; spots pubblicitari (quello [illegible] pastificio Agnesi [illegible] preso premi [illegible] [illegible] a New York); omaggio [illegible] [illegible] personaggio [illegible] [illegible] un tema specifico (Tognazzi, Fabrizi, i cuochi nel cinema e così via); dibattiti sui legami fra cibo e cultura: pranzi, [illegible] menù scelti [illegible] Bordi [illegible] Fellini, e riproposti da [illegible] famosi.

La sezione documentaristi[illegible] e quella pubblicitaria potrebbero essere [illegible]0, [illegible] inoltre, per il primo anno, aggiunge Faicola, «[illegible] pensato di realizzare un film di montaggio, composto dai più significativi pranzi della storia del cinema e che [illegible] trebbe in seguito essere programmato o addirittura prodotto dalla [illegible]. Tutto o par[illegible] dei [illegible] potrebbe [illegible] re [illegible] esportato all'estero, [illegible] indubbio [illegible] di immagine.

Dell'idea, Davide Serio, [illegible] al turismo [illegible] Imperia, si è dimostrato entusiasta. I costi previsti sembrano [illegible] tenuti: [illegible] milioni per il Fe[illegible] solo, escluse le manifestazioni collaterali. Per [illegible] di[illegible] artistica, si è fatto il nome del critico Franco Cau[illegible] [illegible] più grosso? La sede: i [illegible] teatri [illegible] (Rossini e Cavour) sono chiu[illegible] [illegible] restauri. Soluzione [illegible] ripiego: il cinema Centrale, che presto verrà ristrutturato [illegible] una spesa di 150 milioni.

de.

ALFIERI
TEATRO STABILE
Ore 20,30
NOSTRA SIGNORA s.r.l.
presenta
CARMELO BENE
HOMMELETTE FOR [illegible]
«Operetta inqualificabile»
(d'à Jules Laforgue)
di Carmelo Bene
Scene e costumi
GINO MAROTTA
LO SPETTACOLO PIÙ [illegible] DELLA STAGIONE [illegible]
Spett. in abbonamento - Tel. 844.562

NUOVO
Stagione di balletto 1987-88
«Il [illegible] e l'anima»
giovedì [illegible] e venerdì 4/12
BALLETTO DI TOSCANA
diretto [illegible] Cristina Bozzolini

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

AUDITORIUM

Con la musica da camera

a cura di Clara Caroli

Cinema

Voglia d'esseri. Prima tappa manifestazione promossa dall'Aiace con la collaborazione dell'Assessorato per la Cultura della Città di Torino e il Patrocinio del Snoci, Gruppo Piemontese. Fino al 4 dicembre viene presentata una personale del grande regista turco Yilmaz Giley, nell'84. Si tratta di una rassegna-omaggio comprende origi- sottotitoli (tranne «Yol» che è doppiato), e si svolge al Cinema Centrale, in via Carlo Alberto. Oggi alle 17 e alle 20,30 è in programma la proiezione di «Umut» (Speranza), e solitudine Calbi-, un debiti. Alle 18,50 e alle è prevista invece la proiezione del film «Endise» (inquietudine), di ren.

Teatro

Rivoscima L'associazione culturale di via Belfiore 24 ospita questa sera alle 21 lo spettacolo «Fame: saranno nessuno» di Pistarino e Sarcinelli. Lo riprende, rovesciandone il senso in chiave comica ed ironica, il e il tema del film di Alan Parker «Fame: saranno famosi». Fa parte della rassegna Tc. Cabaret - Forme tendenze di un certo teatro oggi». Sempre all'Hiroshima, ma nella Sala Nahgasaki, alle 21,30 Carlo Pagetti dell'Università di Torino una conferenza su «La macchina del tempo».

Un gusto a Stalapoli. La Cooperativa Teatro Zeta presenta fino al 23 dicembre il Massaia-Borghese (via cardinal 104) lo spettacolo giusto a Stalapoli», scritto dagli allievi e Scuola mendare «Vittorio Alfieri» di Torino, e risultato tra i finali-

sti della prima edizione del Premio Zetatto - città di Torino. La regia e l'adattamento sono di Giorgio Gli, le scene e i costumi di Bep e le musiche tratte dall'opera «I vespri siciliani» di Giuseppe Verdi. Lo spettacolo va in alle ore nei giorni feriali e alle in quelli festivi.

La compagnia del Bagatto. Lo «Non molto tris del mondo» Franco vasio e Laura Maistetra, al-lestito compagnia Bagatto con la collaborazione di Franco Gervasio, va in Centro di produzio- Mulino Borca (via 135, Rivoli) fino al 6 . Fa parte della rassegna «Capitani Coraggiosi». Orario: 21.

Majakowskij. Proseguono alla dicembre (ore 21) presso il Club di via Bogino (Palazzo Graneri) le repliche spettacolo «Morti un giorno che Majakowskij» dedicato al bombo russo. E' della compagnia Nuovo repertorio, e recitato e cantato da Giuseppe Corrado e Monè

Accade

Audizioni discografiche. Nell'ambito stagione '87-'88 del Regio, oggi pomeriggio alle 17,30 e Balli della Famiglia Torinese, in via Po 45, il programma un incontro dedicato Albert Roussel (1869-1937) e curato da Giorgio Pugliaro. L'ingresso è libero.

Fandango. Non il film che ha reso celebre l'attore-cantante Kevin , ma centro giovanile e locali della sede Aica, in via Massena 8. Nasce dalla ristrutturazione della palestra già esistente ed è attrezzato per svolgere ogni attività: yoga, danza jazz, tai-chi-chuan, stretching e altro. Per informazioni tel. 53.23.49/53.23.81.

Ring of drums. Il Palmer, già formazione degli Emerson Lake & Palmer che tenne i primi Settanta, sera alle ore 20 Club di corso Brescia 28 una sione-seminario sportivi. L'ingresso è anche al pubblico.

Concerti

stagione di concerti de- appassionati di musica da camera, questa sera alle 21 all'Auditorium della Rai il concerto Yuri Egorov, Vincitore di numerosi premi internazionali, Egorov ha debuttato nel '78 negli Stati Uniti con enorme successo critiche e di pubblico. Durante interpreta brani di Chopin, Schumann, Ravel e Babujany.

I concerti d'autunno della gioventù musicale d'Italia. Questa sera alle 21 nel Salone Turchese Fenice (via Po 43) avrà luogo il concerto duo pianistico composto da Susanna Spinii ed Antonello Gotta. In programma musiche di Beethoven, e Rossini.

Billy Cobham. Good Music presenta il grande batterista jazz rock panamense, che si esibisce questa sera (ore 21,15) al Teatro Colosseo di via Madama Cristina 71/A accompagnato da Gerald Etkins e Carlos Todd alle tastiere, Vincent Diaz alle percussioni e Gary Fonte al basso. I biglietti sono reperibili presso la cassa del teatro dalle 15 alle 19. Good Music annuncia inoltre i concerti dei Working Wood (venerdì 4 dicembre, ore 22, Teatro Ambra) e dei mitici Black Sabbath (domenica 6 dicembre, ore 21,15, Palasport) che saranno preceduti dal gruppo di Heavy metal Gher. I tagliandi d'ingresso costano rispettivamente 18 e 20 mila lire più i diritti di prevendita.

In poltrona davanti alla TV

MERYL STREEP

La donna del tenente francese

Raitre

Ore 20,30: La donna del tenente francese. Il ciclo di Raitre intitolato dal «Forza dei sentimenti» approda stasera all'appuntamento

E lo fa con un film che avrebbe potuto essere il manifesto stesso di questa programmazione: «La donna del francese» diretto dall'esule (è di origine polacca) Karel Reisz nel 1981. è autore singolare nel panorama del cinema anglosassone: rivelatosi all'epoca degli «Arrabbiati», «Morgan matto da legare» è stato lungo anni a Hollywood, ha girato «cult-movies» «I guerrieri dell'inferno» e sfortunate imprese commerciali «The Border».

nonna è noto per non cedere a compromessi e il suo talento emerge anche da questa pellicola, frutto maturo di uno spettacolo intelligente alla cui origine c'è l'astuto «best-seller» omonimo da John Fowles nel 1964.

«La donna del tenente francese» è una storia fatta su misura per la sua protagonista, Meryl Streep, che vi approda dopo essere passata per un'intensa galleria di personaggi femminili volitivi e moderni.

Con raffinata ricostruzione dell'Inghilterra ottocentesca, il regista narra l'odissea di Sarah, ex governante emarginata dalla comunità per essersi legata di un francese. Coteggiata ricco commerciante Smithson (un sobrio Jeremy Irons), la donna si abbandona alla disperazione come una vera eroina romantica. Grandi panorami e musiche avvolgenti garantiscono lo spettacolo.

Raiuno

Ore 20,30: Speciale Tg1. A anni da quel lontano 1967, quando a Capo il chirurgo Christian Barnard eseguì il primo trapianto cardiaco, «Speciale Tg1» rievocherà per il punto sulla cardiochirurgia che sta per essere applicata anche sui feti, con una trasmissione intitolata «speciale cuore» che andrà in onda in prima serata alle 20,30 su Raiuno.

Particolare attenzione sarà riservata all'Italia, i trapianti sono stati ammessi da due anni con un totale di 220 circa, cioè di quanti ne sono stati fatti nello stesso periodo in tutto il mondo.

Nel corso del programma Enrico Mentana, che lo conduce, presenterà le testimonianze del prof. Barnard sul suo trapianto; di Andrea , che rievocherà le impressioni di quei giorni, del più autorevole cardiochirurgo americano, e forse del mondo intero, Denton Cooley, del responsabile del piano dei trapianti in Italia, prof. Luigi Donato; dell'autore e del paziente del primo trapianto italiano, il prof. Galluccì e Mario Lazzari; di un altro protagonista della cardiochirurgia italiana il prof. Lucio , che parlerà dei trapianti sui bambini professore californiano Kevin Turley, che presenterà la rivoluzionaria tecnica, che sta per essere applicata, degli interventi intrauterini sul cuore del feto.

Ci un collegamento con Mosca e concluderanno il programma il prof. Renato Angiolillo, che parlerà di tutte le altre cardiopatie che non prevedono la «estrema ratio» del trapianto e Saverio Pallucca, l'uomo che con un cuore ha partecipato alla maratona di New York.

31,25: Seconda puntata de «Liberon» di Raiuno, la trasmissione in onda tutti i martedì 21,25 e che vede riuniti quasi gli attori forse più noti : questo Margherita di Roma che fino a poco tempo fa si chiamava «Bagaglino» e che poi, dopo vent'anni, si sciolto, per questioni societarie, l'antica e gloriosa denominazione. «Liberon» non è precisamente pieno di latte per i bambini, ma è invece pieno di umorismo che spesso sconfina, in genere felicemente, nella satira, nell'esecuzione di canzoni vecchie e nuove, di parodie gustose, di qualche accenno di danza, del cast fa parte anche un gruppo di ragazze, tra cui il star della compagnia. Il giunonica Pamela Prati. «Liberon» ha il dono della estemporaneità, caratteristica questa che è tipica più che degli , dei due : Pier Francesco Pingitore e Mario Castellacci. Naturalmente la puntata è top-secret, ma c'è da credere che sarà comunque divertente.

Nel cast, oltre ad Oreste Lionello e Leo Gullotta, Gabriella Ferri e Pippo Franco che nel «Bagaglino» sono cresciuti. Ci sono poi alcuni giovani, specialisti l'altro, delle imitazioni. Fra costoro stupefacente sosia di Craxi.

Italia 1

Ore 22,20: Ciak. I girati Sex-symbol, quarantacinquenne il corpo non risente della del tempo, Laura Antonelli, ha deciso di una alla camera interpretando il ruolo torbido e passionale di Isa «Gli indifferenti». Del film, tratto dal romanzo omonimo di Alberto Moravia (regia Mauro Bolognini) vengono proiettate alcune immagini in esclusiva ed un'intervista realizzata Matteo Spinola sul set.

Il tutto nella decima puntata di «Ciak gira», settimanale di cinema di Antonio , in onda su Italia 1, Sergio Nuti.

Seguirà un primo piano su Christian Sica interprete del film «Bolli freschi», regia Enrico doni, che parlerà del suo rapporto con il padre, l'indimenticabile Vittorio.

Intervista poi Adrian Lyne, regista «Attrazione fatale», il film da settimane domina il americana con un incasso che supera i cento miliardi di lire e che ha suscitato vivaci dibattiti.

Chiudono immagini di «Gente di Dublino», il film testamento di Huston.

Raiuno

Gabriella Ferri alle 21,25

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...,** lità
14 — **Pronto... è la Rai?**
14,25 Sport: telecronaca dell'incontro di Italia-Portogallo under 21 (qualificazione europeo
16,15 del cedri, telefilm
16,40 **L'Ispettore Gadget,** cartoni animati
17,05 cedri, telefilm
17,55 **Oggi al Parlamento**
18 — **Tg1 flash**
ieri, Oggi, domani, varietà Oggi
18,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Speciale Tg1** I trapianti vent'anni dopo. Testimonianze di Barnard, Andrea Barbato
21,25 **Liberon,** in diretta dal Flaminio di Roma. Con Pippo Franco, Leo Gullotta, Lionello, Pamela Prati. Con la partecipazione di Gabriella Ferri
22,10 **Telegiornale**
22,20 **Grandi** Vedute italiane 700 in collezioni private italiane
22,45 **Mercoledì sport.** Pugilato: da Caserta titolo mondiale jr. superwelters. Pallanuoto: Pesaro Sanvolini-Apoel
0,15 **Tg1 notte**

Raitre

14 — **Jeans 2,**
15,30 **S.O.S. 011/3619,** diretto
16 — **Fuoricampo,** programma sportivo di Oliviero Beha e Lino Cascioli, con Fulvio Stinchelli
17,30 **Derby,** quotidiano sportivo
17,45 **Geo,** documenti
18,30 **La famiglia Brady,** telefilm
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,20 **Rai Regione**
19,35 **Special Olsen,** musicale
20 — **DSE Nuove frontiere della scienza. Trapianto di cuore nel bambino**
FILM 20,30 **La donna del tenente francese,** di Karel Reisz. Con Meryl Streep, Jeremy Irns, Leo McKern, Hilton McRae, Emily Morgar, Charlotte Mitchell, Lynsey Baxter, drammatico — *Nell'epoca vittoriana un governante perde il posto e viene emarginata perché ex amante un ufficiale francese morto in . Lei si chiude in se e viene creduta pazza. un giovane gentiluomo, dopo averla salvata la vita, se innamora dando vita ad uno strano rapporto*
22,30 **Samarcanda,** settimanale del Tg3
23,30 **Tg3**

Raidue

Barbara Stanwick

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 lo sport**
13,30 **Mezzogiorno è...** varietà con Gianfranco Funari
13,40 **Quando si ama,** sceneggiato
14,35 **Oggi sport**
15 — **D.O.C. Musica e vino a denominazione d'origine controllata,** con Renzo Arbore
16,30 **Il gioco è servito: Fariadè.** elettronico e premi. Presenta Nando
Dal Parlamento
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Il piacere di vivere,** attualità
17,45 **Annick nella città,** telefilm
18,30 **Tg2 sportsera**
18,45 **Miami Vice - Squadra antidroga,** telefilm
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2**
20,15 **Tg2 sport**
20,30 **Una grande 12** *famiglie a caccia di 1 miliardo.* Presenta Rispoli
22,30 **Tg2**
22,45 **D.O.C. Musica e vino a denominazione d'origine controllata** (replica)
23,45 **Tg2 notte**
— **Meteo 2**
FILM — **L'amaro tè gr** Yen, di Frank Cara, Stanwyck, Nils Asther, Gavin Bordoli. Usa guerra 1933 — *Una suora americana fa la missionaria a Saigon. Un giorno la donna cade nelle mani di «Signore della guerra» e accade l'imprevedibile: si innamora*

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

13,30 **Jenny 20-21,** con Michel Pergolani
14 — **Il segreto di Jolanda,** telenovela
16,30 **Slurp,** varietà
— **Lamù,** cartoni animati
— **Transformers,** cartoni animati
— cartoni animati
— **G I Joe,** cartoni animati
19,30 **M'ama non m'ama,** gioco a premi condotto Sebastiano Somma
20 — **La ruota della fortuna,** gioco a premi condotto da Casa
Sul lago dorato, Mark Rydell, con Henry Fonda, Katharine Hepburn, Jane Fonda, drammatico — *Gli anziani coniugi Thayer si ritirati in una confortevole casa in riva ad un lago. Quando tutto sta per compiere ottant'anni arrivano la figlia divorziata con cui papà non è mai andato d'accordo, il fidanzato di lei il nipotino. Drammi e dimostrazioni d'affetto. Ritratto di famiglia Fonda e pochi mesi dalla morte del grande Henry Fonda*
22.30 **Codename Foxfire,** telefilm

Italia 1

13,20 **Arnold,** telefilm
13,50 , varietà Gerry Scotti
— camera
— **Deejay television,** musicale
— **La famiglia Addams,** telefilm
15,30 **Bim Bam Bum, per i ragazzi**
— **David,** cartoni animati
— **Pollyanna,** animati
— **Holly e Benji, i due fuoriclasse,** cartoni animati
— **Jem,** animati
16 — **Star Trek,** telefilm
19 — **Starsky e Hutch,** telefilm
20 — **Teneramente Lisa,** telefilm
20,30 **Supercar,** telefilm
21,25 **A-Team,** telefilm
22,20 **Ciak... si gira,** settimanale cinema
FILM 23,15 cinese, R. W. Fassbinder, con Macha Meril, Andrea Germania drammatico 1976 — *persone si ritrovano in campagna: due genitori i figlia poliomielitica, l'infermiera fosca governante, suo figlio nonché amante dell'infermiera. La ragazzina poliomielitica sadico gioco*
0,55 **La strana coppia,** telefilm
1,25 **Ai confini della realtà,** telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri,** soap
14,30 **Fantasia,** gioco a premi
15 — **In due è un'altra** Edwards, con Bing Crosby, Tuesday Weld, Fabian, commedia 1960 — *Un miliardario cinquantenne per sentirsi di nuovo giovane si iscrive all'università nonostante le proteste dei figli. Al college diverte mucchio, prende la laurea e trova anche moglie sposando bella insegnante*
17 — **Alice,** telefilm
17,30 **Doppio m,** gioco a
18 — **Enrica,** attualità. Con Enrica
20 — **Tre mogli e mezzo,** gioco a premi con Columbro
FILM 20,30 **Airport '75,** di Jack , Charlton Heston, Karen Black, Dana Andrews, Efrem Zimbalist jr. Usa drammatico 1974 — *tre voli da Washington Los Angeles, un a nebbia del maltempo viene dirottato verso un'altra località. Un da turismo convoglia lo stesso aeroporto. Il pilota ha un malore e sebbene il suo velivolo contro il dell'altro uccidendo i piloti e ripentaglia il destino 120 passeggeri. Una hostess tenta di pilotare guidata via radio da terra*
23,20 **Maurizio Costanzo Show**
0,35 **Premiere,** settimanale di cinema

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao, per i ragazzi**
— **Evelyn,** cartoni animati
— **Georgie,** cartoni animati
— **Alvin,** cartoni animati
14,30 **La valle dei pini,** soap
15,30 **Così gira il mondo,** soap
15,15 **Aspettando il domani,** sceneggiato
17,15 **Febbre d'amore,** telenovela
18,15 via, gioco a premi con Umberto Smaila
18,45 **Il gioco coppie,** gioco e premi
19,30 **Quincy,** telefilm
20,30 **OK il prezzo è giusto!,** gioco a premi presentato da Iva Zanicchi
FILM 22,50 **L' n. 19,** Rittington Richard Fleischer, Richard Attemborough, Judy Gran Bretagna drammatico 1971 — *Un nel 1914 specializzatosi per medico uccise donna. allora ha proseguito nella carriera maniaco fino all'apparenza mite e innocuo*
0,55 **Shannon,** telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

19,45 La diligenza
14,03 Musica ieri e oggi, musicale
14,30 Sport: radiocronaca dell'incontro ■ calcio Italia-Portogallo under 21 (qualificazione campionato europeo)
16,30 Il Pagnone, attualità
17,30 Radiouno Jazz '87: Artie Shaw, genio e sregolatezza
18,05 Obiettivo Europa
18,30 L'arte della danza, di Leonetta Bentivoglio
19,15 Ascolta, si fa sera
19,25 Audiobox: Finisterrae
20 — Autodifesa, di August Strindberg
20,30 Dopo teatro
20,47 Mi racconti una fiaba? fiabe di tutti i Paesi rivisitate da Alberto Manzi
21,03 Stanotte la tua voce
22,30 Musica per voi
22,49 Oggi al Parlamento

RAISTEREOUNO

■ — Stereobig
15,32 Stereobig parade
■ — Stereodrome

DUE (FM 95,6)

12,45 Perché non parli? attualità
14 — Programmi regionali
15 — ■■■■ riassunti di ■■■■ ■■■■ La ■■■ ■■■
15,30 ■■ ■■■■■
15,45 Il pomeriggio, quotidiano di attualità culturali
18,32 Il fascino ■■■■ ■■■ melodia
19,57 Il convegno dei cinque, attualità
20,45 ■■■■■■ ■■■ jazz
21,30 Radiodue 3131 notte

RAISTEREODUE

18 — Studiodue. ■ ■■■■■ notizie, personaggi e musica ed alle ■■■ lità
16,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
18,50 Stereodue classic
20,50 Stereosport, collega■■■ diretti, servizi sugli ■■■■■■■■ della giornata

TRE (FM 98,2)

15,18 ■■■■■■ ■. Europa, attualità
15,23 I ■■■ della cultura, attualità
15,30 Un ■■■■ discorso, a cura ■ Pasquale Santoli. Giuseppe ■■■ ■■
17 — ■■■■■■■■■ e solo■■■■ folclore ■■■■ cale in Italia ■■■■ionale e insulare
17,30 T■■■■ ■■■■■, musica e attualità. Musi■■■ ■ Glazunov, Bruch, Rousseli
21 — I Concerti di Milano, direttore Carl Melles. Musiche ■ Haydn, ■■■■■■■
22 — America coast to coast
22,30 Felix Mendelssohn-Bartholdy. Quartetto n. 5 in mi ■■■■, op. 44 per archi
23,40 Il racconto di ■■■■ ■■■■■

■■■■■■■■■■■■■■

— Musica e notizie per chi vive e ■■■■ la notte
■■ — Il giornale della ■■■■■■■■■ — On■■■■■■ notte
6,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

12,30 Batman, telefilm
13,35 Sport News
13,50 Sportissimo
14,05 Natura amica, documentario
14,35 Il giudice, telefilm
15,05 Al confini dell'Arizona, telefilm
FILM 16,05 Milioni che scottano, di Eric Till, con Peter Ustinov, M. Smith. Una commedia
18 — Sale, pepe e fantasia. Telemenu
18,10 Adesso contro Eva, telenovela
19 — Get Smart, telefilm
19,30 Tmc News - ■■■■ Sport
■■■■ Teste di gomma, satira
19,55 TMC sport
FILM 20,20 Fatti di gente per bene, di M. Bolognini, ■■■ Fernando Rey, Giancarlo Giannini, Catherine Deneuve. Italia drammatico ■■■■
22,20 Tmc Notte news
22,35 Reporter, attualità
FILM 23,15 Il dubbio, di Michael Anderson, con Gary Cooper, ■■■■■■ ■■■, Diane Cilento. Usa giallo 1951 — *Il po■■■ ■■■ viene accusato, del ■■■ innocente, ■■■■ marito ■■ cassiere ■ un'eziende londinese.*

G.R.P. (Ant. 8) Can. 56, 42, 20

18,30 Disperatamente tua, telenovela
18,10 Sport & Sport, telefilm
18,45 La mia piccola Margie, telefilm
17,15 Lancillotto 008, telefilm
17,50 I premi Nobel, telefilm
18,30 Speciale Spettacolo, rubrica di cinema
19 — Grp monitor
19,50 Cartoni animati
FILM 20,30 La città atomica, di Jerry Hopper, con Gene Barry, Lydia Clarke. Usa poliziesco 1952
22,30 Pace & figlio, telefilm
FILM 0,30 La ragazza dagli stivali rossi, drammatico
FILM 2 — Pugni, pupe e karate, di Aristide Massaccesi. Con Richard Harrison, A. Danesi. Avventura
FILM 3,30 Il cavaliere implacabile, di Allan Dawn. Con Yvonne De Carlo, Cornel Wilde. Avventuroso
FILM 5 — ■■■■■■■ ■ Ruggero Deodato, con Lucrezia Love, Lionel Stander, Beatrice Banai. Italia avventuroso 1969
FILM 6,30 Tre canaglie ed un piedipiatti, di Georges Lautner. Con Jeanne Yanne, Michel Coslantine. Giallo

Videogruppo Can. 52, 54, 57

18 — Rosa de Lejos, telenovela. Con Leonor Benedetto
17 — Starblazers, cartoni animati
19 — Videonotizie
19,30 Patrol Boat, telefilm
20,30 Rosa de Lejos, telenovela. Con Leonor Benedetto
21,30 Marta, telenovela
22,25 Il meglio del West, telefilm
23 — La' auto della settimana, promozionale
23,30 Videonotizie
24 — Ispettore Maggie, telefilm
1 — La auto della settimana

Pan Tv Canali 31, 62, 33

15 — Redazionale
15 — Cartoni animati
15 — Skyways, telefilm
18,30 Figli miei, vita mia, telenovela
19,30 Redazionale
20 — Povera Clara, telenovela
FILM 21 — ■■■■ ■■■ alligatori, di ■■■ verly Sebastian. Con C. Jennings, S. G■■■■. Usa drammatico 1976
22,45 Skyways, telefilm
FILM 24 — L'oro del Cambi. Usa avventuroso 1952

Telecity Canali 53, 35, 36

14 — Al confini della notte, ■■■■ reggiano
14,45 Leonela, telenovela
16 — Legmen, telefilm
17 — L'eva ■ Eva, telefilm
17,30 I ragazzi ■■■ sabato ■■■■ ■■■■
18 — Captain Harlock, cartoni animati
18,30 Robotech, cartoni animati
19,30 Baretta, telefilm
FILM ■■■■ Ormai sono ■■■ donna, di Bertrand Blier, con Patrick Dewaere, Ariel Besse, Maurice Ronet, Nicole Garcia, ■■■■■■ Beye. Francia com■■■■ 1981 — *Un ■■■■ natore ■■ l■■■ vive ■■■ una donna e la figlia quattordicenne di lei. Dopo la morte ■■■■ ■■■■ la ■■■■ vuol andare a vivere lontano da lui e vuole che lui sia il ■■■ primo uomo*
23 — Il gioco delle coppie
23,30 Colpo grosso, gioco a quiz, ■■■ Umberto ■■■■■
1 — Mod Squad, telefilm

Svizzera R1 tv

16,05 Tatort, l'uomo ■■■■ camera ■■, telefilm della ■■■■ Rivediamoci insieme
17,30 Per un mercoledì ■■ soli, ■■ diretta, quiz & premi per ragazzi
18,45 Telegiornale
■■ — Il quotidiano, attualità
20 — Telegiornale
20,30 Documenti: Il luogo ■■■ cambiamento
21,30 Le avventure di Sherlock Holmes, telefilm
22,20 Telegiornale

Primantenna Canale 21, 37

17 — Cartoni ■■■■■■
19 — La auto ■■■■ settimana, promozionale
19,30 ■■■■■■■ ■■ Piemonte
20 — Flash Cinema
20,30 La auto della settimana, promozionale
22 — Speciale cinema
23 — Mercoledì sport
FILM 24 — L'ultima fuga, di Richard Fleischer. Con George Scott, Tony Musante. Film noir

Rete A Canali 31, 62, 33

FILM 15,05 La tigre, di H. Fregonese. Con S. Granger, B. Rush, A. Steel. Sentimentale 1985
17,30 Cartoni animati
19,15 La tana ■■■ lupi, telenovela
20,25 Il segreto, telenovela
21 — Rosa selvaggia, telenovela
22 — Cuore di pietra, telenovela
22,20 Bianca Vidal, telenovela

Quartarete Canali 22, 35, 23

14,10 Tg 4 Mattina
14,30 ■■■■ oggi, attualità
15,15 Tg 4 ■■■■■
16 — Nido di serpenti, telenovela
16,50 Jeronimo, telenovela
18 — ■■■■■■■ Andrea, telenovela
19,10 Tg4
19,30 Io sono Teppei, cartoni animati
20 — Tg4
FILM 20,20 La trappola degli indiani, di Charles Warren, ■■■ John ■■■■■, Lloyd Bridges. Usa western — *Il generale Custer è caduto nella imboscata mortale. Un contingente ■ ■■■■■■■■ tenta disperatamente di salvarlo*
22,15 Okaymotori
23,30 Automarket Tv, promozionale
0,30 Tg4
1 — Off Side, rubrica sportiva

Torino Futura ■■■■ ■

15,15 Tra l'amore e il potere, ■■■ ■■■■■■
17,50 Nel regno ■■■ ■■■■■■, disegni animati
18,20 L'oggetto misterioso, gioco
FILM 20,20 I soldi, di Gianni Puccini, con Enrico ■■■■ Salerno, Mario Pisu, Carlo Giuffrè. ■■■■ commedia 1966
22 — Black ■■■ White concerti live
22,35 Tra l'amore e il potere, te■■■■■■

Tele Subalpina Canale 46

14,10 Caccia al crimine, telefilm
■■■■ 15,15 Campo 111, di Jack Lee. Con Anthony Steel, Leo Genn. Usa 1954
15,30 Incredibile ■■■ vero, documentario
19,30 Il regionale, attualità
20 — Cartoni animati
FILM 20,30 La mia donna è un angelo, ■ J. Mitchell Leisen. Con Joan Fontaine, John Lund. Usa ■■■■■■■ 1951
22,30 File diretto. Piscina casa e dintorni

Rete Manila Canale 37

14,15 The Painter ■■■■■ ■ Parigi
16,05 ■■■ Carnot, telefilm
16,35 Hagen, telefilm
19,30 ■■■ regno ■■■ ■■■■■
20,45 Telenovela
22,40 Tf, Rue Carnot, telefilm
■■■ ■■■■ time

Telecupole Canali 64, 57, 21

12 — I Charleston, telefilm
12,30 Sotto del ■■■■■■, telefilm
13 — ■■■■■■■■ sport
■■ — Amor Gitano, telenovela
16 — ■■■■■■ cavallo, documentario
16,30 Addio Giuseppina, cartoni
17,30 I Charleston, telefilm
18 — Videocar, promozionale
18,30 Cartoni animati
19 — Bella Italia, documenti
19,30 TG4
20 — Amor Gitano, telenovela
20,30 La trattoria dei ricordi, spettacolo musicale ■ diretta. Nell'intervallo Tg4
24 — Videocar, promozionale
0,15 I fuorilegge, telefilm

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

■■■■ 15 — La vendetta, ■■■■■■■ poli■■■■ ■■■■
17 — La auto ■■■■ ■■■■■■na, promozionale
17,45 I grandi personaggi, cartoni animati
18,50 Il ■■■■■■■■ Preston, ■■■■ film
19,30 ■■■■■■■■ oggi
FILM 20,15 Kim. Con James Mason, ■■■■ Saberg, ■■ Boyd, ■■ Jurgens, D. Emilfork. Francia poliziesco 1971
22,45 Nacchi il ore, tel. 23.51.19

Videouno Canali 53, 39, 26

15,16 Resurrezione, sceneggiato
16,15 Programmi per ragazzi
18 — Mamma Vittoria, telenovela
19 — Tg notizie
20 — Mary Hartman, telefilm
20,30 Sotto le stelle, varietà con Edwige Fenech
■■■■■ Il mondo degli animali, documentario di D. Attenborough
22,40 Pallavolo. Serie A1/M: ■■■■■ Padova-Opel Agrigento
24 — Speciale spettacolo, anticipazioni cinematografiche

Sesta Rete Canale 36

FILM 15 — ■■■■■■■ Gesù, ■ L. Comencini, ■■■ ■■■■■ Grillo o Maria Schneiders. Italia apologo
16,30 Peter Pan ■ giostre ■■■ ■■■■
17,30 Il fantastico ■■■■ ■■■ gioco, telenovela
18 — Victoria Hospital, telefilm
19 — Marcia nuziale, telenovela
19,30 Gli emigranti, telenovela
FILM 20,30 ■■■■ selvaggio, ■ P. Dunne. Con Elvis Presley, Hope Lange

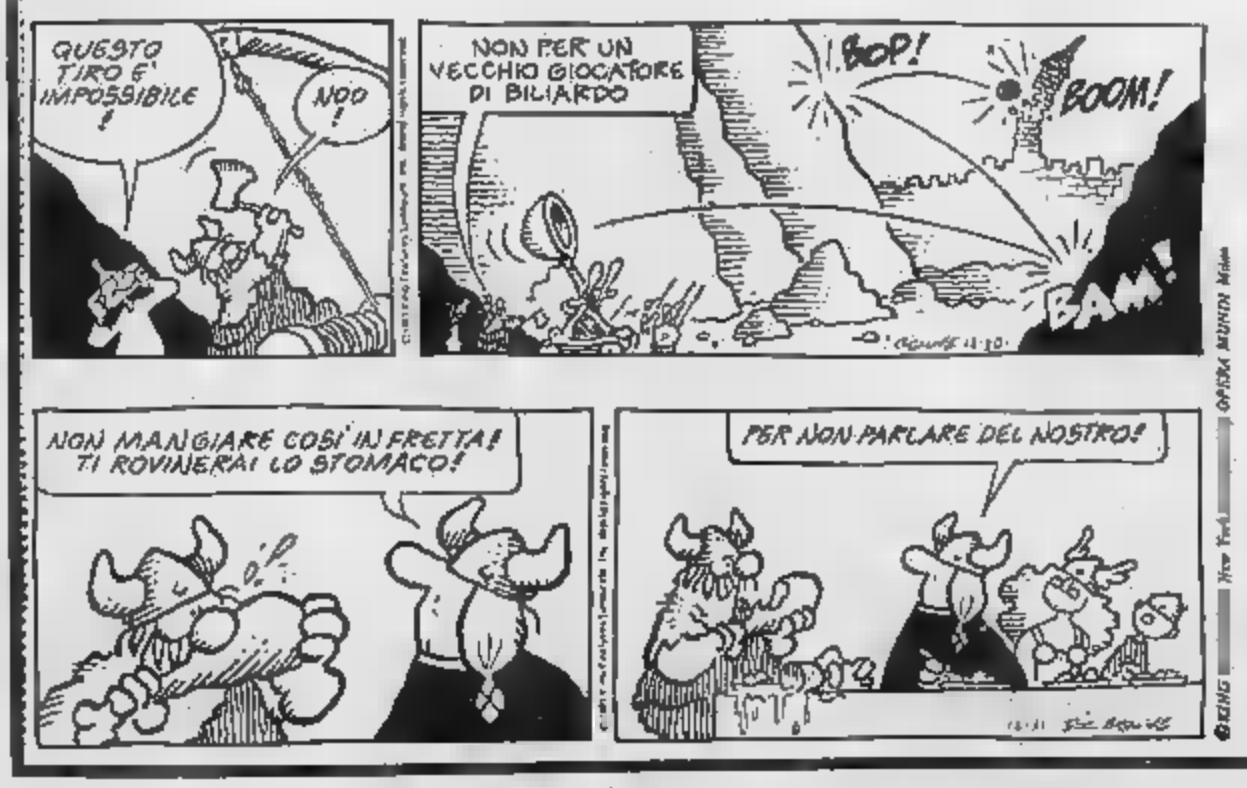
Quinta Rete Canale 47

13 — Huck Finn, ■■■■■■ animati
13,30 Nine il mio amico Ninja, ■■■■■■ animati
14 — Marcia nuziale, telenovela
15 — Executive suite, telefilm
16 — Millelire, promozionale
17 — Huck Finn, cartoni animati
17,30 Il fantastico ■■■■■■ di Paul, ■■■■■■
18 — Uto Dispelon, cartoni animati
18,30 Time Express, telefilm
19,30 Wayne & ■■■■■■■■ situation comedy
20 — Oh Madeline, telenovela
FILM 20,30 Storia di fantasmi, di John Irvin. Con Fred Astaire e Melvyn Douglas. Usa thriller 1981
22,30 La banda dei sette, telefilm
FILM 23,30 Non ■■■ ■■■■ ■■■■■■ il te■■■■, di Mario di Nardo, ■■■■ Maria Franca Pisier, Larry Ward. Italia commedia 1967 — *Per fare un colpo giornalistico un aggirante giornalista inventa la storia di un tesoro nascosto in Turchia*
2 — Wayne and Schuster, telefilm
3 — ■■■■ ■■■■ sico

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

15 — Le avventure di Pinocchio, ■■■■■■■ animati
16,30 Ninja Kamui, cartoni animati
20,30 Baby Show, varietà con ■■■■ da Jocelyn
21,30 Giorno dopo giorno, telefilm
■■■■ Parlamone, incontro con la parapsicologia
23,30 Interna 7, notiziario
FILM 23,45 Il ■■■■■■ di ■■■■, di Earl Bellamy. Con Ernest Borgnine, Vera Miles. Usa drammatico 1976

Hägar l'orribile



Oroscopo di domani

■ AstroOlga

■■■■■ (21 marzo - 20 aprile) ■■■■■ di problemi, vantaggi ■■■■■■ dalle relazioni ■■■■ e promozioni in ■■■■ ■■■ campo del lavoro. Ma in ■■■■■■ siete confusionari e instabili, con il risultato di mettere in crisi i ■■■■ porti esistenti e di ■■■■■■ il sesso ■■■■■■

■■■■ (21 aprile - 21 maggio) Ancora euforia per i romantici sviluppi ■ una■■■■■■■■■■ storia d'amore. Ma questo non ■ una buona ragione per polemizzare con i vostri amici, per trascurare le attività sociali e per ignorare le situazioni reali della vostra vita.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Non ■■■■■ e fondo dei problemi e mentre a voi stessi per paura di dover riconoscere un vostro ■■■■ difetto. Provate a fare una sol■■■■■■ d'altavolta, usate la dialettica e ■■■■ sottovalutate una relazione ■■■■■■ ■■■■ potrebbe ■■■■■■ di grande ■■■■.

■■■■■■■ (22 giugno - 22 luglio) Non cercate appoggi dall'alto, fate da soli o con l'aiuto di amici fidati e ottenete quello che desiderate in campo professionale e sociale, in amore, meglio per il momento rinunciare perché siete per ■■■■■■■ in un vicolo cieco.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Evitate i comportamenti arroganti, ■■■■ ■■■■ ad altri la colpa dei vostri errori, siate più morigerati rinunciando alle spese folli. Con questo accorgimento, potrete dominare le circostanze con realismo e ottenere un successo duraturo.

■■■■■■■ (23 agosto - 22 sett.) Supererete dubbi, ansie e timori e la vostra perseveranza verrà ricompensata dalla fortuna. Le situazioni pesanti si alleggeriscono e permettono di vivere fino in fondo e senza rumore un bel capitolo della vostra storia d'amore.

■■■■■■■ (23 sett. - 22 ott.) Potreste trascorrere una giornata positiva e gradevole se il partner non vi opprimesse con domande e curiosità che vi irritano. Se volete salvare i valori della discrezione, dell'istinto e ridimensionate gli impiccioni con diplomazia.

■■■■■■■■■ (23 ott. - 22 nov.) Continua la fase dinamica ma anche la tendenza a cavillare che rovina il successo e impedisce di ■■■■■■■■ ■ fortuna. Smettetela ■ tormentare voi ■■■■■■■ gli altri con dei falsi problemi e imparate ad essere placidi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) L'approfondimento dei problemi rappr■■■■■ il primo passo ■■■ so la soluzione. Rimpiamenti rapidi ■■■ ■■■■■ di felici improv■■■■■■■ e possibilità di s■■■■■ ci colpi di fortuna ■■■ migliorano inaspettatamente il modo di vivere.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) ■■■■■ di rimanere imperturba■■■ ■■ ■■ trovi all'evidenza di un errore commesso, cercate un rimedio con l'appoggio di amici, anche se la vostra bella storia d'amore vi assorbe al punto da farvi dimenticare ogni altra cosa.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) I malintesi ■■■ campo delle amicizie peggiorano e vi invitano, senza ■■■■ però lasciare qualcosa■■ ■■■ chiarirli. Anche se vi ■■■■ ritrovate coinvolti in una nuova, positiva impresa, non è una buona ragione ■■■ ignorare chi vi ■■■■ bene.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Tendenza a vivere in un ■■■■■ un po' troppo irreale, fatto di bei sogni. D'altra parte, la fortuna in amore e i piccoli ■■■■■■■ con gli amici e, in campo ■■■■■■■■■ fatti appoggi ■■■ terzi ■■■■■■■■■ ■■ obblighi a i ■■■■ ■■■■

Temperature a Torino
ore 8 + 6 TEMPO PREVISTO: cielo nuvoloso tendente a poco nuvoloso. Venti deboli. Visibilità: buona.
Temperature: in diminuzione. Tendenza del temper. ulteriore miglioramento.

Regioni
ore 8
Alessandria + 7
Asti + 8
Cuneo + 6
Vercelli + 7
Imperia +13
+11

STAMPA SERA
spettacoli

In
ore 8
Venezia + 8
Milano + 6
+ 7
+ 8
Roma + 8
Napoli + 7
Bari + 8
Reggio C. + 8
Palermo +18
Cagliari + 4

Nel
Atene +17
Berlino + 1 + 4
Bruxelles 8 + 6
Buenos Aires +24 +34
Ginevra + 2 + 4
Lisbona + 6 +11
Londra + 4 + 7
Mosca n.p.
New York +10 +15
Parigi + 1 + 8
Tokyo + 3 + 7

Successo pieno per «Hommelette for Hamlet» di Bene

CARMELO HA FATTO LA FRITTATA

UN AMLETO DI ISPIRAZIONE FERVIDA E DELIRANTE

TORINO — Carmelo presenta a Torino il suo *Amleto n° 7* e la cifra arcana lo proietta alla ribalta dell'Alfieri una serata pieno, peraltro fatidico. Come se l'impagabile mattatore proclamasse che, qualunque egli o riprenda, la platea non lo tradirà mai secondo fu-mambolico e remoto patto pasionalità.

Con *Hommelette for Hamlet* il divo Carmelo lancia un neologismo presuntuoso. Dice lui che il suo è un che dall'incon- e pulsioni di morte freudiane, contenute all'interno dell'uovo materno. Se l'uovo si rompe, ne nasce l'uomo, cioè la frittata; anzi la frittata d'uomo, che suona hommelette e non semplicemente omelette come sul di una birreria. di il perché questo intellettuale gioco di parole è stato pronunciato per la prima volta una dozzina d'anni or sono a chiusura violenta e teatrale d'una conferenza stampa Festival di Cannes dove si dava il *Hamlet*.

UN TEMPERAMENTO FASTIDIOSO — Le provocazioni Carmelo Bene (quando avvengono fuori di scena, si badi bene) costituiscono solo eleganti ci o se rifritture, che odia il teatro e che il passato, appartiene al folclore d'un personaggio che sarebbe augurabile scomparisse per lasciare il posto all'artista.

Anche il fatto che la compagnia non fornisca al pubblico e alla stampa il minimo materiale informativo, rappresenta un'insinuazione di scarso conto. Se intende dire che i giornalisti programma le recensioni, lo pensi pure ad Al massimo il drammi riconoscerà i singoli autori della colonna sonora Luigi e confesserà senz'ombra di dignominia.

Così il non volersi sentire panchinaro lo quanto mistificatore nel cartellone lo di Torino uno spettacolo morto tirato veramente falso dal momento che Carmelo Bene piazza alla lettera Giorgio Albertazzi. Dovrebbe sapere che non si tratta di panchinari e di titolari, ma di gregari e di campioni. Il campione emerge anche se gioca solo nei secondi minuti e in una rappresentazione inserita a novembre in un cartellone annunciato a settembre.

LO SPETTACOLO — Al di là di quei fuochi d'artificio che, noto, varieranno mai l'umore spettatore serio, va da frittata offerta ieri sera al pubblico torinese è c ottimi ingredienti. Con un felice ritorno all'ispirazione e dell'ironia sua giovinezza, l'autore e attore firma un allestimento stupefacente.

In primo luogo le scene e i costumi disegnati da elo-quenza Gino Marotta si richiamano alla cultura barocca della Puglia e di Bene, che per l'appunto chiama la propria compagnia *Nuova Sinfonia* nel ricordo del suo primo Bar successo. Statue di angeli, santi e sante animano d'improvvisi restituiscono il senso d'una che al ideale per chi continua a massacrare fantasiosamente l'Amleto e i suoi.

Mentre questi simulacri ritrovano la loro pietà originaria per ergersi ora arroganti ora impudichi, anche il testo classico di William Shakespeare rifiutato. Rivivono alcuni nomi e alcuni dei altisonanti, nel to dell'irrappresentabilità della tragedia.

Amleto evade dal teatro del Seicento e si confisca nella letteratura dell'Ottocento. Nelle pagine *Leggendario* di Jules Laforgue può permettersi di trovare nuove configurazioni nel fervore del simbolismo può cogliere di sorpresa lo spettatore il quale non sa più di che stupirsi: di un protagonista che affida a fragili bigiottini le tirate più famose, di un'Ofelia che si chiama Kate e fa l'attrice, del mancato rispetto per i morti che nell'originale motiva l'intera tragedia dall'apparizione fantasma sugli spalti del maniero...

Per di più tira via battute beffarde serenità, vestito d'un doppiopetto disadorno aperto una camicia scollata, capacissimo esaltarsi alla stregua d'un turista per un viaggio a Parigi, cioè Ville Lumière così diversa dalle brume di Elsinore.

Solo nel secondo tempo Amleto indossare una corazza vergognerà ben presto, preferendo dialogare con il ricordo della mamma colto in un frangente tra l'infantile e il dotto che rappresenta uno splendido tocco sulla materia che va ingrigendosi. Il protagonista dovrebbe lasciarsi infine uccidere senza neppure accennare al famoso duello, in ogni modo Carmelo insinua la ne d'una' morte estetica trasmessi il- dito da parte.

ci sono errori né fatalità nella rappresentazione che scelta la platea senza però suggerirle la paura che tutta una concessione della prosa sia sul punto di crollare. Per esempio mai l'Amleto degli Anni Ottanta proferirebbe il famoso monologo puntando sull'avere e non sull'essere o non essere. L'accorgimento valeva nella scorsa generazione, quando dalla ribalta si attaccava il capitalismo. Oggi interessa la lucidità in sé della rappresentazione.

ACCANTO A CARMELO BENE — In *Hommelette for Hamlet* la composita della colonna musicale non stona. accenni a entità esteriori fantasma ed ecco agitarsi un velario) vengono definiti misura. Il pallore marmoreo di attori e figuranti sullo sfondo diffuse il senso del tragico che si Nell'impossibilità prendersi sul l'Amleto originalissimo di Carmelo Bene concede all'ottimo Re raffigurato Ugo Trama di da baritono e da mezzosoprano, pure assegna distinvolto alla Kate dell'affascinante esordiente Marina Polla Luca stufati- ed eccitanti elmi turriti o che ricadono in pie mentre dico un sensuale elo- della

Qualche — chissà perché — in galleria. Tutti fine per un lungo applauso.

Piero Perona

questa sera al cinema

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ★★★★ PUBBLICO
★★★★ MEDIOCRE ★★★
★★★ CONFUSO ★★
★★ DISCRETO ★★
★ SCARSO ★

Lunedì lire 5500/6000
Da martedì a domenica lire 6500/7000
(riduzione 50% agli anziani e dal 30% agli Altre ecc.)

PRIME VISIONI

ALBA 200 — corso G. Cesare 67 — Tel. 858.321
La casa dei giochi, di David Mamet, con Lindsay Crouse, J. Mantegna, Mike Nussbaum (Usa-Col.) — Scrittrice crede di sfuggire l'ira di psicopatici dopo aver pubblicato senza fallire un (ma si sbaglia) Commedia drammi.
15,10; 17, 18, 20,40; 22,30 ★★★★/★★★

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 — Tel. 858.321
Vedi teatri.

AMBROSIO — corso V. Emanuele 83 — Tel. 547.997
La strega di Salisbury, di George Miller, con Jack Nicholson, S. Sarandon, M. Pfeiffer e Cher (Usa-Col.) — Se tre donne che vogliono evocare un uomo piacevole, vi riescono, si tratta naturalmente di tre streghe e del diavolo? Vist. 14. Commedia
Ore 15,20; 17,40; 20; 22,20 ★★★/★★★★

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.997
Il ragazzo dal Karate d'oro (Karate Warrior), con Kim Stuart, Ken Watanabe, Jarrad Martin. (Usa colori). Non Vist. — Un maestro orientale insegna all'americanino Anthony il senso della vita e la tecnica del karate. Sportivo
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/★★

ARLECCHINO — corso Semonetta 25 — Tel. 657.160
I miei primi quarant'anni di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Elliot Gould, Jean Rochefort, M. Venturiello (It. - Colori) — Come con una carriera mondana la bella Martina Portuglesi una Lancia della Rovere o una Pica di Mesma (a piedi, e nell'ordine). Vist. 14. 16,20; 18,20; 20,25; 22,30 Commedia ★/★★★

CAPITOL — via San Domenico 20 — Tel. 540.999
Balli tragici di Enrico Oldoini, con Lino Banfi, De Sica, Lionel Stander (Italia-Colori) — attori italiani che hanno visto A qualcuno piace caldo se la cavano da investiti cadendo tra la mafia e la polizia. Comico
Ore 15,40. 17,15; 18,50; ★/★★★

CENTRALE — via C. Alberto 37 — Tel. 546.110
Il cinema di Y. Gurney. Ore 17; 20,30 Uccelli (Speranza); ore 18,50; 22,30 Indizio (Inquisitore), di S. Goran. Ingresso riservato soci Aurea lire 3500.

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E — Tel. 548.946
La legge del desiderio, di Pedro Almodovar, con Eusebio Poncela e Carmen Maura (Spagna-Col.) — Gli amori omosessuali di un tenero regista, amorevolmente assistito soltanto alla religiosissima e sensuale sorella. V. 18. Ultimo giorno Carmen. Cinema.
Ore 14,55; 16,50; 18,45; 20,45; 22,45 ★★★/★★

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E — Tel. 548.946
Consiglio di famiglia, di Costa Gavras, con Johnny Hallday, Guy Marchand (Francia-colori) — Sia un impiegato modello sia un re dello scasso, un padre di famiglia rimane sempre un padre di famiglia (esemplare?) Commedia
Orario 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,40 ★★/★★★

CRISTALLO — via Galliari 9 — Tel. 645.71.36
La bamba, di di Luis Valdez, con Lou Diamond Phillips, Rosana De Soto, Elizabeth Pena (Usa-Color) — Il cantante orfano messicano Ritchie Valens lancia «la Bamba» a tempo di rock e muore giovanissimo. Non vietato. Musicale
Ore 15,50; 18,10; 20,30; 22,30 ★★/★★★

DORIA — via Cavaleri 5 — Tel. 542.422
Nostra-Un amore a prova di proiettile, di R. Benton, con K. Basinger, J. Bridges. (Usa-col.) — Moglie bella e svampita convince marito a recuperare certe sue foto compromettenti scatenando per un equivoco la «mafia» Texas. Commedia
Orario: 15,40; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/★★★

ELISEO GRANDE — piazza Solferino — Tel. 447.5241
Una preghiera per morire, di Hodges, con Mickey Rourke, Bob Hoskins, Colori. Non vietato
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 la prima

ELISEO — piazza Solferino — Tel. 447.5241
The dead, di John Huston, con Anjelica Huston, McCann (Usa-Col.) — Pranzo dell'Epifania 1904 invano Morkan: rievocazioni, e buon appetito non ne- sono l'annuncio della morte. Col. N. v.
Orario 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★★★★/★★★

ELISEO ROSSO — piazza Solferino — Tel. 447.5241
Rose da ricchi, di Sergio Corbucci, con Renato Pozzetto, Paolo Villaggio, Lino Banfi, Serena Grandi, Laura Antonelli, Francesca Dellera. Colori. Non vist. — Una telefonista s'innamora di Villaggio, si fa grate Pozzetto e la Antonelli tradisce Banfi. Tutto normale? Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 Comico ★/★★★

FIAMMA — corso Trapani 97 — Tel. 371.087
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-Italia-Col.) — La storia di Pu Yi, praticamente imperatore a tre anni, per due volte sul trono, unico carcerato e giardiniere nella Cina rossa. Drammatico
Ore 15,45; 18,55; 22 ★★★/★★★

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 560.780
Teresa di Dino Risi, con Serena Grandi, Lucia Bartolaschi, Eros Pagni (Italia-Colori) — Una bella vedova di la camionista senza complessi, perdendo solo occasionalmente la testa a turno per vari colleghi. Non vietato. Commedia
Orario 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/★★★

IDEAL — corso Brescia 4 — Tel. 531.43.16
La rivincita del Merlo 2, di J. Roth, con R. Carradine, C. Armstrong, L. S. Scott (Usa-Colori). — Capo Joe e Gilbert trascinano i compagni a umiliare i supponenti avversari nella conferenza della fratellanza. Non vietato
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Non recensito

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. 539.76.02
I credenti del male (The believers) di John Schlesinger, con Martin Sheen, H. Shaver, R. Loggia (Usa-Colori) - Pratiche magiche e delitoso contro i bambini innocenti: sa l'attacco a New York un medico coraggioso. Vist. 14. Horror
Ore 16,20; 18,25; 20,30; 22,35 ★★/★★

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — Tel. 837.139
Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis (Usa-Color) — Giovane dirigente alle prese con una ragazza che non deve assolutamente bere. Lei beve e ne combina di tutti i colori. Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/★★★

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.290
Beverly Hills Cop. II, di Tony Scott, con Eddie Murphy, Judge Reynhold (Usa-Colori) — Ritorna in California da Detroit lo sbarcone pieddpiatti di colore che non ha certo paura d'affrontare la «criminale» la signora Stallone Poliziesco
Ore 15,55, 18.10, 20,20; 22,30 ★★/★★★★

MASSAUA — piazza Massaua 8 — Tel. 788.300
Vedi teatri.

NUOVO ODEON —
Oggi riposo. Da venerdì Qualcosa di travolgente

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 531.400
Robocop, di Paul Verhoeven, con Peter Weller e Nancy Allen (Usa-Colori) — In una Detroit prossima futura la criminalità dilaga, ma ecco un poliziotto straordinario. E' incerto però se sia un uomo o sia una macchina. Non vietato. Poliziesco
Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/★★★★

STANLEY — Galleria Subalpina — Tel. 310.146
Full metal jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — Diciassette giovani e il loro calvario: dal campo di addestramento al truce inferno del Vietnam. Vist. 18.
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/★★★★

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — Tel. 839.321
Maurice, di James Ivory, con J. Wilby, H. Grant, (G. B.-Col.) — Un ricco e timido omosessuale nell'Inghilterra degli Anni Dieci cerca di guarire dalla sua «malattia». Anche non trova la felicità con uno stalliere. Premiato a Venezia. Vist. 14. Drammatico
Ore 17,10; 19,50; 22,30 ★★★/★★★

VITTORIA — via Roma 326 — Tel. 511.788
Hearts of Fire, di Richard Marquand, con Rupert Everett, Bob Dylan, Fiona. N. v. — Un vecchio divo rock contrastato da una star supponente, cade in una sconosciuta: perché è giovane e graziosa o perché camaleontica e talentosa? Comm. drammatico
Orario 15,55; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/★★★★

ZETA D'ESSAI — via Cellamare 13 — Tel. 748.2987
La piccola bottega degli orrori, di H. Oz con R. Moranis, M. Green, Jim Belushi (Usa-Colori) — Avventure di un fioraio, del suo timido aiutante e di una pianta carnivora, parlante e affamata. Ultimo giorno Commedia
Ore 20,45; 22,30 ★★★★/★★★

PROSEGUIMENTI

ALFIERI — via C. Battisti 27 — Tel. 267.197
Il siciliano, di Cimino, con Christopher Lambert, Sheryl Lee Ralph, Barbara Sukowa (Usa-Colori) — La vita del bandito Giuliano ricostruita all' da un regista eccezionale nei successi e negli Drammatico
Orario 20,30; 22,30 ★/★★★

FARO — via Po 31 — Tel. 650.314
Film in lingua inglese. Proiezioni private soci cineclub «The Stand In». Ap. 17,45, Film 18; 20,15; 22,30

FORTINO — via Cigna 47
Cineclub «Il pungolo» e «The Stand In». Ingresso riservato ai soci

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Saluzzo 10, tel. 511.263)
Super Sexy Star, con Sexy, Valentine, Nadine. Orario 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,55; 21;
ANNA PERSIANI (c. F. Cottone 31, tel. 484.631)
Dangerous cousines Sharon Mitchell, Jessica Wilde. **Principe d'oro** Pamela Jeremie, Tracy Lords. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30.
CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Last Stuart. Dalle 14,30 alle 23. Novità , ingresso riservato ai soci.
HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.5440)
Katrina la bionda tiranda e Play girls piacevole, lilo stop dalle 10 2 (Ult. 24).
MAFFEI (via P. Tommaso 8, tel. 655.334)
Su e giù prolungamento-Sodoma in festa con Hannelie Haven, Eric Edwards, Lisa De Leeuw; Sarego. Colori. 14,30, ultimo 22,30.
MAGDA (largo Giulio C tel. 267.974)
Col. 18. Ult.
METROPOL (Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)
Secret Hotelarbeiten, Susanne McBain, Terry Hall, Jolanda Gavalas. Col. Ap. 14,30 un. 22,30.
ORLANDO NOT DU SEXE (via Milano 8, tel. 522.255)
Volumi tellini di negri insaziabili e Transex Love. Colori. Non stop dalle 9 all'1. Ult. ore 23,30.
PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 48, t. 748.8881)
Sexi bollenti-Blossom lingue Ap. 15, ult. 22,00.
REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.488)
Carcere femminile per minorenni (Usa) **Teja Rae - Vaginalia morbose** Karin. Colori. Ap. 15, ult. 22,30. Continuato
ROSA BLUE (v.
Vicende intime con personaggi vari protagonisti (super hard core). Colori. ult. 22,30. Ingresso L.
SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617)
Angela, la vicious di Manhattan Ap. ore 15; ult. 22,30
TORINO (v. Bocca 8, tel. 535.363)
Sex Drive (Serie Lisa '87) **Melanie Scott, Tania Rae**. Colori, Ap. ore 10; ult. 22,30. No stop.
VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842)
Marina Antonelli e fidanzati di una moglie. Colori. No stop dalle 14 alle 24.

O.K. club
Piazza Guala 147 - Tel. 51.51.60
LISCIO NON TI LASCIO
stasera I SAGITTARI
Ingresso omaggio. Consumaz. L. 10.000

ALTRE VISIONI

ARIOSTO (v. Pietro Micca 11/7, tel. 512.136)
Oggi chiuso. Sabato **Camera con vista**, di J. Ivory
ARALDO (v. Chiomonte 2, tel. 331.764)
Oggi chiuso
CORSO (via Nizza 50, tel. 667.668)
Poltergeist II - The other side (Poltergeist II **Altre dimensioni**). Vist. 14. Versione originale inglese. Ore 20,30-22,30
FALCHERA (via Tarvisio 60, tel. 263.16 60)
Oggi chiuso
LANTERN (c. G. Cesare 50, tel. 264.134)
Oggi chiuso
VALDOCCO (via Saluzzo 12, tel. 521.12.62)
Oggi chiuso
STUDIO MONTEFINO (c. Casale 388.638)
Oggi chiuso
S. RITA (v. Verolengo 29/A, tel. 329.054)
Oggi chiuso

FUORI CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: Rolnetta e Minnetta.
CHIVASSO
CINECITTA': Full metal Jacket.
CIRIE'
ITALIA: Desiderio soddisfatto. V. 18.
IVREA
POLITEAMA: La casa del piacere bestiale. V. 18.
MONTANARO
VITTORIA: Animali esteri - Desideri segreti di Maria.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il siciliano.
ITALIA: Rose da ricchi.
RITZ: I bostoniani.
VALPERGA
AMBRA: Caldo di giorno... Infuocato di notte. V. 18.

TANGO Sala Danze
LISCIO MA NON TROPPO
ore 21
Via Avigliana 3 (p.za Statuto), tel. 481.748

RAGAZZA RAPITA DA FINTI FINANZIERI

GROSSETO — Ancora l'«anonima sequestri» in Toscana. Una ragazza di 15 anni, Ester Anne Ricca, di Pietralonda Paganico (Grosseto), è stata rapita stamani, alle 7,30 circa, mentre si recava a scuola, con il fratello, nel capoluogo maremmano, accompagnata dall'autista. L'auto è stata da un'altra vettura, a bordo, sembra, tre persone che, armi alla mano, travisanti dei passamontagna, si sono impadronite della ragazza fuggendo subito dopo.

Nella tarda mattinata è possibile fare precisa fatti. Il sequestro è avvenuto poco dopo le 7, sulla strada che dalla località Pietrarotonda conduce a Civitella Paganico. Quattro uomini (due vestiti con la divisa della Guardia di Finanza e due col volto coperto da passamontagna, armati di mitra) hanno fermato l'auto sulla quale viaggiava la ragazza. L'auto dei rapinatori era una Lancia Thema di colore grigio metallizzato, targata Roma 76706H. Assieme ad Ester Anne Ricca c'erano il fratello, Leandro, di 17 anni, e l'autista della famiglia, Oliviero Barberini. Sembra che i sequestratori abbiano colpito Ester Anne Ricca con il calcio del mitra, ferendola. Il fratello è stato legato e imbavagliato. L'auto della famiglia è stata trasportata a lato della strada perché non fosse visibile. L'autista, anch'egli imbavagliato, è stato legato ad una pianta. L'allarme è scattato quando una persona che si recava al lavoro ha sentito le grida di aiuto di Leandro che era riuscito a liberarsi del bavaglio.

Ester Anne Ricca è nata a Brescia il 14 maggio 1972. I genitori sono separati da alcuni anni. La madre, Maria Therese Oslo, vive a Grosseto. Il padre, Edoardo Ricca, vive e lavora a Brescia. Di fatto i giovani vivono con il nonno materno, Leandro Oslo, titolare di una azienda agricola, nella tenuta di Pietrarotonda, a circa quattro chilometri da Civitella Paganico.

LORELLA CUCCARINI IN OSPEDALE E' CADUTA DURANTE LE PROVE

ROMA — Lorella Cuccarini si è infortunata ieri sera durante le prove di un balletto per «Festival», lo spettacolo presentato da Pippo Baudo che si sta registrando al teatro Palatino di Roma. La ballerina è caduta pesantemente battendo la schiena e le gambe. Al centro traumatologico è stata medicata e dimessa dopo le prime cure. Guarirà in pochi giorni.

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 328

BORSA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.651 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Dicembre 1987

DOLLARO A 1222

MILANO — Il dollaro è stato fissato a 1222,20 lire contro le 1219,50 lire del fixing precedente. Sono stati trattati 65.000.000 di dollari.

Borsa a Milano. Seduta brillante, dopo due giorni negativi, nella prima metà della mattinata con un +1% alle 10,45, +1,4 alle 11,30; recuperi poi ridimensionati e il Mib finale ha segnato +0,97.

Al Senato passano due ordini del giorno del pci

RISPUNTA LA PATRIMONIALE E LA BORSA ACCUSA IL COLPO

ROMA — L'imposta patrimoniale, a sorpresa, è entrata in un ordine del giorno pci alla legge finanziaria, approvato dall'assemblea del Senato nonostante l'opposizione della maggioranza. Per ben due volte la maggioranza «è andata sotto» stamani al Senato quando si era na cominciato ad avviare l'esame della

Immediata la reazione della Borsa che, stamane, era partita brillante, tanto che alle 11,30 segnava +1,4 per cento sui 50 per cento del listino. Alla notizia in arrivo da Roma, ha accusato il colpo, ridimensionando i rialzi e chiudendo poi solo a + 0,97 per cento.

I punti su cui il governo è stato sconfitto riguardano due ordini del giorno, rispettivamente per la finanza locale e la razionalizzazione del sistema fiscale con appunto l'ipotesi di una patrimoniale aliquota bassa, presentati dal pci.

Il primo ordine del giorno in particolare impegna il governo ad assicurare agli enti locali, per il prossimo anno, il contributo ordinario aumentato del tasso di inflazione programmato; ad aumentare del 10% lo stanziamento per coprire i mutui per investimenti; a risanare il debito o con interventi a carico dello Stato qualora non sussistano responsabilità degli amministratori locali, ed a carico degli enti interessati negli altri casi.

Il secondo ordine del giorno del pci impegna il governo a presentare, parallelamente alla legge finanziaria, un ddl che omogeneizzi le tassazioni delle rendite delle plusvalenze finanziarie e attraverso l'istituzione di una patrimoniale ordinaria a bassa aliquota con il riordino del catasto e la revisione o l'abrogazione dell'attuale imposizione diretta e sui trasferimenti immobiliari (Ilor, Invim e imposta di registro).

Si tratta, come s'è detto, di ordini del giorno e la legge finanziaria dovrà ancora essere discussa alla Camera.

TORINO / *Accusate Casaffari, Gestim, Casatre*

TRUFFE SULLA VENDITA CASE QUATTRO ARRESTI 2 LATITANTI

TORINO — Il bubbone delle truffe ai danni di chi compera o vende alloggi è esploso, ieri, a Torino: quattro arresti, tre società perquisite, decine di controlli sono stati compiuti dal primo gruppo del nucleo regionale di polizia tributaria della Guardia di Finanza, per ordine del pretore Giuseppe Casalbore. Altre due persone colpite da mandato di cattura si sarebbero sì all'arresto. Le società coinvolte nello scandalo sono Casaffari, con sede in Piazza Carlo Emanuele II 18, Gestim, in via Madama Cristina 90 e Casatre, via Roma 1.

Le prime due appartengono alla stessa persona, Luigi Grimaldi, che è stato arrestato, ieri mattina, dagli uomini della Guardia di Finanza. Titolare della terza società è Giancarlo Vigo, arrestato anche lui. In carcere sono finiti pure due impiegati di Grimaldi, Luigi Marcello Oggeri e Maria Margherita Marocco. Per tutti quanti l'accusa è di truffa aggravata e abuso di pubblico servizio.

Torino. La principale di piazza Il (piazza Carlos)

Le indagini sono cominciate l'anno scorso, sulla base di semplici ma ricorrenti voci raggiri subiti da gente che voleva acquistare o vendere un alloggio. parlava di grossi anticipi persi, di di compravendita gonfiati a favore delle società di intermediazione. La Guardia di Finanza aveva fatto un rapporto preliminare al giudice Casalbore che aveva dato via libera al delle indagini uno migliori ufficiali del nucleo, il capitano Raul Angelone che ha collaborato per anni alle indagini sul contrabbando di prodotti petroliferi.

Pazientemente l'ufficiale era riuscito ad individuare ed approfondi un'ottantina di casi. Non si era trattato di un lavoro facile perché gli stessi truffati avevano delle remore a spiegare il modo in cui erano stati raggirati.

Arrivato sul tavolo del pretore il rapporto definitivo, il dottor Casalbore ha ritenuto che la gravità degli episodi

Cosimo Mancini

(Continua a pagina 9)

«MILIARDI? NON HO VISTO NEANCHE UN SOLDO»

Il racconto di Gaspare Di Salvo, scappato con il furgone blindato

«MIO FRATELLO CERCAVA UN LAVORO E MANGIAVA A CASA MIA»

Gaspare Salvo, scappato con il furgone e tre e mezzo: sono finiti i soldi?

TORINO — Sono già pronte le valigie per scappare in Australia? «Ma ci dovrei andare a piedi. Non ho nemmeno una lira per il biglietto». Eppure i soldi sono stati rubati e, dunque, li ha qualcuno che li sta spendendo o li ha già spesi. «Ed è un'ingiustizia, perché io pa la galera e qualche si è si- vita». Quali prospettive? «I parenti sono vicini e mi hanno aiutato. Loro hanno da mangiare mi miei figli quando era in prigione e daranno da mangiare anche a me che mi trovi un lavoro».

Gaspare Di Salvo, autista della ditta specializzata in trasporti di valori, l'hanno chiamato l'«uomo d'oro» fin dall'inizio perché to con un furgone blindato e miliardi e mezzo in contanti. Un quintale e mezzo di banconote: quanto basterebbe per un futuro spensierato. In realtà sembrerebbe uomo senza ricchezze e perfino abituato ai quotidiani: pantaloni e giubbotto Jeans, occhi timidi che mai si accordano con un pur avventizio Paperon de' Paperoni, avaro di parole e chiuso del tutto al sorriso.

Quando si è costituito a febbraio, tre giorni dopo il «colpo», era pallido di paura. Pioveva: si è seduto in una sotto lo studio dell'avvocato Aldo Peria e ha dovuto essere prima in ufficio, in ospedale e, infine, in prigione. Ieri, appena ottenuta la libertà provvisoria decorrenza dei termini, è tornato nello studio Peria, l'aria appena un po' meno dimessa ma con lo sguardo ugualmente sperdito. Ma i soldi? «E non so dove sono. Non li ho mai visti. Non li ho nemmeno toccati».

E' libero e sono liberi i suoi complici perché la giustizia, pure svolgendo le indagini a tempo record e avendo condannato tutta la Alba, non è riuscita a celebrare per tempo il processo d'appello. Il presidente della quarta sezione della Corte di Torino Cilento firmato i decreti scarcerazione. Di solito questi provvedimenti vengono accompagnati dalla richiesta del pagamento di una cauzione. «Se lo avessero fatto — dichiara Gaspare Di Salvo — non avrei potuto lasciare , ho possibilità

miei parenti ce . Lo finanziare della famiglia sono disastrose.

Una storia clamorosa da «riffifi»; se si vuole, perfino geniale. Gaspare Di Salvo era al volante di un furgone blindato con tre miliardi e di denaro contante to dalle banche di Cuneo e quelle Torino. Da anni fino a quel giorno di febbraio il suo lavoro che sbrigato con coscienza. Poi la decisione: «Me ne con tutto e mi sistemo per tutta vita». Ciò le due guardie giurate un pretesto: «Andiamo a un caffè?». E mentre altri spingevano la porta del bar. lui partì il suo mioncino verso la periferia di Alba. C'era impossibile inseguirlo. Comunque, fatti pochi chilometri, fermò bordo della strada dove lo attendevano altre in automobile. Il bagagliaio inghiottì i sacchi di denaro che da quel momento è scomparso lasciando soltanto rare tracce nelle di un parentado tanto vasto quanto compatto.

composta da zii, cugini, cugini, mogli e fidanzate di questi amici. Tutti calabresi trapiantati in Piemonte, coinvolti fino alla terza generazione.

Lorenzo Del Boca

(Continua a pagina 9)

Due soli concerti in Italia

JACKSON A TORINO? FORSE A MAGGIO

LONDRA — Michael Ja sarà Italia nel mese maggio, per aprire la sua tournée . Sono previsti due concerti, uno al Centro e l'altro Nord della città non sono state , e Torino potrebbe essere una delle .

Lo reso l'impresario no David Zard, che ha firmato a Londra il contratto con l'artista. Dopo l'uscita del nuovo disco «Bad», Jackson iniziato una tournée mondiale che ha collezionato fin dall'inizio (il 13 settembre in Giappone) una lunga record. Per le effettuate Giappone, infatti, i 400.000 biglietti disponibili sono stati venduti in breve tempo, mentre in Inghilterra i 14 biglietti messi in vendita il 28 novembre scorso (con largo anticipo, dal momento che i dei concerti al Wembley Stadium sono in ma per il luglio 1988), buona parte è stata esaurita in sole quattro ore, obbligando gli organizzatori ad annunciare terza data. Per la «prima» europea di Jackson è prevista la presenza di numerosissimi inviati della stampa estera.

ste. mir.

In un libro di prossima pubblicazione rivela emozioni segrete e follie del calcio

PLATINI SCRITTORE RACCONTA...

«Ma vie comme un match», la mia vita come una partita: così Michel Platini ha intitolato il libro in cui racconta i quindici anni di carriera di calciatore, una carriera quale calciatore al mondo può vantare. Il volume, edito dalla casa editrice Robert Laffont, sarà nelle librerie francesi alla fine di questa settimana e sarà ufficialmente presentato dall'autore nella trasmissione televisiva «Apostrophe» dell'11 dicembre. In Italia, la casa editrice Rizzoli lo metterà in vendita dopo la festa.

«Non ho certo presunzioni letterarie — ha spiegato l'ex idolo delle folle bianconere — *Ho voluto soltanto ripercorrere la mia carriera, far rivivere i più o meno forti mia di calciatore»*. Moltissimi lieti, ma anche qualcuno amaro, uno addirittura drammatico: tragedia dell'Heysel di Bruxelles. *«Quella sera del maggio '85 mi sono reso conto che qualche cosa in me si era rotto definitivamente. Ho continuato a giocare, certo, ma l'anima non c'era più... Da due anni e ripenso a quella notte. Ci sono voluti 24 mesi per capire quello che mi sembrava incomprensibile durante quella partita»*.

Nelle pagine firmate in collaborazione con Patrick Mathieu, svela anche risvolti suo carattere che pochi forse avevano capito durante i suoi cinque anni di permanenza in Italia. *«Quando il presidente della Repubblica Mitterrand mi consegnò la Legion d'Onore, ho detto ai giornalisti presenti che la cerimonia, il impressionavano quanto premio da cinquantamila dollari. Sono balle. Quando l'usciere ha annunciato l'ingresso del presidente Repubblica mi mazzo a tremare»*.

Non mancano ovviamente abbondanti riferimenti Juventus e calcio italiano in genere. «Tutto ciò che conto su certi personaggi l'ho detto di persona agli interessati». E così si viene a sapere che «era per un ritorno calcinaccio, per un calcio al cemento armato», Boniperti «partigiano di un gioco bastantemente realistico, tutto il contrario dell'Avvocato».

scoprono anche ulteriori dal già follissimo mondo del calcio: offerti 20 miliardi per tre anni da parte di e una percentuale vendite del nuovo modello Fiat da parte di Gianni Agnelli, un ingaggio definito «principesco» da parte del Napoli rifiutato perché lì c'è già Maradona.

Rimangono 23 giorni per gli acquisti Natale

LIBRO: SI' AL SALONE TUTTI GLI EDITORI D'ACCORDO

Dal 19 al 23 maggio. Stamani presentazione ufficiale. Inaugurato da un concerto scritto per Primo Levi

Una veduta esterna di Torino-Esposizioni dove aprirà il salone del libro

Un concerto in memoria di Primo Levi. In prima mondiale. Inaugurerà il [illegible] libro. Dopo le polemiche, i dubbi, i tentativi di strapparlo a Torino, ora la notizia è ufficiale. Sarà il capoluogo del Piemonte a gestire l'unica rassegna libraria d'Italia. Lo ha confermato, stamane, [illegible] Accornero, presidente dell'associazione nata [illegible] to per creare il Salone.

Ieri, all'Unione Industriale, [illegible] editrici (oltre il [illegible] per cento del mondo editoriale nazionale) hanno esaminato la primissima «traccia» del progetto che dal 19 al 23 maggio '88 dovrebbe richiamare l'attenzione di 1000 imprese impegnate nel settore culturale con oltre tredicimila dipendenti, di altre undici milioni di lettori e di decine di milioni di altri potenziali amici del libro. Sarà Torino Esposizioni ad ospitare la manifestazione su 30 mila metri quadrati, sotto le volte di Nervi. Belle i «settori» della grande cavalcata [illegible]rso il [illegible] culturale: editoria di varia cultura, mostra della piccola e [illegible] editoria, tecniche [illegible] attrezzature, librerie antiquarie, la [illegible] distribuzione periodica in Italia, [illegible] e [illegible] per la libreria, il computer. «Il» appuntamento — dice Angelo Pezzana che con Bianca Vetrino è vicepresidente del Comitato organizzatore — per gli operatori, momento di promozione e di diffusione della lettura. Aperto alla partecipazione di tutti gli editori italiani il Salone si presenta quale vetrina della produzione e della evoluzione del mercato del libro di varia cultura. L'obiettivo è il libro come bene di consumo, attraverso la sua immagine».

Sette convegni scandiranno le giornate del meeting. La parola al marketing [illegible] «Il libro e la pubblicità» dove esperti di sociologia della comunicazione si alterneranno nel confronto sulla necessità di una promozione attraverso una nuova immagine per i prodotti editoriali. Quindi «Stato ed editoria», «Organizzazione della libreria e introduzione delle nuove tecnologie», «I supplementi letterari e la terza pagina dei quotidiani», «La fabbrica del libro, professione editore», «La diffusione della cultura italiana all'estero» a cura della Fon[illegible] Agnelli. Tutti i dibattiti avverranno [illegible] Torino Esposizioni in cinque sale tra [illegible] vera e propria [illegible] di proposte, [illegible] novità. Sono in programma, naturalmente due mostre: «Volto d'autore», rassegna fotografica di scrittori italiani contemporanei, «Il libro e la sua copertina», rassegna delle copertine d'autore degli ultimi trent'anni.

Molte iniziative [illegible] ra «fuori stand». E' certo, comunque [illegible] l'esecuzione [illegible] livrit di Sergio Liberovici al[illegible] il sipario sul Salone. Per cinque giorni Torino sarà, dunque, la capitale [illegible] non solo. «Lectures» di autori internazionali, un mio «all'autore dell'anno», una diretta-Rai durante una trasmissione-contenitore di alto gradimento, concerti di [illegible] rock e pop, incontri [illegible] scrittori dovrebbero trasformare il [illegible] di Torino in una [illegible] di «convention» sul libro e sulla cultura. [illegible] certamente, il salone delle novità. E, chi lo [illegible] si [illegible] che possa diventare un fondam[illegible] punto di riferimento.

g. m. r.

[illegible] IL [illegible]

«La memoria delle parole» è il libro edito [illegible] a favore [illegible] Fondazione piemontese [illegible] la ricerca [illegible] [illegible] di cui «Stampa Sera» ha [illegible] scritto, ma ci sono due buone ragioni [illegible] riparlarne: una è che il libro è [illegible] presentato ieri [illegible] alla Campus di via [illegible] (Nico Orengo della «Stampa» e Gianluigi Beccaria ordinario di storia della lingua italiana, presente [illegible] Allegra Agnelli presidente della Fondazione) e l'altra è che il traguardo di un miliardo è a portata di mano, essendo già state vendute 30 mila copie (a 30 mila lire l'una). «Ancora 10 mila copie — dice il coordinatore Gianfranco Gallo Orsi — ed avremo superato il miliardo per la Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro».

Parla Ga[illegible] di Salvo, [illegible] dei nove uomini d'oro

MA QUEI TRE MILIARDI? «NON LI HO MAI TOCCATI»

Oggetto [illegible], subito dopo la confessione, nel febbraio scorso, si era sentito male

(Segue [illegible] 1ª pagina)

razione. E così quello che avrebbe dovuto restare patrimonio di pochi fini per diventare il segreto di Pulcinella. Francesco Paonessa, considerato il capo della banda, e Raffaele Paonessa; Saverio Ciambrone, Amilcare Rapagnetta, Giorgio Gergolet, Mario Perri, Santo Buontempo, Giovanna Natalina Fusco, Silvia Patrovicchio e Teresa Reitano furono arre[illegible] e condannati a [illegible] 10 e 1 lire mesi: un'enormità per un furto che è restato tutto sommato modesto anche se di proporzioni così [illegible]. Davanti al giudice ognuno ha raccontato storie che sono parse strampalate ma nessu[illegible] ha detto dov'erano i [illegible]trini. «Non lo so, signor [illegible]ice, in verità non lo [illegible].

Oggetto Di Salvo ne ha avuto [illegible] otto anni. «Quando ho sentito la sentenza — ricorda — sono rimasto [illegible] fiato. Otto anni sono tanti, un tempo che [illegible] finisce [illegible] Credevo di doverli [illegible] tutti quanti. Mi ho fatto la sciocchezza di andarmene con il camion, è stato un momento, come un raptus, ma non volevo diventare un ladro e non ho rubato». Ha detto in tribunale di aver guidato il furgone come in trance, di averlo abbandonato [illegible] st[illegible] e [illegible] andato a piedi. E allora i soldi chi li ha presi? «Non so, non ho visto nessuno».

[illegible] stato detenuto alle Nuove e poi [illegible] Vallette. Era [illegible] cella da solo ma durante l'ora d'aria vedeva altri prigionieri: ladri e drogati. «Mi trattavano [illegible]», [illegible] un [illegible] d'oro»? «Macché [illegible] d'oro. Mi trattavano bene perché ognuno che sta là dentro ha la sua storia. Loro avevano la loro e io avevo la mia. Ma le assicuro che è stata una brutta esperienza. I minuti sono lunghi come ore e i giorni durano mesi. Voglio solo dimenticare: [illegible] e dimenticare. Ho fatto una sciocchezza [illegible] si [illegible] rimediare».

Ha due figli — tredici e otto anni — che non sono stati capaci di parlare quando l'hanno visto libero, sulla porta di casa. Poi grande festa con i parenti chiamati dal tam[illegible] [illegible] famiglia. «Non c'era niente di speciale — dicono —, pastasciutta e vino sfuso ma [illegible] erano i piatti a fare l'allegria». E con Paonessa e gli altri imputati? Vi vedete? «Ci siamo visti quando abbiamo firmato dai carabinieri e ci rivedremo in [illegible]serma». Parlate del furgone [illegible] Beh, e degli uomini d'oro? «Mai. Quello è un capitolo che vogliamo dimenticare tutti».

Lorenzo Del [illegible]

oggi & domani

Psicosi

● «Incidenza dell'atto nella psicosi»: sul tema, stasera alle 21, [illegible] Campus libri di via Urbano Rattazzi 4, terrà una conferenza la psicanalista Rosa Elena Manzetti.

Training autogeno

● [illegible] aperte (sino al 19 dicembre) le [illegible] ai corsi di training autogeno (inferiore, superiore, analitico) condotti dalla dott. Elena Cherar[illegible] presso lo Studio di Psicologia [illegible] Re Umberto 7. Per informazioni [illegible] zatori dell'iniziativa offrono un orario (16,30-19,30) e [illegible] numero telefonico: 53.36.82.

Scuola e società

● «La formazione e la scuola di fronte al cambiamento nella società» è l'argomento del convegno, organizzato dalla Cgil, che si svolge [illegible] e domani a Villa Gualino. Vi intervengono Renato Lattes, Luca Ricolfi, Lorenzo Fischer, Claudia Mantedoro, Fiorella Farinelli, Gianna Di Caro, Walter Galanto, Savino Manai, [illegible] Serreri, Ferdinando Arzarello, Marcella Guiglia, Guido Quazza, Luciano Gallino, Saul Meghagi, Pierluigi Cuscia e Mario Alovisio. Conclude Bruno Trentin.

[illegible] si [illegible]

● «Ricche si diventa» è il titolo e il tema del libro di Julia Olavi Langosco e Dada Rosso che [illegible] Accornero, [illegible] Magnani Noya e Angelo Pezzana presentano stasera (ore 21) al Club Turati (via Accademia delle Scienze 7) per la regia della Libreria Luxemburg e dello stesso Club Turati.

Latte e salute

● «Latte dieta salute». Co[illegible] insieme le tre parole diventano [illegible] l'una dell'altra nelle [illegible] promotori della [illegible] educazione alimentare [illegible] cui ambito alle [illegible] di oggi, presso il Centro Incontri della Cassa di Risparmio di Torino (corso [illegible] Unità 23), [illegible] Centrale del Latte di Torino organizza [illegible] con i professori Balenzia (dietologo), Nicola (pediatra), Pera (gastroenterologo) e Poletti (internista).

[illegible]

● [illegible] questa sera, presso i locali [illegible]la Villa Rigoni (via Filadelfia [illegible] è convocato il Consiglio della 11ª Circoscrizione (Santa [illegible]-Mirafiori Nord) per la nomina dei rappresentanti nel comitato di gestione delle scuole [illegible] convenzionate, per discutere di turismo sociale (programmi di gite invernali), proposte di attività educative, scolastiche ed estive, in particolare dei laboratori pre-professionali, oltre che di altre numerose questioni, fra cui il progetto di denuclearizzazione militare e civile del territorio circoscrizionale.

Terzo Mondo

● Mons. Bettazzi, vescovo di Ivrea, terrà domani (dalle 18 alle [illegible]) una conferenza [illegible] «Il nuovo nome della [illegible] è la liberazione [illegible] popoli». L'intervento si colloca nell'ambito del seminario di cooperazione internazionale che si svolge presso il Centro Teologico di corso Stati Uniti 11. Ad organizzare l'iniziativa, con il patrocinio del [illegible] muna di Torino e l'adesione [illegible] di volontariato, è la Lay Volunteers International Association (LVIA), impegnata a realizzare progetti di cooperazione: 10 in questo periodo, e attuali in altrettanti Paesi a[illegible] l'impiego di 60 volontari. Gli interventi sono di carattere sanitario, agricolo, idrico (per la diffusione di acque potabili con lo scavo di pozzi, il sollevamento e la distribuzione presso i villaggi [illegible] della donne in particolare, la conservazione del suolo e delle acque di scorrimento superficiali) e di tipo sociale. La sede [illegible] LVIA è a Torino in [illegible] Borgosesia 30 (tel. 74.12.507).

Dopo il sogno

● Per la rassegna di teatro danza «Dopo il sogno» organizzata [illegible] Gruppo Artisti Associati al Teatro S. Filippo (via Maria Vittoria 5) domani, venerdì e sabato il Teatro del Carillon presenta «La danseuse sans bracelet», lavoro liberamente ispirato da «La casa dell'incesto» [illegible] Anais Nin.

Diario a due

■ Giorgio [illegible] Bienso e Lorenzo Mondo presenteranno [illegible] sera (ore 21) alla Libreria Campus (via [illegible] Rattazzi [illegible] di Paolo Barbaro «Diario a due», edito dalla Marsilio. Sarà presente l'autore.

Hiroshima Mon Amour

■ Nel locale di via Belfiore 24 domani sera (ore 21) si proietteranno alcuni materiali video ricavati dal notiziario televisivo TVT che aveva dedicato a suo tempo molti servizi al nascente movimento studentesco.

[illegible]

Pianoforti [illegible] provare
Pianoforti da comprare
Pianoforti da affittare

[illegible]

Tre note immobiliari sotto inchiesta

TRUFFE SULLE CASE

Quattro gli arrestati, due [illegible]

(Segue [illegible] 1ª pagina)

Ieri mattina tre squadre di finanzieri si sono appostate nei pressi delle sedi di Casaffari, di Casatre e della Gestim, arrestando, man mano che arrivavano sul posto di lavoro, le persone incriminate

registrati dalla Guardia di Finanza (tasse tolte da giustificare l'esecuzione [illegible] mandato [illegible] di cattura, anche per poter interrogare gli imputati senza che questi potessero inquinare le prove.

Ieri mattina tre squadre di finanzieri [illegible] appos[illegible] nei pressi delle sedi di Casaffari, di Casatre e della Gestim, arrestando, man [illegible] che arrivavano sul posto di lavoro, le persone incrimina[illegible]. Due dei ricercati, come abbiamo già detto, si sarebbero sottratte alla cattura ma il loro difensore, avvocato Brondini, che assiste anche Grimaldi, Oggeri e Marocco, ha [illegible] che i 4 suoi clienti dovrebbero costituirsi.

Gli interrogatori degli arrestati sono cominciati questa mattina. Le truffe principali [illegible] [illegible] indagato la Guar[illegible] [illegible] sarebbero [illegible] venute in questo [illegible]: [illegible] cliente [illegible] presentava [illegible] una di questa società [illegible] vendere [illegible] proprio immobile. Veniva stabilito un prezzo di vendita. Successivamente la società immobiliare trovava [illegible] acquirente [illegible]to e [illegible] il prezzo [illegible]ilito col venditore o, addirittura, [illegible] superiore. A quel punto un dipendente [illegible] società [illegible] in contatto col venditore spiegandogli che [illegible] stabilito precedentemente era troppo alto e che, per poter vendere, bisognava ridurre le pretese. Se il venditore [illegible] l'operazione anda[illegible] in porto e la differenza tra i due [illegible] veniva incamerata dalla società oltre [illegible] percentuale stabilita dal contratto che era del sedici per cento, quella massima stabilita dalla legge.

La [illegible]a [illegible] Finanza [illegible] anche accertando se le [illegible] in surplus incamerate dalle società venivano denunciate [illegible] fisco, [illegible] che, sembra, non avveniase. Si aggiungerebbe, in tal caso, anche l'accusa di evasione fiscale.

Cosimo Mancini

Per il contratto

[illegible] SCUOLA NON FARA' [illegible]

Gli insegnanti di scuola media aderenti alla [illegible] torinese non parteciperanno [illegible] referendum [illegible] contratto di categoria che si svolgerà [illegible] 15, 16 e 17 dicembre. Lo ha [illegible] ieri il direttivo [illegible] [illegible] la motivazione che «si spreca un'occasione storica [illegible] fare il primo referendum sulla scuola in modo serio, con chiarezza di quesiti e certezza di utilizzo dei [illegible]».

Aggiunge il segretario Franco Sburlati: «Sappiamo che è una decisione molto grave, ma pensiamo che sia importante rompere nella chiarezza le mediazioni consumate che non offrono garanzie [illegible] lavoratori». La decisione dei torinesi entra in conflitto [illegible] il vertice nazionale della Cisl-scuola: è probabile che la direzione sindacale torinese [illegible] commissariata.

Il contratto nazionale di lavoro degli [illegible] scade il 31 dicembre. Gnals e Cobas hanno proclamato mobilitazioni parziali prima delle [illegible] natalizie.

Un busto ricorda Carlo Alberto Dalla Chiesa

MONUMENTO A CHIERI PER IL GENERALE UCCISO

E' [illegible] inaugurato a Chieri, domenica scorsa, un busto bronzeo dedicato [illegible] generale Carlo Alberto [illegible] Chiesa. [illegible] monumento, offerto dal Rotary e [illegible] dallo scultore Amerigo Dorella, in arte Dorel, [illegible] giardino del municipio.

Al Lingotto, domani, l'atteso meeting scientifico

IL [illegible] [illegible] TECNOLOGIE [illegible] MEDICINA

Con un intervento del premio Nobel Renato Dulbecco, si aprirà, domani al Lingotto, il primo convegno internazionale [illegible] «Tecnologie avanzate in medicina».

Presiederanno i lavori, che si concluderanno sabato, Antonio [illegible] Piera, direttore dell'Istituto di [illegible] Biologi[illegible] dell'Università di Genova; [illegible] Banti, [illegible] scientifico dell'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro; Guido Filogamo ed Enrico Genazzani, preside [illegible] Facoltà di Medicina, il primo, e direttore dell'Istituto di Farmacologia, il secondo, dell'ateneo torinese.

Durante i tre giorni [illegible] meeting, di grande interesse scientifico, sarà analizzata la rapida ed inarrestabile [illegible] cia delle tecnologie in medicina e molto spazio sarà dedicato al «[illegible] umano». [illegible] il contributo [illegible] [illegible] Dulbecco, ala [illegible] alcuni [illegible] i maggiori specialisti mondiali.

Saranno messe a confronto idee, ricerche e scoperte sulle più moderne tecnologie applicate alla [illegible] e alla prevenzione.

Si parlerà anche di un progetto per la costituzione, in Italia e in altri [illegible] europei, di una «Banca [illegible] Biologico» [illegible] esempio [illegible] geni, linee cellulari, ecc.) che potrà [illegible] messa a disposizione degli istituti di ricerca e dei laboratori.

Al [illegible] del congresso sarà presentato, ufficialmen[illegible] il Primo [illegible] Italiano delle Biotecnologie (che si terrà, al Lingotto, da sabato 11 a domenica 19 giugno 1988) e che proporrà l'applicazione di queste ultime [illegible] medicina al trattamento delle acque, dall'agricoltura alla zootecnia.

Alcuni risultati ottenuti, ad esempio, nel trattamento delle acque, costituiscono [illegible] traguardo di particolare [illegible] portanza per il duplice aspet[illegible] ecologico ed economico.

[illegible] fronte, infatti, di un risultato eccezionale antiinquinamento, [illegible] evidente [illegible] costo pratico enormemente ridotto. Si [illegible] quindi, [illegible] un settore in costante espansione e per il quale [illegible] Uniti ed [illegible] stanno investendo [illegible] capitali, con contributi pubblici e privati.

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni e Chiusano
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Piero [illegible]
Amministratori Enrico Artom
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alberto Ferraris (Presidente)
Luigi Demartini
Giovanni Pandolfo
Stabilimento tipografico La Stampa
Via Marenco 32 Torino
© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 613 1984
CERTIFICATO N. 991
DEL 10-12-1986

EK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO • Cordusio 2/3 • T. (02) 88.981
TORINO • V. M. d'Azeglio 60 • Roma 00 • Marconi 30 • T. (011) 68.71
Filiali: ACQUI T. 30 Cassine 8 • T. 32.717 • ALESSANDRIA • Piazza 19 • T. 443.543-443.526 • ASOLA, Mobili Arredo 80 Diari • T. 765.010-765.676 • AVIGLIA • Via Barzaia 40-a • T. 61.100 • Alba • Massimo d'Azeglio 28 • T. 32.202 • BIELLA • P. Lanza, 8 • T. 30.180 • Repubblica 24 • T. 366.230 • CUNEO • V. Cavour 11 • T. 50.832 • GENOVA • C. M. Cassano 10-14 • T. 541.366 • IMPERIA • Berlusca 1 • T. 273.371 • NOVARA • Viale Verona 2 • T. 32.361 • ROMA • Quattro Fontane 16 • T. 47.95.904 • SAVIGLIANO • Deforenzi 47 • T. 364.949 • SAVONA • Diaz 10 • T. 26.319 • VERCELLI • Via 63 • T. 56.050

TREDICESIMA, C'E' POCO DA SCIALARE

A chi toccherà la fetta più grossa dei 17 mila miliardi? Certamente all'Erario secondo un'analisi della Confcommercio
Gli immancabili pagamenti di fine anno. Il 17,5 per cento destinato alle ritenute fiscali. Rincari per i vini nazionali

CHAMPAGNE E SPUMANTE A NATALE: CONFRONTO AD ARMI PARI

A [redacted] il regalo [redacted] notevole del prossimo Natale? Certamente all'Erario che, [redacted] un'analisi diffusa sul settimanale della Confcommercio, ancora una volta si becchera la fetta più grossa della prossima tredicesima: pari su scala nazionale, al lordo di contributi e trattenute, a quasi 17 mila miliardi complessivi, mille in più rispetto all'88.

Poco da scialare, comunque, tanto più considerando che un numero sempre più fitto di italiani *«strenne a parte, utilizza questo cespite per pagare debiti quali il mutuo destinato all'abitazione o per concedersi una vacanza»*. Mentre è a fine anno, dopo un novembre [redacted] dall'acconto sull'Irpef, che ogni famiglia deve inoltre affrontare l'immancabile pagamento di abbonamenti, quote sociali e assicurazioni.

Così, gli esperti della Confcommercio offrono auguri carichi di ottimismo tralasciando le statistiche che purtroppo lo sono molto meno. Prevedono: *«Il 17,5 per cento della tredicesima sarà destinato alla ritenute fiscali, in aggiunta ad una quota analoga per il conguaglio sullo stipendio che comporterà un prelievo globale pari a ben il 35 per cento del totale»*. Mentre ciò che resta finirà pressappoco così: il 5 per cento per l'abbonamento radio-tv, il 4 per cento per il bollo dell'auto, il 3,5 per abbonamenti a giornali e riviste, il 5 per cento per i cosiddetti *«servizi cresciuti»*, il 10 per cento per mutui e assicurazioni e il 15 per cento in risparmio. Ne deriva una *«spesa di festa»* [redacted] mente ridimensionata: se gli esperti vedono giusto, intorno al 6 per cento per i consumi alimentari e sul 16,5 per quelli di altro genere, beni durevoli in testa.

Ed ecco in proposito il listino-prezzi di questa settimana di vigilia, a partire dalla pensosa tavola apparecchiata per il classico cenone. Grazie alle fluttuazioni della moneta americana, buone notizie per chi adora lenticchie e frutta secca che addirittura ribasseranno (meno cinque le prime e meno tre la seconda), mentre i panettoni di marca e di grande diffusione risultano aumentati di un quasi inavvertibile tre per cento che sarà assorbito dalla distribuzione con le usuali campagne promozionali.

Rincari sui cinque e tre per cento per spumanti nazionali e vini pregiati, un aumento medio di quattro punti per i torrone di ogni varietà. In ogni caso la voluttà alimentare degli scorsi anni non [redacted] diminuire e preannuncia sin da adesso il trionfante revival dello champagne che, bistrattato in passato da un'Iva al 35 per cento, ora costerà meno grazie alla riduzione dell'aliquota al 18 per cento e si prepara ad un duello ad armi pari con i nostri *brut*.

Anticipano [redacted] esperti Confcommercio: *«Denominatore specifico delle scelte enologiche sarà la ricerca di prodotti il più possibile esclusivi»*. Probabilmente destinati ad innaffiare, ammesso continui il boom del passato, l'ambitissimo salmone, [redacted] piatti di pasta *«lavorata»* sul tipo dei ravioli, carni alternative quali capponi, conigli o cacciagione, capitoni e altri pesci tanto pregiati quanto benauguranti. Aggiunge il presidente degli alimentaristi torinesi Francesco Pandiri: *«Dalle normali verdure stagionali si passerà agli sfizi guidati dai prodotti esotici australiani, ed è un discorso che vale ancor di più rispetto alla frutta. Indifferenza per le [redacted] esotiche alle stelle* [redacted] *il baobab»*. E, dulcis in fundo, *«solo dei panettoni farciti di crema e del torrone, doom del pandoro, ritorno in forze di ogni tipo di dolce locale»*.

Ma Natale non li serve soltanto con panna o in ragionese, sa] è [redacted] che nel mondo del commercio c'è già chi spera e chi dispera. Tra questi ultimi, i dettaglianti del settore mobili i quali avrebbero fatto [redacted] valentieri a meno di quel 4 per cento di addizionale Iva che resterà in vigore sino a fine [redacted] Tra i primi, gli operatori [redacted] tutti i settori tradizionalmente legati alle *«strenne della tredicesima»*: oltre agli [redacted] balocchi e profumi, articoli di abbigliamento e libri, novità tessili e gadgets, gioielli veri e fantasia. [redacted] lo sci ed elettrodomestici, videoregistratori e hi-fi.

Sono queste, secondo l'ufficio-studi della Confcommercio, le qualità merceologiche [redacted] a fissare il plotone delle scelte legate allo shopping di dicembre. [redacted] è una gamma [redacted] tendenze che [redacted] ferma una volta di più come il Natale, nonostante i trionfalismi dei soliti rotocalchi di lusso, [redacted] affatto quella irresponsabile kermesse superconsumistica che si pretende.

Il prossimo 8 dicembre, la «prova generale» torinese collegata [redacted] a prima festività con i negozi aperti. E intanto, per gli snob ed i maniaci [redacted] lusso, un prezzo di stagione. Da Palma il caviale Beluga si aggira sul milione e 406 mila lire al chilo, lo stesso prezzo di dodici [redacted] Quasi [redacted] affare.

Da martedì prossimo parte «Dicembre Sera»

[redacted] STELLE IN CENTRO E NEGOZI SINO ALLE 23

«Dopo aver presentato lo scorso [redacted] *progetto all'insegna di una tecnologia quasi avveniristica, questa volta ci è sembrato opportuno puntare al recupero di un'immagine natalizia calda, soffusa e romantica»*.

In via Roma si anticipa così l'accensione delle decorazioni di dicembre che sta per dare ufficialmente il via al cammino di Torino verso il Natale. Festosa la gioiosa esplosione di luci e colori alle ore 15 di dopodomani.

Obiettivo ufficiale degli organizzatori, coordinati dallo studio Prap: un progetto *«in grado di stupire, favorire l'immaginario, stimolare la fantasia»*. Realizzato tramite mille stelle [redacted] dimensioni diverse e altamente luminescenti, sospese in cielo senza un ordine prestabilito. Nelle strade limitrofe, quinte in chiaroscuro disegnate sulle facciate dei palazzi da lampade a luce monumentale. E in Galleria San Federico, l'insolito ed accattivante colpo d'occhio offerto da un gigantesco albe[redacted] stilizzato e allestito in cellophane polarizzante, destinato a risplendere con mille iridescenze cromatiche. Alcune grandi [redacted] pli[redacted]al (ORT, TNT Traco, La Stan[redacted] Ferrero) firmeranno i diversi tratti di via Roma e delle vetrine inviteranno il loro messaggio benaugurale.

Intanto, l'assessorato al Commercio ha varato il prossimo [redacted] di apertura commerciale. Per tutti i negozi, facoltà di prolungare l'orario ogni sera sino alle 21 e (ma solo il 23 dicembre) sino alle 23. Tre invece i giorni festivi di shopping: martedì 8 il settore non alimentare, le domeniche 13 e 20 l'intera rete distributiva.

Dal 7 al 31 dicembre, sospeso per tutti gli esercizi l'obbligo di chiusura infrasettimanale, pasticcerie, librerie e negozi di dischi, opere d'arte, antiquariato e articoli regalo avranno facoltà di restare aperti sino alle 23. Grande anteprima, il 6 dicembre, con la tradizionale festa di via Frejus.

Sala rossa, delibere nell'aula semivuota

PER DECIDERE SUL TRAFFICO BRIVIDO DA NUMERO LEGALE

C'è stato lo scor[redacted]tico, poi sono stati annunciati i provvedimenti [redacted] assunti, a iri via [redacted] zionamento, per migliorare il traffico in [redacted] feste di fine anno, quindi sono [redacted] assunti impegni per isole pedonali, anche in centro «per Natale», «in modo parziale e sperimentale». E' avvenuto ieri sera in un consiglio [redacted] inserito, sempre in balia di [redacted] legale (almeno 40 presenti su 50 consiglieri) che la maggioranza [redacted] sola non [redacted] potuto garantire.

Lo scontro politico. Alle interpellanze [redacted] le ordinanze sulla [redacted] hanno risposto gli assessori [redacted] e Risaliti (polizia urbana). Le loro relazioni sono state giudicate *«fumose»* dall'opposizione. Il pci, [redacted] sinistra indipendente e democrazia proletaria, che avevano avanzato proposte, hanno considerato inutile [redacted] confronto che non fosse su provvedimenti concreti: *«[redacted] pronti a farlo quando il portavoce in sala rossa. Per ora [redacted] diciamo l'unico suggerimento che non fate il vostro dovere»*.

Il resto dell'opposizione è [redacted] in [redacted] rossa. Il [redacted] Francone per vedere se la sua proposta di ordine del giorno (firmata anche da [redacted] e sinistra indipendente, relativa a chiudere la zona blu agli automobilisti non residenti dal 7 al 24 dicembre e vietare il traffico il sabato e la domenica in alcune vie commerciali [redacted] ciascun quartiere) sarebbe passata, ma ha poi abbandonato l'aula annunciando l'impegno del suo movimento per un referendum sulla chiusura [redacted] e due procedimenti penali per [redacted] e inquinamento.

Il mal ha scelto di garantire la presenza [redacted] numero legale. Il vicecapogruppo Antinoro ha tuonato contro la maggioranza che da sola non bastava, ma con tre colleghi è stato in aula per consentire il proseguimento del dibattito e l'approvazione [redacted] alcune delibere. La maggioranza [redacted] recuperare alcuni consiglieri e arrivare a 37 presenze ha dovuto protrarre il confronto.

«Approviamo Soltanto le delibere che sarebbero passate all'unanimità» ha precisato il [redacted] Magnani Noya alla fine. *«Dobbiamo dimostrare* [redacted] *quel senso di responsabilità che non ha chi ha lasciato i lavori del consiglio»*. La decisione di svuotare la sala rossa da parte di pci, [redacted] sinistra indipendente e dp è stata stigmatizzata da gran parte del pentapartito.

I provvedimenti. Ad aula semivuota, Ravaioli e [redacted] li hanno rapidamente elencati. [redacted] viabilità: i parcheggi in superficie sui corsi Ferraris, Vittorio, [redacted] piazze Lagrange, Palecapa, Arbarello, Statuto, Carlo Felice; corsie riservate ai mezzi pubblici per 5 chilometri, con le novità dei corsi Ricardi e Rosselli; la nuova [redacted] semaforizzazione «che quando piove non si guasta»; i progetti in [redacted] zione ai quartieri per pedonalizzazioni parziali; il piano parcheggi che spera nei contributi previsti [redacted] ministro Tognoli.

Un ordine del giorno del verde civico [redacted] accolto [redacted] pentapartito, impegna la giunta *«ad adottare provvedimenti di parziale chiusura del centro per fasce orarie e per vie»* già per Natale. Un'aggiunta della socialista Tessoro chiede *«entro* [redacted] *mesi* [redacted] *piano organico sulle isole pedonali,* [redacted] *costo e modalità di gestione»*. Entrambe le proposte sono state approvate: 37 sì e 4 [redacted].

I vigili. Trecentotrenta civich «tornano» sulle strade, suddivisi in tre turni. Oltre [redacted] che opera [redacted] incroci, 30 agenti di polizia urbana sono impiegati sulle vie di principale scorrimento, 12 sulla zona [redacted]. E sulle [redacted] parcheggio.

Per arrivare a questo impiego di forze, essendo in corso la preparazione dei nuovi assunti ed essendo fermi alle visite mediche per i vincitori dell'ultimo concorso, il [redacted] manda ha dovuto attingere personale [redacted] vari uffici [redacted] [redacted] febbraio e dalla sezione Palazzo Civico.

Il piano predisposto dal comandante Scaperrotta, sulle esigenze [redacted] dall'assessore Risaliti, prevede due [redacted] quello riguardante i [redacted] di «minore» affluenza di pubblico.

Mentre prosegue in corso Gabetti la raccolta di firme contro il capolinea

IN PIAZZA HERMADA, ASPETTANDO IL JUMBO

Parcheggi discordi, ma l'idea del [redacted] non piace a nessuno

[redacted] Gabetti [redacted] a pieno ritmo la [redacted] cartoline-protesta *«contro lo scempio causato* [redacted] *linea tranviaria leggera»*. Firmate [redacted] abitanti della [redacted] saranno poi consegnate all'assessore alla viabilità e trasporti Aldo Ravaioli. Nei [redacted] gozi, [redacted] scorso, i punti di raccolta [redacted] quattro mini-referendum [redacted] ha [redacted] primo obiettivo [redacted] 10 mila firme.

In piazza Hermada, interessata ai progetti futuri per completare il percorso del «J», questi alcuni commenti. [redacted] *tagliato fuori* [redacted] *in* [redacted] *Gabetti* — dice la [redacted] baccaia Angela Marino — *è* [redacted] *vedere spuntare* [redacted] *vetture. Ci prendono in giro»*. Aggiunge il macellaio Luciano Vianson: *«Il jumbo-tram? Mi lascia indifferente. Che dire* [redacted] *male che non abbiano già detto* [redacted] *altri?»*.

«Io invece sono scontentissimo — spiega una [redacted] — *Finora c'è solo un disagio enorme. Per andare oltre il ponte del Po occorrono due mezzi invece di* [redacted] *solo e il triplo del tempo, quando va bene. E questa la chiamano comodità!»*.

«Dopata [redacted] *che non* [redacted] *parto!* — reclama [redacted] Lucia Osella, parrucchiera —. *Non devono rompere più la piazza. Ci han messo di fronte ad una grossa buffonata»*. *«Sarà poi vero* — interviene il marito, Alfredo Cianflone — *che vogliono portare la* [redacted] *allo stesso livello del* [redacted] *Quintino Sella? Pazzesco, sprecare così i soldi della collettività»*. *«Anch'io sono completamente contrario al progetto, anzi ostile»*, protesta Gloria Emanuelli.

«C'è un piano che altera la struttura architettonica [redacted] *piazza Hermada* — dice Gianni Sartorio della Lega Ambiente — *Nostro scopo è appunto quello di bloccare questo progetto.* [redacted] *non solo. Vogliamo evitare un ulteriore spreco di denaro pubblico. Questa opera, frutto di due giunte successive, ha portato al degrado di diversi quartieri e alla reale spaccatura in due* [redacted] *Torino, senza* [redacted] *vantaggio oggettivo. I tempi di percorrenza della linea 3 non* [redacted] *assolutamente competitivi rispetto a quelli delle altre tratte. In più in questo* [redacted] *non si vede nessun piano di ristrutturazione del traffico cittadino, a fronte di una situazione assolutamente invivibile. Questa è ormai una esperienza comune di chiunque* [redacted] *avventuri in automobile nella nostra città»*.

Che giudizio dare delle lunghe «code» in attesa di attraversare l'incrocio di corso Casale all'altezza del ponte Regina Margherita? [redacted] chiediamo a [redacted] addetto ai lavori, il vigile urbano *«Pili»*. Prima di rispondere fa una lunga pausa per osservare sconsolato la fiumana di veicoli. *«Penso che prima di esprimere un giudizio bisognerà vedere* [redacted] *funzione la metropolitana. Speriamo serva...* [redacted] *per alleggerire il nostro* [redacted] *ro»*.

Ivano Barbiero

Qui finisce, per ora, [redacted] [redacted] metropolitana [redacted] in attesa [redacted] prolungamento

Per ammodernarsi

CONTRIBUTI AGLI [redacted]

La Camera di Commercio per l'ammodernamento delle imprese commerciali ambu[redacted] si tratta della [redacted] sione di un contributo per l'acquisto [redacted] nuove attrezzature [redacted] vendita, esclusi gli strumenti metrici, pari al [redacted] per cento del valore del «bene» valutato [redacted] massimo 3 milioni.

L'acquisto deve essere compiuto entro l'87 e per [redacted] bene [redacted]to non si deve aver beneficiato di agevolazioni creditizie o di locazione tramite leggi statali o regionali.

BUSO DI
VIA MONTEVECCHIO 11
ANG. VIA GIOBERTI
TORINO
SINO AL 31 DICEMBRE

PARLA IL TAXISTA CHE HA TRAVOLTO E UCCISO IL PEDONE: «GUIDAVO IO, NON MIO FIGLIO E NON SONO FUGGITO»

[redacted] *«Anche questa* [redacted] *capitarmi! Ma chi è che* [redacted] *prende simili mal di pancia? Io non sono fuggito dopo l'incidente, anzi ho persino chiamato l'ambulanza»*.

Si chiama Mauro Carretta, 50 anni, fa il taxista. Abita alla Berlier[redacted] di Torino, in un grande alloggio di una casa a due piani in [redacted] quasi a San Mauro. Domenica sera poco dopo le otto ha investito un pensionato, Domenico Tarasso, 78 anni, strada Bertolla 144, che è morto durante il trasporto in ospedale.

La polizia stradale ha accusato Mauro Carretta di omicidio colposo e omissione di soccorso. Dopo l'incidente lui è sparito per andare a lavorare a Porta Nuova e gli agenti sono risaliti all'auto attraverso la targa rinvenuta spezzata sull'asfalto.

Ma non è tutto: tra i suoi colleghi si è sparsa la voce che alla guida del taxi non ci fosse lui, che di solito lavorava di giorno, ma il figlio.

Mauro Carretta spiega: *«Per carità, come si fa a dire certe cose! Sono ormai mesi che ho cambiato orario. E' da quest'estate che lavoro solo la sera, alla stazione di Porta Nuova. Ormai ho quasi 60 anni, fra pochi mesi vado in pensione, perché devo ancora tirarmi il collo? Esco la sera alle otto e lavoro sino alle due-tre di notte. Mi basta per arrivare alla pensione. Mio figlio era a casa, anzi era a letto, non stava tanto bene. Probabilmente chi ha fatto lo stesso giro simili voci non sa che ho cambiato orario»*.

Qualche collega [redacted] *adombrato questa ipotesi. «Dopo l'incidente ho anche chiamato l'ambulanza e ne sono arrivate due». Il giovane era a* [redacted] *ammalato. Denunciato per omicidio colposo* [redacted] *missione di soccorso*

Il taxista Mauro Carretta, denunciato per omicidio colposo

La polizia stradale di Chivasso gli ha sequestrato il taxi, una vecchia Opel 132. Dopo averla esaminata ha trovato le conferme che cercava ricostruendo con esattezza la dinamica dell'incidente. E' stata quasi una fatalità: Domenico Tarasso è stato appena urtato mentre attraversava la strada. E' caduto ed ha battuto la testa sul marciapiede. La versione fornita dal taxista (*«procedevo a passo d'uomo perché da strada Bertolla dovevo immettermi in strada San Mauro. Non ho visto l'uomo per l'oscurità»*) è risultata pienamente confermata.

Allora perché Mauro Carretta è stato denunciato per omicidio colposo e omissione di soccorso? Lui ha spiegato che si è fermato, ha chiamato, assieme ad altra gente che nel frattempo era accorsa, l'ambulanza (*«al punto che ne sono arrivate addirittura due di lettighe»*) e poi ha atteso che fossero prestati i primi soccorsi al pensionato (*«Mai mi sarei immaginato che potesse morire, l'avevo urtato così leggermente»*). Invece durante il trasporto in ospedale Domenico Tarasso spira. Quasi non ha un graffio, ma la fatalità ha voluto che durante la caduta finisse con il capo sul marciapiede.

Dice il taxista: *«Quando l'uomo portato via era vivo, sono andato a lavorare, pensato di andare all'ospedale il giorno dopo»*. Avrebbe invece dovuto recarsi subito dai carabinieri o dai vigili [redacted] per denunciare l'episodio. Quando arriva sul posto dell'incident[redacted] la polizia stradale (avvertit[redacted] dall'ospedale perché il pensionato è giunto cadavere) trova per terra solo più una targa. Il Tarasso cadendo ha urtato con i piedi il muso della vettura, staccando la vecchia targa. La polizia impiega niente ad arrivare al suo indirizzo denunciandolo.

borsa

MILANO

[redacted]

MILANO — Concreta reazione tecnica in Borsa dopo due giorni di ribasso in riflesso alla negativa ripercussione del trend del dollaro [redacted]. Oggi buona giornata di [redacted] pero e di scambi più facili con limitate offerte di fronte a un denaro leggermente prevalente. Ulteriore ripresa delle Fiat e delle Iri, in prevalenza seguite dalle Generali che passano ben [redacted] quota 92.000; seguono i grossi titoli [redacted] settore assicurativo, s[redacted]cialmente le Toro e le Ras; in recupero anche i valori finanziari e bancari per la maggior parte. Mediobanca sale in apertura a 211.500, le Italmobiliari salgono a 118.500 e la Italcementi a 102.600, tanto per citare i vari capigruppo.

Ma, in complesso, la quota al è alzata generalmente mentre il primo indice della giornata ha registrato +1,2 per cento. Volume di scambi in graduale aumento, grazie a ordini e ricoperture.

La domanda aumenta e l'attività [redacted] da numerosi scambi e [redacted] mosfera generale più serena. Ultime battute in un'atmosfera sempre molto sostenuta con l'indice che dopo le ore 12 è a +1,3 per cento sul 77 per cento del [redacted]. Dopo Borsa con ristrette variazioni [redacted] due sensi ma con tono calmo sul finale. Sempre in buona intonazione il reddito fisso: prevale la domanda di Bot e Cct in particolare.

Prezzi: Generali 91.900, 92.000, 91.900, 91.300; Fiat 6840, 6960, 6850, 6840, 6800; Fiat priv. 5780, 5790, 5700; Montedison 1535, 1530; Viscosa 2630, 2630; Olivetti 3096; Olivetti priv. 4870; Toro 23.450; Toro priv. 15.730; Sai 17.800; Sai risp. 9710; Ifi 21.000, d.b. 20.900; Burgo 11.200, d.b. 11.350; Burgo priv. 6840;

TORINO

Pronto recupero

TORINO — Il mercato azionario ha dimostrato di saper recuperare abbastanza agevolmente gli scivoloni che si verificano in quest'ultimo periodo. Infatti, alla seduta debole di ieri, si è contrapposto oggi un pronto recupero che si può quantificare mediamente intorno all'1 per cento a fine seduta. E' stata una riunione improntata al rialzo, in un contesto di scambi ancora limitato e condizionato da incertezze.

E' verso il settore dei meccanici soprattutto che la domanda si è rivolta: in particolare sulle Fiat, che sono apparse oggi il titolo che maggiormente è stato al centro dell'interesse degli operatori. A fine riunione il titolo ordinario ha recuperato oltre l'1,60 per cento, il titolo privilegiato quasi il 2 per cento e il titolo a risparmio il 2,15 per cento. L'andamento positivo si è poi esteso anche agli [redacted] comparti, e in particol[redacted] a quello degli assicurativi che mediamente recuperano l'1,70 per cento, con punte più alte per le Toro e le Sai, il cui [redacted] si attesta sul 2,10 per cento.

Il settore dei bancari è apparso invece piuttosto contrastato, con un alternarsi di rialzi e ribassi che ha fatto sì che l'indice segnasse un progresso medio di solo lo 0,30 per cento; comunque registrano flessioni ancora le Mediobanca —0,43 per cento, il Banco di Roma —1,28, l'Interbanca —4,35. Appaiono deboli anche le Saffa —1,69 e le Italgas —0,09.

Poco da rilevare sull'andamento dei valori locali, che mantengono le posizioni di ieri, con scambi ridottissimi. Settore obbligazionario in ulteriore ripresa, con scambi animati e affari concentrati in particolare sui titoli di Stato.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2[redacted] risp. 2800, risp. n.c. 1600; Sip 2000, risp. [redacted] Stet 2535, Warrant 670, [redacted] risp. 2510; Fiat 6810, priv. 57[redacted] risp. 5620; Generali 91.250; Montedison 1528, risp. 790.

Fisco

[redacted] IVA [redacted] IL [redacted]

ROMA — Il Cesec, [redacted] Centro studi [redacted] coordinato da Antonio Pedone, propone l'abolizione della partita Iva per i contribuenti. Il Cesec afferma che l'unico codice identificativo [redacted] dovrebbe essere il codice fiscale come unico sistema di identificazione [redacted] contribuenti per tutti gli uffici dell'amministrazione finanziaria. Il Cesec osserva che la stessa amministrazione finanziaria brilla per inadempienza non avendo ancora provveduto ad adottare il codice fiscale in luogo della partita Iva nei rapporti tra contribuenti ed uffici Iva.

Commercialisti

VARATO SEGRETO [redacted] FICIO

ROMA — La commissione Giustizia della [redacted] Camera ha approvato stamane il provvedimento che riconosce il diritto del segreto professionale per i dottori commercialisti. La decisione [redacted] stata salutata con soddisfazione dal consiglio nazionale della categoria. Il presidente, Fulvio Rosina, ha affermato che «*con la facoltà di astenersi dal testimoniare davanti all'autorità giudiziaria su fatti e circostanze apprese nell'esercizio della professione, viene rafforzata la tutela del cliente che si rivolge o noi per l'assistenza in campo fiscale e societario*».

Dossier Ina

[redacted] LA [redacted] [redacted] 10%?

ROMA — Diminuisce il [redacted] [redacted] incidenti stradali per tutti i veicoli, eccetto che per le automobili, sale [redacted] notevolmente il costo medio dei sinistri, [redacted] aumenta dell'8-10% [redacted] premio medio: questo il quadro del ramo Rc Auto 1988 tracciato dal conto consuntivo dell'Ina e inviato al Parlamento.

I dati elaborati riguardano circa 25,8 milioni di veicoli/anno, circa 1,25 milioni in più del 1985. Per quanto riguarda le autovetture a uso privato si sono registrati 13 incidenti su 100 veicoli, l'1,5% in più rispetto al 1985.

Italimpianti

[redacted] [redacted] [redacted] [redacted]

GENOVA — Italimpianti ol [redacted] azienda controllata dall'Italimpianti [redacted] Genova (gruppo Iri-Finsider), ha acquisito un contratto [redacted] valore di circa 35 miliardi di lire per la realizzazione di due forni di riscaldo, completi di sistema di movimentazione bramme, destinati al laminatoio a caldo Inland 80 della società Inland Steel di East Chicago. I forni, dalla normale capacità produttiva di 350 t/h e una capacità massima [redacted] 440 t/h a carica fredda, saranno tra i più grandi del Nord [redacted] e [redacted] equipaggiati con moderne tecnologie.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	2/12	1/12
OBBLIGAZIONI		
Enel 91/98 Indicizzato	100 60	100,80
Enel 92/98 Indicizzato	100 80	100 60
Enel 92/98 II Indicizzato	100 80	100 60
Enel 92/98 III Indicizzato	100 90	100 90
Enel 92/98 IV Indicizzato	105 10	105 10
Enel 93/98 I Indicizzato	104 40	104 40
Enel 93/98 II Indicizzato	104	104
Enel 93/98 III Indicizzato	104 80	104 50
Enel 94/99 I Indicizzato	104 50	104 50
Enel 94/99 II Indicizzato	104	104
Enel 94/99 III Indicizzato	104 40	104 40
Autostrade 6% 92/99 I	98	98
Autostrade 6% 99/99	93 20	93 20
Autostrade 7% 72/92	99 50	99 50
C.C. OO. PP. 8%	97 30	97 30
C.C. OO. PP. 8,5%	83	83
C.C. OO. PP. 6%	78 20	78 20
C.C. OO. PP. 7%	78 10	78 10
C.C. OO. PP. 6% 74	78 45	78 45
C.C. Ind. St. 6% 88 II	99	99
C.C. Ind. St. 9% 89 IV	94 20	94 20
C.C. Ind. St. 6% 89 V	94 50	94 50
C.C. Ind. St. 7% 79 I	93 40	93 40
C.C. Ind. St. 7% 71 II	93 40	93 40
C.C. Aut. 7% 72 I	90 35	90 35
C.C. Aut. 7% 72 II	77 10	77 10
FF.SS. 6% 79	89	89
FF.SS. 7% 72 I	97 20	97 20
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Assm. FF.SS. 7% 70	94 90	94 60
Assm. [redacted]	96 50	96 50
Assm. FF.SS. [redacted] I Indicizz.	100 60	100 60
Assm. FF.SS. [redacted]	100 30	100 30
Assm. FF.SS. [redacted]	102 80	102 80
[redacted] FF.SS. [redacted] Indicizz.	101	101
ICIPU ved. 8%	96 50	96 50
ICIPU 7% TI I	90 50	90 50
IMI 89/98 XXVII	97 40	97 40
IMI 70/85 28° 7%	98 90	98 90
IMI 91/98 Indicizzato	114	114
[redacted] 87/98 VII opt. Indiciz.	107 80	107 80
IMI-CN [redacted] IV 7%	93	93
[redacted] 75/90 V [redacted]	100	100
IMI-Aut. 88/98 I	92	92
IMI-Aut. 72/92 II 6%	93	93
Montedison 13,5% [redacted]	171	171
Gim 73/88 ex 6%	94	94
Pecchenl 6%	90	90
Metalli 72/92 8%	95	95
Mittel 83/93 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 6%	98	98
Ist. S. Paolo To 6%	77 50	77 25
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	93	93
Ist. S. Paolo To 7%	93 30	93 30
S. Paolo OO. PP. 8% ex 6%	73 70	73 70
S. Paolo OO. PP. 6%	73 70	73 70
S. Paolo OO. PP. ECU 6%	128 90	128 50
S. Paolo OO. PP. 91 19° Indic.	102 70	102 60
S. Paolo OO. PP. 91 21° Indic.	101 90	101 50
S. Paolo OO. PP. 91 22° Indic.	105 85	105 50
S. Paolo OO. PP. 91 23° Indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 91 24° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 92 25° Indic.	101	101
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 95	87 80
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	90	90
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 78	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Ass. Gen. 13% 87/98	1125	1110
Benetton 8,50% 88/91	84	85
Castagneti 13,5% 82/92	380	380
Cir 10% 85/92	97	97
Erbicasa 10,75% 85/99	100	100
Italgas 14% 82/98	328	328
Mediobanca 14% 82/98	3480	2500

Titoli	2/12	1/12
Medio Bancaria 7% 84/99	91	91
[redacted] 6% 86/91	94	94
[redacted] Lanza 14% [redacted]	380	370
Pirelli 13% 81/91	—	—
Gilda 10% 83/93	[redacted]	141
Stet 10,50% 83/98	139	[redacted]
TITOLI DI [redacted]		
B. Cr. Tos. ECU 1[redacted]/98	107	107
C. Cr. Tos. ECU 14% 82/99	107	107
C.C.T. ECU 11 1/4% 93/00	108 90	107 20
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	108 50	105
C.C.T. 1-11-87	—	—
C.C.T. 1-12-87	—	—
C.C.T. 1-1-88	99 90	99 90
C.C.T. 1-2-88	99 85	99 85
C.C.T. 1-3-88	99 80	99 80
C.C.T. 1-4-88	100 20	100 20
C.C.T. 1-5-88	100 20	100 20
C.C.T. 1-6-88	100 45	100 45
C.C.T. 1-7-88	100 60	100 60
C.C.T. 1-8-88	100 70	100 70
C.C.T. 1-10-88	101 15	101 15
C.C.T. 1-11-88	102 80	102 80
C.C.T. 1-11-88 II	99 90	99 90
C.C.T. 1-12-88	102 80	102 80
C.C.T. 15-12-88	99 40	99 60
C.C.T. 1-1-91	102 20	102 30
C.C.T. 17-1-91 II	99 90	99
C.C.T. 1-3-91	102 75	102 75
C.C.T. 15-3-91 II	98 60	98 60
C.C.T. 1-3-91	101 50	101 40
C.C.T. 15-3-91 II	98 90	98 60
C.C.T. 1-4-91	101 55	101 45
C.C.T. 1-5-91	101 45	101 45
C.C.T. 1-6-91	101 85	101 70
C.C.T. 1-7-91	100 90	100 90
C.C.T. 1-8-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-10-91	100 80	100 50
C.C.T. 1-11-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-12-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-1-92	99 90	99 85
C.C.T. 1-2-92	99	99
C.C.T. 1-2-96	99 25	99 25
C.C.T. 1-3-95	95 90	95 90
C.C.T. 1-4-95	95 50	95 50
C.C.T. 1-5-95	95 50	95 50
C.C.T. 1-6-95	95 50	95 50
C.C.T. 1-7-95	97	97
C.C.T. 1-8-95	96 50	95 50
C.C.T. 1-9-95	96 60	96 60
C.C.T. 1-10-95	97	97
C.C.T. 1-11-95	97 50	97 50
C.C.T. 1-12-95	97 70	97 70
B.T.N. 12% 1-10-97	—	—
B.T.P. 1-2-88	100	100
B.T.P. 1-2-89 12,50%	100 35	100 35
B.T.P. 1-10-88	101 60	101 50
B.T.P. 1-11-89	101 70	101 65

Cambi bancari

quotazioni informative [redacted]

Dollaro Usa	1224,50-1226,90
Sterlina	[redacted]
Marco tedesco	737-737,5
Franco svizzero	859-860
Franco francese	216,85-217,10
Franco belga	35,22-35,24
Fiorino olandese	655-655,50
[redacted]	104,00-104,75
[redacted]	9,32-9,34
Peseta	10,82-10,84
Escudo	8,04-8,07
Yen	8,17-8,18
Ecu	1521,10-1522,10

LE AZIONI A TORINO

Titoli	2/12	1/12
ALIMENTARI		
Alivar	7840	7210
Eridania	3310	3300
Eridania risp	2180	2160
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	28300	26000
Milano Ass. r. n.c.	14000	13900
C. Latina	13000	13000
C. Latina r. n.c.	4790	4720
Lloyd Adriatico	20490	20000
Lloyd Adriatico r.	10000	10000
Generali	91250	90750
Ras	42800	41800
Ras r.	18500	[redacted]
Sai	17400	[redacted]600
Sai r.	10000	[redacted]
Toro	23600	22600
Toro p.	16600	15600
Toro r.	10500	11300
Un. Subalpina Ass.	28500	25400
BANCARI		
Banco Comm. Ital.	3540	3600
Banca C. Ital. r. n.c.	3520	3500
B. Naz. Agr.	6750	[redacted]
B. Naz. Agr. p.	2250	2250
B. Naz. Agr. r.	2000	2000
Banco di Roma	7850	7840
Credito Italiano	1955	1900
Credito Italiano r.	1850	1810
Interbanca	18100	18500
Interbanca p.	10750	10700
Mediobanca	211000	210000
M. Banca Ambr.	2720	2620
M. Banca Ambr. r.	1400	1360
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	4300	11100
Burgo p.	6700	6670
Burgo r.	11200	11000
Gruppo ed. Fabbri p.	1600	1540
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4350	4310
Unicem	20500	20500
Unicem r. n.c.	11400	11400
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2306	2300
Mira Lanza	34500	34900
Montedison	1528	1524
Montedison r. n.c.	790	751

Titoli	2/12	1/12
Pirelli	1310	1315
Pirelli r. n.c.	866	870
Safta	7000	6900
Safta r.	7000	6900
Safta r. n.c.	4700	4700
Saiag	[redacted]	1820
Saiag r.	1180	1170
Snia Bpd	[redacted]	[redacted]
Snia Bpd c.	2800	2800
Snia Bpd r. n.c.	1600	[redacted]
Sorin	[redacted]	6500
COMMERCIO		
Rinascente	3040	[redacted]
Rinascente p.	[redacted]	[redacted]
Rinascente r.	2560	2550
Silos Genova	800	800
Silos god. 1-7-87	710	710
Silos r. n.c.	690	[redacted]
COMUNICAZIONI		
Alitalia	745	740
Alitalia p.	550	550
Autostrade To-Mi	[redacted]	10900
Italcable	[redacted]	[redacted]
Italcable r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Sip	2000	[redacted]
Sip r. n.c.	2070	2000
FINANZIARI		
Reaimi Ifte	262	252

Titoli	2/12	1/12
Cir	3500	3560
Cir r.	3305	3320
Cir r. n.c.	1900	1900
Cofide	4000	4020
Cofide r. n.c.	1350	1370
Comau Finanziaria	2500	2500
Comau w.	7	7
Finanziaria Calc	32000	32300
Fidis	7650	7700
Fondi-Gestori	1300	1300
Fondi-Gestori r.	1110	1110
Fiscambi	9080	9000
Fiscambi r.	2350	2350
Gim	8300	8360
Gim r. n.c.	2300	2300
Ifi p.	21000	20900
Ifil	3870	3870
Ifil r. n.c.	1950	1910
Ipi	1720	1700
Mittel	2980	2970
Pirelli & C.	4850	4800
Pirelli & C. r.	3000	2980
Pirelli	3490	3410
Pirelli r.	3320	3320
Pirelli r. n.c.	2000	1980
Saicaudia	1240	1250
Saicaudia r. n.c.	920	920
Sasa	1940	2000
Sasa r.	910	950
Sarl	5020	5550
Schiapparelli	513	512

Titoli	2/12	1/12
Sme	1740	1750
Smi	2010	[redacted]
Smi r.	1800	1880
Bogoli	3240	3200
Stet	2535	2520
Stet risp.	[redacted]	[redacted]
Stet warrant	670	670
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4490	4400
I.p.i.	4010	3960
Risanamento	14400	14300
Risanamento r. n.c.	11000	11000
Sifa	2950	2920
Sifa r.	2385	2240
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berta Lavori	5150	5050
Ceslagnetti	4535	4526
Fiat	5810	5757
Fiat p.	5700	5656
Fiat r.	5620	5560
Gilardini	14200	14200
Gilardini r. n.c.	11600	11600
Magneti Marelli	3080	3080
Magneti Marelli r.	3080	3000
Gaso Galileo p.	3150	3210
Tecnosit	1850	1880
Olivetti	8100	7950

Titoli	2/12	1/12
Olivetti p.	[redacted]	[redacted]
Olivetti r. n.c.	4800	4980
Pininfarina	14400	14450
Pininfarina r.	13400	13500
Saiag	[redacted]	3580
Saiag p.	[redacted]	3450
Saiag r. n.c.	2400	2400
Westinghouse	31800	[redacted]
METALLURGICI		
Deimine	248	250
Talco Grafite	32000	32000
Technocamp	1150	1200
Technocamp r.	940	970
Valeo	4810	4920
TESSILI		
Benetton	[redacted]	11050
Benetton w.	[redacted]	29
Cantoni	[redacted]	6360
Cantoni r.	6400	6400
Fisac	3540	3540
Fisac r.	3540	3540
DIVERSI		
Acque Potabili	6590	6570
Cga	3520	3410
Cga r. n.c.	1300	1280
Poccheti	150	140

LE AZIONI A MILANO

Titoli	2/12	1/12
ALIMENTARI		
Alivar	7600	7150
Bonifiche Ven.	30500	29960
Buitoni	4800	[redacted]
Buitoni r. n.c.	2280	2280
Eridania	[redacted]	[redacted]
Eridania r. n.c.	2160	2150
Perugina	4020	[redacted]
Perugina r. n.c.	1540	1520
Star[redacted]	4910	4900
[redacted]		
Alleanza Ass.	52700	[redacted]
Alleanza r.	53350	52950
Assitalia	21800	21305
Ausonia	2327	2321
Milano Ass.	[redacted]	[redacted]
Milano Ass. [redacted]	[redacted]	14100
C. Latina	13000	11850
C. Latina r. n.c.	4535	[redacted]
Generali	91800	[redacted]
Italia Assicurazioni	[redacted]	[redacted]
L'Abeille	[redacted]	[redacted]
La Fondiaria	48500	43800
La Previdente	27300	26410
Lloyd Adriatico	20070	20100
Lloyd Adriatico r.	10035	[redacted]
Ras	42500	41510
Ras r. n.c.	18480	19000
Sai	17501	17120
Sai r.	8710	9600
Toro	23455	[redacted]
Toro p.	16700	15151
Toro r.	[redacted]	10651
Un. Subalpina Ass.	28550	28200
Unipol p.	25800	[redacted]
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	3870	3800
Banco C. Ven. r. n.c.	2700	2700
Banca Comm. Ital.	[redacted]	2500
Banca C. Ital. r. n.c.	2540	2501
B. Agr. Milanese	[redacted]	[redacted]
Mediocredi	1130	1085
B. Mercantile	[redacted]	[redacted]
Bna	[redacted]	[redacted]
Bna p.	2330	2250
Bna r. n.c.	1980	1997
Bnl r. n.c.	12200	12040
B. Chiavari	3580	3761
Banca Toscana	4510	4540
Banco Roma	7750	7671
Banco Lariano	3020	3050
Banco Napoli r.	16380	[redacted]
B. Sardegna r.	10250	10250

Titoli	2/12	1/12
Credito Comm.	3600	3510
Cr. Fondiario	3511	3511
Credito Italiano	1675	1630
Credito Ital. r. n.c.	1530	1560
Cred. Varesino	3480	3420
Cr. Varesino r. n.c.	2250	2290
Interbanca	18200	19030
Interbanca p.	10560	10670
Mediobanca	208500	209000
Mibe	2700	2660
Mibe r. n.c.	1358	1252
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	11300	11095
Burgo p.	6940	6940
Burgo r.	11100	11100
Ed. Espresso	54500	54500
Fabbri p.	1625	1600
Mondadori	17900	17800
Mondadori p.	9720	9649
Mondadori r. n.c.	6440	6370
Poligrafici Ed.	4855	5700
CEMENTI - CERAMICHE		
Cdp	2700	2750
C. Augusta	4815	4810
C. Merone	3700	3700
C. Sardegna	6300	6321
C. Siciliane	8998	8920
Cementir	2845	2800
Italcementi	102300	100100
Italcementi r. n.c.	47190	47200
Unicem	20540	20500
Unicem r. n.c.	11500	11400
CHIMICI - GOMMA		
Enimont	4730	4690
Caffaro	730	718
Caffaro r.	717	700
F.M.C.	2490	2490
Fermitalia-Erba	9300	9000
Fermit-Erba r. n.c.	6000	6500
Fidenza Vet.	6500	6500
Italgas	2298	2300
Manuli Cavi	3380	3346
Manuli Cavi r. n.c.	1870	1591
Mira Lanza	34500	34150
Montedison	1522	1535
Montedison r. n.c.	780	775
Montefibre	1725	1730
Montefibre r. n.c.	1130	1110
Perlier	1600	1535
Pierrel	1300	1309

Titoli	2/12	1/12
Pierrel r. n.c.	670	685
Pirelli Spa	3381	3380
Pirelli Spa r.	3340	3310
Pirelli Spa r. n.c.	2090	2000
Recordati	7350	7510
Recordati r. n.c.	3750	3790
Rol	1650	1625
Rol r. n.c.	1490	1470
Safta	8180	7100
Safta r.	7020	6550
Safta r. n.c.	4720	4701
Saiag	1900	1851
Saiag r. n.c.	1060	1095
Sicaligano	21400	22400
Sicaligano r.	22500	23010
Snia	3781	3707
Snia r.	2680	2810
Snia r. n.c.	1820	1825
Snia Fibre	1985	1749
Snia Tecnop.	4911	4950
Sorin Biom	8310	8500
Vetreria Ital.	3650	3680
COMMERCIO		
La Rinascente	3801	3855
La Rinascente p.	2540	2535
La Rinascente r. n.c.	2580	2605
Silos Genova	605	600
Silos 1.7.87	705	709
Silos r. n.c.	632	685
Standa	11500	11550
Standa r. n.c.	5800	5815
COMUNICAZ. - ELETTRONICI		
Alitalia	749	744
Alitalia p.	561	541
Arnaldo Tr.	4270	4270
Ausiliare	8200	8200
Autostrade To-Mi	10900	10800
Autostrade p.	1500	1500
Italcable	12790	12880
Italcable r. n.c.	12000	12000
Italtel	1445	1450
Italtel r.	1507	1521
Sip	1941	1960
Sip r. n.c.	2080	2052
Sirti	8500	8380
Stet	774	775
Tecnomasio	1420	1420
FINANZIARI		
Acque Marcie	569	591
Acque Marcie r. n.c.	322	324
Ame Fin.	10050	9900
Bastogi	290	280
Bonif. Siele	23900	23850
Bonif. Siele r. n.c.	10750	11300
Brioschi	875	845

Titoli	2/12	1/12
Buton	2550	2550
Cam. Fin.	2152	2200
Cir	3560	3520
Cir r.	3320	3300
Cir r. n.c.	1920	1900
Cofide	3235	3260
Cofide r. n.c.	1235	1230
Comau	2800	2800
Comau w.	7	7
Editoriale	2900	2800
Eurogest	480	480
Eurogest r.	434	429
Eurogest r. n.c.	353	321
Euromobiliare	6890	6850
Euromobiliare r. n.c.	2580	2560
F. C. Nord	18700	18490
Ferruzzi Ag. F.	1412	1415
Ferruzzi Ag. risp.	2630	2700
Ferruzzi Ag. r. n.c.	685	680
Fidis	7500	7500
Fimper	1331	1330
Finarte	2635	2690
Fin Breda	7590	7500
Fineurop Calc	31500	31500
Fiorio	1140	1075
Fiorio r. n.c.	748	730
Fiscambi	9000	9000
Finanziaria r. n.c.	2290	2351
Gemina	1648	1625
Gemina r.	1630	1605
Gemina risp.	109	107
Gemina risp. r. n.c.	99	99
Gim	8270	8270
Gim r. n.c.	3275	3290
Ifil p.	20815	20500
Ifil	3880	3860
Ifil r. n.c.	1907	1870
Imi. MeTa	10100	9820
Imi. MeTa r. n.c.	4350	4429
Ipi	1699	1730
Italmobiliare	118500	114500
Italmobiliare r. n.c.	56500	55500
Mittel	2940	2950
Kernel	575	570
Partec. Finanz.	3460	3500
P. Fin. r. n.c. ex w.	1399	1297
Pirelli & C.	4550	4480
Pirelli & C. r.	3270	3270
Pozzi	1250	1250
Pozzi r. n.c.	1115	1110
Raggio Sole	3750	3500
Raggio Sole r. n.c.	2210	2145
Rejna	12750	12000
Rejna r. n.c.	20500	20000
Riva Finanz.	8950	8900
Saicaudia	1292	1200
Saicaudia r. n.c.	930	915
Sasa	1940	1940
Sasa r.	910	915
Sasa priv. p.	2365	2361

Titoli	2/12	1/12
Schiapparelli	512	[redacted]
Sarl	5550	5620
Setemer	10650	10700
Sifa	2980	2970
Sifa r. n.c.	3320	2500
Sme	1703	1800
Smi	2070	2000
Smi r.	1900	1880
Sogeli	3320	3285
Sopaf	2715	2735
Sopaf r. n.c.	1490	1490
Stet	2810	2565
Stet risp.	2550	2500
Stet warrant	665	680
Stet warrant Gp	355	350
Terme Acqui	2280	2190
Tripcovich	3510	3500
Tripcovich r. n.c.	3510	3525
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Aedes	8120	8150
Aedes r.	5010	5140
Attività Immobiliari	4450	4410
[redacted]	7990	7900
Cogefar	3210	3185
Cogefar r.	2290	2300
Dal Fevero	4340	4350
Grandotto	10900	10900
Imm. Comp. I.	1825	1880
Imm. Imm. I. r.	1010	1045
Risanamento	14450	14400
Risanamento r. n.c.	11450	11050
[redacted]	3551	3551
Visnini r. n.c.	3150	3100
Visnini Ind.	1290	1280
Visnini Lav.	3100	3145
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	2781	2780
Alaris	1040	1050
Alaris r. n.c.	920	938
Danieli & C.	5150	5100
Danieli & C. r. n.c.	2530	2590
Detoncenyel	9949	9510
Fenma	2308	2330
Fiar	10950	10500
Fiat	8818	8791
Fiat p.	8750	8600
Fiat r.	6851	6510
Fochi Filippo	1788	1810
Franco Tosi	14900	14100
Gilardini	14300	14250
Gilardini r. n.c.	11900	11800
Ind. Secco	1040	1010
Magneti M.	3115	3075
Magneti M. r.	2920	2999
Marioni	1360	1355
Necchi	2488	2444
Necchi r.	2788	2880

Titoli	2/12	1/12
Nuovo Pignone	4830	[redacted]
Olivetti	8088	7950
Olivetti p.	4870	4835
Olivetti r. n.c.	4700	4770
Pininfarina	14400	14560
Pininfarina r.	[redacted]	13800
Rodriguez	[redacted]	[redacted]
Saffa	6400	6230
Saffa r.	6211	6200
Saipem	3440	3250
Saipem r.	3200	3250
Saipem r. w.	404	405
Saiag	3480	3550
Saiag p.	3510	3510

A DE MITA PIACE LA LINEA OCCHETTO I PARTITI MINORI? NON DEVONO TEMERE

Il vice segretario pci ospite d'onore al convegno del Centro Sturzo con Del Pennino e De Michelis Ma la Iotti dice al TG2: «Assurdo che chi ha il 2% provochi una crisi»

Quattro candidati

MAI SPARATO AL CONGRESSO DEL DOPO ALMIRANTE

ROMA — Per il movimento sociale è il congresso [redacted] sione. L'appuntamento [redacted] Sorrento (10-13 dicembre), quindicesimo nella storia del msi, si concluderà con la scelta del successore di Giorgio Almirante.

Dopo diciotto anni di segreteria, infatti, il leader missino ha deciso di mettersi da parte e lasciare spazio ad altri. Il primo annuncio di un suo possibile ritiro Almirante lo diede al comitato centrale del 18 gennaio scorso. Poi, sei mesi più tardi, il 15 giugno, commentando i risultati delle elezioni (una flessione per il msi dn) disse che intendeva «prendersi tutta la responsabilità della sconfitta» e che per il partito probabilmente era giunto il momento di cambiare segretario.

L'annuncio ufficiale arrivò pochi giorni dopo, al comitato centrale del 26 giugno. La decisione di Almirante, dunque, non è stata del tutto improvvisa, ma nel msi dn ha provocato un profondo rivolgimento. L'unità del partito, quella unità che aveva portato alla rielezione di Almirante per acclamazione, sembra non esistere più. Al congresso di Sorrento il msi dn arriva con 6 documenti. I candidati alla segreteria sono quattro.

ROMA — [redacted] parla di riforme istituzionali al centro «Luigi Sturzo»: al tavolo della presidenza il segretario della dc, Ciriaco De Mita, l'ultimo nascente del pci, Achille Occhetto, e il presidente dei deputati del psi, De Michelis. Volti sorridenti, aria di distensione. De Mita parla con Occhetto, la sua relazione al comitato centrale, secondo il segretario della dc, «è molto interessante. Forse il pci ha trovato la formula più giusta...».

Al termine dei lavori del seminario sulla riforma delle autonomie locali, De Mita accetta di rispondere ad alcune domande sulla disponibilità del suo partito rispetto all'avvio di questo «passaggio» riformatore. «La nostra disponibilità — risponde De Mita — è storica, starei per dire annuffita. Quello che valutiamo molto positivo è il fatto che queste cose avvengano, chiunque assuma l'iniziativa. Noi l'avremmo detta alla fine dell'anno scorso, poi probabilmente la congiuntura politico-elettorale non ha consentito un dialogo sereno. Mi pare che oggi questa disponibilità c'è e appena i socialisti formalizzeranno le loro richieste potranno contare sulla disponibilità della dc, ma vorrei sperare sulla disponibilità di tutti i partiti».

C'è differenza, è stato chiesto all'on. De Mita, tra l'opinione della dc e del pci da una parte e del psi dall'altra su quale riforma affrontare per prima: sono differenze superabili? «Il punto di partenza — sostiene De Mita — è indifferente se poi il [redacted] fermento alla complessità dei problemi. Si può partire dalla legge elettorale per le europee. [redacted] può partire dalla riforma della legge sulle autonomie locali, dalla riforma del Parlamento, dalla legge sulla presidenza del Consiglio.

«Noi diciamo indicato, anche all'inizio di questa legislatura, la riforma del Parlamento, quella delle autonomie locali e quella della presidenza del Consiglio, come le riforme probabilmente più mature, almeno a livello di discussione. Ma siamo pronti a partire dalla riforma che si ritiene più opportuno fare. L'importante è avere una visione complessiva degli aggiustamenti istituzionali da compiere: perché se si immagina — ma credo che nessuno oggi in immagina — di utilizzare le riforme come discorso strumentale, esso non avrebbe grande respiro».

Giudica positivamente, è stato chiesto a De Mita, la relazione di Occhetto al comitato centrale del pci e il discorso da lui fatto oggi a questo seminario? «Sì. Mi pare che c'è una consapevolezza nuova, da parte del pci, sul problema delle istituzioni. Se ho ben capito, non c'è più una concezione di istituzioni funzionali ad un interesse di parte [redacted] come strumenti di garanzia [redacted] diritti di libertà, [redacted] condiviso [redacted] per l'amministrazione [redacted] problemi delle [redacted] Certo queste [redacted] enunciazioni: [redacted] auguro che [redacted] trasferiscano [redacted] comportamenti».

Come giudica, è stato chiesto al segretario della dc, questa formula nuova proposta da Occhetto, l'alternanza programmatica? «Può essere — risponde De Mita — una formula nuova e può essere una via di uscita. La cosa che mi è parsa più interessante è il richiamo al carattere prevalentemente amministrativo delle istituzioni locali. Cioè si sgombra quel percorso inquinato nella gestione degli enti locali che era la strumentalità politica degli anni passati. Non siamo in presenza, adesso, di un quadro politico certo di riferimento: se i programmi possono essere lo strumento per individuare la solidarietà politiche, credo che possa essere una via giusta. Però sono sempre convinto che le maggioranze si fanno sulle solidarietà politiche».

Un accenno rassicurante ai partiti minori: «Non sarete estromessi, concorrerete a formare la maggioranza. Noi non procederemo mai ad accordamenti di ingegneria istituzionale in funzione di questo o di quel partito».

Una posizione che non trova tutti d'accordo. Ieri sera, al Tg2, la presidente della Camera, Nilde Iotti, è tornata indirettamente sull'argomento dichiarando di trovare inammissibile che un partito con il due per cento possa mettere in crisi il governo di cui fa parte.

PUO' CURARE LA CARIE [redacted] TRAPANARE I DENTI

ROMA — Niente più trapano nella cura della carie dentaria: la nuova tecnica è stata messa a punto e sperimentata negli Stati Uniti e in altri paesi da due ricercatori della Tufts University di Boston e sarà illustrata per la prima volta a Roma dal prof. J. H. Kronman nel corso del sesto congresso di «Odontoprogress» in programma da domani al 5 dicembre. Fra gli altri temi, la cura della piorrea alveolare di cui parleranno i professori Ochsenbein dell'Università di Dallas e Egelberg della Southern California. L'uno e l'altro sono giunti alla conclusione che non serve più l'intervento chirurgico per vincere la piorrea.

Scioperi sino a metà dicembre

ANCORA CAOS BLOCCATI VOLI E TRENI

Giovanni Goria

Rino Formica

ROMA — Oggi sciopero duro di quattro ore negli [redacted] aerei d'Italia. Non partirà il 40 per [redacted] dei voli. Sono cancellati 183 tratte nazionali e 71 internazionali. Domani e il 4 e il 5 dicembre non saranno effettuati altri 70 voli quotidiani.

Incrociano le [redacted] i lavoratori a terra aderenti a Fit-Cgil, Fit-Cisl [redacted] Trasporti. Domani [redacted] incontreranno [redacted] Presidente del Consiglio. Problema centro Goria, criticato per aver ritirato [redacted] ministro del Lavoro Rino Formica [redacted] delega a [redacted] tare fra le parti sindacali e l'Alitalia, mentre divampano i contrasti sui costi del contratto.

Gli aeroportuali minacciano più pesanti agitazioni a gennaio, chiedendo «la solidarietà [redacted] tutti i [redacted] lavoratori del trasporto». Intanto sono già stati dichiarati due nuovi giorni di sciopero negli aeroporti, per il 6 e il 14 dicembre. Il 9 è proclamata un'agitazione nazionale degli autoferrotramvieri. Da domani protestano i dipendenti dei vagoni letto. Il 13 e il 14 scendono in lizza anche i macchinisti aderenti al Cobas.

Domani a Palazzo Chigi Goria dovrà tentare di sciogliere il nodo della vertenza aeroportuale e la «guerra delle cifre» sui costi del contratto messo in discussione dal 13 agosto. La piattaforma originaria dei sindacati prevedeva la riduzione dell'orario di lavoro da 40 a 37,5 ore settimanali e un aumento medio cf. avrebbe raggiunto nell'arco di tre anni le 600 mila lire lorde mensili. Il tutto avrebbe comportato un aumento del costo del lavoro «a regime» di circa il 25,9%.

La lunga serie di pattegiamenti e di confronti ha condotto la situazione in questi termini: i sindacati hanno difeso ad oltranza un aumento del 13,49 per cento più contingenza. Per l'Alitalia l'aumento sarebbe invece del 24 per cento. Il ministro Formica, finché ha avuto la delega per mediare la situazione, ha proposto un incremento del costo del contratto pari a circa l'11%, in linea con le direttive per il pubblico impiego, senza escludere una trattativa ulteriore per venire incontro alle richieste sindacali. Secondo Silvano Veronese, segretario della Uil, «il governo e la compagnia di bandiera hanno invece inserito nel costo del contratto anche la contingenza. Così a quel 25% indicato da Goria come costo complessivo del contratto va tolto un 14-15 per cento relativo al recupero inflattivo».

Dura nota del quotidiano del psi dopo le rivelazioni di Izzo sullo stupro dell'attrice

L'AVANTI!: SERVIZI SEGRETI, IL CASO RAME E TOBAGI

Le rivelazioni della divisione «Pastrengo» e gli anni di piombo

Walter Tobagi

ROMA — Il quotidiano so[redacted] «Avanti!» pubblicherà domani una nota riguardante la vicenda della violenza carnale subita dall'attrice Franca Rame [redacted] 1973, a commento delle dichiarazioni fatte dal neofascista Angelo Izzo al processo di Bologna per la strage alla stazione.

Izzo ha detto ai giudici che Franca Rame fu violentata da cinque neofascisti «in esecuzione di un'operazione studiata dai carabinieri».

«Dunque — scrive il giornale del psi — si apprende una ipotesi mostruosa. L'aggressione contro Franca Rame, un caso clamoroso e doloroso degli anni di piombo, non sarebbe semplicemente opera di fascisti. Secondo un teste al [redacted] di Bologna si sarebbe svolta con la copertura, o addirittura la regia, dei vertici di [redacted] divisione dei carabinieri di stanza a Milano, la divisione Pastrengo. Tale vertice, che in seguito si scoprì affidato alla P2 (anche il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, già comandante della Pastrengo, [redacted] iscritto [redacted] loggia [redacted] il generale Palumbo, n.d.r.), sarebbe stato complice di settore deviati dei servizi segreti e fautore [redacted] cosiddetta "strategia [redacted] tensione" rivolta a favorire l'eversione per preparare [redacted] usio[redacted] Mitrione. Questa ipotesi non stupisce perché dalla regia occulta garantita da organi dello [redacted] al terrorismo [redacted] si è parlato e scritto a lungo».

[redacted] — [redacted] la [redacted] dell'«Avanti!» — ci provoca [redacted] brivido e [redacted] dubbio inquietante per almeno due motivi. Primo: uno studioso autorevole, come Giorgio Galli, in numerosi articoli e saggi, ha sostenuto [redacted] a una certa fase il terrorismo reale fu non represso (come a suo parere si è [redacted] potuto) bensì usato politicamente per favorire svolte autoritarie da settori deviati dei servizi e da [redacted] politici. A sua tem[redacted] l' [redacted] contesto questa tesi di Galli mi, alla luce di successivi avvenimenti e approfondimenti, il nostro giudizio potrebbe essere rivisto. Secondo: come è nata, [redacted] la battaglia giornalistica e politica dell'"Avanti", [redacted] è scoperto che l'assassinio [redacted] Walter Tobagi fu preannunciato, con la precisa indicazione degli ambienti responsabili e persino della sorte del delitto, da un informatore del [redacted] Ebbene, l'appunto [redacted] servato che preannunciava il delitto e che [redacted] occultato persino durante il processo, [redacted] proprio alla [redacted] Pastrengo dei carabinieri di Milano. Come si vede, il brivido e i dubbi appaiono fondati. [redacted] può sperare che sul caso Rame, e su tutto il resto, si faccia finalmente chiarezza?».

Il quotidiano [redacted] ritorna così [redacted] vicenda Tobagi che vide il direttore Intini contrapposto al giudice Spataro, pubblico [redacted] del [redacted] Tobagi, [redacted] credibilità dell'istruttoria [redacted] l'omicidio del giornalista del «Corriere della Sera» e presidente dell'Associazione stampa lombarda, sull'esistenza di possibili «mandanti occulti» e sugli elevati sconti di pena concessi al «pentito» Marco Barbone.

Franca Rame

COMUNE DI VOLPIANO
C.A.P. 10088
Provincia di Torino
Tel. 988.4822

AVVISO DI GARA

Questa Amministrazione indirà una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di potenziamento impianti di captazione e adduzione acque potabili: 2° [redacted].
Importo base. L. 813.143.866.
Finanziamento. Mutuo [redacted] Deposito e Prestiti con i fondi del risparmio postale.
Interesse per eventuale [redacted] dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 u.c. del D.L. 55/83.
La licitazione verrà esperita ai sensi dell'art. 1 lett. a) della Legge 2-2-1973 n. 14 e successive modificazioni.
Nella domanda di partecipazione la ditta dovrà indicare quali lavori consimili abbia eseguito, con relativo importo, non inferiore a quello di gara.
Gli interessati iscritti all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 10 a per un importo adeguato ai sensi dell'art. 7 della legge 29 marzo 1965, n. 203, possono chiedere di essere invitati alla gara presentando domanda in bollo al Protocollo Generale del Comune di Volpiano, piazza Vittorio Emanuele II n. 13, esclusivamente per mezzo dell'Amministrazione postale dello Stato in plico sigillato e raccomandato [redacted] il 12-12-'87.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.
Volpiano, li 2-12-1987.
IL SINDACO
geom. Giuseppe Tucconiello

[redacted]
VOLPIANO
C.A.P. 10088
Provincia di Torino
[redacted]

AVVISO DI GARA

Si rende noto che l'Amministrazione comunale indirà un appalto-concorso per l'affidamento del Servizio di igiene urbana e servizi minori.
E' richiesto il [redacted] autorizzazioni di cui all'art. 8, [redacted] d), D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915, e art. 7 L.R. 2-5-'84 n. 16.
Le segnalazioni di interesse alla gara, redatte su carta legale e corredate di copia della autorizzazioni di cui sopra, dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune, entro undici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
La richiesta di invito alla gara non sono vincolanti per l'Amministrazione.
Volpiano, li 2-12-1987.
IL SINDACO
geom. Giuseppe Tucconiello

dal 1899
Furbatto
[redacted]
VIA CAVOUR 4
TORINO
TEL. 011-54[redacted]

Il prefetto ammonisce: o si trova l'accordo o [redacted] il commissario

CACCIA ALLA POLTRONA, A GENOVA E' PARALISI

Il rinvio di sedute ha colpito la seduta del Consiglio comunale

GENOVA — E ora è la confusione più assoluta. Chi aspettava che fra oggi e domani venissero discusse, e naturalmente approvate, le nomine di [redacted] enti dipendenti dal Comune, [redacted] loro autonomia gestionale, è rimasto [redacted]. Il sindaco, Cesare Campart, repubblicano, ha «congelato» le sedute, «a causa del clima arroventato che è andato crescendo nelle ultime ore». Ma entro il prossimo giovedì 10 dicembre scade l'ultimatum con il quale il prefetto [redacted] chiesto le nomine, pena il commissariamento del consiglio comunale. Insomma: forniteci i nominativi, [redacted] tut[redacted] a casa.

Propone il sindaco: «Ci riuniremo [redacted] giorni e poi [redacted] e decideremo; [redacted] che per quei giorni la tensione si sia allentata». Il sindaco fa capire che il [redacted] tra i partiti che si dispiutano le poltrone negli enti più importanti [redacted] portato, nei primi giorni di questa settimana, ad episodi e tumulti apertamente in contrasto con la dignità dell'assemblea elettiva [redacted] una [redacted] città.

Infatti, lunedì e martedì, è accaduto [redacted] tutto: occupazione del salone di giunta da parte di [redacted]ti, democristiani e missini, richieste di dimissioni dell'intera giunta, accuse di «ingovernabilità e sfascio», insistenti richieste perché fossero almeno decise le nomine dei vertici di due delle aziende municipalizzate più importanti, quella dei trasporti (Amt) e del latte (Amiat).

Se n'è parlato ieri pomeriggio, di questa situazione, ma il sindaco è stato irremovibile: sedute annullate fino alla vigilia del giorno in cui dovranno essere comunicate al prefetto le liste degli eletti. E' regolare?

[redacted] *fatto* — [redacted] i comunisti — *questo* [redacted] *procedura, sempre che riesca* [redacted] *dare direttamente in porto, passa dal Comune al prefetto scavalcando un atto dovuto, cioè quello dell'esposizione dei nomi all'albo pretorio del Comune. In questo modo,* [redacted] *annulla il diritto dei cittadini di opporsi a questa o a quell[redacted] candidatur[redacted]».*

[redacted] per un'al[redacted] «rissa», quella sul porto, che cova ancora sotto la cenere, la città è di nuovo sì[redacted] [redacted] reazioni di sdegno. Tutti [redacted] chiedono come sia possibile che, avendo avuto due anni e mezzo di tempo, il consiglio comunale si sia trovato di fronte all'ultimatum [redacted] prefetto, [redacted] pochi giorni di tempo, per risolvere, con le nomine, [redacted] di paralisi venute a crearsi in enti che sono il motore della città nei servizi urbani [redacted] importanti, nell'assistenza, e che rimasti così a lungo in [redacted] hanno creato paralisi e fuga verso altri impieghi di tecnici comunali qualificati stanchi di non sapere a chi rivolgersi per la realizzazione di un progetto, per un miglioramento di servizio, per una richiesta di finanz[redacted].

Ogni intervento dell'opposizione al pentapartito in carica a Palazzo Tursi, sede del Comune, si è [redacted] con il perentorio invito: «*Il sindaco si dimetta*». Ma all'ordine del giorno non ci sono solo le nomine: ci sono de[redacted], di ampia portata da assumere nei trasporti, [redacted] ci sono atti da compiere per le celebrazioni colombiane.

Paralizzato, fra gli altri, è l'Istituto David Chiossone, che accoglie un centinaio di ciechi: «Andiamo ormai avanti a rilento — dice il presidente Mario Tamburello — e non sappiamo più a che santo votarci. Ci sono problemi urgenti e importanti, che non possono aspettare oltre. Se non si sblocca la situazione, se non si nomina il consiglio di amministrazione, se non si nomina il direttore, se non si nomina il collegio dei revisori, non possiamo più andare avanti. Siamo costretti a rinviare le sedute del consiglio di amministrazione, a non prendere decisioni importanti, a non poter firmare atti di ordinaria amministrazione. Così non si può andare avanti».

Paralizzato, fra gli altri, è l'Istituto David Chiossone, che accoglie un centinaio di ciechi: «Andiamo ormai avanti a rilento — dice il presidente Mario Tamburello — e non sappiamo più a che santo votarci. Ci sono problemi urgenti e importanti, che non possono aspettare oltre. Se non si sblocca la situazione, se non si nomina il consiglio di amministrazione, se non si nomina il direttore, se non si nomina il collegio dei revisori, non possiamo più andare avanti. Siamo costretti a rinviare le sedute del consiglio di amministrazione, a non prendere decisioni importanti, a non poter firmare atti di ordinaria amministrazione. Così non si può andare avanti».

Difficile convincere i genovesi che il rinvio delle sedute, sino all'ultimo giorno della scadenza, sia imposto dal timore di più pesanti scontri nell'aula. [redacted] che in dué anni e mezzo i partiti che formano [redacted] maggioranza in giunta non abbiano trovato un [redacted] Pure è così.

L'impasse è politica: [redacted] soprattutto schierati uno contro l'altro dc e psi, che si disputano la leadership degli enti più importanti, soprattutto quello dell'azienda trasporti. E' in corso un incredibile b[redacted] alla napoletana: tu dai un posto a me, io do un posto a te. Si fa notare che [redacted] mesi esiste un progetto per trasferire la facoltà universitaria di [redacted] mia e commercio (che richiama di credere) all'albergo dei poveri. Ma nessuno, sino ad oggi, ha avuto l'autorità per firmare i documenti [redacted] cessari.

«*Faremo sicuramente la nomine* — afferma il vicesindaco socialista Fabio Morchio — *e nei tempi che ci sono stati imposti; vista la tensione esistente il sindaco ha fatto bene ad imporre un breve periodo di riflessione*». Nomine, bilanci, iniziative bloccate. Tutto questo dovrebbe essere risolto in [redacted] giorni. Dalla prefettura, dopo l'ultimatum, silenzio; [redacted] ci [redacted] rinvii, [redacted] un portavoce [redacted] prefetto, e se le nomine non arriveranno sarà la crisi. Una crisi che calerebbe [redacted] una città che sta cercando risorse e soluzioni per uscire da quel clima da Terzo [redacted] che si sta abbattendo sull'«ex superba».

Guido Coppini

Le previsioni Dri per i prossimi due anni

FIAT LEADER IN EUROPA

IL SUCCESSO GARANTITO DALLA «TIPO»

MILANO — Come sarà il panorama automobilistico europeo nei prossimi due anni? Secondo la Dri Europe, uno degli istituti più autorevoli nel settore dell'auto, la produzione di autoveicoli nel vecchio continente — dopo aver toccato una punta record di 12 milioni e 400.000 unità quest'anno — calerà nel 1988 di circa mezzo milione.

Il declino, sempre secondo la Dri, sarà dovuto in buona parte alla flessione della produttività della Germania Ovest e della Francia, mentre Italia e Gran Bretagna aumenteranno, sia pure in modo non sensibile, le loro quote.

Nel caso del nostro Paese, in particolare, la produzione totale dovrebbe passare da 1,84 [illegible] del 1987 a 1,87 milioni l'anno prossimo, per poi attestarsi nell'89 sui valori del 1987.

Lo studio della Dri analizza anche quali saranno le prospettive per i maggiori produttori europei [illegible] di fronte all'ipotizzato calo di produzione di mezzo milione di unità. Nel biennio 1988-89, proprio per questa contrazione, la concorrenza diventerà più dura ed aggueritа, e da questa «guerra commerciale» uscirà un solo vincitore: la Fiat.

La Dri individua questo successo dal fatto che la Casa torinese lancerà nel prossimo mese di gennaio (con la presentazione in contemporanea a tutta la stampa specializzata europea e poi, in un secondo tempo, a tutta la rete di vendita), la Tipo, il modello destinato a sostituire la Ritmo.

Con questa automobile la Fiat dovrebbe garantirsi [illegible]ello vantaggio sulla Volkswagen. La Tipo, infatti, dovrebbe erodere sensibil[illegible] le vendite della Golf, mentre l'arrivo della nuova Passat non riuscirà a controbilanciare il successo della Fiat.

Ritornando alla situazione [illegible]pea, la Dri prevede che la Gran Bretagna darà ancora segni di ripresa, passando da 1,3 milioni dell'87 a 1,37 nell'88, grazie al contributo delle filiali Ford e GM, oltre che di Jaguar e Rover. La Gran Bretagna, inoltre, sorpasserà nuovamente la Spagna, insediandosi al quarto posto nella graduatoria dei grandi costruttori europei, preceduta dall'Italia, dalla Francia e dalla Germania.

r. e.

Un[illegible]te le importazioni

PER LA SVIZZERA QUELLO ITALIANO E' LETAME «DOC»

COMO — Il [illegible] letame per la Confederazione Elvetica è tornato Doc. La Svizzera, infatti, da ieri è tornata ad importare letame, anche se con tutte le mucche che possiede non dovrebbe avere problemi di concime naturale. Si sa però che la parsimoniosa Confederazione Elvetica esporta fabbriche di fertilizzanti, con i quali però non vuole avere a che fare.

«*Meglio le cose naturali*!» è il motto degli svizzeri, che per non disturbare le mucche a lungo sono stati contrari all'ora legale. Se il loro letame non è sufficiente, lo importano dall'Italia.

Dunque, le barriere doganali svizzere da ieri sono riaperte anche al letame di casa nostra, dopo che per 21 mesi la Confederazione Elvetica ha sbarrato la frontiera al concime naturale per eccellenza. Oltreconfine il letame italiano [illegible] poteva andare [illegible] quanto la Svizzera aveva posto l'embargo, per lo stesso motivo per cui le massaie ticinesi, sino a ieri, hanno dovuto «contrabbandare»: insomma, per l'afta epizootica.

«*Il letame è uno degli elementi* [illegible] *contribuisce a diffondere il pestilenza do afta epizootica: è per questo motivo che, oltre a vietare l'importazione di carne e salumi freschi, la Svizzera ha posto l'embargo anche sull'importazione di letame. Anche la paglia era off limits*», precisa un veterinario in servizio al confine tra Como e Chiasso.

Per passare la frontiera il letame deve avere l'ok sanitario. In quanto classificato, come altri concimi, «*puono di origine animale*». Una classificazione, per la verità, [illegible]stanza scontata. Tocca alla Confederazione Elvetica verificare la natura e la provenienza del letame, considerato prodotto «povero», per cui non sono previsti diritti doganali. Il traffico di letame è libero, non si presta perciò a qualche forma di contrabbando. [illegible] arricchisce la casistica legata ai numerosissimi traffici illeciti che si perpetuano quotidianamente fra due Paesi.

Ma esiste realmente un traffico di letame fra il [illegible]stro Paese e la Confederazione Elvetica? Per saperne di più ci siamo rivolti alla dogana commerciale di Ponte Chiasso-Brogeda e a quella ticinese di Chiasso-Strada. «*Ci mancherebbe anche di dover controllare il guano! No, da Brogeda non passa letame. Forse passa di tutto, ma non il guano. Questi traffici probabilmente avvengono in qualche valico minore*», sostengono a Brogeda. Più possibilista la risposta da parte elvetica. «*Qualche cosa trapela, ma per quanto ci risulta dovrebbe essere poca roba. Periopiù si tratta di traffici tra contadini che si conoscono. Più consistente il commercio di paglia che era vietato, soprattutto quella che tornava in Svizzera dopo essere uscita dai nostri valichi*», sostengono i funzionari [illegible] d[illegible] ticinese.

Marco Marelli

Aveva lasciato la chiesa di Fontana nel 1984

SI SPOSA EX PARROCO DI ISCHIA HA GIA' UN BAMBINO DI 10 ANNI

NAPOLI — Un matrimonio all'Isola d'Ischia, [illegible] lo [illegible] è un sacerdote. Don France[illegible] Iacono, l'ex parroco di Fontana, il più piccolo (2500 abitanti circa) dei sei [illegible] dell'isola [illegible] Golfo [illegible] Napoli, a circa [illegible] sul livello del mare, sposerà [illegible] donna con la quale convive da circa 12 anni, Franca Impagliazzo, e dalla quale ha avuto anche un figlio che ha oggi [illegible] anni.

Le pubblicazioni [illegible] matri[illegible] tra [illegible], che oggi svolge la professione di «impiegato amministrativo» nella segreteria di una scuola media di Napoli, sono state affisse da qualche giorno nella bacheca comunale del municipio.

Le pubblicazioni non indicano dove sarà contratto il vincolo matrimoniale e se questo avverrà anche con rito religioso. Nessuna indiscrezione neanche su un'eventuale autorizzazione della curia napoletana per l'eventuale matrimonio in chiesa.

Don Francesco Iacono, nel settembre del 1984, abbandonò [illegible] apparente motivo la sua parrocchia dedicata alla Madonna della Mercede, proprio alla vigilia dei festeggiamenti patronali. Dopo si seppe che don Francesco aveva una donna, che amava da anni e che gli aveva dato anche un bambino, con la quale aveva una casa a Napoli dove lo stesso don Francesco lavorava.

Aveva infatti scelto un posto di impiegato del ministero della Pubblica Istruzione anziché fare l'insegnante di religione.

A Napoli don Francesco vedeva la sua futura moglie e suo figlio e poi tornava la sera a Ischia per esercitare il [illegible] ministero pastorale. Dopo l'abbandono della parrocchia di Fontana, il sacerdote è andato a vivere con la donna e il [illegible] e ha proseguito il suo lavoro di impiegato.

La notizia del prossimo matrimonio di don Francesco è stata accolta con un comprensibile «no comment» da parte della curia vescovile di Napoli e taciono anche gli altri preti ex colleghi di [illegible] Iacono.

JET [illegible] AVARIA PER UN [illegible] STACCATO AL MARCO POLO DI VENEZIA

VENEZIA — Il distacco di un pannello della fusoliera ha causato [illegible] un ritardo di circa dodici ore della partenza di un «charter» Venezia-New York della «American Trans Air» di Indianapolis. Il fatto è avvenuto ieri mattina al «Marco Polo» di Venezia.

Il DC10 era in [illegible] rullaggio sulla pista quando il comandante si è accorto del distacco di un pannello metallico: ha quindi riportato l'aereo in prossimità dell'aerostazione e i passeggeri sono stati fatti sbarcare.

SILVAN E' IL MIGLIORE

Silvan è stato dichiarato a Hollywood il miglior mago del mondo. L'attestato gli è stato consegnato dall'Accademia [illegible]ati magiche, che gli ha conferito la «carta d'oro»

«Se il governo...»

LO [illegible] MINACCIA NOTTURNI

ROMA — Il sindacato [illegible] scuola, [illegible] ritirerà la propria firma dal contratto siglato il 9 febbraio scorso e il blocco degli scrutini quadrimestrali se, entro il 16 dicembre, il governo non avrà approvato un decreto-legge per l'istituzione del fondo di incentivazione e non avrà fissato la data d'apertura delle trattative per il con[illegible]8-1990. Lo ha reso noto il segre[illegible] dello [illegible] Ciallotta.

L'ULTIMA REGINA FORS[illegible] IN ITALIA

Amedeo [illegible] con la moglie, [illegible] Silvia Paternò

ROMA — Il duca Amedeo d'Aosta è stato ricevuto ieri al Quirinale dal presidente della Repubblica Francesco Cossiga. Il motivo ufficiale dell'incontro è stata la presentazione al Presidente di Silvia Paternò, seconda moglie del duca.

Durante il colloquio, però, si è parlato della [illegible] fine dell'esilio dell'ultima Regina d'Italia. Fra dieci giorni, infatti, il Consiglio di Stato dovrà pronunciarsi sul ricorso presentato da alcuni avvocati vicini ai Savoia, che chiedono di concedere il rientro [illegible] suolo italiano a Maria José e al nipote Emanuele Filiberto.

Il colloquio è iniziato alle undici ed è durato circa un'ora. Sul contenuti sono trapelate solo poche indiscrezioni. Il Presidente e il duca avrebbero parlato anche del caso della statua dedicata a Brescl e del problema del rientro in [illegible]a delle sal[illegible] dei Savoia sepolte all'estero.

AD AVIANO BASI USA SFRATTATE DALLA SPAGNA? «QUI NON NI SAPPIAMO NULLA»

AVIANO — «*Ad Aviano* [illegible] *megabase americana? Dovremmo ospitare gli aerei sfrattati dalla Spagna? E' la prima volta* [illegible] *lo* [illegible] *dire*». Il vice sindaco Fiorentino Giovannelli, socialista, cade dalle nuvole. Nella città [illegible] friulana, retta [illegible] una giunta dc-psi, la notizia che arriva da Washington circa le intenzioni del Pentagono di trasferire qui la base aerea spagnola della Nato è del tutto nuova.

«*Pinoro nessuno della Farnesina ci ha informato o chiesto un qualche parere; parlerò subito coi* [illegible] *colleghi e cercheremo di capire meglio*», dice Giovannelli. Il sindaco, il democristiano Giovanni [illegible] Zanin, è in viaggio per Udine; nella sede del governo cittadino regnano gli impiegati.

In attesa di conferme uffi[illegible] — che non sarebbero ar[illegible] nemmeno al ministero degli Esteri italiani (tra l'altro Washington e Roma dovrebbero, in caso affermativo, rivedere [illegible] accordo del '54) — le prime [illegible] sono prudenti. Aviano, novemila residenti, ospita già una base militare Usa e circa quattro mila americani, compresi i civili. L'anno [illegible] c'era stata un fuga di notizie: in un dossier, venuto a conoscenza del «Washington Post», risultava che Aviano, assieme a Ghedi Torre e Rimini avrebbe visto aumentare la dotazione delle bombe atomiche impiegate [illegible] bombardieri americani della terza nucleare di pronto intervento. E l'anno [illegible] [illegible] manifestazioni di protesta in cui [illegible] mancati [illegible] vandalici nei confronti di auto appartenenti ad americani e scritte contro il sindaco.

Aviano, superbase Usa: si[illegible] Giovannelli, è una buona o una cattiva notizia? «*E' difficile dare un giudizio senza conoscere i particolari dell'operazione, senza conoscere vantaggi e svantaggi*». Il vice sindaco [illegible] [illegible] trapelare [illegible] particolare reazione. Con molto pragmatismo preferisce parlare dei risvolti pratici: «*L'economia di Aviano è «drogata» dalla presenza di questa massiccia comunità americana che ha determinato una spinta verso* [illegible] *terziarizzazione, impedendo* [illegible] *sviluppo industriale che avrebbe potuto decollare in altre condizioni. E questo è fonte di preoccupazione per la nostra amministrazione*».

L'economia [illegible] [illegible] si regge dunque sulla base Nato, anche [illegible] più [illegible] contare sull'attrazione della [illegible] stazione s[illegible] «Pian Cavallo» dove prossimamente si svolgerà il campionato [illegible] diale [illegible] sci femminile. Per il piccolo comune dell'Udinese ci sono comunque problemi per garantire la «vivibilità»: «*Lo Stato non ha mai tenuto conto del fatto che noi abbiamo una presenza «estranea» di migliaia di persone, con tutti i problemi connessi: ad esempio quelli legati al traffico e ai servizi generali. Non riceviamo nessun contributo in più e questo non è giusto*».

Giovannelli [illegible] che i rapporti tra i suoi concittadini e gli ospiti americani [illegible] buoni, anche se rimane una convivenza «separata», [illegible] non mancano i «matrimoni misti». Andrà tutto bene anche nel [illegible] in [illegible] si allargasse la base [illegible] «*E' presto dirlo: comunque,* [illegible] *anno dei militari Usa qui* [illegible] *Aviano viene accettata da tutti, poi compreso. D'altronde il Friuli è tutto una caserma...*».

Stefanella Campana

A NAPOLI IL [illegible] DISNEY

NAPOLI — Anche l'Italia avrà il suo «parco a tema». Si chiamerà Eurodisneyland e sorgerà ad Airgola su un'area di circa 200 ettari. L'iniziativa turistico-culturale che è stata presentata a Napoli, promossa dalla Regione, sarà [illegible] entro il 19[illegible] dalla società Tecnopark, insieme con altri operatori economici. Parlando di Eurodisneyland il ministro per il Turismo Carraro ha detto che «si tratta di un'iniziativa intelligente».

LO [illegible] MISTERIOSO [illegible]

ROMA — Continua la scalata di Giuseppe Gennari, il [illegible] della Centrenord, [illegible] Bonifiche Siele, la cas[illegible] [illegible] famiglia Auletta che [illegible] il pacchetto di maggioranza della Banca Na[illegible]e dell'Agricoltura. Gennari ha infatti annunciato di aver portato la sua q[illegible] nella holding dall'8 al 10% ed ha anche precisato di muoversi in accordo con altri investitori vicini alla sua società.

Tutto questo sta avvenendo mentre la Mediobanca alza il prezzo per collocare l'aumento di capitale della società «Bonifiche Siele». E ieri l'assemblea degli azionisti ha approvato all'unanimità la proposta del consiglio di amministrazione di far slittare la ricapitalizzazione della holding [illegible] anche la ricapi[illegible]

In pericolo la rassegna genovese di armi navali

«QUELLA MOSTRA NON SI FARA'»

[illegible] [illegible] dei «verdi»

Cesare Campari

GENOVA — (*g. c.*) «No alla mostra bellica»: il cartello è [illegible] oggi, [illegible] buon mattino, davanti [illegible] Fiera internazionale di Genova dove dal 23 al 29 maggio prossimi dovrebbe svolgersi una rasse[illegible] di mezzi di guerra, [illegible] pratiotto [illegible]: una specie di «campionario» di quanto l'industria (e [illegible] solo nazionale) ha costruito in fatti [illegible] navi e sofisticati strumenti di attacco. La protesta è tornata stamane dopo che comitati pacifisti e ambientalisti (sorretti dal pci e [illegible] dp) hanno appreso che la Regione — cui spetta l'ultima parola — [illegible] ha [illegible] l'autorizzazione all'apertura della [illegible] entro il 30 novembre [illegible] ultimo termine previsto per questo adempimento. Adesso della vicenda si occuperà anche il sindaco di Genova Campart.

Dicono al comitato promo[illegible] dell'iniziativa contro la settima edizione [illegible] rassegna, che può sintetizzarsi nello slogan «dalla pallottola alla nave-fortezza»: «Mancando l'autorizzazione regionale, cade automaticamente ogni diritto agli organizzatori [illegible] aprire agli [illegible] gli strumenti di guerra». La Regione conferma di non aver deciso: ed è probabile che l'ente abbia lasciato trascorrere la data [illegible] cui avrebbe dovuto pronunciarsi, proprio per rendere impossibile — senza dichiararlo apertamente, e quindi senza andare [illegible] interessi di miliardi — l'apertura di una fiera che viene definita «di morte».

Situazione risolta per i pacifisti? Non è ancora certo. In Regione si fa osservare che potrebbero intervenire direttamente i ministeri della Difesa e [illegible] Commercio Estero, che sarebbero già stati contattati non solo dagli organizzatori della fiera, ma dai [illegible] titolari di fabbriche di armi che invocano la difesa dei posti di lavoro. «Intervento impossibile ma non probabile», dice un funzionario della Regione. Il quale non si nasconde però lo scorno [illegible] torna a rinascere fra gli interessi giganteschi che la mostra muove e l'inutilità di gran parte di Genova verso una esibizione di [illegible] da guerra e armi che ha sfacciata provocazione alla convivenza civile dei popoli».

La Regione Liguria, a suo tempo, ha informato il governo della situazione che andava creandosi, rappresentan[illegible] anche motivi di ordine pubblico: nelle ultime [illegible] edizioni della [illegible] folti gruppi di pacifisti hanno duramente manifestato, cercando qualche [illegible] di bloccare gli ingressi.

Di prima [illegible] anche i Verdi i quali, avendo un loro rappresentante in Regione han[illegible] quest'anno la possibilità di [illegible] valere il loro parere. [illegible] I Verdi: «In questo periodo, la Liguria è attra[illegible] da ministeriali carichi [illegible] armi, via mare e via terra; si veda quanto è accaduto a La Spezia. Hanno gettato l'ancora nel porto [illegible] Genova addirittura yacht carichi di fucili. Noi diciamo che la mostra non deve essere aperta».

Comunicazioni giudiziarie per il piano regolatore

STRESA ANCORA SENZA SINDACO L'ADDIO INTERVIENE IL GIUDICE

Cornelio Maccianderi

STRESA — (*a. cos.*) «La perla azzurra del Lago Maggiore» è più [illegible] mai nell'occhio del ciclone. Andato a vuoto anche l'ultimo consiglio comunale convocato [illegible] atto estremo per l'approvazione del bilancio preventivo 1987 predisposto dal «commissario ad acta» dottor Giovanni Mannanaci (n'erano soltanto il sindaco socialista Cornelio Macciadri, un consigliere socialista e tre co[illegible] [illegible] tutti [illegible] altri 15), appare scontato che il Comune sarà retto [illegible] un commissario prefettizio e che a primavera [illegible] stresiani saranno chiamati a votare. Fare previsioni sul [illegible] dopo quanto [illegible] è qua[illegible] ancora [illegible] successo è praticamente impossibile. [illegible] democrazia cristiana dice impossibile [illegible] collaborazione qualsiasi [illegible] partito socialista; altrettanto affermano i socialdemocratici e i liberali. Agnostici i repubblicani, solo i comunisti si dicono [illegible] per [illegible] futuro [illegible] preclusione al[illegible] [illegible] eccettuato il [illegible].

Intanto dopo tante polemiche arrivano le comunicazioni giudiziarie. [illegible] Ha raggiunto direttamente il sindaco [illegible] Macciadri accusato [illegible] consigliere socialdemocratico Egisto Resmi [illegible] non aver convocato a settembre il consiglio [illegible] nonostante una precisa richiesta sotto[illegible] da oltre [illegible] terzo dei consiglieri (legge comunale e provinciale, articolo 124). Le altre sono state notificate dalla Procura della Repubblica di Verbania all'ex vicesindaco Albino Pastore (socialdemocratico) e agli ingegneri Giulio Cardinali di Novara e Massimo Almagioni di Milano; estensori [illegible] ultimi due del piano regolatore di Stresa (adottato dal Comune, ma non ancora approvato). Stan[illegible] [illegible] una denuncia presen[illegible] [illegible] magistratura lo [illegible] [illegible]llo nell'operazione piano regolatore sarebbero state compiute alcune irregolarità, in particolare per quanto riguarda la ristrutturazione di una grande [illegible]

Libero per il delitto, ha insultato il padre

TORNA IN CARCERE IL GIOVANE CHE MASSACRO' LA SORELLA

TRAPANI — Gli stessi giudici della Corte d'Assise di Trapani che incredibilmente hanno condannato a soli sei anni di reclusione Giuseppe Eliseo, 20 anni, che un anno e mezzo fa massacrò di botte, uccidendola, la sorella di tredici anni rincasata tardi — alle otto di sera! — adesso l'hanno rimandato in carcere. Motivo: diceva parolacce al padre invalido. Sorge un sospetto.

E' forse un modo per tentare di attutire dubbi e commenti polemici apparsi un po' su tutti i giornali, specialmente dopo che ieri è stata resa nota la motivazione della sin troppo mite sentenza?

Può darsi. Fatto sta che la Corte d'Assise trapanese (presidente Antonino Sciuto, giudice a latere Filippo Mesiano, giuria popolare composta da tre uomini e tre donne di varia condizione sociale, tra i 45 e i 55 anni d'età), ampiamente prodiga nel concedere gli arresti domiciliari ai fratricida, adesso ha dato l'impressione di aver voluto fare una sia pur parziale retromarcia, e l'ha fatto nel modo peggiore, facendo riaccompagnare in prigione il ragazzo dopo che il padre l'aveva denunciato per ingiurie.

Il «caso», dunque, è tutt'altro che chiuso, anche perché la sentenza emessa il 21 ottobre è stata appellata dal pubblico ministero, per cui dovrà essere celebrato il processo di secondo grado.

Nell'insaudito dibattimento, concluso imprevedibilmente dai giudici trapanesi di prima istanza, d'altra parte Giuseppe Eliseo, che è marittimo imbarcato sui pescherecci della flotta di Mazara del Vallo, aveva fatto di tutto per apparire remissivo e garbato, esattamente l'opposto del violento e prevaricatore descritto dall'accusa e dal figlio — ma questo lo si scopre soltanto ora — che maltratta il padre inabile al lavoro, «reo» di rimproverarlo troppo decisamente.

Ma chi è, allora, questo Giuseppe Eliseo, che ha fatto morire la sorella Angela, una ragazzina assetata di vita e con una grande ansia di uscire dalla miseria del loro povero alloggio?

Ecco la stupefacente descrizione fatta dai giudici trapanesi nelle ventisette pagine della motivazione della sentenza: descrizione — va pur detto — che non pare proprio fatta su misura per un fratello che si avventa sulla sorella e la sevizia soltanto perché è giunta in ritardo alla festa di fidanzamento della sorella maggiore. Né la descrizione sembra quella ideale per un figlio che copre d'invettive il padre malato.

Ma tant'è, scrivono cosa hanno scritto i giudici per giustificare il loro verdetto. Dunque Giuseppe è «un mite, questo lavoratore, gravato dalla responsabilità di dover provvedere ai numerosi fratelli», e invece Angela «frequentava ambienti malsani e di dubbia moralità». Giuseppe perciò voleva «preservare la fanciulla da attentati alla sua integrità morale», e conseguentemente il suo comportamento «corrisponde a finalità e principi che per la densità del contenuto etico sono approvati dalla coscienza dell'individuo medio e quindi dalla collettività».

Non furono quindi «motivi futili» a spingere Giuseppe contro Angela, che gli rispondeva «con disprezzo e petulanza», e ciò è valso al fratricida la concessione di tutte le attenuanti, compresa quella di essere stato «provocato» dall'atteggiamento «ingiusto» della sorella.

Gli «ambienti di dubbia moralità» nei quali si è in largo e in largo parlato durante il dibattimento e ai quali la Corte d'Assise ha fatto ampio riferimento nella motivazione della sentenza sono in realtà una vicina di casa indicata come «donna di facili costumi». Con la quale Angela, così giovane e inesperta, avrebbe certamente fatto molto meglio a non stare tanto spesso. Ma è anche vero che fu accertato senza tema di smentita che la ragazzina era vergine e che, come aveva messo ampiamente in risalto l'accusa, era ossessionata dall'atteggiamento possessivo ed autoritario dell'imprevedibile fratello-padrone.

La Corte d'Assise in pratica ha ritenuto che Giuseppe Eliseo abbia più che altro abusato dei mezzi di correzione, evitando pertanto di infliggergli quella condanna esemplare che tutti a Mazara del Vallo si aspettavano.

Antonio Ravidà

E' VERO SUL GARDA C'E' IL GENE CHE COMBATTE LA VECCHIAIA

LIMONE SUL GARDA — Sarà venduta in farmacia la misteriosa lozione che garantisce una lunga e serena vecchiaia agli abitanti di Limone sul Garda. La scoperta fu fatta casualmente 13 anni fa sottoponendo a complessa analisi Valerio Dagnoli, un signore anziano dall'aspetto giovanile e dalla salute di ferro. Le ultime ricerche hanno dimostrato che la miracolosa particella battezzata apoproteina A/I Milano non si limita a sciogliere i grassi e le altre sostanze che provocano l'arteriosclerosi, ma combatte anche la trombosi.

Le ricerche, eseguite a tappeto su tutti i mille abitanti di Limone, dove gli ultraottantenni sono il 6 per cento della popolazione, hanno dimostrato che quello del signor Dagnoli non è un caso isolato: la sostanza è stata trovata in numerosi altri «soggetti».

In questi giorni due signori portatori del prezioso «gene» antivecchiaia sono partiti alla volta di Washington dove saranno sottoposti a complesse visite mediche. All'inizio del prossimo anno, intanto, il professor Cesare Sirtori renderà noti i risultati delle ricerche compiute sugli abitanti di Limone sul Garda.

IL BELL'ABITO DI CAROL

Carol Dean, splendida modella americana, indossa un abito firmato da Elì Travilla, il sarto che ha firmato i celebri vestiti dei serial televisivi «Dallas» e «Dinasty»

Sciopero della fame in carcere a Mondovì

MONDOVI — Da due giorni un detenuto di origine francese fa lo sciopero della fame nel carcere di Mondovì per sollecitare l'estradizione.

A fare la protesta è Joseph-Claude Grammatico, 46 anni, che nel 1985 fu condannato dal tribunale di Grasse a cinque anni di reclusione per bancarotta fraudolenta, emissione di assegni a vuoto e truffa. Nel giugno scorso l'uomo fu catturato dalla polizia a Mondovì, centro in cui da qualche tempo collaborava con una ditta di import-export.

Grammatico è risultato essere in possesso di un regolare passaporto diplomatico del Sovrano ordine militare di Malta, rilasciatogli nella sua veste di ambasciatore permanente presso lo Stato di Panama.

La polizia ha accertato che, grazie a questo documento, riuscì a rientrare più volte nei mesi scorsi in Francia.

Venerdì la prima sentenza sul figlio di Maradona

NAPOLI — Sarà depositata venerdì l'ordinanza della corte di appello del Tribunale dei minori sulla richiesta avanzata dai legali di Maradona nella causa civile per il riconoscimento del piccolo Diego Armando Junior nato, secondo la madre del bambino, Cristiana Sinagra, in seguito a una relazione con il calciatore argentino. Gli avvocati del giocatore hanno sostenuto che in materia di rapporti di famiglia tra stranieri bisogna valutare le legislazioni dei due Stati.

Napoli: concorso truccato arrestate tre persone

NAPOLI — I carabinieri del gruppo «Napoli Uno» hanno arrestato ieri sera il vice presidente dell'Istituto per tumori Fondazione Pascale, Pietro Paolo Bolano, 51 anni, e due componenti del consiglio di amministrazione dello stesso istituto: Iberico Aliperta, 51 anni, e Vincenzo Riemma, 50 anni. Avrebbero tentato di truccare un concorso per impiegato amministrativo.

Salerno: 24 anni di carcere per i due amanti diabolici

SALERNO — La corte di assise di Salerno ha condannato a 24 anni di reclusione i cosiddetti «amanti diabolici» Antonio Ferrentino, 34 anni, e la sua amica Giovanna Pierri, 23 anni. Il pubblico ministero Basile aveva chiesto la condanna di entrambi all'ergastolo. I due uccisero Grazia Sirica, moglie del Ferrentino, il 6 ottobre del 1986 a San Potito di Roccapiemonte.

Denuncia cinque giovani che violentarono suo figlio

TERAMO — Un muratore di Controguerra (Teramo) ha presentato querela contro cinque ragazzi per violenza carnale, atti di libidine, violenza privata e minacce nei confronti del figlio di 11 anni. Secondo la versione resa dall'uomo ai carabinieri di Nereto (Teramo), i cinque ragazzi di età compresa fra i 13 e i 15 anni, avrebbero picchiato più volte lo scorso mese il bambino e lo avrebbero costretto con le minacce a seguirli in un casolare disabitato dove lo avrebbero violentato.

Sanremo: record al Casinò incassi per 50 miliardi

SANREMO — Per la prima volta nei suoi oltre 60 anni di attività il casinò di Sanremo ha sfondato il tetto dei 50 miliardi di incassi. A tutto novembre la casa da gioco ligure, secondo i dati ufficiali forniti dall'azienda, ha infatti introitato 50 miliardi 298 milioni di lire per i giochi e 15 miliardi 842 milioni per le mance.

Venite a passare una giornata in famiglia.

Conoscerete una soluzione completa ed economica per la gestione della vostra azienda.

Da oggi la famiglia del Sistema/36 IBM è più grande: è nato il Sistema/36 Entry. E ha già tutte le doti di famiglia. Per le piccole imprese come la vostra, scegliere il Sistema/36 Entry significa entrare nel mondo della elaborazione gestionale, significa guardare lontano, con un elaboratore che cresce con voi, tenendo d'occhio anche il presente. Il rapporto prezzo-prestazioni infatti, è estremamente competitivo. Potrete dotare il sistema di un nuovo pacchetto applicativo gestionale* con soli 3 milioni e mezzo. Venite a provare il Sistema/36 Entry, dagli Agenti IBM indicati qui a fianco: scoprirete una soluzione conveniente ed efficiente per gestire la vostra azienda.

IBM

* "Gestionale base" è un programma della SIRIO Informatica SpA, distribuito da IBM Italia.

IBM Italia sede di Torino, Via Belfiore 23, Tel. 011/6525.600.

Agenti IBM:

B.D.M. COMPUTERS Srl. tel. 011/538336-7
CENTRO SVILUPPO SISTEMI Srl. tel. 0172/31412-3
CJD COMPUTERS Srl. tel. 0131/42978
COMPUTER LINE Srl. tel. 011/5612026
CONSUL INFORMATICA SISTEMI Srl. tel. 011/501211
DATAFIN Srl. tel. 011/6503213
DATA MARKETING Srl. tel. 011/7+7406
EL.S. ITALIA Srl. tel. 011/7+7633
FIMENCO Srl. tel. 011/506258
GESTIONI FIDUCIARIE Srl. tel. 011/599914
IBIMEC Srl. tel. 0173/30461 e 0141/34313
I.B. MARKETING Srl. tel. 011/788164
MANAGER Srl. tel. 011/8395308
PUNTOSISTEMI Srl. tel. 0131/815004
S.A. SERVIZI ASSOCIATI Srl. tel. 015/27000
SIAP Srl. tel. 0171/56753
SICEI Srl. tel. 011/505565-6
STUDIO AZ Srl. tel. 011/545463
TECNO DATA Srl. tel. 0142/782293
TEKNOBIELLA Srl. tel. 015/405759
UNO COMPUTER Srl. tel. 011/5612028
VIP INTERNATIONAL Srl. tel. 011/3091280

INVESTIRE
Il Mensile italiano sul Risparmio
VI REGALA
IL MANUALE
FORMULE & FORMULE
IN TUTTE LE EDICOLE CON IL NUMERO DI DICEMBRE
Il manuale non verrà ristampato e si può avere solo in abbinamento a INVESTIRE

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

NOI operiamo nei Tappeti Persiani da oltre 50 ANNI!!
Questi i prezzi che le offriamo
• Garanzia totale con diritto al cambio
• Prezzi imbattibili
• Esemplari unici e tutti senza difetti
Oriente
DA SEMPRE
ATTENZIONE!!
• PERMUTIAMO
qualsiasi vs tappeto anche da restaurare
SUPERVALUTANDOLO!
• TAPPETI ANTICHI
acquistati da privati
in SUPEROCCASIONE!

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

TECNOCASA 545.662 Bufalotti Alta villaggio La Fronda prestigioso alloggio in villa salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda 3 box giardino privato.
TORINO strada S. Mauro ingresso 3 camere cucinotta bagno Casamercatinvest 963.46.91.
TRE-VI 669.0107 - 669.0104 centralissimo ristrutturato ascensore portineria 3 vani bagno, libero subito.
UFFICI prestigiosi centralissimi in stabile d'epoca da ristrutturare mq 165, 183, 950 vendonsi. Tel. 561.004.
UTIP B 518.986 Crocetta libero via Vasanzio 3 camere, tinello, bagno. Ottimo affare, forte mutuo.
UTIP C 518.986 libero Borgo Po corso Cassie 3 camere cucina bagno. Ottimo affare, forte mutuo, dilazioni.
UTIP D 518.986 libero Mirafiori via Cardello ampio 3 camere, cucina, bagno, L. 92 milioni meno forte mutuo.
UTIP E 518.986 via S. Paolo 3 camere cucina bagno, locale, occasione unica. Forte mutuo, dilazioni.
UTIP 518.986 libero (Barriera Milano) via Cuneo camera cucina bagno L. 26 milioni meno forte mutuo dilazioni.
UTIP 518.986 libero via Pozzo Strada ampio camera cucina bagno affare occasione L. 28 milioni meno mutuo.
UTIP 518.986 libero largo Cigna camera cucina bagno ampio stabile affare forte mutuo dilazioni.
UTIP 518.986 libero corso Novara camera cucina bagno L. 20 milioni meno forte mutuo e dilazioni.
UTIP 518.986 via Segre S. Michele camera tinello bagno locato possibilità forte mutuo.
VIA Sava ultimazione frazionamento vendesi alloggi liberi composti varie metrature. Tel. 532.604.
VIA Milano vendo alloggi e mansarde in palazzo ristrutturato. 10% anticipo, mutuo dilazioni. Tel. 660.8873.
VIA Pietro Cossa Impresa vende nuovi alloggi consegna settembre '88. Telefonare 740.740 - 771.0588.
VIA Roma finestre via Cesare signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 195 più terrazzo libero '89 Finci 505.881.
VIA Silvabelland fine frazionamento 1-2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato zecchissimo. Tel. 542.015.
VIA Vecchiglia libero 3 vani e servizi, L. 28 milioni. Telefonare Studio Tecnico 547.2234.
VICINO piazza Baldini vendo alloggi in palazzina ristrutturata, 5% anticipo, mutuo, dilazioni. Tel. 660.8873.
VILLA Baiana salone 2 camere cucina lavanderia servizi parco mq 2000 prezzo molto interessante. Tel. 011 364.481.
VILLA Castiglione Torinese 2 alloggi di 3 camere cucina servizi box auto giardino vendesi. Tel. 859.977.
VILLA in Rifabbricato mq 120 vendo con minimo anticipo, mutuo e comode rate Tel. 660.8873.
VILLA libera Castello Torinese recente epoca abitabilità, ultimo L. 260 milioni meno mutuo, Uap 516.986.
VILLA nuova indipendente su 3 lati 900 mq fienile recuperato privato e recintato a Baldissero composta da 7 camere cucinotta 2 bagni soggiorno con caminetto e scala di collegamento alla taverna con camino, cantina, lavanderia servizi L. 240 milioni, mutuo 70% valore. Telefonare 383.445/6.
VILLA ristrutturata tutta indipendente 30 km Torino mq 250 su 2 piani terreno mq 600 volendo trilocale/ufficio tra 2% L. 196 milioni. Tel. 011 974.429.
VILLA prestigiosa alla corna ottima esposizione panoramica su Torino 700 mq interno giardino. Tel. 566.214.
VILLETTA Cascine Vica con mansarda e taverna più locale officina mq 400 con tutto vendo in blocco. Tel. 309.706.
VINCOLO libero in palazzina signorile di 6 anno salone 2 camere cucina doppi servizi mq 135. Tel. 447.8426.
ZONA Bucca due ville accostate 2-3 camere letto salone cucina 3 servizi garage giardino vendo. Telefonare 553.860.
3 monolocali in blocco reddito annuale L. 7 milioni 200 mila vendiamo L. 53 milioni Ilam Paolo. Casavacanze 595.214.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A.A.A. ADSUMO redazzi alloggi vuoti o arredati non a equo canone senza visura spese. Tel. 660.8660.
A.A.A. ADDARTANZA urgentemente necessitiamo di alloggi vuoti o arredati per nostra sensazionale clientela. Telefonare 561.1704
A. ALLOGGIO o monolocale abbisogna a persona referenziata. Contratto 12 mesi uso seconda casa. Tel. 939.8409.
A. ATTENZIONE senza vs. spesa risolviamo immobili di varie dimensioni vuoti e arredati, Torino e cintura. T. 796.916.
A. CONSULENTE finanziario abbisogna appartamento uso transitorio zona Francia centrale referenze. Tel. 751.588.
BIANCARDI cerca alloggio vuoto o arredato uso transitorio/foresteria. Tel. 837.500.
INGEGNERE cerca uso transitorio alloggio vuoto o arredato. Pagamento trimestrale anticipato. Tel. 657.300.
SOCIETA' ricerca per propri funzionari appartamento in Torino massima referenza. Tel. 511.508.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento a ristrutturati zona comoda centro vuoto o arredato contratto rinnovabile. Tel. 839.9483.
A. AFFITTASI uso ufficio 5 oppure 10 vani in palazzina zona S. Paolo. Telefonare ore ufficio 250.569.
A. VUOTO corso Inghilterra mq 120 salone 2 camere cucina 2 bagni. L. 900 mila contratto 2 anni. Tel. 668.8580.
ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1-2-3 camere case comode centro affitto. Rubatto immobili 751.826.
ABBIAMO accoglienti arredati per studenti e impiegati da L. 350 mila case comode al centro. Stimo Case 553.129.
AFFITTASI a prossimi sposi camera tinello cucinotta bagno in Moncalieri mobilio. Tel. 320.540.
AFFITTASI a prossimi sposi Chieri camera tinello bagno. Mobilificio 320.540.
AFFITTASI a prossimi sposi in Barriera, 2 camere cucina bagno giardino, mobilificio. Tel. 320.540.
AFFITTASI a prossimi sposi Carignano (To (Chivasso): 2 camere cucina bagno. Mobilificio, telefono 320.540.
AFFITTASI a Valfenera d'Asti alloggio con vista panoramica ampi vani 2 camere salone cucina ingresso doppi servizi 3 balconi box cantina giardino L. 410 mila mensili. Tel. 0141 938.262.
AFFITTASI signorile arredato salone 2 camere servizi uso foresteria referenza Centro Immobiliare tel. 547.290.
AFFITTASI ufficio 1° piano sala signorile con portineria zona corso Traiano 3 vani e servizi mq 70. Tel. 619.7175.
AFFITTASI ufficio corso Re Umberto mq 180 piano 1° L. 1 milione 600 mila mensili. Avista 596.807 - 597.774.
AFFITTO a persone referenziate appartamento vuoto o arredato in Torino. Tel. 540.277.
AMMOBILIATI abbiamo appartamenti in Torino stanze case varie dimensioni e prezzi. Tel. 757.264.
AVETTA affitta luogo villa prestigiosa appartamento ammobiliato 7 camere servizi no intermediari. Tel. 533.192.
CENTRALI uffici residenze arredati magazzini ristoro parcheggio interno segretaria sale riunioni telex telefax sedi legali. Tel. 59.811.
EDILCASE 648.184 affitta uso ufficio presso corso Inghilterra locali di mq 80 e mq 93 adattabili piano basso.
ELITE CASE 505.536 - 592.915 affitta appartamenti uso ufficio da mq 40 a mq 300 stessa casa.
MANSARDE arredati e no zona corso Vittorio uso salvaguardia da L. 85 mila a 180 mila stessa casa. Tel. 518.916.
PIED-A-TERRE arredato senza cucina indipendente ristrutturato affitto L. 260 mila. Exigo massima serietà. Tel. 442.248.
PRECOLLINA vuoto zona Cavoretto salone 4 camere cucina doppi servizi L. 1 milione 200 mila mensili. Stim 837.300.
SOGEM srl 532.444 affitta ufficio centrale 140 mq ingresso 4 vani e biservizi.
STUDIO CODONI 530.871 precollina Gran Madre palazzina per ufficio 320 mq seminterrato 70 mq box giardino.
STUDIO DATA centrale libera mansarda ristrutturata affitta. Tel. 519.057.
TRE-VI 669.0107 - 669.0104 affitta appartamento Crocetta mansardato servizi con camino 3 camere cucina biservizi.
UFFICIO via M. Cristina ingresso salone 3 camere servizi 2 telefoni casa signorile. Stimo Case 553.129.
VIA A. Di Barbaro alloggio in affitto camere cucina bagno L. 300 mila mensili con riscatto finale. Tel. 748.966.
VIA Catania alloggio in affitto camera cucina bagno L. 300 mila mensili con riscatto finale. Tel. 536.7056.
VIA Cigliano alloggio in affitto camera cucina bagno L. 290 mila mensili con riscatto finale. Tel. 748.926.
VIA Mongrando alloggio in affitto camera cucina bagno L. 250 mila mensili con riscatto finale. Tel. 332.948.
VIA Piossasco alloggio in affitto camera cucina bagno L. 300 mila mensili con riscatto finale. Tel. 859.805.
VIA S. Paolo alloggio in affitto camera cucina bagno L. 300 mila mensili con riscatto finale. Tel. 859.987.
VIA Saorgio alloggio in affitto camera cucina bagno L. 290 mila mensili con riscatto finale. Tel. 850.820.
VICINANZE Torino cliente in affitto 3 camere cucina bagno L. 400 mila mensili possibilità di riscatto. Casatre 56.19.
VILLA Michelino via Cozzano contratto uso abitazione libera o arredata a partire da L. 850 mila. Telefonare 535.083.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. a San Raffaele Cimena casa abitabile bifamiliare indipendente L. 90 milioni più mutuo. Immogest 538.355.
A.A.A. AVIGLIANA casa bifamiliare 8 vani 2 bagni cantina box portico terreno 1500 mq mutuo. Casatre 56.19.
A.A.A. VALSUSA rustico indipendente 4 lati 2 ampi vani terreno mq 800 ideale 2ª casa L. 26 milioni. Casatre 56.19.
A.A.A. 20 km Torino-Canavese porzione di casa abitabile 2 camere cucina bagno 45 milioni. Casatre 56.19.
A.A. 35 km Torino villetta da ultimare indipendente 4 lati mq 230 su 2 piani L. 95 milioni. Tel. 011 974.429.
A. CAHAYERE rustico da ristrutturare 3 ampie camere cucinino bagno portico cortile privato mutuo Casalfini 56.12.
ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno prima 35 km da Torino possibilmente subito abitabile pagamento in contanti. Tel. 650.303 - 656.235.
ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno prima o seconda cintura pagamento contanti. Tel. 544.314.
AFFARONE, prossi successionali, Vista, vicinanze scuola, ultimi blocchi al rustico da L. 11 milioni 900 mila immediata mutuabili. Tel. 02 345.2022.
ALASSIO 50 mt mare cucinotto soggiorno camera servizi L. 85 milioni. Magnanini, tel. 0182 499.014.
ALLOGGIO libero Salice d'Ulzio ingresso camera cucina servizi pompa mutuo mutuo. Dilazioni. 655.319.977.
AVETTA vende Sestriere monolocale arredato ottima posizione vista campi sci pronto uso. Tel. 532.192 - 532.556.
AVETTA vende Oulenge villa di 600 mq ottima esposizione 10 giornata di terreno panoramica. Tel. 532.192 - 532.556.
CASA rustica indipendente 2 vani cantina vicinanze Bagnolo acqua luce terreno vendo L. 14 milioni. Tel. 0121 71.274.
CASA rustica indipendente con giardino e terreno vicinanze Vigone vendo L. 25 milioni. Tel. 0121 71.821.
CASA vicino Fenestrelle magnifica posizione 10 camere terreno indipendente L. 81 milioni; altra 5 camere stalla fienile terreno 36 milioni. Tel. 0121 214.56.
CASETTA libera Cesana-Sanpongetto 2 camere servizio tavernetta orto L. 31 milioni Fenia & Bertinetto 741.2874.
CASETTA rustica collina Barge indipendente 4 lati 20.000 mq bosco vendo L. 25 milioni. Telefonare 0121 501.277.
CINQUETERRE, vicinanze Monterosso, soleggiatissimi appartamenti giardini, piscina, tennis. 41 milioni [redacted], Tel. 02 545.9092.

ECO-FIDUCIARIA
villa Condove ristrutturata su 2 piani giardino L. 185 milioni. Telefonare 612.663.

ENTRACQUE vicino Limone Piemonte (Cuneo) vendo monolocale più angolo cottura, bagno, balcone, garage, cantina, vario arredato, a 200 metri dalla stazione sciistica. L. 45 milioni. Dilazioni, mutuo. Telefonare 0333 43.567.
FINALE Ligure vendo bilocale centrale grande terrazzo, riscaldamento centrale. Tel. 019 690.166 - 610.592.
FIORANO vendo casa recente costruzione con terreno libera. Tel. 0121 724.66.
GRUPPO ITALIA 447.5585 libero rustico indipendente nel Canavese 3 vani servizi ponte terreno. L. 47 milioni.
IMMOBILIARE LA TOUR Pra sulla piazza trilocale duplex arredato posto auto coperto 80 milioni. (0166) 43.741.
MONDOVI' vicino pista ski casa indipendente abitabile con ampio terreno vero affare L. 36 milioni. Tel. 0174 473.84.
OLMEO vende a Recoaro di Mondovì ottimo mini alloggio bagno, soggiorno, più cucina, 1 matrimoniale ampia terrazza, giardino privato. Richiesta L. 55 milioni. Per informazioni tel. 647.400.
SANREMO adiacente piazza Colombo in palazzina soggiorno camera studio servizi giardino privato. Tel. 011 532.604.
SANREMO prestigioso alloggio in casa d'epoca mq 270 - giardino mq 180 garage. Agenzia Marsiglia tel. 0184 993.355.

SAGSI
in zona servitissima da mezzi pubblici alloggi con 2 camere letto soggiorno cucina e servizi completamente autonomi con giardino in esclusiva a L. 135 milioni in fabbricato in ristrutturazione impresa vende. Tel. 011 592.540.

SESTRIERE libero signorile camere soggiorno cucinino bagno terrazzo garage. Centro immobiliare, telefono 547.250.
SESTRIERE (ottima posizione) signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box auto L. 215 milioni. Capello 480.208.
ST. GREE Alpi cuneesi impresa vende direttamente vicino pista mono-bi-trilocali in complesso residenziale. L. 2 milioni prenotazione, L. 4 milioni compromesso, mutuo fondiario + rate mensili personalizzate. Telefonare 019 20.937 feriali; sabato domenica 0174 730.192.
STUDIO BOSCO 947.5536 Menton (F) cherche deux pièces et cuisine terrazzo spacieuse dans un residence avec prestations soignées excellente construction avec jardin.
STUDIO professionale acquista da privato ville - cascine di prestigio, nella prima o seconda cintura di Torino. Telefonare 650.303 - 656.235.
ST-VINCENT 50 mt Casino libero 2 camere tinello cucinotto bagno lamia ascensore. La Tesoriera 710.364 710.775.
TUTTACITTA' vende libera rustico San Gillio centro paese su 2 piani ampia casa soggiorno box giardino. Tel. 761.581.
VALDELLATORRE libera recente villa soggiorno 2 camere cucina doppi servizi seminterrato mq 300 giardino L. 184 milioni, Casamercato 56.44.
VALLEMOSA, vicinanze sciovia St. Grée, bilocali, camino, giardino, box, L. 3 milioni contanti, resto mutuo, dilazioni. Tel. 02 345.2022.
VENDESI a Km. 3 da Vigone bella casa 4 vani bella veduta terreno mq. 500 L. 38 milioni. Tel. 0121 61.66 ore pasti.
VENEZIA S. Rocco casa indipendente libera parzialmente ristrutturata, L. 250 milioni. Tel. S.O.I. 011 506.171.
VIGONE libera rustico indipendente 7 camere bagno garage magazzino e mq 4000 terreno. Casamercato 56.44.
22.000.000 nel Canavese casetta indipendente abitabile con terreno vendo. Tel. 0124 480.18 pasti.
29.000.000 Nichelino rustico indipendente da ristrutturare con prato Studio professionale vende con mutuo 0% con affitto e riscatto. Telefonare 519.488 - 658.233 - 519.591 - 656.303.
29.000.000 Villanova d'Asti alloggio libero mq 70 con giardino studio professionale vende con mutuo 0% con affitto e riscatto. Tel. 011 519.488 - [redacted] 519.591 - 658.303.
39.000.000 Rivoli (Borgata Alta) rustico parzialmente ristrutturato con giardino Studio professionale vende con mutuo 0% con affitto e riscatto. Telefonare 658.303 - 519.488 - 658.235 - 519.591.
59.000.000 dilazionabili ampio cascinale libero 2000 mq di terreno nel Canavese vendo. Tel. 0124 480.18 pasti.

60.000.000
a 3 km da Avigliana casa in pietra 4 camere 2 servizi più altro rustico da ritirare cortile giardino privato. «Il Rustico». Tel. 557.5045 - 544.314.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

PIETRA Ligure agenzia Angelucci affitta appartamenti stagione invernale e festività natalizie con riscaldamento autonomo o centrale. Tel. 019 612.542.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli, prezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel. 334.830.
A.A.A.A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete, preziosi, telefonate al 668.0561. Vi saranno proposte le quotazioni massime delle giornate per contanti. Via Riberone 47.
A. SOGNBERO vile alloggi mobile cantine, acquisto mobili '900 quadri tappeti soprammobili vari. Perrin 878.298.
CIRCE maga vi farà tornare la persona amata, magia bianca d'amore, commercio, affari. Via Murazzi 18, tel. 694.8772.
SOGNBERO alloggi cantine solai. Telefonate ore pasti 444.175.

Il «grande comunicatore» replica sui diritti umani in Unione Sovietica

REAGAN-GORBACIOV: MATCH IN TIVU'

I due antagonisti si contendono le telecamere prima del vertice

WASHINGTON — Reagan teme l'effetto Gorbaciov. L'intervista del leader sovietico trasmessa lunedì sera negli Stati Uniti ha riscosso un successo eccezionale. Così, anche se ufficialmente gli uomini del presidente Usa lo negano, il capo della Casa Bianca ha deciso di replicare sfruttando lo stesso mezzo. Domani registrerà un'intervista con i commentatori delle quattro principali reti televisive americane (*Cbs, Abc, Nbc, Cable news network*). Lo ha reso noto il portavoce presidenziale Marlin Fitzwater. Non senza un certo imbarazzo, Fitzwater ha sostenuto che l'intervista era prevista da tre settimane, e non è quindi stata decisa dopo l'intervista a Gorbaciov.

Comunque stiano le cose, è ormai palese che Reagan e Gorbaciov in vista dello storico vertice di Washington, sono impegnati in una partita che ha come posta la loro popolarità e che si gioca sul campo dei mass media. Il primo punto è stato messo a segno dal leader sovietico. Lo stesso Reagan ha dovuto ammettere che le dichiarazioni di Gorbaciov alla televisione americana sono degne di interesse. Reagan ha detto ieri di aver cominciato a stimare Gorbaciov sin dal loro primo incontro. Il capo della Casa Bianca ha riaffermato che durante l'imminente vertice con Gorbaciov si prefigge di sollecitare il ritiro dei soldati sovietici dall'Afghanistan. «*Gli dirò che è venuto il momento per i sovietici di fissare una data sicura per il ritiro e di consentire al popolo dell'Afghanistan di determinare il proprio destino. Gli dirò pure* — ha aggiunto — *che è venuto il momento per i sovietici di lasciare la Cambogia, l'Etiopia, l'Angola e il Nicaragua*».

Reagan ha negato la possibilità che Gorbaciov riesca a imporre agli americani una migliore immagine del comunismo grazie alla *glasnost*. «*Ho fiducia nel popolo americano* — ha detto —. *Siamo persone indipendenti, ben coscienti delle manovre del comunismo*». Il presidente ha detto di non essere per nulla invidioso della popolarità di Gorbaciov che a suo giudizio è «*diverso dai leader sovietici: è il primo ad aver concordato l'eliminazione di armi di cui i sovietici sono già in possesso; è il primo a non aver ripetuto che l'obiettivo dell'Urss è l'espansione mondiale, la creazione di un unico Stato comunista su tutto il pianeta*».

A smorzare gli entusiasmi suscitati dall'intervista di Gorbaciov ci ha pensato il portavoce del Dipartimento di Stato Charles Redman, secondo cui le parole del capo del Pcus «*sono rivenute familiari: le abbiamo ascoltate altre volte. E non è certo una sorpresa che i sovietici stiano portando avanti un programma di difesa strategica*».

La Casa Bianca non intravede nulla di nuovo nelle parole e immagini con cui il leader sovietico si è presentato per la prima volta al pubblico americano. «*Nell'intervista non sembra esserci molto*», ha detto ai giornalisti un funzionario della Casa Bianca che ha chiesto l'anonimato.

Anche se da un punto di vista tecnico gli esperti americani in mass-media sembrano nel complesso aver apprezzato la *performance* del numero uno del Cremlino sotto i riflettori televisivi, i sovietologi Usa appaiono piuttosto delusi: «*Gorbaciov è stato evasivo sull'Afghanistan, sui diritti umani, sulla questione del muro di Berlino*», ha commentato John Lewis Gaddis della Ohio University. Joseph Nye della Harvard University e Robert Lieber della Georgetown University sono rimasti particolarmente sconcertati da come Gorbaciov ha giustificato la mancanza di libertà d'emigrazione in Urss («*non vogliamo la fuga dei cervelli*»).

UN ALTRO CUORE PER MITCHELL

Loma Linda. Leigh Boyd con Mitchell, 7 settimane, dimessi dopo un trapianto di cuore.

Il capo della Casa Bianca non riesce a frenare il suo umorismo

LE BARZELLETTE DEL PRESIDENTE

Alcune sono feroci: irriteranno il leader del Cremlino?

WASHINGTON — Osservatori ed esperti si stanno chiedendo se durante il vertice di dicembre con Gorbaciov il presidente Reagan riuscirà a trattenersi dal raccontare, come fa in ogni occasione, le sue predilette barzellette sull'Urss. Se non lo faranno, alcuni nutrono apprensione per le possibili conseguenze. I timori non sfiorano il capo di gabinetto Howard Baker, secondo il quale Reagan è dotato di uno straordinario senso dell'umorismo e racconterà certo a Gorbaciov le proprie storielle, ma senza essere offensivo perché esse non hanno nulla di anti-sovietico. Di parere contrario è Dimitri Simes, sovietologo, che spera caldamente che Reagan si astenga dal fare dello spirito sull'Urss: ciò potrebbe urtare la suscettibilità dei sovietici e non sarebbe un'idea felice proprio nel momento in cui si sta profilando un miglioramento nei rapporti tra i due Paesi.

Le storielle sovietiche del presidente Reagan sono spesso feroci. Nessuno ha dimenticato che un giorno, provando un microfono, disse scherzando che «Bombe» cominciato a bombardare Mosca entro cinque minuti. Dopo il disastro della centrale atomica di Cernobil, parodiando Lenin, il presidente americano ha poi lanciato questa battuta: «*Il comunismo è i Soviet, più l'energia nucleare per tutti*».

Reagan si è già attirato le ire d'un serissimo commentatore militare della «Tass», che ha definito «*inopportuno per un uomo*

Ronald Reagan

con una funzione tanto importante, raccontare in pubblico facezie poco delicate e, per di più, di vecchio tempo». Ma nulla sembra poter fermare Reagan che si diverte a raccontare le proprie storielle anche nel mezzo dei discorsi più impegnativi. Il 24 novembre a Denver (Colorado), durante un discorso sull'Iniziativa di difesa strategica, ha raccontato quella d'un tipo che s'è presentato al Kgb per dire d'aver perduto il suo pappagallo. «*Quelli del Kgb gli hanno chiesto perché fosse andato da loro, invece di rivolgersi alla polizia locale. E l'uomo ha risposto: volevo farvi sapere che io non sono affatto d'accordo su ciò che quel pappagallo racconta*».

Reagan ha recentemente detto ad alcuni uomini d'affari di Washington d'avere un nuovo passatempo: quello di raccogliere le facezie che i sovietici si raccontano tra loro, rivelando così un grande senso dell'umorismo, ma anche un certo cinismo nei confronti del proprio sistema. Alcuni esperti dubitano, però, che queste storielle provengano dall'Urss.

In un discorso fatto a un gruppo di assicuratori, Reagan ha apertamente ammesso che questi scherzi gli piacciono. «*Nel mio ultimo incontro con il segretario generale del pcus non ho potuto resistere alla voglia di raccontargli una storiella: 'un americano e un sovietico parlano dei rispettivi Paesi. Il primo dice di poter andare tranquillamente nell'ufficio ovale della Casa Bianca, battere un pugno sul tavolo e gridare: "Signor presidente, non mi va la maniera con la quale lei dirige il Paese". E il sovietico ribatte che anche lui può farlo. Può andare al Cremlino, entrare nell'ufficio del segretario generale, battere un pugno sul tavolo e dire: "Signor segretario generale, non mi va la maniera con la quale il presidente Reagan dirige il suo Paese"*».

Per Reagan, queste battute sono un mezzo efficace per distendere l'atmosfera nei momenti di tensione. Ma alcuni si chiedono se quest'«arma segreta» del presidente americano possa davvero contribuire alla distensione con l'Urss, e se Gorbaciov ritenga che anche l'umorismo faccia parte della *glasnost*.

Dibattito questa sera a Torino

LA MATERNITA' NEL NICARAGUA

«*La partera è un personaggio, un poco madre e nonna di tutti, di aspetto semplice e umano, disposta a servire a qualsiasi ora del giorno, sotto la pioggia e il sole, senza altri mezzi di trasporto che i suoi piedi, i quali devono percorrere chilometri per aiutare una donna a partorire e nella maggioranza dei casi riceverà solo un ringraziamento*», così Viviane Louisier, del ministero della salute del Nicaragua, spiega in un suo libro su questa figura tipica del Paese del Centro America. Una figura che con la riforma sanitaria in Nicaragua è stata riscoperta e rivalutata. Anzi, proprio recentemente è stata dotata di strumenti teorici e pratici per poter svolgere meglio il suo lavoro in collaborazione con le istituzioni sanitarie. La «*partera empirica*» Dominga Flores, Edith Delgado, responsabile della formazione dei corsi per «*parteras*» e Maria Rosa Rosas, responsabile regionale del programma materno-infantile del Nicaragua, spiegheranno questa particolare esperienza nel dibattito che si svolgerà questa sera, alle ore 20,30, presso la circoscrizione San Donato (via Saccarelli 18).

All'incontro, organizzato dall'associazione Italia-Nicaragua di Torino, parteciperà anche una rappresentante di «*La Cicogna — Arci*» del Movimento internazionale per la nascita attiva (Mina). Sarà così un confronto sul parto fra culture diverse, alla luce anche delle nuove esperienze italiane e del dibattito in corso nel movimento delle donne dove c'è stata una rivalutazione del parto naturale in casa. «*Mentre in Europa le levatrici non esistono quasi più, soppiantate dai medici — con la conseguente «medicalizzazione» del parto, una tendenza dai molti risvolti negativi per l'espropriazione della donna di un evento fisiologico e naturale — il Nicaragua ha invece imboccato una strada originale, utilizzando le loro conoscenze e integrandole nei programmi pubblici sulla salute. Una scelta necessaria, tenuto conto della realtà contadina nicaraguense, dove le comunità sono spesso lontanissime dai centri urbani e dove la donna, per tradizione, non suole andare a partorire in ospedale. In Nicaragua la «partera empirica» rimane quindi l'unica figura di riferimento per la maggior parte delle donne al momento del parto.*

Nel 1981 è iniziato il progetto di qualificazione delle levatrici per diminuire il tasso di malattie e di mortalità del bambino e della madre al momento del parto. Dal 1982 questo programma riceve anche aiuti dall'Unicef che invia, tra l'altro, valigette destinate alle levatrici contenenti il materiale di base necessario per il parto.

st. c.

Pesanti documenti d'accusa scoperti dall'«Unità»

WALDHEIM DEPORTO' ITALIANI

Dalla Grecia «scomparvero» 23 mila soldati

ROMA — Un nuovo capitolo emerso dalla storia drammatica della seconda guerra mondiale sembra portare nuove e sconcertanti prove d'accusa contro l'attuale presidente della Repubblica austriaca ed ex segretario delle Nazioni Unite Kurt Waldheim.

Ventidue settembre del '43: mentre si contavano le migliaia di corpi dei soldati italiani trucidati dai tedeschi a Cefalonia, il tenente Kurt Waldheim, oggi presidente della Repubblica austriaca, protocollava il testo, battuto a macchina, di una conversazione telefonica avvenuta quello stesso giorno tra lui e un tenente del gruppo d'armata (Grecia meridionale) in merito al trasferimento di circa 27.000 ufficiali e soldati semplici italiani disarmati dopo l'8 settembre dal fronte greco verso destinazioni non citate ma note allora ai comandi tedeschi: quei campi di «lavoro» e di sterminio dai quali centinaia di migliaia di «traditori» non sarebbero mai più usciti.

Il documento è stato trovato dall'«Unità», che lo pubblica oggi, nel Bundesarchiv di Friburgo, nella Germania Federale. E' l'archivio che raccoglie tutte le notizie sulle armate naziste nella seconda guerra mondiale.

Nel Kriegstagebuch n. 1, il «ruolino di marcia», dell'esercito che aveva invaso la Grecia e che si trovava di stanza nella zona del Bud del Paese, c'è la notizia che avrebbe segnato la sorte di decine di migliaia di soldati italiani che, dopo l'8 settembre, erano considerati traditori dall'ex alleato.

Nella nota si rimanda ad un allegato, il numero 108. Si tratta di un documento segreto firmato da Kurt Waldheim che, dopo una telefonata, comunica la cattura e il «concentramento» di oltre 27.000 soldati italiani, presi prigionieri un po' in tutta la Grecia. Di questi, 9000 rimarranno ad Atene, come specifica il documento firmato da Waldheim, e gli altri saranno trasferiti verso Est, in Polonia, nelle zone interne dell'Urss e forse nella stessa Leopoli.

Sulla sorte di quei 23.000 italiani non si avranno mai più notizie.

La commissione di storici austriaci incaricata di esaminare i trascorsi militari del presidente della Repubblica Kurt Waldheim e che ha cominciato ieri a Vienna la sua terza sessione di lavori non ha ancora deciso quando ascoltare il presidente, il quale, del resto, si è detto pronto a testimoniare.

Dopo la richiesta di dimissioni presentata domenica scorsa a Innsbruck dai socialisti tirolesi, c'è stata una precisazione da parte del leader socialista regionale, Hans Tanzer, il quale si è dissociato dalla risoluzione. Una decisione, questa, che conferma le divisioni sorte a questo proposito anche in seno al partito socialista.

Nessuna reazione ufficiale si è avuta dopo le ultime accuse (precedenti le rivelazioni dell'«Unità») di alcuni giornali britannici, tra cui il «Sunday Express» e il «Daily Telegraph». Quest'ultimo dà per scontate le dimissioni di Waldheim per l'inizio del prossimo anno. Non è stato fatto alcun nessun commento alle dichiarazioni di un portavoce del ministero degli Esteri britannico il quale ha affermato che tre esami compiuti dai ministeri degli Esteri e della Difesa britannici nel 1986 e 1987 sull'eventuale corresponsabilità di Waldheim nell'uccisione di prigionieri politici britannici hanno dato esito negativo.

E' Schultz il disegnatore più ricco del mondo

IL «PADRE» DI LINUS GUADAGNA 36 MILIARDI

SANTA ROSA (California) — Le strisce disegnate da Charles Schulz ai fratelli «Peanuts» (noccioline) ma in termini monetari non gli fruttano esattamente noccioline: l'anno scorso ha guadagnato, secondo la rivista «Forbes» (in genere particolarmente informata su questo tipo di argomenti), 30 milioni di dollari (oltre 36 miliardi di lire) ed altrettanti gliene entreranno in tasca quest'anno.

I «Peanuts» apparvero per la prima volta su sette quotidiani il 2 ottobre 1950 ed ora vengono pubblicati su 2150 giornali in tutto il mondo.

La gran parte dei guadagni deriva tuttavia dai diritti relativi alla vendita di magliette, oggetti di cartoleria ed altri articoli che recano l'immagine di Snoopy, Linus e soci.

«Non considero particolarmente importante essere ricco — afferma tuttavia il disegnatore, che ha recentemente compiuto 65 anni —, quello che conta è fare qualcosa di decente. Non so se guadagno un milione di dollari ogni mese oppure no. La cosa più divertente è che questi miei guadagni rendono gli altri enormemente invidiosi».

Secondo Gorbaciov

«L'URSS SI RITIRERA' ENTRO 12 MESI DA KABUL»

MOSCA — Il segretario generale del pcus Mikhail Gorbaciov si è incontrato ieri a Mosca con il premier australiano Bob Hawke al termine Hawke ha affermato che il leader del Cremlino gli ha pronosticato un ritiro sovietico dall'Afghanistan entro un anno se cesseranno le interferenze esterne.

Incontrandosi con i giornalisti dopo un faccia a faccia con Gorbaciov durato tre ore, il premier ha detto che di fronte a lui il segretario del pcus ha previsto il ritiro «ancora prima dei 12 mesi menzionati», ma a certi patti.

Secondo un resoconto della «Tass», ad Hawke è stato assicurato che il leader afghano Najib ha di recente espresso il suo sostegno all'accorciamento dei tempi del ritiro dell'Armata Rossa, e che i sovietici da parte loro «sostengono pienamente questo atteggiamento». L'amministrazione Reagan ha preso atto con soddisfazione della disponibilità dell'Urss ad un ritiro da Kabul ma ha messo in evidenza che rimane nel vago un elemento-chiave: la data del ritiro.

Parte l'operazione risparmio Alitalia USA. Potrete raggiungere New York, Chicago, Los Angeles, a particolari condizioni, con la straordinaria tariffa **SUPER PEX**, combinabile con la vantaggiosa offerta **VISIT' USA**** per la più vasta gamma di destinazioni interne degli Stati Uniti. Per ulteriori informazioni rivolgetevi al più vicino Ufficio Alitalia o al vostro Agente di Viaggio.

** *minimo tre voli interni USA da L. 81.000 a tagliando non frazionati (in andata/ritorno) e altri vettori.*

Alitalia USA

L. 899.000

TARIFFE SPECIALI*

Andata e ritorno valide fino al 31 Marzo 1988

	per New York	Chicago	Los Angeles
da ROMA	L. 950.000	L. 1.050.000	L. 1.150.000
da MILANO	L. 899.000	L. 999.000	L. 1.100.000

* *Sovrapprezzo fine settimana da Roma L. 49.000 Milano L. 51.000*
Tariffe Giovani fino a 24 anni non compiuti a partire da L. 720.000

operazione risparmio

Alitalia

Temperatura a Torino ore 12 + 8

TEMPO PREVISTO: cielo nuvoloso tendente a poco nuvoloso. Venti: deboli. Visibilità: buona. Temperatura: in diminuzione. Tendenza del tempo: ulteriore miglioramento.

Regioni ore 12

Aosta	+ 4
Alessandria	+ 9
Asti	+ 8
Cuneo	+10
Novara	+ 7
Vercelli	+ 8
Genova	+11
Imperia	+14
Savona	+12

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 8

Venezia	+ 8
Milano	+ 6
Bologna	+ 7
Ancona	+ 6
Roma	+ 6
Napoli	+ 7
Bari	+ 8
Reggio C.	+ 9
Palermo	+12
Cagliari	+ 4

All'estero ieri

Atene	+10	+17
Berlino	+ 1	+ 4
Bruxelles	0	+ 5
Buenos Aires	+24	+34
Ginevra	+ 2	+ 4
Lisbona	+ 6	+11
Londra	+ 4	+ 7
Mosca	n.p.	n.p.
New York	+10	+16
Parigi	+ 1	+ 6
Tokyo	+ 3	+ 7

Successo pieno per «Hommelette for Hamlet» di Bene

CARMELO HA FATTO LA FRITTATA

UN AMLETO DI ISPIRAZIONE FERVIDA E DELIRANTE

TORINO — Carmelo Bene presenta a Torino il suo *Amleto n° 7* e la cifra arcana lo proietta alla ribalta dell'Alfieri per una serata di successo pieno, persino fastidioso. Come se l'impagabile mattatore proclamasse che, qualunque cosa egli faccia o riprenda, la platea non lo tradirà mai secondo un funambolico e remoto patto di passionalità.

Con *Hommelette for Hamlet* il divo Carmelo lancia un neologismo presuntuoso. Dice talora che il suo è un teatro che nasce dall'inconscio lacaniano e dalle pulsioni di morte freudiane, contenute all'interno dell'uovo materno. Se l'uovo si rompe, ne nasce l'uomo, cioè la frittata: anzi la frittata d'uomo, che suona hommelette e non semplicemente omelette come dal menù di una birreria. Nulla di nuovo sotto il sole perché questo intellettuale gioco di parole è stato pronunciato per la prima volta una dozzina d'anni or sono nella chiusura violenta e ilarante d'una conferenza stampa al Festival di Cannes dove si dava il suo film *Hamlet*.

UN TEMPERAMENTO FASTIDIOSO — Le provocazioni di Carmelo Bene (quando avvengono fuori di scena, si intende bene) costituiscono solo eleganti trastulli e noiose riprese. Sostenere che nulla il teatro o che rinnega il passato, appartiene al folclore d'un personaggio che sarebbe augurabile scomparisse per lasciare il posto all'artista.

Anche il fatto che la compagnia non fornisca al pubblico e alla stampa il minimo materiale informativo, rappresenta un'imperdonabile di scarso gusto. Se intende dire che i giornalisti copiano dal programma le loro recensioni, lo pensi pure ad alta voce. Al massimo il critico drammatico non riconoscerà i singoli autori della colonna sonora montata da Luigi Zito e lo confesserà senz'ombra di diplomazia.

Così il non volersi sentire panchinaro in quanto sostituisce nel cartellone della Stabile di Torino uno spettacolo morto per metodo, nasce veramente falso dal momento che Carmelo Bene rimpiazza alla lettera Giorgio Albertazzi. Dovrebbe sapere che non si tratta di panchinari e di titolari, ma di gregari e di campioni. Il campione emerge anche se gioca solo nei secondi 45 minuti o in una rappresentazione inserita a novembre in un cartellone annunciato a settembre.

LO SPETTACOLO TRASCENDE — Al di là di questi fuochi d'artificio che, come noto, non varieranno mai l'umore di uno spettatore serio, va da sé che la frittata offerta ieri sera al pubblico torinese è composta di ottimi ingredienti. Con un felice ritorno all'ispirazione fervida e delirante della sua giovinezza, l'autore e attore firma un allestimento stupefacente.

In primo luogo le scene e i costumi disegnati con eloquenza da Gino Marotta si richiamano alla cultura barocca della Puglia e di Bene, che per l'appunto chiama la propria compagnia *Nostra Signora* nel ricordo del suo primo barocchissimo successo. Statue di angeli, santi e sante che si animano d'improvviso restituiscono alla scena il senso d'una sacralità dissacrata che al direbbe ideale per chi continua a massacrare fantasiosamente l'Amleto e i suoi.

Mentre questi simulacri rinnegano la loro pietà originaria per ergersi ora arroganti ora impudichi, anche il testo classico di William Shakespeare verrà rifiutato. Rimangono alcuni nomi e alcuni brandelli dei personaggi altisonanti, colti nel momento stesso dell'irrappresentabilità della tragedia.

Amleto evade dal teatro del Seicento e si conficca nella letteratura dell'Ottocento. Nelle pagine delle *Moralità leggendarie* di Jules Laforgue può permettersi di trovare nuove configurazioni, nel fervore del simbolismo può cogliere di sorpresa lo spettatore il quale non sa più di che stupirsi: di un protagonista che affida a fragili biglietti le tirate più famose, di un'Ofelia che si chiama Kate e fa l'attrice, del mancato rispetto per i morti che nell'originale motiva l'intera tragedia fin dall'apparizione del fantasma negli spalti del maniero...

Per di più Carmelo Bene tira via le sue battute con beffarda serenità, vestito d'un doppiopetto disadorno aperto su una camicia sportiva, capacissimo di esaltarsi alla stregua d'un turista per un viaggio a Parigi, cioè nella Ville Lumière non ancora delle brume di Rimbaud.

Solo nel secondo tempo Amleto osera indossare una corazza ma se ne vergognerà ben presto, preferendo dialogare con il ricordo della mamma colto in un francese tra l'infantile e il dotto che rappresenta uno splendido tocco di sofisticheria sulla materia che va ingrigendosi. Il protagonista dovrebbe lasciarsi infine uccidere senza neppure accennare al famoso duello, in ogni modo Carmelo insinua la necessità d'una morte estetica trascendica illanguidito da parte.

Non ci sono errori né fatuità nella rappresentazione che occita la platea senza però suggerirle la paura che tutta una concezione della prosa sia sul punto di crollare. Per esempio mai l'Amleto degli Anni Ottanta preferirebbe il famoso monologo puntando sull'avere e non sull'essere o non essere. L'accorgimento valeva nella scorsa generazione, quando dalla ribalta si sfidavano il capitalismo. Oggi interessa la lucidità in sé della rappresentazione.

ACCANTO A CARMELO BENE — In *Hommelette for Hamlet* la pomposità della colonna musicale non stona. Gli accenni a entità esteriori (un fantasma od ecco agitarsi un velario) vengono definiti con misura. Il pallore marmoreo di attori e figuranti sullo sfondo diluisce il senso del tragico che a poco a poco si sfarina. Nell'impossibilità di prendersi sul serio, l'Amleto originalissimo di Carmelo Bene concede all'ottimo Re raffigurato da Ugo Trama di cantare da baritono e da mezzosoprano, come pure assegna disinvolto alla Kate dell'affascinante esordiente Marina Polla De Luca enfatiche ed eccitanti maschierate con elmi turriti e veli che ricadono in pieghe sontuose, mentre dice un sensuale elogio della verginità.

Qualche vuoto — chissà perché — in galleria. Tutti in piedi alla fine per un lungo applauso.

Piero Perona

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●● PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6500/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ai minori dodicenni/circoli Arci/e ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 57 Tel. 856.321

La casa dei giochi, di David Marwe con Lindsay Crouse, J. Mantegna, Mike Nussbaum (Usa-Col.) — Scrittrice crede di sfruttare l'arte di ridondare del simpatico Mike per pubblicare senza fatica un bestseller (ma si sbaglia) Commedia dramm.
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 57 Tel. 856.321

Vedi feriali.

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007

Le streghe di Eastwick, di George Miller, con Jack Nicholson, B. Sarandon, M. Pfeiffer e Cher (Usa-Col.) — Se tre donne che vogliono evocare un uomo piacevole, vi riescono, si tratta necessariamente di tre streghe e del diavolo? Vist. 14 Commedia
Ore 15,20; 17,40; 20; 22,20 ★★★/●●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007

Il ragazzo dal Kimono d'oro (Karate Warrior), con Kim Stuart, Ken Watanabe, James Martin. (Usa colori). Non Vist. — Un maestro orientale insegna all'americanino Anthony il senso della vita e la tecnica del karate. Sportivo
Ore 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30 ★/●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 Tel. 537.190

I miei primi quarant'anni di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Elliot Gould, Jean Rochefort, M. Venturiello (It. - Colori) — Come con una camera mondana la bella Marina Punsurieri diventa una Lante della Rovere o una Ripa di Meana (a scelta, e nell'ordine). Vist. 14. 15,20; 18,25; 20,25; 22,30 Commedia ★/●●●

CAPITOL
via San Domenico 28 Tel. 545.000

Bell frochi di Enrico Oldoini, con Lino Banfi, Christian De Sica, Lorella Stander (Italia-Colori) — Due attori italiani che hanno visto *A qualcuno piace caldo* se la cavano da travestiti oscillando tra la mala e la polizia. Comico
Ore 15,40; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 37 Tel. 540.116

Il cinema di Y. Gunay. Ore 17; 20,30 **Umut (Speranza)**; ore 18,50; 22,30 **Endise (Inquietudine)**, di S. Goren. Ingresso riservato soci Aiace lire 3500.

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E Tel. 545.365

La legge del desiderio, di Pedro Almodovar, con Eusebio Poncela e Carmen Maura (Spagna-Col.) — Gli amori omosessuali di un bravo regista, sinceramente affezionato sorella alla religiosissima e sorella. V. 18. Ultimo giorno Comm. Dramm.
Ore 14,55; 19,00; 18,45; 20,45; 22,45 ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E Tel. 545.365

Consiglio di famiglia, di Costa Gavras, con Johnny Hallyday, Guy Marchand (Francia-colori) — Ella un ingegnere modello ed un re dello scasso, un padre di famiglia rimane sempre un padre di famiglia (esemplare?) Commedia
Orario 14,45; 18,45; 18,45; 20,45; 22,40 ★★/●●●

CRISTALLO
via Cesare 5 Tel. 650.71.00

La bamba, di di Luis Valdez, con Lou Diamond Phillips, Rosana De Soto, Elizabeth Peña (Usa-Colori) — Il cantante morendo ammazzano Ritchie Valens fanno «la Bamba» a tempo di rock e muore giovanissimo. Non vietato Musicale
Ore 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 9 Tel. 542.437

Nadine-Un amore a prova di proiettile, di R. Benton, con K. Basinger, J. Bridges. (Usa-col.) — Moglie bella e svampita convince il marito a recuperare certe sue foto compromettenti scatenando per un equivoco la «mala» del Texas. Commedia
Orario: 15,40; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino Tel. 447.5241

Una preghiera per morire, di Mike Hodges, con Mickey Rourke, Bob Hoskins. Colori. Non visto
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Oggi la prima

ELISEO BLU
piazza Gabetto Tel. 447.9341

The dead, di John Huston, con Anjelica Huston, Donal McCann (Usa-Col.) — Premio dell'Epifania nella Dublino 1904 della anziana Morkan: rievocazioni, amori e lutti appello non scordano il brivido della morte. Col. N. v. Drammatico
Orario 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino Tel. 447.9341

Roba da ricchi, di Sergio Corbucci, con Renato Pozzetto, Paolo Villaggio, Lino Banfi, Serena Grandi, Laura Antonelli, Francesca Dellera. Colori. Non vist. — Una totalitaria s'innamora di Villaggio, al ta prete Pozzetto e la Antonelli tradisce Banfi. Tutto normale? Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 Comico ★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 Tel. 372.807

L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-Italia-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a tre anni, per due volte sul trono, finito carceriere e giardiniere nella Cina rossa. Drammatico
Ore 15,45; 18,55; 22 ★★★/●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 Tel. 566.780

Teresa di Dino Risi, con Serena Grandi, Lucia Barbareschi, Ema Pagni (Italia-Colori) — Una bella vedova fa la cameriera senza complessi, perdendo solo occasionalmente la testa a turno per vari colleghi. Non vietato Commedia
Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 Tel. 521.43.19

La rivincita del Nerd 2, di J. Roth, con R. Carradine, C. Armstrong, L. G. Scott (Usa-Colori). — Capo Joe e Gilbert cercano i compagni a umiliare i supponenti avversari nella conferenza della fratellanza. Non visto Non recensito
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 Tel. 835.78.03

I credenti del male (The believers) di John Schlesinger, con Martin Sheen, H. Shaver, R. Loggia (Usa-Colori) - Pratiche magiche e delittuose contro i bambini innocenti: dà l'allarme a New York un medico coraggioso. Vist. 14. Horror
Ore 16,20; 18,25; 20,30; 22,35 ★★/●●

LILLIPUT
via XX Settembre 19 bis Tel. 837.149

Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis (Usa-Colori) — Giovane dirigente alle prese con una ragazza che non deve assolutamente bere. Lei beve e ne combina di tutti i colori. Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico Tel. 541.253

Beverly Hills Cop. II, di Tony Scott, con Eddie Murphy, Judge Reynhold (Usa-Colori) — Ritorna in California da Detroit lo spiccione piediplatti di colore che non fa certo paura d'affrontare la «criminale» ex signora Stallone Poliziesco
Ore 15,55; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●●

NAZIONALE
via Pacchiotti 7 Tel. 618.838

Chiuso per ristrutturazione dei locali.

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 Tel. 533.448

L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con John Lone, Joan Chen, Peter O'Toole, R. Sakamoto (Usa-It.-Col.) — La storia di Pu yi, proclamato imperatore a 3 anni, per 2 volte sul trono, finito carceriere e giardiniere nella Cina rossa. Drammatico
Ore 15,45; 18,55; 22 ★★★/●●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 Tel. 533.448

The untouchables - Gli intoccabili, di Brian De Palma, con Robert De Niro, Sean Connery, Kevin Costner (Usa-Colori) — Nell'America del proibizionismo quattro incorruttibili poliziotti debbono incastrare il gangster Al Capone. Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 Tel. 531.400

Rabacop, di Paul Verhoeven, con Peter Weller e Nancy Allen (Usa-Colori) — In una Detroit prossimo futura la criminalità dilaga, ma ecco un poliziotto straordinario. E' incerto però se sia un uomo o sia una macchina. Non visto. Poliziesco
Orario 16,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina Tel. 816.165

Full metal jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — Dichiarano giovani e il loro calvario: dai campi di addestramento al truce inferno del Vietnam. Vist. 18. Drammatico
Ore 16; 17,30; 20; 22,30. ★★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 Tel. 630.321

Maurice, di James Ivory, con J. Wilby, H. Grant, (G. B.-Col.) — Un ricco e timido omosessuale nell'Inghilterra degli Anni Dieci cerca di guarire dalla sua «malattia» finché non trova la felicità con uno stalliere. Premiato a Venezia. Vist. 14. Drammatico
Ore 17,10; 19,50; 22,30 ★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 330 Tel. 811.750

Hearts of Fire, di Richard Marquand, con Rupert Everett, Bob Dylan, Fiona. N. v. — Un vecchio divo rock contrastato da una star supponente, crede in una sconosciuta: perché è giovane e graziosa o perché canterellice e tastiereggia? Comm. drammatica
Orario 15,55; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Collegno 13 Tel. 749.2927

La piccola bottega degli orrori, di F. Oz con R. Moranis, E. Green, Jim Belushi (Usa-Colori) — Avventure di un fioraio, del suo timido aiutante e di una pianta carnivora, parlante e affamata. Ultimo giorno Commedia
Ore 20,45; 22,30 ★★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via G. Sahite 77 Tel. 397.197

Il siciliano, di Michael Cimino, con Christopher Lambert, Terence Stamp, Barbara Sukowa (Usa-Colori) — La vita del bandito Giuliano ricostruita all'americana da un regista eccezionale nei successi e negli insuccessi Drammatico
Orario 20,30; 22,30 ★/●●●

FARO
via Po 30 Tel. 832.314

Film in lingua inglese. Proiezioni private soci cineclub «The Stand In». Ap. 17,45. Film 18; 20,15; 22,30

FORTINO
via Cigna 47 Tel. 486.840

Cineclub «Il pungolo» e «The Stand In». Ingresso riservato ai soci

MASSAUA
piazza Montevideo 9 Tel. 760.853

Vedi feriali.

NUOVO ODEON
via Vercelli 9 Tel. 748.2063

Oggi riposo. Da venerdì Qualcosa di travolgente

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 Tel. 874.171

Giulia e Giulia, di Peter Del Monte, con Kathleen Turner e Sting (Italia-colori) — Una donna vive due personalità: vedova angosciata e moglie insoddisfatta. Ucciderà l'amante del tempo reale. V. 14 Drammatico
Orario 20,30; 22,30 ★★/●●●

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Bacchi 19, tel. 511.293)
Super Seka star, con Seka, Valentine, Hadina. Orario 14,30; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,30.

ARCO POLARCAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.621)
Dangerous cousines Sharon Mitchell, Jessica Wilde. Principe d'ora Pamela Jennins, Tracy Lords. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calzecchi 15)
Last Desire. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.5442)
Katrina la bestia bionda e Play girls pleasure, colori. No stop dalle 10 alle 2 (Ult. 24).

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 650.334)
Su e giù profondamente-Bedtime in health con Hannelie Haven, Eric Edwards, Lisa De Leeuw, Savage. Colori. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

MAJOR (largo Giulio Cesare 100, tel. 267.974)
Morbosamente lui. Col. Ap. 10. Ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.04.70)
Sexual Relationships. Susanna McBain, Terry Hall, Jolanda Savalas Col. Ap. 14,30 ult. 22,30.

MILANO BOY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.855)
Volutà intime di mogli insaziabili e Transex Love. Colori. Non stop dalle 9 all'1. Ult. ore 23,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.6801)
Sexsi bollenti-Bisexual Imper Ap. 15, ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.685)
Carcere femminile per sinkronet (Usa) **Taja Rae - Voglioselà esorbose** Karin. Colori. Ap. 10, ult. 22,30. Continuato

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.765)
Vicende intime con personaggi vari protagonisti (super hard core). Colori. Ap. ore 16; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 698.3617)
Angela, la vizioso di Manhattan Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (v. Bucchi 8, tel. 530.353)
Sex Drive (Serie Usa '87) Melanie Scott, Tania Rae. Colori. Ap. ore 10; ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.842)
Marina Animale e fellazioni di una moglie Colori. No stop dalle 14 alle 24.

ALTRE VISIONI

ARNELLO (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.136)
Oggi chiuso. Sabato **Camera con vista**, di J. Ivory

ARALDO (v. Cigliomonte 3, tel. 331.764)
Oggi chiuso

CORSO (via Pisa 56, tel. 667.558)
Poltergeist II - The other side (Poltergeist II Tutto dimenticato). Vist. 14. Versione originale inglese. Ore 20,30-22,30

FALCHERA (via Tenaro 30, tel. 262.16.65)
Oggi chiuso

LANTERI (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
Oggi chiuso

VALDOCCO (via Saluzzo 12, tel. 521.12.62)
Oggi chiuso

VITTORIA MARAFONI (c. Cosenza 88, tel. 360.636)
Oggi chiuso

S. RITA (v. Verzuzzo 26/A, tel. 326.098)
Oggi chiuso

FUORI CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: Reinette e Mirabelle. CHIVASSO
CINECITTA': Full Metal Jacket. CIRIE'
ITALIA: Desiderio soddisfatto. V. 18. IVREA
POLITEAMA: Le case del piacere bestiale. V. 18. MONTANARO
VITTORIA: Animal nature - Desideri segreti di Nana. PINEROLO
HOLLYWOOD: Il siciliano.
ITALIA: Roba da ricchi.
RITZ: I testimoni. VALPERGA
AMBRA: Calde di giorno... infuocate di notte. V. 18.

TANGO Sala Danze
LISCIO MA NON TROPPO
ore 21
Via Avet 3 (p.za Statuto), tel. 491.148

O.K. club
Piazza Guala 147 - Tel. 61.81.60
LISCIO NON TI LASCIO
animerà I SAGITTARI
Ingresso, consumaz. comprese L. 10.000